BLUENERGY
Cresci sostenibile
Numero Verde 800 087 587
www.bluenergy.online

DOMENICA 12 SETTEMBRE 2021

IL PICCOLO 140

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio) Slovenia € 1,50 Croazia KN 10,4 | ANNO 141 N° 216 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

BLUENERGY
Cresci sostenibile
Gas Luce Servizi
www.bluenergy.online

Migliaia di pensioni anticipate in fumo con lo stop a Quota 100

CESCON / PAGINA 8

Patto Caltagirone-Del Vecchio per un nuovo Cda di Generali

FIUMANÒ / PAGINA 21

LA PANDEMIA

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Impennata di casi tra i giovanissimi Incidenza più alta nella fascia 0-9

Un bimbo sottoposto a tampone

Dei 128 nuovi casi di coronavirus di ieri in Fvg, poco meno di uno su tre riguarda residenti under 20 anni. BALLICO / A PAG. 4

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Una donna in giunta come vicesindaco La sfida tra i partiti

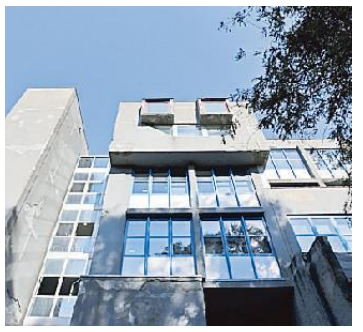
Forze politiche alla ricerca di nomi al femminile a cui affidare ruoli di peso
Russo guarda alla società civile. A centrodestra in pole Lodi, Tonel e Matteoni

Trieste avrà molto probabilmente una vicesindaca, comunque vada a ottobre. In caso di vittoria del centrosinistra, quello di dare la seconda poltrona della città a una donna è infatti un impegno esplicito del candidato sindaco Francesco Russo. Ma pure nei corridoi della coalizione opposta si accarezza l'idea di una figura femminile come numero due di Roberto Dipiazza. E se il candidato di centrosinistra pensa ad esponenti della società civile, nella coalizione opposta i nomi che girano sono quelli di politiche navigate come Luisa Polli ed Elisa Lodi. Ma spunta anche l'ipotesi Matteoni. GORIUP / A PAG. 24

CRONACA

La prof no Green pass indagata per violenza e invasione di ufficio

SARTI / A PAG. 21



Il liceo Galilei dove insegna la prof

Molo IV e Park S.Giusto Le lunghe code per trovare parcheggio

PIERINI / A PAG. 29

Scoperte le targhe con i nuovi nomi assegnati ai Topolini

BRUSAFERRO / A PAG. 33

Un momento della cerimonia

Scattano i lavori per portare la fibra nelle frazioni di Duino

SALVINI / A PAG. 35

LA RIPRESA DELLE LEZIONI

Mense, palestre e pass per entrare Le regole di Roma per le scuole

Il nuovo anno scolastico in tempo di Covid prevede novità come lo stop al distanziamento o il Green pass obbligatorio. / ALLE PAG. 2 E 3

L'INTERVISTA

CAPURSO / A PAG. 2

COSTA: «PRONTI PER LE LEZIONI IN PRESENZA»

Bene l'obbligo di Green pass a Scuola. Obbligo che per il sottosegretario alla Salute Andrea Costa andrebbe esteso agli statali.

L'addio a Luccarini il mediatore

DI FURIO BALDASSI

Lo chiamavano Richelieu. E non era un nomignolo esagerato. Perché Luccarini sapeva tessere le trame della politica. / A PAG. 26

CULTURA

La nave romana sui fondali di Grado diventa un museo

PIETRO SPIRITO

A 19 metri di profondità, al largo nel Golfo di Trieste, i resti delle anfore greco-italiche che più di duemila anni fa trasportavano vino, emergono dalla sabbia del fondo come tracce di un mondo che non c'è più. / A PAG. 20

Anfore ritrovate accanto alla "Grado 2"

L'emergenza coronavirus: la situazione in Italia

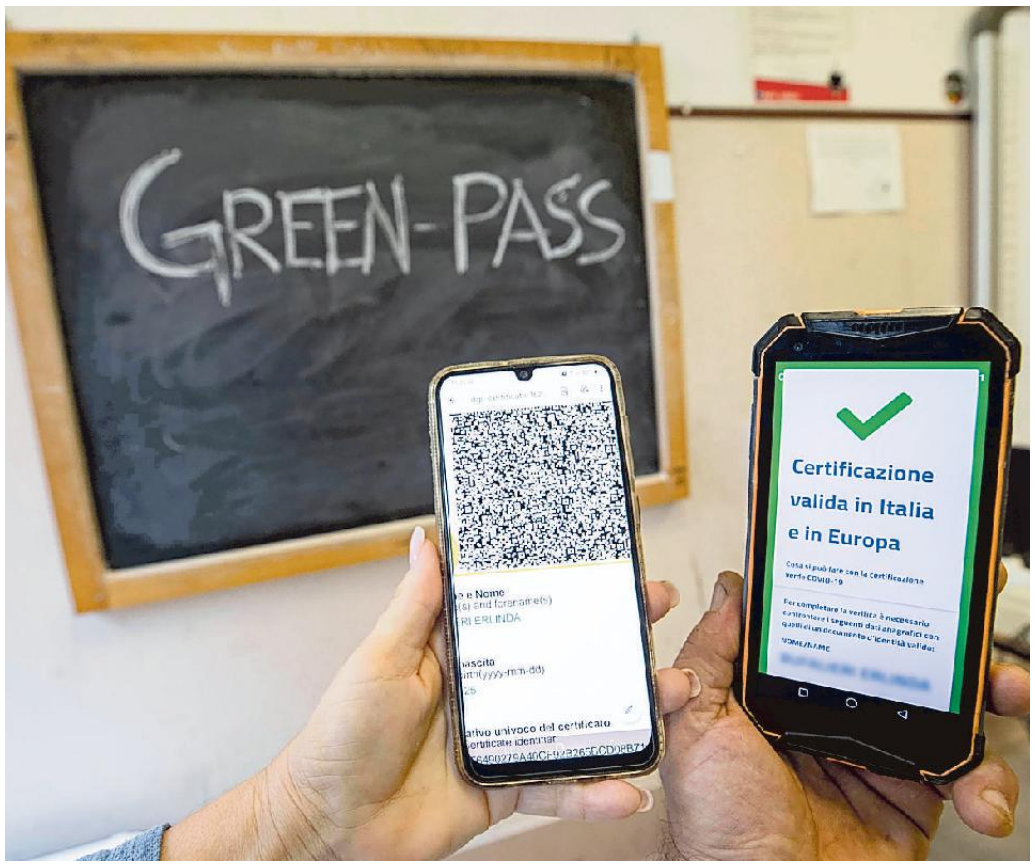
Domani in classe 4 milioni di studenti Green Pass e test salivari, novità al via

La promessa del governo: la scuola sarà l'ultima attività a chiudere in caso di nuova risalita dei contagi da Covid

Flavia Amabile / ROMA

Domani la scuola riapre per 4 milioni di studenti, la metà della popolazione scolastica italiana. Riapre e sarà l'ultima a chiudere, in caso di nuovo aumento dei contagi. È la promessa del ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, lanciata da Bologna durante la Festa dell'Unità. «E la promessa non la faccio solo io – ha precisato – ma tutto il governo quando, con il decreto del 6 agosto, ha detto che per la salute psicofisica dei ragazzi la scuola è aperta». «L'abbiamo tenuta aperta per i bambini più piccoli in primavera, l'abbiamo aperta per i più grandi e abbiamo fatto gli esami in presenza», ha ricordato.

Da domani in classe andranno gli studenti di Lazio, Lombardia, Piemonte, Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Umbria, Veneto, Valle d'Aosta e Trentino che si sommano ai 90mila rientrati in classe in Alto Adige il 6 settembre scorso. La riapertura della scuola proseguirà il 14 settembre con la Sardegna, il 15 con la Campania, il Molise, le Marche, la Liguria e la Toscana, il 16 con la Sicilia e il Friuli Venezia Giulia, per chiudere il 20 settembre con la Puglia e la Calabria.



Green Pass obbligatorio a scuola

Troveranno due novità su cui il governo conta per mantenere la sua promessa. La prima è il Green Pass, il certificato che nella scuola è obbligatorio. Ha creato molte difficoltà che ancora non sono state del tutto superate ma l'esecutivo sa che le vaccinazioni del personale scolastico sono arrivate al 93% lasciando fuori circa centomila persone. In cinque regioni raggiunge il 100%: Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Toscana. La seconda novità sono i test salivari. Il piano del governo prevede di monitorare almeno 55mila alunni ogni 15 giorni. Un campione, dunque, di circa 110mila studenti al mese, rappresentativo della popolazione scolastica di riferimento che ammonta a un totale di circa 4 milioni e 200mila alunni. Ad essere coinvolti, su base volontaria, studenti delle classi primarie e secondarie di primo grado, ossia elementari e medie. Per il resto, invece, non ci sarà obbligo di distanziamento e si dovrà indossare la mascherina. È previsto il ricambio dell'aria: il Comitato tecnico scientifico ha stabilito che dovrà essere assicurato aprendo le finestre. Sono stati stanziati fondi con cui le scuole possono autonomamente decidere di installare impianti di filtraggio e pulizia dell'aria «anche perché un conto è aprire le finestre in inverno a Bolzano, altro è farlo a Palermo», dice il ministro Bianchi. —

Il ministro Bianchi dalla Festa dell'Unità di Bologna: «Riapriamo per non chiudere più»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sottosegretario alla Salute: giovedì il decreto che estende il certificato

Costa: «Ora siamo pronti per le lezioni in presenza Pass per gli statali»

L'INTERVISTA

Federico Capurso / ROMA

Il Green Pass totale per la scuola è stato appena varato, ma nel governo già si discute della possibilità di estendere l'obbligo di certificato anche ai dipendenti della pubblica amministrazione. Forse, con un decreto in arrivo giovedì in Consiglio dei ministri. Tra i favorevoli c'è senza dubbio il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, che spinge in questa direzione: «Sarebbe positivo adottare una misura del genere – dice –, specie se c'è un contatto con il pubblico. E poi si deve dare un segnale di progressivo ritorno alla normalità ai cittadini. Ce lo chiedono anche le imprese, che hanno bisogno di veder tornare gli uffici pubblici a lavorare in presenza».

È contrario allo smart working?

«Preferisco il Green Pass. Poi si può mantenere una quota di telelavoro, come previsto dal ministro Brunetta, perché i servizi procedono lo stesso, ma nelle agenzie del territorio le imprese non possono aspettare settimane per un appuntamento. Dobbiamo ripartire e il segnale arriva anche da lì».

Estenderebbe il Green Pass ad altre realtà lavorative?

«Sì, ma non in maniera generalizzata. Piuttosto, correggerei alcune contraddizioni che si sono create in questi mesi. Se un cittadino deve esibire il Green Pass per andare in un ristorante al chiuso, allora anche chi prepara la cena e la serve dovrebbe avere il certificato. Vale lo stesso discorso per chi lavora nei cinema, nei teatri, allo stadio, e così via. Quello che vale per i clienti, deve valere per chi lavora».

Potrebbero riaprire le discoteche? In tutta Europa i giovani si trovano a migliaia per ballare. Perché non in Italia?

«Le discoteche, con il criterio del Green Pass, dovrebbero poter essere aperte. Lo avessimo fatto prima, avremmo potuto contrastare fenomeni abusivi come i "rave" e avremmo sottoposto tantissimi giovani ai tamponi, necessari per avere il Green Pass. Si sarebbe fatto uno screening più forte e avremmo intercettato tanti contagiati che ci siamo persi. Dovevamo avere un po' di coraggio in più, ma nel governo ci sono posizioni diverse e ha prevalso la linea più dura. Per me, abbiamo fatto un errore».

Molte scuole riapriranno domani i loro portoni. Dobbiamo aspettarci problemi?

«No, siamo pronti. L'obiettivo di garantire le lezioni in presenza lo abbiamo raggiunto e ci sono le condizioni per proseguire in questa direzione per il resto dell'anno scolastico. L'estensione del Green Pass nelle scuole serve a questo, così come gli investimenti nei trasporti e nel sistema di screening con tamponi salivari. Ci potrà essere qualche criticità all'inizio, ma andrà tutto bene».

Il primo problema da risolvere potrebbero essere i 100mila docenti non vaccinati.

«Il discorso vale per tutti i cittadini non vaccinati. Solo una piccola minoranza è ascrivibile al mondo No-Vax. Con quelle persone, ogni discorso e ogni evidenza scientifica sono inutili, ma con la restante parte dei non vaccinati si deve dialogare. La radicalizzazione del confronto non porta a risultati positivi. Preferisco mettere in evidenza i 40 milioni di cittadini che si sono vaccinati e che hanno messo al centro un senso di comunità che i No-Vax non hanno, evidentemente».

Se però in una classe sono tutti vaccinati, perché non si può togliere la mascherina?

«Se tutti sono vaccinati e se viene anche garantito il distanziamento, credo si possa discutere l'ipotesi di togliere la mascherina durante la lezione. Poi ci sono condizioni diverse in ogni classe, magari ci sono persone fragili, e allora il discorso è diverso, ma se viene soddisfatta una serie di requisiti, credo sia un'idea di buon senso. Il governo dimostrerebbe, tra l'altro, di avere fiducia nei cittadini».

L'obbligo vaccinale invece divide la maggioranza. Ci arriveremo?

«L'obbligo non dev'essere un tabù. Il governo si è assunto la responsabilità di prevederlo per i sanitari e per tutti gli operatori non sanitari che entrano nelle Rsa, con l'obiettivo di proteggere fragili e anziani. Se ci trovassimo di fronte a un quadro che non ci permette di raggiungere l'immunità di cui abbiamo bisogno, non escluderei l'obbligo per altri settori».

Tra poco si inizierà a somministrare la terza dose di vaccino per i più fragili e per gli over 80. Quando si allargherà la platea?

«Il compito del governo è quello di farsi trovare pronto. Dopo gli over 80 proseguiremo con il personale sanitario e poi daremo la terza dose a tutti coloro che hanno completato il ciclo vaccinale. La gestione sarà più semplice, perché la macchina è rodata, ed è ragionevole pensare che si proceda per scaglioni d'età come abbiamo fatto finora». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANDREA COSTA
SOTTOSEGRETARIO AL MINISTERO DELLA SALUTE

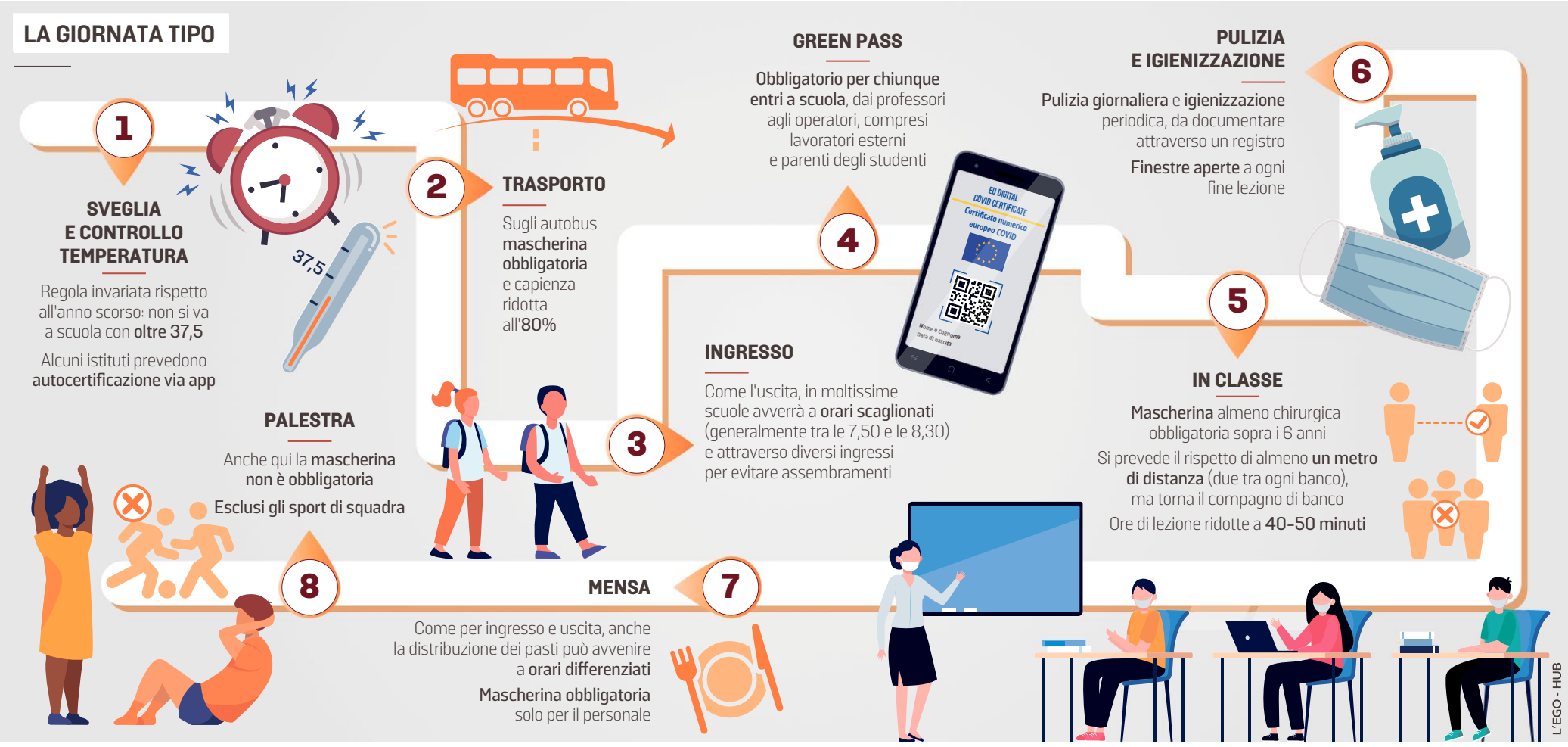
Con distanziamento e tutti vaccinati si può anche discutere se togliere la mascherina in classe

All'inizio ci sarà qualche criticità ma alla fine tutto andrà bene Bisogna dialogare con i non vaccinati

Dal certificato richiesto anche a genitori e nonni alle mascherine obbligatorie sopra i 6 anni

Scuola
Istruzioni per l'uso

Secondo le nuove regole la didattica a distanza scatta al primo caso positivo



ROMA

Il terzo anno della scuola in tempo di Covid prevede alcune novità come la caduta dell'obbligo di distanziamento o il Green Pass obbligatorio per tutto il personale scolastico e i genitori. Prima di uscire di casa bisognerebbe controllare la temperatura che non deve essere superiore ai 37,5 gradi. La misurazione si dovrà fare a casa in modo individuale, da parte del personale scolastico e dei genitori per i minori.

Gli studenti entrano con orari scaglionati, diversi da regione a regione e da scuola a scuola. Lo stesso per quanto riguarda l'uscita. Nelle grandi città è previsto almeno per le superiori un secondo turno di ingresso per una parte degli studenti, scelta necessaria per non affollare troppo i mezzi pubblici, che possono comunque viaggiare con una capienza dell'80%. All'arrivo a scuola gli studenti non dovranno avere il Green Pass. Dovrà invece mostrarlo tutto il personale e i genitori che entrano a scuola per qualsiasi motivo. Ci saranno percorsi diversi all'entrata e all'uscita che permetteranno agli studenti di non incontrarsi.

In classe gli studenti dovranno indossare la mascherina chirurgica. Non è previsto invece l'uso della Ffp2. Si deve tenere al banco, nei corridoi, all'ingresso e all'uscita. Come l'anno scorso la scuola deve fornire agli studenti la mascherina. L'idea del governo è togliere la mascherina al banco se tutti sono vaccinati. Al momento, però, la misura è solo un'ipotesi. Dovranno indossare la mascherina (per ora fino al 31 dicembre, termine dello stato d'emergenza) anche gli operatori scolastici. L'obbligo vige sia nel caso in cui sia possibile attuare il distanziamento raccomandato dello stesso articolo, sia nel caso in cui ciò non sia possibile. È confermato l'esonero dall'utilizzo della mascherina per i bambini della scuola dell'Infanzia (anche se hanno già compiuto i 6 anni) e per le persone (allievi e operatori scolastici) che, per patologie certificate, non le possono indossare continuativamente. In aula i banchi devono essere distanziati, ma la regola del metro di separazione tra studenti non è più obbligatoria: chi ha aule piccole può derogare mantenendo tutte le altre misure di sicurezza. Alla fine della prima ora può essere previsto un periodo di cinque minuti per cambiare l'aria. Gli organi preposti consigliano di lasciare aperte le finestre sempre durante le lezioni, anche d'inverno con il maltempo. Si è deciso di lasciare alle scuole la possibilità di acquistare filtri o strumenti di areazione, senza fare un intervento generalizzato.

Consentiti laboratori ed educazione fisica. L'ora di ginnastica si svolge senza mascherina, ma sono da evitare gli sport di squadra per non aumentare le occasioni di contagio. In mensa bisogna osservare dei turni che consentano il distanziamento tra i bambini, che toglieranno la mascherina mentre consumano i pasti.

Quando uno studente ha i sintomi del Covid durante le lezioni, viene isolato in un'aula a parte. Per quanto riguarda la quarantena della classe, in caso di studente o docente positivo, chi è vaccinato può tornare dopo 7 giorni, gli altri dopo 10. —

R.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cortei in tutta Italia contro i vaccini e il certificato verde
Monitoraggio del Viminale che teme azioni violente di lupi solitari

Neofascisti tra le fila dei No Pass Tensioni nelle città della protesta

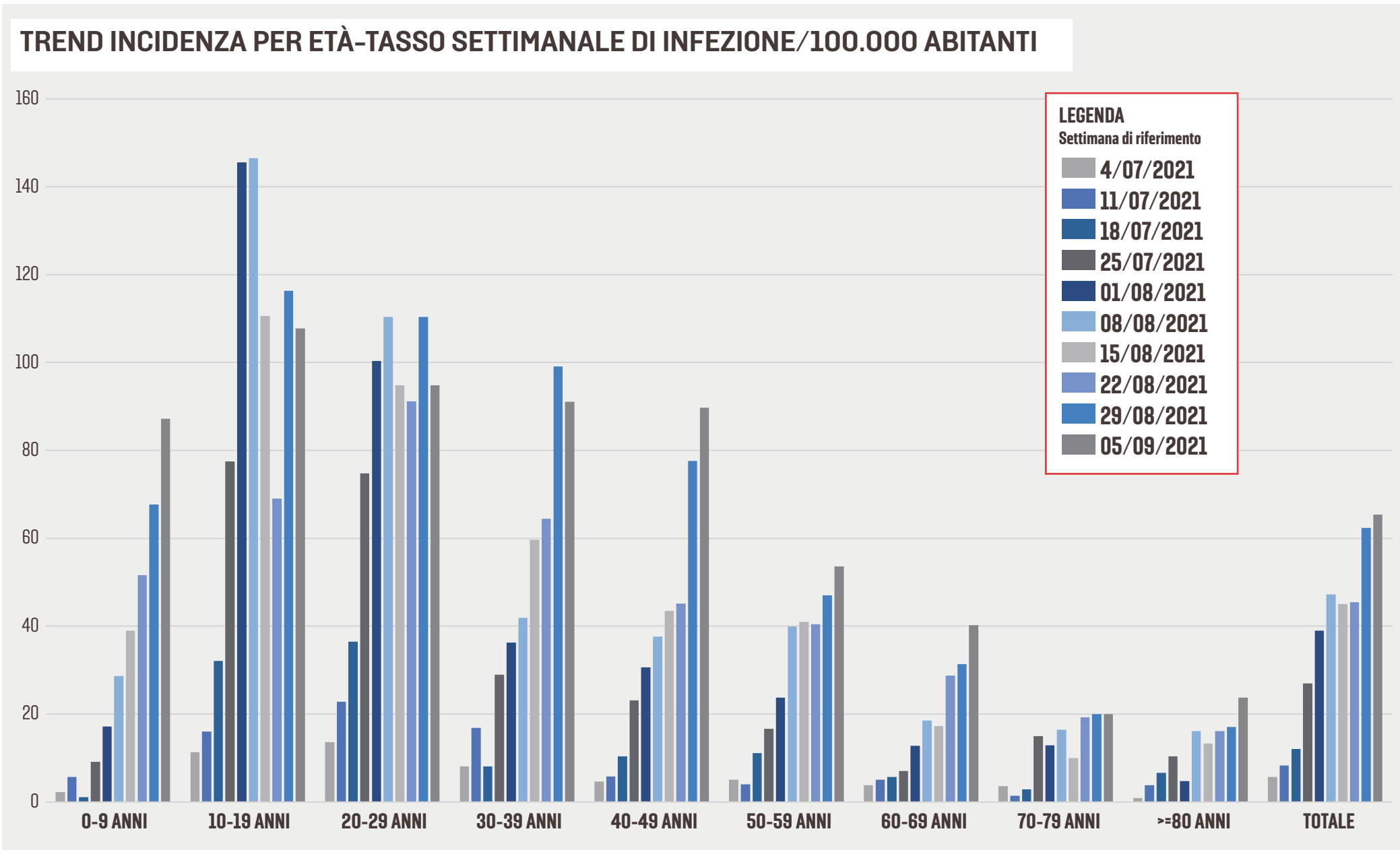
IL CASO

Dopo il flop del primo settembre quando le iniziative contro l'obbligo del Green Pass sui treni andarono pressoché deserte, ieri il popolo del «No» è tornato in piazza. Ma il risultato è simile: poche centinaia di persone a cortei e sit in organizzati in oltre cento città. A Roma, Milano e Torino, come in altri capoluoghi, si sono ritrovati per una nuova giornata di proteste. Iniziative che arrivano nel giorno in cui anche la Chiesa, per bocca del cardinale Pietro Parolin, fa sentire la sua voce condannando qualsiasi forma di azione violenta e ribadendo che vaccinarsi «è un atto di responsabilità». Sulla carta dovevano essere 120 le città in cui erano state programmate iniziative contro l'uso obbligatorio del certificato verde. Eventi monitorati con attenzione dal Viminale, che teme azioni violente di lupi solitari, anche alla luce di quanto emerso dall'indagine della Procura di Milano che ha disposto perquisizioni nei confronti di otto soggetti pronti, a dire degli inquirenti, a blitz in occasione della manifestazione in programma a Roma. Proprio nella Capitale, in piazza del Popolo, erano circa 400 le persone presenti tra cui Giuliano Castellino, storico leader dell'estrema destra romana e di Forza Nuova. In piazza scanditi slogan contro il Pass, giornalisti e governo.

A Torino momenti di tensione quando il corteo ha deviato il suo percorso: sono volati alcuni calci e spintoni all'indirizzo delle forze dell'ordine presenti. A Milano il corteo ha attraversato il centro. Per la prima volta nel capoluogo lombardo i neofascisti hanno preso la testa del corteo. —

La manifestazione dei No Pass a Milano

L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia



Salgono i casi tra i bambini Un nuovo positivo su tre adesso ha meno di 20 anni

Il tasso più alto di positività nella fascia 0-9 anni, trend in crescita da 7 settimane
Barbone: «Ora tocca ai più piccoli, che ad oggi non si possono immunizzare»

I numeri dei nuovi contagi restano sopra la media anche nella popolazione di età 30-49

L'esperto: «Dai bambini parte la diffusione del Covid in famiglia». Sotto il dato regionale invece tutti gli over 50

Marco Ballico / TRIESTE

Dei 128 nuovi casi di coronavirus di ieri, poco meno di uno su tre riguarda residenti under 20 (il giorno precedente si era a uno su quattro). Scendendo ulteriormente d'età, si scopre che i contagiati sotto i 10 anni evidenziano la percentuale di positività più alta rispetto ai tamponi eseguiti. Un trend confermato da un report regionale del professore Fabio Barbone, responsabile della task force anti Covid, nel quale la fascia 0-9 anni si conferma in crescita da sette settimane consecutive. Il motivo? «I bambini non si possono vaccinare».

Il criterio è l'incidenza sulla popolazione. Nel contesto di una media regionale che ieri ha toccato i 71 casi settimanali ogni 100.000 abitanti, tra 0 e 9 anni si viaggiava nella prima settimana di settembre tra 80 e 90. Numeri sopra 80, tra l'altro, anche per le fasce 30-39 e 40-49. «Se tra i 10 e i 19 e tra i 20 e i 29 anni abbiamo assistito a un incremento all'inizio dell'estate – spiega Barbone –, ora tocca ai più piccoli, una parte di popolazione che al momento non è interessata dalla vaccinazione, si contagia e finisce con il diffondere il virus in famiglia».

A livello provinciale il valore dell'incidenza registrato a Trieste è il quarto più alto in Italia. Cifra dimezzata a Gorizia

Resta sotto controllo il quadro ospedaliero: dopo il picco di inizio mese calano i ricoveri nelle terapie intensive e nelle aree mediche

La curva si va stabilizzando: l'incremento nell'ambito dei sette giorni è inferiore all'1 per cento

Sotto la media regionale, invece, restano tutti gli over 50, in un momento nel quale a livello territoriale la provincia di Trieste ha toccato ieri i 140 casi settimanali ogni 100.000 abitanti (il quarto valore provinciale più alto in Italia dietro a Siracusa, Messina e Prato) con Gorizia a 65, Pordenone a 58 e Udine a 46. Soltanto due giorni fa Trieste era peraltro a quota 155, e la discesa potrebbe essere conseguenza del rientro del fenomeno dei contagi nelle case di riposo (non se ne registrano dalla giornata di giovedì), oltre che, più in generale, di una stabilizzazione della curva. La somma dei casi negli ultimi sette giorni (5-11 settembre) rispetto a quella dei sette precedenti (29 agosto-4 settembre) segna infatti un incremento non superiore allo 0,9% (pari a 855 contro 847).

Pare sotto controllo anche il quadro ospedaliero. La Regione, nel consueto bollettino del vicepresidente con delega alla Salute Riccardo Riccardi, informa di un calo dei ricoveri nelle aree mediche (44, -3) e nelle terapie intensive (11, -1). Dopo il picco di 65 pazienti Covid di inizio mese, è iniziata una lenta, ma costante discesa, con tassi di occupazione sempre inferiori alle soglie nazionali (6,3% contro 10% nelle terapie intensive, 3,4% contro 15% nelle aree mediche).

La variante Delta in sostanza c'è, ma grazie alla campagna vaccinale non ha determinato un carico insostenibile sul personale sanitario come invece era accaduto nelle ondate precedenti.

Nel bollettino di giornata i 128 nuovi positivi (quattro sono richiedenti asilo, due in area triestina, altrettanti nell'isontino) emergono da 118 tamponi molecolari (su 4.214, 2,8%) e da 10 test rapidi antigenici (su 6.088, 0,16%). Per quanto riguarda il sistema sanitario è stata rilevata la positività di cinque dipendenti: un Oss e un coadiutore amministrativo di Asugi, un assistente amministrativo e un collaboratore sanitario dell'Azienda sanitaria Friuli Centrale, un operatore tecnico nella Friuli Occidentale.

Dall'inizio della pandemia hanno contratto il virus nella nostra regione 112.283 persone, di cui 22.599 in provincia di Trieste (+30), 13.529 a Gorizia (+20), 52.009 a Udine (+47), 22.578 a Pordenone (+25), 1.568 di fuori regione (+5). Dopo due giorni senza vittime, se ne registra una a Pordenone, una donna di 96 anni che era ricoverata nell'ospedale locale. Complessivamente i cittadini morti con diagnosi Covid in Fvg sono 3.809: 816 a Trieste, 294 a Gorizia 2.020 a Udine, 679 a Pordenone. I totalmente guariti sono 106.870 (+149), i clinicamente guariti 112 (+10), mentre le persone in isolamento sono 1.437 (-29). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDUSTRIA

L'ad della Danieli sprona sulle iniezioni

«Penso che ci si debba vaccinare, a meno che non ci siano problemi di salute o altri problemi particolari. Facciamolo, e torniamo a vivere normalmente». Lo ha detto Gianpietro Benedetti, presidente e a.d. della Danieli & C. Officine Meccaniche di Buttrio, a margine di un evento, soffermandosi sul tema delle vaccinazioni e del Green pass. «Sul palcoscenico sociale – ha aggiunto – c'è troppa gente, anche senza le competenze necessarie, che cerca visibilità su cose che dovrebbero essere affrontate, invece, con raziocinio e senso di responsabilità, e che sono troppo serie per essere trattate come chiacchiere da bar. Come uomo d'azienda mi chiedo che cosa dovrebbe pagare chi arreca un danno all'impresa, per esempio decidendo di non vaccinarsi e contagiando i propri colleghi e causandone la quarantena».

L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Protesta anti green pass indetta da due sigle già per giovedì, primo giorno ufficiale di scuola in regione. E il 20 si replica

Quasi 135 mila studenti pronti alla ripresa Sul rientro in aula pesa l'incognita scioperi

IL FOCUS

Micol Brusaferro / TRIESTE

Sono 134.539 gli studenti che si preparano a rientrare in aula in Friuli Venezia Giulia. Un ritorno sui banchi che per la maggior parte dei bambini e dei ragazzi avverrà il 16 settembre, anche se molti istituti anticiperanno il via già a domani. Un via accompagnato quest'anno dalle lamentele di alcuni genitori - critici nei confronti della formula degli ingressi scaglionati e nei ritardi nell'avvio del tempo pieno e del servizio mensa -, e anche dallo spettro degli scioperi. Uno dei quali potrebbe scattata proprio giovedì 16, ufficialmente il primo giorno di scuola in regione.

Ma iniziamo dai numeri. La provincia con la popolazione scolastica più numerosa è Udine, con 6.567 iscritti nella scuola dell'infanzia, 18.414 nella primaria, 12.646 nella secondaria di primo grado e 21.938 in quella di secondo grado. Segue la provincia di Pordenone, dove i dati sono rispettivamente 3.337, 12.936, 8.368 e 13.831. A Gorizia i bambini che varcheranno la soglia della materna saranno 2113, delle elementari 4.514, delle medie 3.315 e delle superiori 5.590, a Trieste saranno 1082, 6.667, 5.012 e 8.209.

A riferire i dati precisi è l'Ufficio scolastico regionale. Lo stesso che, negli ultimi giorni, come detto ha registrato anche qualche lamentela tra i genitori. A Trieste, per esempio, le famiglie degli iscritti a alcune medie denunciano l'assenza dei calendari per le prime giornate. Impensabile, secondo mamme e papà, che a pochi giorni dall'avvio delle lezioni non ci sia ancora un quadro definito. Il secondo problema che emerge, a Trieste come in altre zone della regione, è il ritardo nella partenza del tempo pieno e, contestualmente, del servizio mensa in alcuni istituti, che prevedono di attivare regolarmente tutto solo nei primi giorni di ottobre. Le famiglie stanno tentando di trovare in fretta e furia soluzioni alternative, ma chi ha scelto l'orario allungato, per problemi lavorativi, si trova costretto a cercare aiuto tra nonni e baby sitter. «Sui calendari e sulla mensa - precisa l'assessore comunale di Trieste all'Educazione, Angela Brandi - ricordo che la competenza è di ogni singola scuola o istituto comprensivo, che decide in autonomia. I Comuni quindi non possono fare nulla».

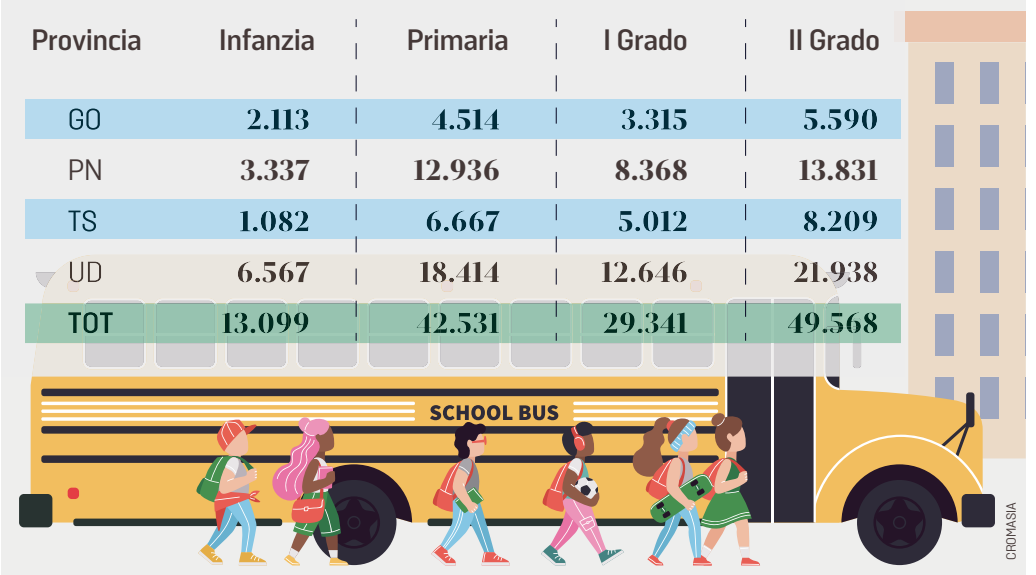
Infine il terzo grido d'allarme che arriva dalle famiglie riguarda gli ingressi scaglionati, adottati come lo scorso anno per evitare assembramenti, che implicano un'organizzazione ben diversa dall'epoca pre pandemia. «Iniziamo a lavorare alle 8 - racconta una coppia - ma l'entrata per nostro figlio è fissata alle 8.30. Un disastro». «Contavo sul tempo pieno e la mensa - dice una mamma - ma non ci saranno fino al 4 ottobre». «Ho due bambine: una inizia alle 8 e l'altra alle 8.30 e mi troverò fuori con un bimbo piccolo nel frattempo, ad aspettare. Non c'è più rispetto per i genitori con più figli e soprattutto per quelli che lavorano».

E poi c'è lo spauracchio dei primi scioperi.

I sindacati Sisa e Aniefhanno indetto anche in Friuli Venezia Giulia per il 16 settembre una protesta legata graduatorie e obbligo del Green pass. Per il 20 settembre invece ad alzare la voce sarà Priorità alla Scuola, movimento composto da insegnanti, genitori, educatori e studenti dell'università, con una lunga serie di motivazioni, tra le quali la richiesta di ridurre il numero di alunni per classe a partire dall'anno scolastico 2022/23, per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. —

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2021-2022

Provincia	Infanzia	Primaria	I Grado	II Grado
GO	2.113	4.514	3.315	5.590
PN	3.337	12.936	8.368	13.831
TS	1.082	6.667	5.012	8.209
UD	6.567	18.414	12.646	21.938
TOT	13.099	42.531	29.341	49.568



Via alla costruzione con un investimento da trenta milioni di euro
Vučić: frutto dell'intesa con i nostri partner di Pechino e degli Emirati

Vaccino cinese, nasce a Belgrado la prima fabbrica in Europa

Stefano Giantin / BELGRADO

Sono iniziati in Serbia i lavori di costruzione del primo impianto sul suolo europeo di produzione del vaccino cinese Sinopharm, il più utilizzato nel Paese balcanico, non approvato però nella Ue. Si tratta del vaccino che, sviluppato dal Beijing Institute of Biological Products, è finora stato utilizzato soprattutto in Cina, Asia, in ampie parti dell'Africa e del Sudamerica, ma anche in Serbia e nei Balcani, oltre che in Ungheria, unico Paese Ue ad averlo approvato. Non lo ha invece autorizzato l'Agenzia europea per i medicinali (Ema), malgrado l'antidoto cinese abbia ricevuto l'ok dell'Organizzazione mondiale della sanità per l'uso d'emergenza.

A posare la prima pietra dell'impianto è stato il presidente serbo Aleksandar Vučić: entro pochi mesi, ha detto, la Serbia «avrà uno degli impianti più moderni» per la produzione di vaccini, grazie alla collaborazione «con i nostri partner cinesi e degli Emirati». L'impianto infatti è il risultato di un accordo tra Belgrado, Pechino e Abu Dhabi che, siglato in primavera, prevede un investimento di circa trenta milioni di euro per la costruzione dello stabilimento, poco lontano da Belgrado su un'area di 12mila metri quadrati. La fabbrica, ha precisato la presidenza serba, dovrebbe essere realizzata a tappe. Entro primavera 2022 potrebbe essere pronta una sezione dove eseguire le procedure d'infialamento, ossia la preparazione delle dosi Sinopharm usando componenti importati da Pechino, mentre la parte più significativa dell'impianto, quella per la produzione delle sostanze attive, sarà completata entro il 2023. Nel frattempo, dato che Belgrado ha già ricevuto una sostanziosa quantità di materiale "grezzo" per la produzione del Sinopharm, si procederà a infialare già in autunno, in un impianto di proprietà tedesca Hemofarm. La fabbrica a pieno regime sfornerà circa «30 milioni di dosi l'anno», ha anticipato Vučić, «sufficienti per la Serbia, per la regione e per chiunque sarà interessato». A queste si aggiungeranno anche le dosi dello Sputnik V russo, già da giugno in produzione in Serbia all'Istituto Torlak, altro risultato concreto della politica estera da Giano bifronte di Belgrado: un occhio alla Ue, l'altro a Mosca e Pechino. E tanta attenzione anche per il resto dei Balcani, l'Asia e l'Africa, sfruttando l'abbondanza di vaccini anche per migliorare la propria immagine. E aumentare la propria influenza. Si spiegano anche così le sempre più frequenti donazioni di dosi dalla Serbia non solo ai Paesi balcanici vicini, ma anche a Libano, Zimbabwe, Zambia, Angola, Namibia, Vietnam, Iran, Tunisia, cercando forse di rinverdire i fasti dei tempi del movimento dei Paesi non allineati, in cui la Jugoslavia di Tito fu protagonista. Paesi che si rincontreranno a ottobre, a Belgrado, nel 60/mo della loro prima Conferenza. —

Aleksandar Vučić

Già dallo scorso giugno sono in produzione in Serbia le dosi dello Sputnik russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le sfide dell'economia

Sul debito l'Italia frena i falchi Ue

Franco (Tesoro): «Nostri conti migliori delle stime. Non temo il ritorno del Patto». Sale l'obiettivo sul Pil

Marco Bresolin
INVIATO A LUBIANA

Due giorni in Slovenia per rassicurare i partner europei che l'Italia è determinata a tagliare «rapidamente» il proprio debito, a prescindere dal ritorno delle regole Ue. Con i primi risultati che si vedranno già tra un paio di settimane: le stime di crescita, deficit e debito per quest'anno saranno «significativamente migliori» di quelle indicate in primavera nel Documento di economia e finanza. Il ministro Daniele Franco è ottimista sul risanamento dei conti pubblici e anche le previsioni di Confindustria dicono che nel 2021 il Pil potrebbe sfiorare il +6%, nonostante le incertezze legate alla scarsità di materie prime e alla pandemia.

Il ministro sta ben attento a non infilarsi in una prematura contrapposizione con i colleghi «frugali» che hanno già tracciato le loro linee rosse sulla riforma del Patto di Stabilità. E anzi conferma che il governo porterà in Parlamento entro la fine dell'anno la ratifica della riforma del Mes, il meccanismo europeo di stabilità: una mina che rischia di creare tensioni nella maggioranza, soprattutto tra i banchi di Lega e M5S.

Il titolare del Tesoro è favorevole a una revisione dei vincoli Ue - è una delle grandi sfide del governo Draghi al tavolo europeo -, ma evita di esporsi troppo sul tema. Come invece ha fatto il suo collega francese Bruno Le Maire. Franco riconosce che «ci sono posizioni diverse» e il tempo a disposizione per trovare un accordo è poco, quindi preferisce non surriscaldare il clima, mandando segnali rassicuranti alle capitali del Nord. Nel gennaio del 2023 torneranno le vecchie regole sui conti pubblici? Per l'Italia «non c'è alcuna preoccupazione, è una strada che seguiamo comunque». Come dire: guardate che noi siamo determinati a tagliare il debito a prescindere, non solo perché «ce lo chiede l'Europa».

Franco all'arrivo in Slovenia

Ma è chiaro che saranno le regole a stabilire a quale ritmo dovrà essere ridotto il debito e per Roma il ripristino dei parametri in vigore pre-crisi rischia di diventare un problema. Bisogna dunque preparare le contromosse: il governo italiano e quelli degli altri Paesi del Sud puntano a una modifica dei regolamenti che compongono il Patto di Stabilità, il "Two Pack" e il "Six Pack", rivedendo il percorso di aggiustamento del debito. Alcune parti - in teoria - possono essere cambiate con un accordo a maggioranza, per altre serve l'unanimità: farlo in 15 mesi è praticamente impossibile, considerato che non si muoverà foglia fino a quando la Germania non avrà concluso i negoziati per il nuovo governo.

Per questo, all'Ecofin di ieri, le discussioni tra i ministri delle Finanze si sono concentrate su un'altra strada, che potrebbe essere percorribile anche senza una modifica dei regolamenti. O in attesa di completarla. È quella della "golden rule" sugli investimenti verdi, che permetterebbe ai governi di scomputare dal calcolo del deficit e del debito gli interventi pubblici per favorire la transizione ecologica. Le regole «dovrebbero consentire l'effettuazione di investimenti pubblici», ha sottolineato il titolare del Tesoro. Anche se per l'Italia, al momento, «la sfida è usare le risorse del Recovery».

Franco parla da tecnico, ma dietro le quinte il "sistema-Italia" a Bruxelles si muove pure sul tavolo politico. Il commissario Paolo Gentiloni e Irene Tinagli, presidente della Commissione Affari economici, ieri si sono riuniti con i ministri delle Finanze socialisti. Anche perché tra di loro ci sono due firmatari della lettera dei Frugali: la svedese Magdalena Andersson e il danese Wammen, oltre al tedesco Scholz, che venerdì aveva frenato sulla riforma del Patto. I diretti interessati hanno spiegato che certe prese di posizione sono anche figlie della situazione politica interna dei loro Paesi: Scholz è in campagna elettorale e punta al posto di Angela Merkel, mentre la svedese Andersson è in procinto di diventare primo ministro. Resta da capire se anche "dopo" manterranno questo atteggiamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre 300 mila domande per la pensione anticipata. La misura usata soprattutto da dipendenti pubblici con redditi medio-alti. Male il turn-over

Quota 100, cronaca di un flop: lontani gli obiettivi sperati

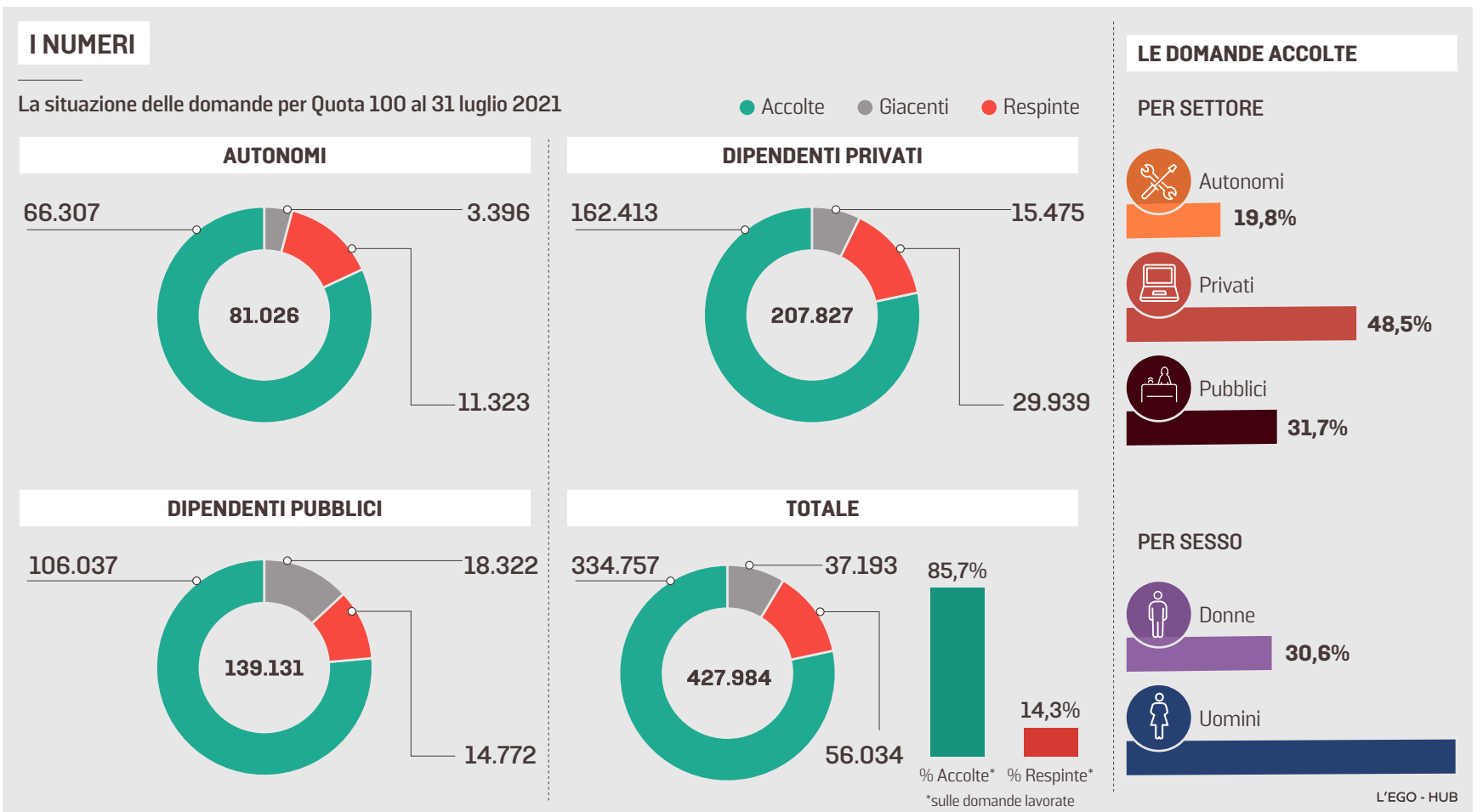
IL DOSSIER

Paolo Baroni / ROMA

L'ultima parola «ufficiale» sui destini di Quota 100 l'ha spesa giusto lunedì scorso il ministro dell'Economia. Commentando la richiesta dell'Ocse di cancellare sia l'anticipo pensionistico che «Opzione donna», per ridurre l'onere della nostra spesa pensionistica, Daniele Franco ha confermato che a fine anno l'anticipo pensionistico (uscita a 62 anni con 38 anni di contributi) varato nel 2019 dal governo Conte1 «verrà lasciato scadere».

Ma è un dato di fatto che Quota 100, che sta alla Lega come il reddito di cittadinanza sta ai 5 stelle, non abbia prodotto i risultati attesi. Lo conferma uno studio super partes pubblicato ieri dall'Osservatorio sui conti pubblici italiani guidato da Carlo Cottarelli.

«Il numero complessivo di beneficiari attesi – scrivono Edoardo Bella e Luca Brugnara autori della ricerca - è stato stimato attorno 290 mila unità nel 2019, per poi raggiungere le 356 mila unità nel 2021 e infine decrescere sino a 155 mila nel 2028», «tuttavia, le domande di pensionamento accolte nel biennio 2019-2020 sono state inferiori al previsto: l'accesso a Quota 100 è stato riconosciuto a poco più di 193 mila lavoratori nel 2019 (-33,4% rispetto a quelli attesi) per poi raggiungere le 266 mila unità nel 2020 (-18,7%). In termini di nuove adesioni, nel 2020 si sono però avuti più pensionamenti di quelli previsti (73 mila, invece di 37 mila), forse perché alcuni lavoratori – notano Bella e Brugnara - che potevano andare in pensione nel 2019 hanno usufruito del beneficio solo nel 2020».



Stando agli ultimi dati raccolti dall'Inps che *La Stampa* è in grado di anticipare, a tutto luglio le domande accolte nel complesso sono salite a quota 334.757 (162.413 lavoratori del settore privato, 106.037 dipendenti pubblici e 66.307 autonomi). Le adesioni, insomma, sono migliorate un po' ma restano sempre molto lontane dagli obiettivi indicati nel 2019 dal governo giallo-verde che sfioravano il milione in tre anni.

Anche il target dei beneficiari, come ha spiegato anche il presidente dell'Inps Pasquale Tridico nella relazione annuale, non è stato esattamente centrato: la misura è infatti stata utilizzata prevalentemente da uomini, con redditi medio-alti e con una incidenza percentuale maggiore nel settore pubblico. Mentre nel settore privato ne ha approfittato soprattutto chi aveva problemi di salute.

Dettaglia lo studio del Cpi: «Le donne hanno utilizzato meno quota 100: il 28,8% di tutte le domande accolte al 2020 provengono da lavoratrici, mentre il lavoro femminile rappresenta il 42,5% del totale degli occupati». I lavoratori pubblici «hanno utilizzato Quota 100 più di quelli privati: il 30,9% delle domande proviene da dipendenti pubblici, più del doppio rispetto alla loro quota sul totale degli occupati (14%)».

Altro flop, quello del turn-over. «In media per 100 lavoratori andati in pensione ne sono stati assunti solo 40: il tasso di sostituzione è stimato essere stato dello 0,4 in ognuno dei tre anni di applicazione di Quota 100» certifica l'Osservatorio della Cattolica. Al momento del lancio dell'anticipo pensionistico sia Di Maio che Salvini erano invece arrivati ad azzardare un ricambio uno a uno, se non di più. «Col superamento della Fornero ci saranno decine di migliaia di posti di lavoro» aveva proclamato il segretario della Lega. È vero che nel frattempo è esploso il Covid, ma anche in questo caso non si arriva alla metà dell'obiettivo che avevano indicato i due vicepremier del Conte 1. Volendo rigirare la frittata ci si può consolare con l'andamento dei conti: il costo cumulato della proposta iniziale fino a 2028 era pari a 46,3 miliardi (3,7 miliardi nel 2019, per poi raggiungere un picco di 8,3 miliardi nel 2021 e quindi decrescere fino a 1,5 miliardi nel 2028), ma le minori adesioni lo hanno ridotto di un buon terzo (-33,8% nelle stime del Cpi) fermando i conteggi a quota 30 miliardi. Che comunque rappresenta un onere di tutto rispetto. Tant'è che l'Ocse ci ha suggerito di «lasciar scadere Quota 100 per contenere la spesa pensionistica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jeep con De Bona Motors va All-In!

In omaggio 2 anni di **manutenzione**
Gomme Invernali | **Deposito** Gomme

Renegade a partire da

17.900€

Compass a partire da

23.900€

Qualsiasi allestimento disponibile
in **pronta consegna!**

Jeep

Trieste Via Flavia, 120 | Tel. 0409 858217
Gorizia Via Terza Armata, 131 | Tel. 0481 209888

DE BONA MOTORS

debona.it

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Jeep Renegade MY21-Longitude 1.0 GSE T3. Prezzo di listino €24.922,00. Prezzo promo: € 17.900,00 IVA e messa su strada incluse, passaggio di proprietà escluso. Esempio di Finanziamento: Anticipo € 7000,00; 72 rate mensili da € 278,50 (incl. spese incasso SEPA € 3,50/rata) TAN 6,00 % (tasso fisso) – TAEG 8,33% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: F&I Extra Protection € 1920,96, Marchiatura Identicar € 200,00, Gap 4 You € 891,42, Polizza Pneumatici € 141,87, Prestito Protetto € 988,57, Garanzia Mopar Maximum Care € 1500,00, istruttoria € 325,00 incasso rata € 3,50 cad. a mezzo SDD, comunicazione periodica annuale € 2 cad.; Bollo contrattuale € 16,00. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.fcabank.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Fca bank. Prima della sottoscrizione delle suddette coperture assicurative leggere il set informativo consultabile presso le filiali Fca bank e i concessionari e disponibile sul sito internet www.fcabank.it sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. Consumi ed emissioni Jeep Renegade MY21-Longitude 1.0 GSE T3 (l/100 km): 6,3; emissioni CO2 (g/km): 144,00. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/01/2021 e indicati a fini comparativi. Consumo di carburante gamma Jeep Compass benzina e diesel (l/100 km): 7,0 – 5,2; emissioni CO2 (g/km): 160 – 135. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/08/2021, e indicati a fini comparativi.

Previdenza e welfare

Il Governo verso lo stop a Quota 100 Addio a migliaia di pensioni anticipate

In Friuli Venezia Giulia le domande sono state superiori alla media nazionale. In forse anche opzione donna e Ape social

Riccardo De Toma / UDINE

Da un lato un mercato del lavoro che continua ad invecchiare, e una pandemia che non ha certo favorito una rimonta dell'occupazione giovanile, dall'altro un'età pensionabile fra le più alte d'Europa. Stretti in questa morsa, e dalla necessità di preservare l'equilibrio del sistema previdenziale, Governo e Parlamento si trovano di fronte a una scadenza da far tremare i polsi: la fine del triennio di sperimentazione su quota 100, che termina con il 2021, oltre alla necessità di prorogare l'opzione donna e l'Ape social, che scadono anch'esse il 31 dicembre. Un tema che proprio in queste ore sta innescando scintille all'interno della coalizione con sostiene il premier Draghi. Dati alla mano, si chiuderanno i canali che dal 2019 hanno consentito circa la metà dei pensionamenti anticipati nel nostro Paese e anche a livello regionale, dove solo il canale quota 100, nel biennio 2019-2020, ha consentito quasi 6mila uscite (un dato provvisorio e destinato ad essere sensibilmente ritoccato).

> La sperimentazione della misura pensata dalla Lega termina alla fine di quest'anno

I REQUISITI

L'avvento del 2022, se non altro, non comporterà un ulteriore scatto dei requisiti base di accesso alla pensione, che sono di 67 anni di età (e 20 di contributi) per quella di vecchiaia, mentre per la cosiddetta anticipata sono richiesti 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per gli uomini, 41 anni e 10 mesi per le donne. Quota 100 consente di abbassare a 38 anni l'anzianità contributiva, se sommati a un'età anagrafica di almeno 62 anni (da qui quota 100, 62+38) e se i requisiti (omettiamo quelli più specifici per brevità) maturano entro il 31 dicembre di quest'anno. L'anticipo si paga con una penalizzazione per ogni anno di anticipo della pensione. Anche le lavoratrici che possono aderire all'opzione donna, quelle che hanno compiuto 58 anni (59 se autonome) entro il 31 dicembre 2020, pagano l'uscita anticipata con il ricalcolo dell'intera pensione con il metodo contributivo, più penalizzante. Meno penalizzante ma decisamente più circoscritta, come platea, l'Ape social, appannaggio di categorie tutelate come disoccupati, addetti a lavori gravosi, caregivers e invalidi con almeno 63 anni.

I NUMERI

Nonostante le penalizzazioni sul calcolo dell'assegno, quota 100 e opzione donna hanno riscontrato un notevole appeal. Con un picco nel 2019, quando il 55% delle pensioni anticipate ha seguito questi tre canali. Quanto al Friuli Venezia Giulia, i dati più freschi

Quota 100 è stata voluta da Salvini durante il primo Governo Conte

FVG, CON L'APE SOCIALE SOLO 1.400 PENSIONATI IN 4 ANNI

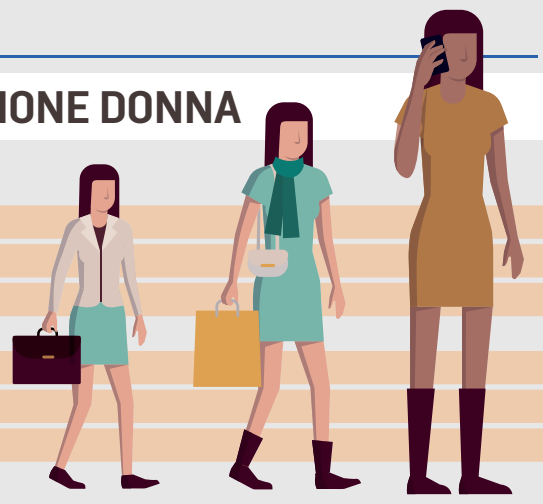
Friuli Venezia Giulia	2017	2018	2019	2020	Totale
Pervenute	947	947	360	323	2.577
Accolte	478	468	234	209	1.389
Italia	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Pervenute	48.184	48.422	20.277	17.930	134.813
Accolte	22.666	22.665	12.459	10.721	68.511

* dati Inps relativi al 31 dicembre 2020

CALA L'APPEAL ANCHE PER OPZIONE DONNA

Friuli Venezia Giulia	2019	2020
Pervenute	652	n.d.
Accolte	471	n.d.
Pendenti **	66	n.d.
Italia	**2019**	**2020**
Pervenute	26.746	19.970
Accolte	17.943	14.510
Pendenti **	3.995	n.d.

* dati Inps relativi al 31 dicembre 2019



QUOTA 100, I NUMERI NAZIONALI

Distribuzione per gestione

Gestione	Pervenute	Accolte	Respinte	Giacenti
Pubblica	120.017	82.381	11.571	26.065
Dip. Privati	171.200	130.601	25.110	15.489
Autonomi	68.747	54.820	9.759	4.168
Totale	359.964	267.802	46.440	45.722

Distribuzione per genere

Genere	Pervenute	Accolte	Età media alla decorrenza
Femmine	112.838	77.218	64
Maschi	247.126	190.584	64
Totale	359.964	267.802	64

Importo medio degli assegni

Gestione	Femmine	Maschi	Totale
Pubblica	2.082	2.255	2.164
Dip. Privati	1.656	2.214	2.108
Autonomi	1.085	1.448	1.391

IL PROVVEDIMENTO ANTI POVERTÀ

Il dibattito sul reddito di cittadinanza allarma in regione oltre 12 mila famiglie

TRIESTE

Una misura costosa e poco efficace. La Cgia di Mestre entra nel dibattito sulla riforma del reddito di cittadinanza, atteso dalle modifiche che deciderà il presidente Draghi. L'associazione degli artigiani e delle piccole imprese si iscrive al partito dei detrattori della misura introdotta dal governo Conte, che secondo il centro studi di Cgia costa 52 mila euro per ogni posto di lavoro creato.

> A percepire l'assegno, ora contestato dai partiti di centrodestra, sono 23 mila residenti

In tutto il Nordest i beneficiari del Rdc sono 117 mila. Secondo i dati dell'Inps di fine agosto, in Friuli Venezia Giulia lo ricevono 12.212 nuclei familiari, per un totale di 23.664 residenti, pari all'1,9% della popolazione: una diffusione ben distante da quella riscontrabile in meridione, dove ad esempio nella provincia di Napoli si conta il 18% degli abitanti assistiti con Rdc. L'importo medio erogato a ogni nucleo del Friuli Venezia Giulia è di 471,6 euro. A Pordenone ogni nucleo familiare riceve mediamente 477,6 euro al mese; seguono Trieste con 475,83 euro, Udine con 471,9 euro e Gorizia con 453,7 euro.

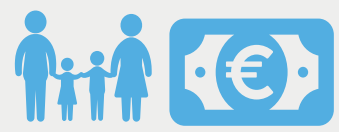
> La Cgia di Mestre calcola che ogni posto di lavoro è costato 52 mila euro allo Stato

«Secondo la Cgia – scrive il report – in un paese civile e avanzato chi si trova in uno stato di povertà ed esclusione sociale va aiutato, anche attraverso l'erogazione di un reddito di cittadinanza, ma per combattere la disoccupazione il Rdc ha dimostrato di non essere uno strumento efficace». L'associazione ritiene eccessivo il costo di 52 mila euro per posto di lavoro creato ed evidenzia la scarsa incisività dei navigator, il cui futuro resta in bilico in tutta Italia, in attesa delle modifiche del governo, che intende conservare la misura con alcuni correttivi. Ma intanto il Rdc si attira le bordate di Lega, Fdi e Italia viva, che sta pure promuovendo un referendum abrogativo.

Scrive la Cgia: «A fronte di poco più di un milione di persone in difficoltà economica che, titolari del reddito di cittadi-

REDDITO E PENSIONE DI CITTADINANZA

	NUCLEI
Friuli Venezia Giulia	12.212
Nord est	101.168
provincia di Trieste	4.035
provincia di Gorizia	1.630
provincia di Udine	4.683
provincia di Pordenone	1.864
TOTALE ITALIA	1.499.228



fonte ufficio studi Cgia Mestre su dati Inps

dell'Inps sono aggiornati (esiti pendenti a parte) a fine 2020. A fronte di quasi 7.500 presentate nel biennio (la misura è stata attivata nel 2019), quota 100 ne ha viste accolte 5.763, oltre a 1.018 domande pendenti, che dovrebbero portare circa 900 ulteriori pensionamenti, se venisse confermato un tasso di accoglimento che al 31 dicembre sfiorava il 90%. Decisamente più contenuti i numeri dell'Ape sociale, sia per domande che per i relativi esiti: attivata nel 2017, la misura ha visto in regione solo 2.577 domande in quattro anni, portando a 1.389 pensionamenti anticipati. Basso anche il contributo di opzione donna: nel 2019, anno a cui risalgono gli ultimi dati disponibili su scala regionale, in Friuli Venezia Giulia vennero presentate solo 652 domande, di cui 471 accolte (e 66 pendenti).

Nel 2022 non è comunque previsto alcun aumento dell'età per la quiescenza

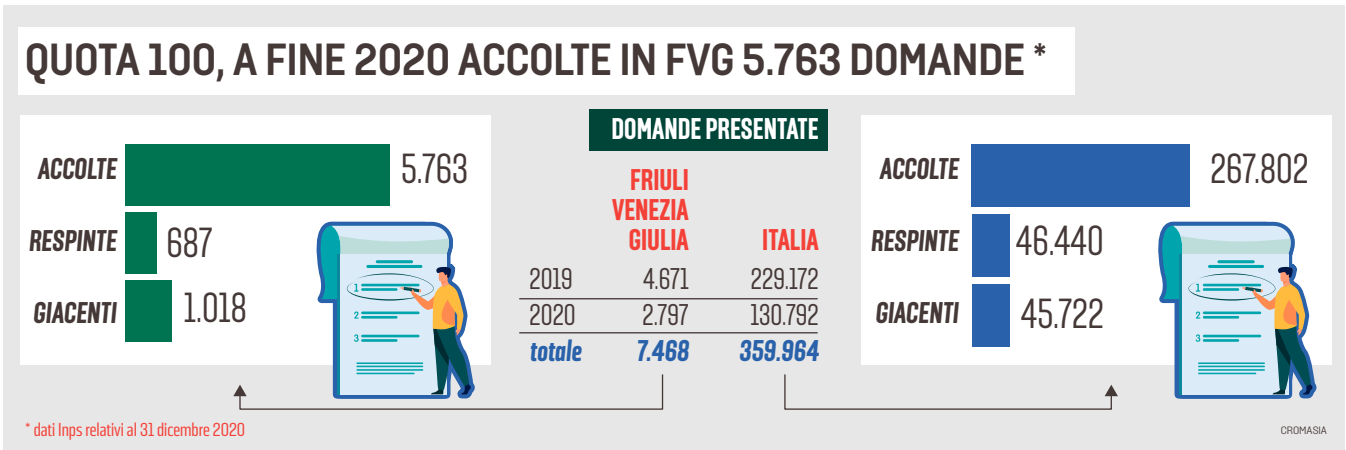
PORTA SBARRATA?

In mancanza di dati sul 2021, è lecito attendersi un ulteriore calo di appeal nel 2021, soprattutto per quota 100, che dopo il "botto" iniziale, legato all'elevato numero di persone con i requisiti già in tasca, ha visto progressivamente scendere il numero di richieste. Premesso questo, è evidente che il venir meno di queste opportunità di uscita anticipata dal mercato del lavoro non sarà senza contraccolpi sui lavoratori maturi, sulle imprese e probabilmente anche sul ricambio generazionale: stiamo parlando infatti di misure che complessivamente, hanno garantito quasi la metà delle pensioni anticipate liquidate in regione a partire dal 2019. Considerato che in Friuli Venezia Giulia, nel 2020, risultavano liquidate 6.700 pensioni di anzianità, si possono stimare attorno ai 3mila i lavoratori potenzialmente interessati che nel 2022 si troverebbero nuovamente sbarrata la porta d'uscita, in assenza di rinnovo delle due misure. Rinnovo che al momento appare possibile, se non probabile, soltanto per Opzione donna e Ape social, mentre ogni nuova soluzione per una riduzione generalizzata dell'anzianità contributiva, sia pur diversa da quota 100, deve fare i conti con i rischi di un'impennata della spesa pensionistica. —

LE DIFFERENZE

Si sono fatti avanti soprattutto lavoratori pubblici

L'appeal di quota 100 è stato più alto nel pubblico impiego che tra i lavoratori privati, dipendenti o autonomi. Arriva da dipendenti pubblici infatti un terzo esatto delle domande nel biennio 2019-2020, cioè 120mila sul totale di 360mila. La quota dei dipendenti privati sfiora il 50%, con 171mila domande nel biennio, ma pesa la differenza delle due platee di riferimento, quasi 16 milioni di lavoratori privati (autonomi esclusi) contro di 3,4 milioni di addetti pubblici. Tra gli autonomi adesione bassa: 69mila domande tra 2019 e 2020, poco più della metà di quelle afferenti all'ex gestione Inpdap: differenza spiegabile anche coi bassi importi medi delle pensioni degli autonomi.



Minori versamenti danno pensioni più basse, ma sono una scorciatoia per chi la desidera
Appare costosa la riduzione a 41 anni dell'anzianità minima: le alternative sul tappeto

Riscatto agevolato, in tre anni le pratiche sono raddoppiate

FOCUS

RICCARDO DE TOMA

Il dibattito sul futuro di quota 100, Opzione donna e Ape social è destinato ad essere uno dei temi caldi di questo autunno e della Finanziaria. Se è vero infatti che dopo il 2019, secondo l'Inps, il ricorso a queste vie d'uscita anticipate dal mondo del lavoro si è sgonfiato, restano ancora tantissimi i lavoratori potenzialmente interessati: in Friuli Venezia Giulia almeno un nuovo pensionato su tre (circa 3 mila persone l'anno, quasi la metà delle pensioni anticipate, cioè riconosciute prima dei 67 anni di età), secondo gli ultimi dati Inps, ha detto addio al lavoro grazie a Quota 100 e Opzione donna, mentre è più marginale il contributo di scivoli come Ape social, lavori usuranti e precoci.

Tra le nuove dinamiche previdenziali in atto, e in grado di abbassare l'asticella dell'età pensionabile, una forte crescita del ricorso a strumenti come il riscatto dei periodi di studio universitario, finalizzati all'uscita anticipata dal lavoro.

Grazie anche cosiddetto riscatto agevolato, introdotto nel 2019, le pratiche di riscatto, solo 27mila nel 2018, sono triplicate nel 2019 (74mila), per attestarsi a 53mila nel 2020.

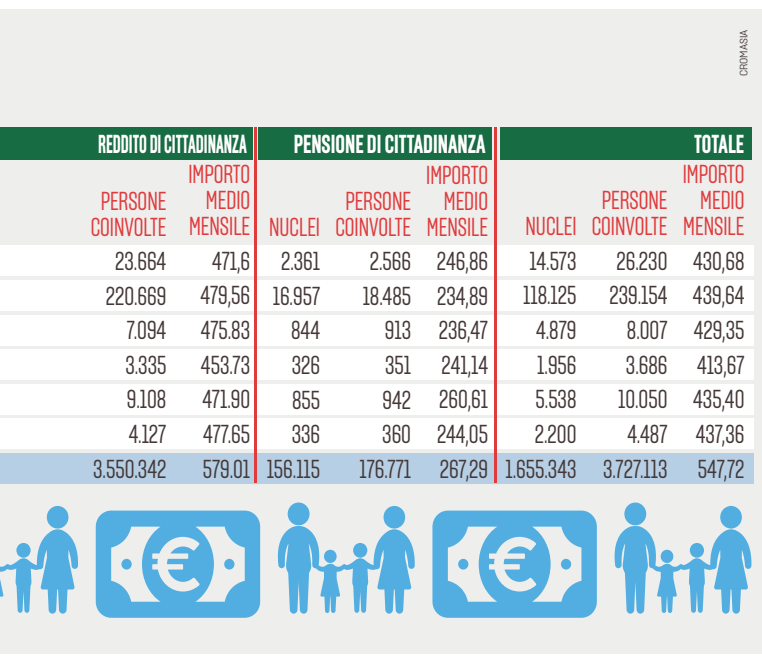
Uno sportello dell'Inps, i cui dati offrono un quadro della situazione

Sull'appeal incidono i minori costi del riscatto agevolato col metodo contributivo, mediamente 22mila euro, contro gli oltre 50mila euro del riscatto ordinario: naturalmente i minori versamenti generano pensioni più basse, ma possono rappresentare una scorciatoia tutto sommato conveniente per ridurre l'età pensionabile, grazie anche agli sgravi fiscali.

Quanto alle possibili soluzioni alternative a quota 100, a partire dal 2022, la riduzione a 41 anni dell'anzianità minima per l'accesso alla pensione anticipata appare troppo costosa. Ecco perché le ipotesi più accreditate sono per un'estensione di Opzione donna e Ape sociale. Estensione che dovrebbe essere però consistente, dal momento che il contributo delle due misure è stato fin qui molto marginale. È il caso in particolare dell'Ape sociale, il prestito pensionistico dove è lo stato ad assumersi (contrariamente a quanto avviene per l'Ape volontario) gli oneri finanziari e assicurativi dell'anticipo. Nei primi quattro anni di attivazione sono riusciti ad accedere a questo scivolo soltanto 135 mila persone, meno di 35 mila all'anno: una platea composta per il 70% di disoccupati "fragili" e per il restante 30% da lavoratori invalidi, addetti a mansioni gravose o alla cura di disabili. Una porta molto stretta, dalla quale in Fvg sono passate mediamente soltanto 1.400 persone in 4 anni, e con un tasso molto elevato (quasi il 50%) di bocciatura.

Tra le soluzioni ipotizzate per colmare il vuoto di quota 100 c'è anche un rafforzamento e dei cosiddetti contratti di espansione, gli "scivoli" quinquennali alla pensione attivabili oggi nelle imprese sopra i 100 dipendenti. Limite dimensionale che potrebbe essere ridotto per allargare la platea. Ogni ipotesi, però, deve fare i conti con una capacità di spesa pubblica fortemente provata dalla doppia zavorra del debito pubblico e della pandemia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CROMASIA

REDDITO DI CITTADINANZA		PENSIONE DI CITTADINANZA			TOTALE		
PERSONE COINVOLTE	IMPORTO MEDIO MENSILE	NUCLEI	PERSONE COINVOLTE	IMPORTO MEDIO MENSILE	NUCLEI	PERSONE COINVOLTE	IMPORTO MEDIO MENSILE
23.664	471,6	2.361	2.566	246,86	14.573	26.230	430,68
220.669	479,56	16.957	18.485	234,89	118.125	239.154	439,64
7.094	475.83	844	913	236,47	4.879	8.007	429,35
3.335	453.73	326	351	241,14	1.956	3.686	413,67
9.108	471.90	855	942	260,61	5.538	10.050	435,40
4.127	477.65	336	360	244,05	2.200	4.487	437,36
3.550.342	579.01	156.115	176.771	267,29	1.655.343	3.727.113	547,72

nanza, ha manifestato la disponibilità a recarsi in ufficio o in fabbrica, gli ultimi dati disponibili ci dicono che in Italia solo 152 mila hanno trovato un posto di lavoro grazie al sostegno dei navigator». Secondo l'associazione, «ipotizzando che i titolari del Rdc lo abbiano ricevuto per almeno un anno prima di entrare nel mercato del lavoro, percependo così quasi 7 mila euro, possiamo stimare, spannometricamente, che l'Inps abbia sostenuto, per questi 152 mila nuovi occupati, una spesa di 7,9 miliardi di euro che, rapportata a ogni singolo neoassunto, è pari a 52 mila euro. Un costo, oggettivamente, eccessivo per un numero così limitato di persone che, grazie al Rdc, sono entrati nel mercato del lavoro».

Gli uffici di un Caf che offrono assistenza per la richiesta del Reddito

Dalla sua introduzione nel 2019, il Rdc è costato allo Stato quasi 20 miliardi e per il 2022 si prevede una spesa di 7,7 miliardi, ma solo tre percettori su dieci hanno sottoscritto un patto per il lavoro. È la stessa Agenzia nazionale politiche attive del lavoro a riconoscere che chi percepisce il Rdc è difficilmente occupabile. Come evidenzia la Cgia, «l'Anpal stima che in Fvg la probabilità di rimanere disoccupato a distanza di 12 mesi sfiora l'85%. Ciò è ascrivibile al fatto che questa platea di soggetti ha una insufficiente esperienza lavorativa alle spalle. L'Inps, infatti, analizzando lo storico contributivo di queste persone nella classe di età tra i 18 e i 64 anni, segnala che solo un terzo ha avuto un'occupazione in passato. Spesso ci troviamo di fronte a soggetti a forte rischio esclusione sociale, ovvero in condizioni di povertà economica e di grave deprivazione materiale. Persone alle quali trovare un lavoro potrebbe addirittura costituire un problema a causa del precario equilibrio psico-fisico in cui versano». —

D.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Politica e diritti

Mattarella, un giorno tra i detenuti «Il carcere non deve essere macchia»

Il Presidente a Nisida con la ministra Cartabia: «La detenzione è come una cicatrice, col tempo scompare»

Ugo Magri / ROMA

In un mondo incattivito e rancoroso, dove lo spirito di vendetta rimbomba sui social, suonano quasi aliene le parole miti che Sergio Mattarella ha rivolto ai giovani detenuti di Nisida. Questo carcere minorile è un'oasi al confronto con certi gironi danteschi (Santa Maria Capua Vetere, teatro l'anno scorso di vergognose violenze, dista appena 50 chilometri); qui ci sono scuole, laboratori, percorsi di recupero molto all'avanguardia; vi operano benemerite onlus e fondazioni, a cominciare dalla Regina Pacis di Pozzuoli.

Ma il Presidente è venuto a trasmettere fiducia nella possibilità di riscatto, un tempo si sarebbe detto di redenzione, quando quei ragazzi avranno espiato la pena. Una volta pagato il debito con la società, gli è stato chiesto, «resteremo etichettati a vita»? Niente affatto, ha risposto rassicurante Mattarella. Il carcere è come una cicatrice che si forma ma, col tempo, scompare. Ne ha mostrato una che si era fatto a tre anni cadendo dalle scale: allora fu dolorosa, ha ammesso, «adesso non ci faccio più caso».

Il Presidente Mattarella al carcere di Nisida con la ministra Cartabia riceve una pizza fatta dai detenuti

Accanto al Presidente c'era ieri Marta Cartabia, ministra della Giustizia. Lei a Nisida aveva già fatto visita nel 2018 da giudice della Consulta per spiegare come la Costituzione valga pure dentro le carceri. Nella Carta della Repubblica, all'articolo 27, è scolpito che «le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato». Mattarella l'ha tradotto ieri così: «È dovere dello Stato che il casellario giudiziario non si tramuti in alcun caso in una sorta di macchia indelebile». Si cade, ci si rialza. «Non succede soltanto nei film, accade anche nella realtà del nostro Paese. Vi sono tante persone che hanno avuto esperienze di detenzione e poi si sono pienamente reinserite nella società». Bisogna volerlo, certo; ma guai a smarrire la fiducia nel futuro, specie quando si è giovani.

I RAGAZZI E IL PRESIDENTE

Di giovani a Nisida ce ne sono una quarantina, la gran parte italiani, alcuni stranieri. Mattarella li ha incontrati presentandosi come «il vostro Presidente» perché, è la precisazione, «siamo concittadini e quindi rappresento anche voi: ho il compito, il dovere, la preoccupazione di occuparmi della vostra condizione come quella dei vostri coetanei che sono fuori da quest'isola». Ha citato la ministra Cartabia: «Ciascuno è titolare di un'esperienza umana unica e non ripetibile, quindi preziosa per se stesso e anche per la comunità». La visita è valsa a ribadire che le carceri in genere, quelle minorili in modo speciale, sono una frontiera della legalità su cui vigilano attente le più alte istituzioni. Dopodiché gli hanno chiesto che emozione ha provato quando la nazionale azzurra ha vinto a Wembley, e se c'era rimasto male vedendo i giocatori inglesi che si erano tolti la medaglia d'argento. «Non tutti», ha puntualizzato il presidente, «due o tre di loro l'hanno mantenuta. Capisco la delusione. Dopo il primo rigore sbagliato dall'Italia erano convinti di vincere, probabilmente… Ma nessuna delusione, nessun rammarico può superare il senso della sportività e del riguardo anche nei confronti delle altre squadre che, oltre all'Italia, avevano partecipato e avrebbero potuto meritare la finale». Riferimento a Spagna e Danimarca che, per quanto eliminate, si erano ben distinte.

L'importante, per Mattarella, è avere onorato in quella occasione lo sport: «I nostri si sono comportati correttamente, impegnandosi senza commettere falli, senza aggredire gli avversari, cercando sempre di giocare bene». Il giusto atteggiamento che alla fine ha pagato. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parla il Garante dei diritti delle persone private della libertà

Palma: «Col Covid in cella le tensioni si sono acuite»

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti / ROMA

A Nisida, c'era anche Mauro Palma, il Garante per i diritti delle persone private della libertà, accanto al Presidente della Repubblica e alla ministra della Giustizia. Ha ascoltato con attenzione le parole del Capo dello Stato. Ma ancor di più, forse, le domande dei giovanissimi detenuti. Perché è dai loro discorsi che si può sperare di vedere la fiammella della speranza. «E devo dire che ho trovato tante domande interessanti, di chi spera di rientrare a pieno titolo nella società».

Palma, il Presidente Mattarella ha indubbiamente fatto un discorso commovente. Quel paragonare un reato commesso a una ferita, che può rimarginarsi.

«Il Presidente, prima di incontrare i ragazzi, ha voluto fare un giro accurato e si è informato di quel che fanno. E così ha a parlato molto in concreto, come certe attività svolte dentro possano tramutarsi fuori in progetti di vita. Due punti ha voluto proprio sottolineare. Che ogni persona ha una sua progettualità, tanto più se giovane, indipendentemente dagli errori fatti. E che se è vero che i reati commessi non riassumono la persona, e quindi non devono creare uno stigma, ha molto sottolineato anche la loro rilevanza. Quindi non un invito alla speranza, astratta, ma nel concreto. Dovete partire da ciò che è stato, gli ha detto. E ho visto che ascoltavano attenti».

Ma un discorso del genere può valere anche per i detenuti adulti, considerando che cosa sono le carceri italiane?

«In linea di massima, ritengo che sia il ragionamento su cui dovrebbe basarsi la parola rieducazione. A volte, questa aspirazione alla rieducazione della pena, la semplifichiamo un po' troppo, come se fosse una cosa semplice. E invece no, va detto che non è semplice. Se portiamo questo discorso sui detenuti adulti, da una parte è sbagliata la loro infantilizzazione. Devono essere considerati in quanto adulti. Ma non è accettabile neanche l'operazione di non far acquisire la responsabilità di ciò che si è commesso».

Si parla molto di giustizia riparativa.

«Preferisco definirla "restorative justice", all'inglese, perché sottolinea meglio il concetto di riconnettere, ristrutturare. È indubbio che un crimine ha creato una lesione: il colpevole non può riparare, ma deve riconnettere».

Il carcere, però, ci consegna tanti episodi negativi. Le violenze ai danni dei detenuti. I pestaggi.

«Se voglio vedere positivamente, direi che c'è maggiore sensibilità nel denunciare. Ma è come consolarsi con un brodino. Distinguerei, però, tra due tipi di violenze, mai giustificabili ovviamente. C'è una violenza di branco, come visto a Santa Maria Capua Vetere, che nasce sullo stimolo di riprendersi il territorio. In questo caso è come se fossero presenti due soggetti antitetici, noi e loro. Ma ciò è distruttivo: non può essere un noi, come polizia, che un compito assegnatogli dalla collettività. Questo elemento lo trovo più pericoloso della violenza reattiva, che purtroppo c'è sempre stata nelle carceri».

MAURO PALMA
GARANTE PER I DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ

I pestaggi ai danni di chi è in prigione ora vengono denunciati, quello che preoccupa di più è la violenza del branco

Nel caso della donna che ha partorito in cella, la plurima irresponsabilità è anche della giudice e dell'ospedale

Una sottocultura?

«Tra i due estremi, *poche-mele-marce* contro *sono-tutti-uguali*, dico che sì, ci sono sacche di questa cultura. Ripeto: sacche. La stragrande maggioranza degli agenti si comporta rettamente. Vedo però che un problema della polizia penitenziaria è l'identità debole. Se ci fosse un'identità forte, non ci sarebbe bisogno di questo tipo di azioni e affermazioni».

E poi c'è il caso incredibile della detenuta che è costretta a partorire da sola in cella.

«Una debolezza che imputo non solo alla catena di comando interna, ma all'intera società. Ci sono stati tre passaggi significativi. Il magistrato, peraltro donna, la manda in carcere nonostante sia in stato avanzato. Il 18 agosto la ragazza è inviata in ospedale per un'emorragia e risulta all'ottavo mese. L'ospedale non vede l'ora di dimetterla e a quel punto il carcere la riprende come nulla fosse. Un caso di plurima irresponsabilità».

Da Garante segue ormai da anni le carceri. Ottimista o pessimista?

«Sono ottimista di carattere. Però, quando un anno fa si diceva che saremmo usciti migliori dalla pandemia, beh, proprio no. Si sono acuite tante tensioni: nella società, nelle famiglie, a maggior ragione nelle carceri. I conflitti si sono esasperati. C'è molta più violenza anche da parte dei detenuti. E tanto stress per il personale. Confido molto nell'azione della attuale ministra, non tanto per l'indiscutibile capacità giuridica, ma per l'attenzione al problema detentivo. C'è bisogno di non acuire le tensioni, che sono già abbastanza acute. E non va confuso il suo linguaggio spesso apparentemente "semplice" con un linguaggio volutamente "elementare", nel senso di ricerca di "elementi" costitutivi di un'azione difficile, ma da costruire. Ha ben presente la difficoltà, ma vuole ricostruire un alfabeto possibile per affrontare la complessità intrinseca del possibile ritorno alla società esterna di chi con il reato ha rotto un legame con essa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO A PAGAMENTO
PROGRESSO in SALUTE

Il nuovo apparecchio Maico: PiCCoLO il più richiesto

Maico investe in tecnologia e innovazione per mettere a disposizione apparecchi di alta qualità e dalle ottime prestazioni

Ottimi i risultati confermati dalle vendite del nuovo apparecchio acustico multifunzione, distribuito in esclusiva da Maico, e dalla soddisfazione degli assistiti.
Di piccole dimensioni, quasi invisibile, questo dispositivo è un concentrato della migliore tecnologia disponibile negli Stati Uniti ed è il più richiesto grazie alle sue caratteristiche uniche nella gamma delle audioprotesi. Questo apparecchio - il più piccolo al mondo - che offre il piacere di sentire bene e dà sicurezza facendo vivere sereni, è il futuro degli apparecchi acustici e il suo successo lo conferma.
È in continuo aumento, infatti, il numero di persone che chiama o si reca negli Studi Maico per chiedere informazioni su questa protesi di ultima generazione e provare a indossarla per fare un salto nel futuro. Tutti gli assistiti Maico che hanno scelto il nuovo apparecchio hanno espresso giudizi positivi e un grado elevato di soddisfazione dopo aver utilizzato l'innovativo dispositivo che è in grado di migliorare significativamente e risolvere i problemi dell'udito, assicurando un buono stile di vita a chiunque lo indossi.

PROVALO GRATUITAMENTE IN STUDIO

Vieni nello Studio Maico di Trieste a provare gratuitamente la nuova tecnologia acustica oppure chiama per fissare un appuntamento.

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Senti la TV senza Cuffie: è la tecnologia MAICO

L'apparecchio acustico PiCCoLO è:

- **INVISIBILE**
  È talmente piccolo che non si vede
- **SEMPLICE DA USARE**
- **COLLEGABILE ALLA TV**
  Ascolta la televisione direttamente dal tuo apparecchio acustico
- **REGOLABILE DAL TELEFONO**
  Alza e abbassa il volume direttamente dal tuo cellulare

RINNOVO ECCEZIONALE DELLO SCONTO DI €570,00
VALIDO FINO AL 18 SETTEMBRE

L'adattatore TV si collega a qualunque impianto televisivo in modo facile e veloce

MAICO SORDITÀ

Il superstite della strage del Mottarone

Eitan è stato "rapito" dal nonno Era andato a Pavia per vederlo

«Il bambino è già in Israele» conferma la comunità ebraica. La zia Aya, tutore legale, fa denuncia

PAVIA

Eitan Biran, 6 anni, unico superstite della strage del Mottarone, è stato rapito dal ramo israeliano della famiglia: è già in Israele. E anche l'ambasciata israeliana avrebbe confermato che Eitan si trova in Israele. Una vicenda avvenuta ieri e confermata dalla comunità ebraica di Milano. «Ho avuto la conferma che il bambino è arrivato in Israele». Lo afferma Milo Hasbani, presidente della comunità ebraica di Milano. Il ministero degli Esteri israeliano sta «verificando la fondatezza delle informazioni» sul caso di Eitan Biran. «Risulta anche a noi questo fatto», spiega anche l'avvocato Cristina Pagni che fa parte del pool di legali che segue il ramo paterno della famiglia.

LA DINAMICA

Secondo le prime ricostruzioni ieri ci sarebbe stata una visita concordata con il ramo materno della famiglia. Il bambino infatti è affidato temporaneamente alla zia paterna Aya Biran, medico dell'Asst di Pavia che vive con il marito e due figli piccoli alla frazione Rotta di Travacò. Eitan invece con la famiglia sterminata il 23 maggio viveva a Pavia. La tutela del bambino però è da settimane al centro di una contesa tra i parenti del padre e tra quelli della madre. Il ramo paterno è di stanza a Pavia, quello materno invece in Israele. I parenti materni ritengono che il bambino debba crescere in Israele e non Italia. Però quest'estate la zia ha iscritto regolarmente il bambino alla prima elementare alla scuola delle Canossiane di Pavia (domani sarebbe il suo primo giorno di scuola) dove aveva già frequentato l'asilo. Nonostante questo, tre mesi dopo la tragedia, il ramo materno della famiglia che vive in Israele ha avanzato un'istanza per l'affidamento del bambino. Amos Dor, amico intimo di Aya Biran, la zia di Eitan ha raccontato all'emittente israeliana N12: «Questa mattina (ieri per chi legge, ndr) il nonno è venuto a trovare Eitan, una visita concordata. Il nonno avrebbe dovuto riportare Eitan ad Aya intorno alle 18.30, cosa che non è avvenuta».

La famiglia Biran al completo: mamma Tal tiene in braccio il piccolo Tom, il papà accarezza Eitan

I LEGALI

«Siamo sconvolti e increduli, non potevamo immaginare si arrivasse a tanto». Lo afferma l'avvocato Armando Simbari, che con Cristina Pagni e Massimo Sana assiste Aya Biran Nirko, zia e tutrice del piccolo Eitan, unico sopravvissuto all'incidente della funivia del Mottarone che il nonno materno Shmulik Peleg avrebbe rapito. «Per ora posso soltanto dire che oggi pomeriggio (ieri per chi legge, ndr) il bimbo aveva un incontro con i famigliari materni e che non ha fatto ritorno all'orario stabilito a casa della zia, a Pavia», sostiene il legale. Eitan - secondo la ricostruzione della tv Kan - avrebbe lasciato la casa a Pavia con il nonno ieri mattina ma senza fare ritorno nel pomeriggio «come era stato concordato». La zia paterna Aya Biran-Nirko ha ripetutamente tentato di contattare il nonno fin quando non ha ricevuto un suo messaggio nel quale si informava che «Eitan è tornato a casa» in Israele. —

S.BAR.

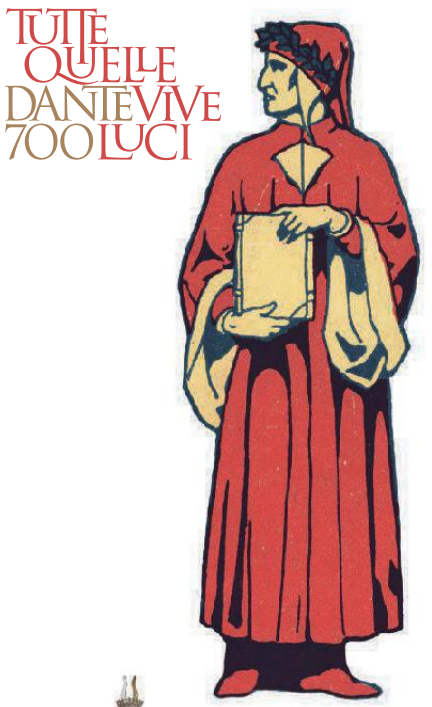
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE OSCURE QUALITÀ CH'AMOR MI DONA
UNA VARIAZIONE SULLA *VITA NUOVA* DI DANTE ALIGHIERI
DETTA DA VIRGINIO GAZZOLO

Regia di Giuseppe Emiliani
Una produzione
4DODO Beyond Imagination

UNO SPETTACOLO
TEATRALE IMMERSIVO
dove tradizione e innovazione
dialogano grazie ad una suggestiva
scenografia virtuale

Sabato 18 settembre 2021, ore 20.30 - replica ore 22.00
Villa de Claricini Dornpacher - Via Boiani 4, Bottenicco di Moimacco (UD)
Prenota il tuo biglietto: VISIT.DECLARICINI.IT/IT
tel. +39 0432 733234 - info@fondazionedeclaricinidornpacher.org
In caso di maltempo lo spettacolo verrà rinviato a domenica 19 settembre alle ore 21.00



Enti designanti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione de Claricini Dornpacher

Con il sostegno e la collaborazione di

11 settembre 2001-2021

Biden, Clinton e Obama alla cerimonia ai piedi della Freedom Tower
Letti nella commozione i nomi delle quasi tremila vittime dell'attacco

Lacrime e canzoni New York ricorda la strage delle Torri

Il presidente Biden con i suoi predecessori democratici Clinton e Obama alla commemorazione delle vittime di Ground Zero. Sotto, il concerto improvvisato del rocker Bruce Springsteen

IL REPORTAGE

Paolo Mastrolilli
INVIATO A NEW YORK

Biden a Ground Zero, con i predecessori democratici Obama e Clinton, poi Shanksville e Pentagono. Bush anche lui nel campo della Pennsylvania dove era precipitato il volo 93, però da solo. Trump a casa a New York, per registrare un rabbioso video contro il successore e il disastroso ritiro dall'Afghanistan. Quindi sul luogo degli attentati, ma nel pomeriggio e dopo la cerimonia ufficiale, in attesa di dedicare la serata alla telecronaca del match di boxe tra Holyfield e Belfor.

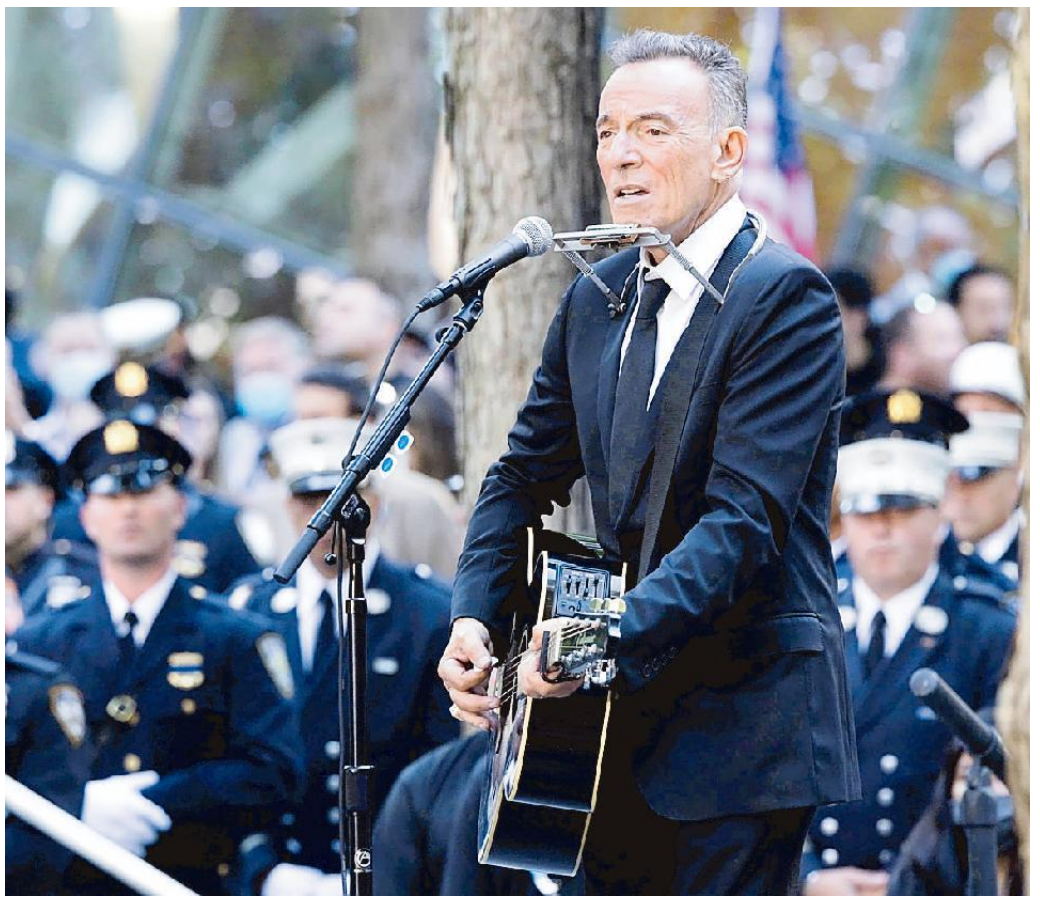
Nel giorno del ricordo, dell'angoscia, del dolore per le tremila vittime innocenti bruciate vive dai terroristi di Al Qaeda, anche il comportamento dei leader ha dato una conferma plastica del problema più grave che affligge oggi gli Usa: la mancanza di unità. Che poi minaccia di minare la risposta alle tre sfide principali per il futuro prossimo dell'America, ossia come impedire ai terroristi di tornare a colpire, con i taleban a Kabul, affidandosi alla strategia «over the horizon»; come combattere la lotta intellettuale contro il jihadismo globale, per sconfiggerlo nei cuori e nelle menti dei suoi seguaci, ora che l'idea di ricostruire e democratizzare i loro Paesi è tramontata; come riuscire a fare tutto questo, tenendo anche testa alla Cina, determinata ad approfittare dei guai americani per diventare la nuova superpotenza dominante.

Biden ha chiaro il problema, e lo ha dimostrato nel video di commemorazione: «L'unità è la nostra forza più grande. È la singola cosa che non bisogna mai spezzare. È ciò che ci rende quello che siamo, l'America al suo meglio». Nello stesso tempo ha riconosciuto la presenza delle «forze più oscure della natura umana», come paura, rabbia, risentimento e violenza, che allora si erano manifestate contro la comunità musulmana, ma il 6 gennaio scorso hanno assalito il Congresso.

Lui non ha citato quella vergogna, ma assai vicino ci è andato Bush nel suo discorso. Ha visitato Shanksville prima che arrivasse Biden, però ha lanciato un messaggio simile: «Nei mesi successivi agli attacchi dell'11 settembre, sono stato orgoglioso di guidare un popolo straordinario, resiliente e unito. Ma

Il leader Usa ha visitato i luoghi degli attacchi. A sorpresa Bruce Springsteen sul palco

riguardo l'unità dell'America, quei giorni appaiono lontani dai nostri. Sembra all'opera una forza maligna, che trasforma ogni disaccordo in discussione, e ogni discussione in scontro di culture. Gran parte della nostra politica è diventata un semplice appello a rabbia, paura e risentimento». Quindi ha aggiunto:



«I pericoli per il nostro Paese possono venire non solo oltre i confini, ma dalla violenza che si accumula all'interno. C'è poca sovrapposizione culturale tra estremisti violenti all'estero ed estremisti violenti in patria. Ma nel loro disprezzo per pluralismo e vita umana, nella determinazione a contaminare i simboli nazionali, sono figli dello stesso spirito ripugnante, ed è nostro continuo dovere affrontarli». Non manca chi lo accusa di essere stato una causa della degenerazione, ma l'attacco a Trump e i suoi seguaci è netto.

Donald era nella casa di New York, per evitare ogni contatto con predecessori e successori che disprezza. Ha registrato un video di 104 secondi, di cui 24 dedicati alla memoria, e il resto ad attaccare Biden: «È un giorno triste anche per come la guerra contro chi ci aveva fatto tanto male è finita. Il leader del nostro Paese è sembrato uno stupido. Biden e la sua amministrazione inetta si sono arresi alla sconfitta. Il nostro Paese patirà a lungo per questa incompetenza, ma non abbiate paura: l'America tornerà ad essere resa grande».

Ora pochi credono che Biden abbia gestito bene il ritiro, ma sfruttare l'11 settembre per preannunciare la prossima candidatura presidenziale è il perfetto esempio del malcostume politico denunciato da Bush.

Sullo sfondo di queste baruffe, i famigliari delle vittime hanno letto i loro nomi a Ground Zero, confortati da Bruce Springsteen che ha cantato «I'll See You In My Dreams». «È dura - ha detto all'Ap Thea Trinidad, che aveva perso il padre - perché speravamo in un mondo diverso. Ma a volte la storia si ripete, e non nel modo migliore».

Un video di Trump per commemorare le vittime e attaccare il ritiro in Afghanistan

Charles Gargano, vicepresidente di Port Authority che aveva gestito la ricostruzione, assicura: «Non puoi mai sapere cosa ti arriva, ma i nuovi edifici sono a prova di bomba. Magari non atomica, però quasi». E a sentirlo, ti vengono i brividi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*La Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia per l'evento di chiusura delle rassegne **Pic&Taste** e **Art&Taste** organizza un romantico pic nic al tramonto nel giardino della cantina Modeano che sarà allietato dalla musica del trio vocale swing **Les Babettes**. Scopri l'irresistibile menu ideato da **I Comelli**, inquadra il QR code e acquista il tuo biglietto.*

Domenica 19 settembre ore 17.30
Cantina Modeano, Palazzolo dello Stella (UD)

io sono FRIULI VENEZIA GIULIA
www.tastefvg.it

Degustazione, concerto e picnic per una persona: 25,00€. Prenotazioni solo online fino a 3 giorni prima. Cantina Modeano, Via Casali Modeano, 1 - 33056 Palazzolo dello Stella (UD). In caso di pioggia l'evento è rimandato a domenica 26 settembre 2021.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Alga aliena nell'Alto Adriatico Colonie nel mare di Parenzo

La Caulerpa cylindracea presente ormai in vaste aree dei fondali a nord della località istriana. Di origine indo-pacifica, resiste anche in inverno

Andrea Marsanich / FIUME

La macroalga aliena Caulerpa cylindracea sta colonizzando vaste aree dei fondali a settentrione di Parenzo, in Istria, e preoccupa non poco gli esperti sull'impatto che potrà avere a danno dell'ambiente. Questo tipo di Caulerpa, che mette totalmente a rischio le specie vegetali native, è di origine indo–pacifica, a confermare la tropicalizzazione dell'Adriatico e del Mediterraneo, fenomeno in corso da decenni e che potrebbe risultare catastrofico per l'equilibrio ambientale e la biodiversità.

Laddove appaia questa alga invasiva, è stato constatato, il fondale tende a diventare di colore verde: il massimo grado di sviluppo della colonia si registra a fine estate oppure all' inizio della stagione autunnale. Parenzo non è la prima località in cui la Cylindracea è stata avvistata nelle acque dell'Adriatico: qualche anno fa gli esperti l'avevano segnalata più a sud, sui fondali del porticciolo di Orsera, nella zona occidentale della Penisola istriana. Gli esperti della società di Pola Acquarium hanno scoperto due colonie di cylindracea situate in acque nelle vicinanze della cittadina istriana di Medolino: entrambe avevano fatto attecchire le radici a una profondità di 14 metri. «Parliamo di un'alga che non ha nemici naturali e dunque può svilupparsi ovunque – ha dichiarato la responsabile di Acquarium nonché biologa marina, Milena Micić – la sua espansione può venire contrastata dalle colonie di posidonia e da altre alghe native. Gli studi hanno confermato che la presenza della posidonia contrasta l'avanzata della cylindracea».

Caulerpa cylindracea, ora presente anche nell'Alto Adriatico Foto Ansa, E. Azzurro

Queste ricerche scientifiche, attuate in Istria nel decennio compreso tra il 2004 e il 2014, hanno evidenziato la resistenza dell'alga aliena anche durante l'inverno, quando la temperatura del mare scende fino a 8 gradi. Gli inverni miti di questi ultimi anni hanno favorito lo sviluppo di una specie che può avere una crescita eccezionale: fino a 15 millimetri al giorno, il che ha impatti durissimi sulle altre specie autoctone e sugli stessi fondali. «Purtroppo è l'ennesima prova della trasformazione del Mediterraneo in un bacino tropicale – ha concluso Micić – che vede piante e pesci di mari lontani invadere le nostre acque. I cambiamenti climatici stanno presentando il conto e la cylindracea ne è una delle conseguenze».

In anni passati in Croazia era stata segnalata un'altra emergenza, quella relativa alla comparsa della cosiddetta alga killer, la Caulerpa taxifolia: ne erano state segnalate colonie in vaste aree marine della Dalmazia, in Istria e nel golfo di Fiume, generando grande allarme fra i biologi. A distruggere la quasi totalità di queste colonie erano state però le acque fredde dell'inverno. Resta da vedere cosa succederà ora con la cylindracea. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNITÀ IN BACINO DA ANNI

Nave da ultimare al cantiere Scoglio Olivi

POLA

Si sblocca l'annosa impasse della Costruzione 526, la nave per il trasporto bestiame commissionata al Gruppo Uljanik dall'armatore kuwaitiano Livestock Transport & Trading Osama Khalid Boudai. Posata la chiglia nel 2015, il fallimento del gruppo aveva lasciato interrotta la costruzione dello scafo al 35%. Andati a vuoto tre tentativi di vendita all'asta, l'unità è stata acquistata al prezzo simbolico di una kuna dalla nuova società Uljanik Brodogradnja 1856, incaricata di rilanciare la cantieristica nello storico stabilimento di Scoglio Olivi, dopo quasi due anni di inattività. La "526" avrebbe dovuto essere la più grande nave al mondo per il trasporto di animali, con 28.000 metri quadrati di superficie utile e capacità di imbarco di 80 mila pecore. Ora, ha detto il direttore di Uljanik Brodogradnja 1856 Samir Hadzic, si procederà a ultimare la costruzione con le garanzie bancarie dello Stato, quindi si cercherà l'acquirente. —V.CU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ARDiS agenzia regionale per il diritto allo studio Friuli Venezia Giulia

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/**DIRITTO ALLO STUDIO**

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU WWW.ARDIS.FVG.IT

BORSE DI STUDIO ARDIS PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

- Aperto il bando ARDIS per l'anno accademico 2021/22 per la concessione di borse di studio agli studenti iscritti alle Università, ai Conservatori, agli ITS del Friuli Venezia Giulia e all'Accademia di Belle Arti "Tiepolo" di Udine **CON ISEE FINO A € 23.626,32 E INDICATORE ISPE NON SUPERIORE A € 51.361,58**
- I requisiti di merito per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un livello minimo di CFU/CFA
- Gli importi delle borse di studio, **VARIABILI DA € 1.050 A OLTRE € 5.200**, sono differenziati in base all'ISEE e allo status dello studente come fuori sede, pendolare o in sede

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI BORSA DI STUDIO:

- Entro le ore **13.00 DEL 5 OTTOBRE 2021**

DOMANI E MARTEDÌ

Da Tirana a Belgrado le tappe dell'ultimo tour di Merkel cancelliera

Visite nelle capitali dell'area: la leader tedesca a fine mandato mira a rilanciare su cooperazione regionale e iter d'adesione

Stefano Giantin / BELGRADO

Una regione periferica per la maggior parte delle capitali Ue, un'area nel cuore dell'Europa ma ancora snobbata dal club europeo che più conta, quello dell'Unione. I Balcani però non sono un tema secondario per tutti: al contrario. Lo ha confermato la decisione della Cancelliera tedesca Angela Merkel, ormai al tramonto del suo mandato in vista delle elezioni legislative a Berlino. Merkel ha inserito proprio i Balcani occidentali, quelli ancora fuori dall'Ue, come tappa fondamentale e lunga del suo ultimo tour da "Lady di Ferro" tedesca. Una visita attesissima nelle capitali balcaniche, prescelte per il viaggio d'addio di Merkel assieme a pochissime altre: tra esse Kiev, per la crisi ucraina e la questione del gas e di Nord Stream 2, Varsavia, Parigi.

Anche i Balcani sono essenziali per la sicurezza e la stabilità europea e la Cancelliera cercherà, verso il finire del suo incarico, di fare l'ultimo sforzo per rilanciare - lo ha specificato la vice-portavoce dell'esecutivo tedesco Martina Fietz - la «cooperazione regionale» e per fare il punto sul «processo d'adesione» dell'area, in stallo da tempo. Per compierlo ha riservato due giorni della sua agenda, domani e martedì, giornate intense in cui visiterà dapprima la Belgrado di Aleksandar Vučić, da lei sostenuto e difeso per anni, e poi la Tirana di Edi Rama, altro fautore dell'iniziativa "Open Balkan", quella Mini-Schengen balcanica alla quale Berlino guarda con estremo favore. Ma in programma ci sono incontri anche con i vertici di governo della Bosnia-Erzegovina, alle prese con la crisi istituzionale seguita alla legge contro il negazionismo del genocidio; e con quelli del Kosovo che attende da anni la liberalizzazione dei visti con la Ue; e del Montenegro ancora scottato dai gravissimi fatti di Cetinje. E in agenda anche gli incontri con i vertici della Macedonia del Nord, Paese che ha avuto il coraggio di cambiare nome per accelerare verso l'adesione e che ora è bloccato dal veto della Bulgaria.

ANGELA MERKEL
LA CANCELLIERA TEDESCA SARÀ NEI BALCANI DOMANI E MARTEDÌ

In agenda anche incontri con i vertici di Bosnia, Kosovo, Montenegro e Macedonia del Nord

Il ringraziamento di Vučić: «Creato un clima di maggior collaborazione nella regione»

Ma quale importanza ha l'ultimo viaggio di Merkel? Grande, ha sottolineato il presidente serbo Vučić, che prima dell'arrivo della Cancelliera ha voluto ringraziarla «per aver lanciato il Processo di Berlino, creando un'atmosfera diversa», di maggior collaborazione, in una regione ancora divisa e conflittuale. E ha tenuto a sottolineare che la Cancelliera dedicherà «più tempo» a Belgrado che agli altri partner balcanici. La visita «conferma quanto i Balcani sono importanti per Merkel», gli ha fatto eco l'ex ambasciatore serbo a Berlino, Ognjen Pribicević.

Ma c'è anche l'economia, con Berlino che vorrebbe accelerare l'espansione delle imprese tedesche nella regione, hanno sottolineato i media della capitale tedesca. Intanto, Merkel «aveva promesso l'adesione ai Balcani già nel 2003», ha ricordato la Deutsche Welle. Da allora, però, nulla si è mosso. E difficilmente lo farà a breve. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 6 ottobre l'evento organizzato dalla presidenza slovena di turno

A Lubiana si prepara il vertice europeo ma sull'ampliamento le ombre restano

IL FOCUS

Prima Merkel, poi il vertice Balcani occidentali-Ue, organizzato dalla presidenza slovena. L'allargamento dell'Unione alla regione balcanica sembra tornato di grande attualità. Ma i risultati dell'uno-due in programma nelle prossime settimane potrebbero essere ancora una volta fallimentari.

È quanto ha suggerito Eu Observer. Il portale specializzato in affari europei ha sostenuto di aver messo le mani, con un mese d'anticipo, sulle conclusioni ufficiali del vertice in programma a Brdo, il 6 ottobre, già concordate tra i 27. Conclusioni, ha scritto l'Observer, che suggeriscono come il summit - pensato da Lubiana per dare slancio all'allargamento contribuendo a superare i veti contro l'inizio dei negoziati di Skopje e Tirana - potrebbe trasformarsi nell'ennesimo buco nell'acqua. Le conclusioni già concordate, infatti, conterrebbero le consuete rassicurazioni sul «sostegno inequivocabile alla prospettiva europea dei Balcani occidentali», vaghe promesse sul fatto che Bruxelles lavorerà su non meglio precisate «trasformazioni sociali, politiche ed economiche» nella regione. Conclusioni corredate da un programma su futuri simili summit «da tenersi come eventi» a intervalli regolari, il prossimo in agenda a fine 2022. Ma nulla, ha stigmatizzato l'Eu Observer, fa pensare che il vertice di Brdo porterà risultati immediati concreti, né per Albania e Macedonia del Nord – al palo per il veto bulgaro – né per Serbia e Montenegro, in stallo nel processo d'adesione, tantomeno per Kosovo e Bosnia, ancora alle caselle di partenza.

I problemi, ha elencato il portale, sono le elezioni in Bulgaria, confermate ieri per novembre, fino alle quali il veto rimarrà, come pure il dialogo Belgrado-Pristina, sterile. E nulla fa pensare che Lubiana abbia la forza di cambiare il quadro. «Parlando francamente – ha suggerito una fonte diplomatica Ue al portale – non ci aspettiamo decisioni» sul veto di Sofia «prima del summit». In più, Francia, Danimarca e Olanda sarebbero contrarie a liberalizzare i visti di viaggio al Kosovo, passo atteso da Pristina. Nessuno starebbe discutendo di aprire nuovi capitoli negoziali con Podgorica e Belgrado. E con le elezioni presidenziali francesi previste nel 2022, durante le quali il tema allargamento dovrebbe restare tabù, se la svolta non dovesse arrivare a Brdo per i Balcani si preparano altri mesi al palo, hanno sostenuto fonti macedoni—

Problemi e veti incrociati da superare Gli ostacoli sono ancora numerosi

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale di Trieste

12 SETTEMBRE 2021

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 19/09/2021

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON GARA SINCRONA MISTA
Esecuzione immobiliare R.G.E. 123/2019

Si rende noto che il giorno **16 novembre 2021 alle ore 16.00**, avanti il professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.

Descrizione.

- Ente indipendente costituito da alloggio sito al piano primo della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "25" in verde chiaro.
- Ente indipendente costituito da cantina sito al piano terra della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "15" in azzurro.
- Ente indipendente costituito da posto auto sito al piano ammezzato della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "18" in giallo.

Risultanze tavolari.

P.T. 79703 – c.t. 1° del C.C. di Trieste:
Ente indipendente costituito da alloggio sito al piano primo della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "25" in verde chiaro.

P.T. 79693 – c.t. 1° del C.C. di Trieste:
Ente indipendente costituito da cantina sito al piano terra della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "15" in azzurro.

P.T. 79696 – C.T. 1 di Trieste:
Ente indipendente costituito da posto auto sito al piano ammezzato della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "18" in giallo.

Risultanze catastali.
(alloggio) Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 20, particella 5674, subalterno 25, ubicazione Androna Santa Tecla n. 20, piano 1, categoria A/2, classe 3, consistenza mq. 103, superficie catastale escluse aree scoperte mq. 89, rendita € 787,60.
(posto auto) Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 20, particella 5674, subalterno 18, ubicazione Androna Santa Tecla n. 20, piano T, categoria C/6, classe 8, consistenza mq. 14, rendita € 95,44.
(cantina) Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 20, particella 5674, subalterno 15, ubicazione Androna Santa Tecla n. 20, piano T, categoria C/2, classe 8, consistenza mq. 3, rendita € 6,20.

Professionista delegato e custode giudiziario: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 - mail: **studiolegale@avvambrosiano.it** - pec: **ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it**., da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale della vendite pubbliche (**https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/**) che provvederà a contattare il custode giudiziario.

Modalità di vendita.
L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 13.1.2019 redatta dal geom. Armando Sansone, e suoi allegati, rinvenibili sul sito www.fallcoaste.it e sul Portale delle vendite pubbliche alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 11 novembre 2021 e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 ed il solo 11.11.2021 dalle ore 9:00 alle ore 12:00) oppure, in alternativa, con modalità telematica previo accesso e registrazione al portale del gestore delle vendite telematiche ZUCCHETTI Software Giuridico s.r.l. indicato nell'ordinanza di delega ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link.
L'aggiudicatario dovrà provvedere al **saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.**
Il pagamento in favore della procedura andrà eseguito tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 123/2019 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT40X0200802242000106194120). Dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Gli oneri vengono stimati in via approssimativa e salvo conguaglio nella misura del 15% del prezzo offerto, salva l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.
Prezzo base € 170.000,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno € 127.500,00 (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
Il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, va eseguito con bonifico bancario sul conto "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 123/2019 - TRIBUNALE DI TRIESTE" IBAN: IT40X0200802242000106194120 con causale "cauzione per offerta di acquisto, lotto unico". La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica contenente l'offerta. L'accredito della cauzione dovrà risultare visibile sul conto stesso al momento dell'apertura della gara pena l'invalidità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori a euro 1.000,00.
Per maggiori delucidazioni si invita a leggere la perizia dd. 13.1.2019 redatta dal geom. Armando Sansone e suoi allegati.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pub-

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI Il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e **annunci.ilpiccolo.it**

blicato sul sito **www.fallcoaste.it** un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 3 settembre 2021

Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano

TRIBUNALE DI TRIESTE
LIQUIDAZIONE DI PATRIMONIO R.G. 551/2021
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
CON INVITO AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Il sottoscritto dott. Alfredo Pascolin, in qualità di liquidatore nella procedura di liquidazione di patrimonio R.G.551/2021, **INFORMA** che è pervenuta **offerta di acquisto di € 133.000,00** del seguente bene immobile - **LOTTO UNICO** Casa di civile abitazione unifamiliare con cantina, box e giardino ubicata a Trieste via Pietro Cossa 19 - piena proprietà esclusiva.
UT di TRIESTE C.C. di Servola P.T. 9549 c.t. 1° p.c.n. 950/5 ente urbano P.T. 2592 c.t. 1° p.c.n. 950/2 orto. Catasto dei Fabbricati Comune di Trieste Sez. Urbana T Foglio 5 p.c.950/5 Sub 1 Cat. A/3 Sub 2 Cat. C/2 Sub 3 Cat. C/6 via Pietro Cossa n. 19 piano SI-T.

INVITA

a presentare **OFFERTE DI ACQUISTO MIGLIORATIVE** alle seguenti **CONDIZIONI Offerta migliorativa minima per la partecipazione all'asta (+10%): € 146.300,00 Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00 Tempo massimo di intervallo per rilancio: 1 minuto Termine di presentazione offerte: 18.10.2021 ore 12.00 Data esame offerte, gara ed aggiudicazione:21.10.2021 ore 18.00 Luogo di presentazione, esame offerte, gara ed aggiudicazione: Studio del liquidatore dott. Alfredo Pascolin, Piazza della Repubblica, 15, Monfalcone (Go).**
I beni sono descritti nella perizia del geom. Samuele Bedeschi d.d.07.05.2020 Per maggiori informazioni si invita a contattare lo studio del liquidatore, dott. Alfredo Pascolin, sito a Monfalcone (Go), Piazza della Repubblica n. 15 Tel. 0481413048 email: **alfredo.pascolin@studiogpd.eu** pec: **alfredo.pascolin@legalmail.it**. Il presente avviso nel testo integrale comprensivo delle condizioni generali di vendita, e la stima, che devono essere consultati prima di presentare l'offerta, sono disponibili sui seguenti siti: **www.tribunale.trieste.giustizia.it**; **www.fallimentitrieste.com**; **www.astegiudiziarie.it**; quotidiano "Il Piccolo" edizione domenicale - Vendite Tribunale di Trieste.
Monfalcone (Go), 24.08.2021

Il Liquidatore
dott. Alfredo Pascolin

FALLIMENTO TRASPORTI DE VECCHI
TRIBUNALE DI TRIESTE FALL. N. 2/2021

Curatore: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511, matteo.montesano@finpronet.com
Si rende noto che il giorno **5 ottobre 2021 alle ore 16.00** avanti al curatore avrà luogo la vendita dei beni mobili di seguito descritti:

TIPOLOGIA	MODELLO	TARGA	KM/ANNO	STIMA
TRATTORE	SCANIA CV R 144 L 4 x 2 NA 530	EURO 2	304.585	3.000,00
TRATTORE	SCANIA CV R 164 LA 4X2 NA 480 ADR	EURO 3	850.366	3.000,00
TRATTORE	MAN NUTZFAHR-ZEUGE 18 460 FT	EURO 3	N/R	3.500,00
TRATTORE	SCANIA CV R 144 LA 4X2 NA 460	EURO 2	355.538	4.000,00
TRATTORE	MAN NUTZFAHR-ZEUGE AG 18 480 FT	EURO 3	N/R	4.000,00
SEMI RIMORCHIO	ACERBI 136 PSA		ANNO 1994	2.000,00
SEMI RIMORCHIO	BROSHUIS B.V. 3 UCC-39/38		ANNO 2004	4.000,00
SEMI RIMORCHIO	ACERBI AF05PL		ANNO 1998	1.000,00
SEMI RIMORCHIO	CARDI 553 HC		ANNO 1994	1.500,00
SEMI RIMORCHIO	ZORZI 28 S 068 PC		ANNO 1988	1.000,00
SEMI RIMORCHIO	ACERBI 454 C/A		ANNO 1975	1.000,00
AUTO	TOYOTA RAV 4		ANNO 2000	1.500,00
				29.500,00

I beni vengono posti in vendita in un unico lotto al prezzo base di **Euro 29.500,00**.- (oltre ad Iva) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in considerazione della natura "*d'usato*" degli stessi.
La Curatela di riserva di ritenere valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero Euro 22.125,00**.-).
Le offerte d'acquisto devono essere formulate su carta resa legale (bollo € 16,00), debitamente sottoscritte, e dovranno essere presentate entro le **ore 12 del giorno antecedente la vendita** presso lo studio del Curatore in busta chiusa (sul lato esterno della busta devono essere indicati esclusivamente il numero della procedura, la data della vendita e il nome di chi deposita l'offerta). L'offerta deve contenere:
a) l'identificazione della procedura fallimentare;
b) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, allegando fotocopia del documento d'identità e del proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta;
c) il prezzo offerto;
d) ricevuta dell'importo versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario (sul conto corrente CIVIBANK Intestato a TRIBUNALE DI TRIESTE FALLIMENTO 2/2021 IBAN IT03K0548402201CC0741000750) ovvero mediante assegno circolare intestato a Fallimento Trasporti De Vecchi;
Il giorno e all'ora della vendita verranno aperte le buste avanti al curatore e in caso di pluralità di offerte valide si procederà seduta stante a gara, con offerte in aumento non inferiori ad € 2.000,00
In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il corrispettivo, dedotta la cauzione, contestualmente al trasferimento che dovrà avvenire non oltre trenta giorni dall'aggiudicazione, facendosi carico delle ulteriori spese necessarie al passaggio di proprietà, di asporto e degli eventuali costi di deposito successivi, all'aggiudicazione sino all'asporto stesso.
Il presente avviso viene pubblicato sul quotidiano Il Piccolo, sui siti internet **www.astegiudiziarie.it** e **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbiche. Per eventuali informazioni o richiesta di documentazione scrivere a **matteo.montesano@finpronet.com**.

Il Curatore
(Dott. Matteo Montesano)

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
FALLIMENTO N. 9/2020

Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.**

AVVISA

che il giorno **21 settembre 2021 alle ore 12.00**, dinanzi a lui, presso il proprio Studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente
LOTTO UNICO così composto:
Area industriale identificata dalle pp.cc.nn. 4088 (edificata), 4090 (edificata), 4093/1, 4093/2 del C.C. S.M.M. Inferiore – (denominata "Area Ex Veneziani")

RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 4170 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore c.tav. 1°
p.c.n. 4088 urbana di mq 25.709 (corrispondente ai cat. tav. 770 di tq 1423,01 pari a mq 5118 segnato 1, 771 di tq 1099.14 pari a mq 3953 segnato 2 escorporati dalla P.T. 1028 di S.M.M. Inf; 774 di tq 63.35 pari a mq 118 segnato 3 escorporato dalla P.T. 1033 di S.M.M. Inf;
774 di tq 583.12 pari a mq 2098 segnato 4 escorporato dalla P.T. 1034 di S.M.M. Inf; 774 di tq 95.81 pari a mq 345 segnato 5 escorporato dalla P.T. 1035 di S.M.M. Inf; 774 di tq 60.04 pari a mq 216 segnato 6 escorporato dalla P.T. 1036 di S.M.M. Inf; 774 di tq 64.57 pari a mq 232 segnato 7 escorporato dalla P.T. 1037 di S.M.M. Inf; 775 di tq 3.34 pari a mq 12 segnato 8 escorporato dalla P.T. 1038 di S.M.M. Inf; 781 di tq 16.77 pari a mq 60 segnato 9 escorporato dalla P.T. 1045 di S.M.M. Inf;
782 di tq 398.13 pari a mq 1432 segnato 10 escorporato dalla P.T. 1046 di S.M.M. Inf; 784 di tq 202.60 pari a mq 719 segnato 11 escorporato dalla P.T. 1048 di S.M.M. Inf; 785 di tq 647.83 pari a mq 2330 segnato 12 escorporato dalla P.T. 1049 di S.M.M. Inf;
787 di tq 25.30 pari a mq 91 segnato 13 escorporato dalla P.T. 1050 di S.M.M. Inf; 787 di tq 33.36 pari a mq 120 segnato 14 escorporato dalla P.T. 1050 di S.M.M. Inf; 784 di tq 183.60 pari a mq 1020 segnato 15, 783 di tq 240.50 pari a mq 865 segnato 16 785 di tq 189.06 pari a mq 680 segnato 17, 788 di tq 213.49 pari a mq 768 segnato 18, escorporati dalla P.T. 1051 di S.M.M. Inf; 789 di tq 116.35 pari a mq 418 segnato 19 escorporato dalla P.T. 1052 di S.M.M. Inf; 790 di tq 15.15 pari a mq 54 segnato 20 escorporato dalla P.T. 1053 di S.M.M. Inf; 772 di tq 314.52 pari a mq 1131 segnato 21 escorporato dalla P.T. 1775 di S.M.M. Inf; 774 di tq 31.14 pari a mq 112 segnato 22, 774 di tq 127.96 pari a mq 460 segnato 23 escorporati dalla P.T. 2192 di S.M.M. Inf;
783 di tq 14.75 pari a mq 53 segnato 24 escorporato dalla P.T. 2319 di S.M.M. Inf; 783 di tq 89.80 pari a mq 323 segnato 25 escorporato dalla P.T. 2999 di S.M.M. Inf; 772 di tq 23.35 pari a mq 84 segnato 26, 771 di tq 7.78 pari a mq 18 segnato 27, 770 di tq 83.09 pari a mq 301 segnato 28 escorporati dalla P.T. 3750 di S.M.M. Inf. (piani sub G.N. 1908/61, G.N. 6396/70, G.N. 682/90, G.N. 11046/91, G.N. 11234/05).
P.T. 3764 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore
c.tav. 1°
p.c.n. 4090 urbana di mq 12.802 (piani sub G.N. 727/63, G.N. 6396/70, G.N. 11234/05)
c.tav. 2°
p.c.n. 4093/1 prato
p.c.n. 4093/2 prato
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Terreni
Foglio 36, p.c.n. 4088, qualità Ente Urbano, superficie 25.709 mq;
Foglio 36, p.c.n. 4090, qualità Ente Urbano, superficie 12.802 mq;
Foglio 36, p.c.n. 4093/1, qualità Improduttivo, superficie 1.193 mq;
Foglio 36, p.c.n. 4093/2, qualità Improduttivo, superficie 130 mq;
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Fabbricati
Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 4088 e 4090, zona censuaria 1, categoria D/7;
così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valore indicato dal perito: Euro 4.960.000,00
Attrezzature Officina + Transpallets + Varie così come descritti dalla perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valore indicato dal perito: Euro 11.650,00 oltre IVA di legge
Prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'"Area Ex Veneziani" e da Attrezzature Officina + Transpallets + Varie): Euro 4.971.650,00 (quattromilioninovecentosettantunomilasei centocinquanta) oltre oneri di legge
Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 settembre 2021**;
le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo non inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo; le offerte dovranno contenere: se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità; se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive; l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita; l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020); l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione**; la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita; la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara;
una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta; assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al **"Fallimento Colombin & Figlio S.p.A."**.
le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati; le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 21 settembre 2021 alle ore 12.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti.
In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00).
In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.
CONDIZIONI DELLA CESSIONE
Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa.
Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.. Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia.
Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c..
Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: **info@studiogrb.it**, tel. 040.763709, PEC **f9.2020trieste@pecfallimenti.it**.
Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/.**

Il curatore
dr. Mario Giamporcaro

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
FALLIMENTO N. 9/2020

Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.**

AVVISA

che il giorno **21 settembre 2021 alle ore 10.00**, dinanzi a lui, presso il proprio Studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente
LOTTO UNICO così composto:
Area industriale edificata identificata da porzione della p.c.n. 3765 C.C. S.M.M. Inferiore – (denominata "Area Colombin")
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 11670 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore c.t. 1° p.c.n. 3765 ente urbano (Piano sub G.N. 315/97)
Pende Piano GN 7047/2021: approvato con aggiornamento di configurazione.
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territo-

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e **annunci.ilpiccolo.it**

rio di Trieste
Catasto Terreni Foglio 36, p.c.n. 3765, qualità Ente Urbano, superficie 15.748 mq
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Fabbricati Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 1, zona censuaria 2, categoria D/7; Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale tot 59 mq e tot escluso aree scoperte 59 mq, rendita € 433,82; così come risulta dalla perizia di stima integrata redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valore dell'area indicato dal perito: Euro 4.780.000,00
Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria come descritti all'interno della perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valori indicati dal perito: rispettivamente Euro 896.400,00, Euro 89.460,00, Euro 2.500,00, Euro 7.000,00, Euro 5.000,00 e così per complessivi Euro 1.000.360,00 oltre IVA di legge Prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'"Area Colombin" e dai Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria): Euro 5.780.360,00 (cinquemilionisettecentoottantamilatrecentosessanta) oltre oneri di legge
Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 settembre 2021**; le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo non inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo; le offerte dovranno contenere: se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità; se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive; l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita; l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020); l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione**; la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita;
la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara; una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta; assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al **"Fallimento Colombin & Figlio S.p.A.".** le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati; le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 21 settembre 2021 alle ore 10.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti.
In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00).
In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.
CONDIZIONI DELLA CESSIONE
Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa.
Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f..
Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia. Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c..
Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: **info@studiogrb.it**, tel. 040.763709, PEC **f9.2020trieste@pecfallimenti.it**. Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/.**

Il curatore
dr. Mario Giamporcaro

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 78/2018
ESTRATTO DELL'AVVISO
DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista Delegato alla Vendita e Custode Giudiziario: avv. Martina Chiapolino con studio in Trieste, via Giacinto Gallina 3, tel. 040/2415796, mail **martina@annet.it**
Oggetto dell'esecuzione: appartamento sito al 4° piano dello stabile di via Valmaura 15 composto da soggiorno con veranda, stanza, cucina, bagno-wc, ripostiglio, due disimpegni; mq. 62,70 circa; riscaldamento centralizzato, ascensore.
Prezzo base: 54.000,00 euro.
Offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc: 40.500,00 euro. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche con riferimento al DPR 6 giugno 2001 n. 380 come descritto nella perizia di stima redatta dal geometra Davide Mezzina pubblicata come indicato in calce, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. La vendita senza incanto si terrà il giorno **08 ottobre 2021 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato.
Le offerte possono essere presentate in formato analogico oppure telematico secondo le modalità indicate nell'avviso di vendita che si trova pubblicato sul sito IT AUCTION srl **www.venditegiudiziarieitalia.it**, nonché sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**
Termine di presentazione delle offerte 01 ottobre 2021 ore 12.00. In caso di più offerte valide, si procederà a gara con modalità telematica sincrona mista sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad **euro 1.000,00.**
Questo è solo un estratto dell'avviso di vendita. Gli interessati avranno cura di leggere l'integrale avviso di vendita e la perizia di stima del geometra Davide Mezzina con l' ulteriore documentazione, tutti pubblicati sul sito IT AUCTION srl **www.venditegiudiziarieitalia.it**, nonché sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/.** Per ogni ulteriore informazione contattare il Professionista Delegato. Le visite all'immobile devono essere richieste esclusivamente attraverso i suindicati Portali.
Trieste, 27 luglio 2021

Il Professionista delegato alla vendita
Avv. Martina Chiapolino

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 52/2019
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: AVV. ASTRID VIDA
Si rende noto che il giorno 4 novembre 2021 h. 15.00 avanti al professionista delegato, presso il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì), e-mail astrid@studiovida.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, **con le modalità della vendita sincrona mista** per il tramite del gestore della vendita IT AUCTION S.R.L., dell'immobile pignorato di seguito descritto:
LOTTO UNICO costituito da:
casa singola con giardino sita nel Comune di Muggia, via Vivoda n. 8/A;
dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste: Partita Tavolare 882 del C.C. di Valle San Bortolo c.t. 1°, p.c. 2824/4 Urbana di mq. 1045, civ. n. 8/A di via Alma Vivoda Piano al G.N:7894/06;
dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:
Comune di Muggia, sez. Urb. E, Foglio 2, Particella 2824/4, Categoria A/8, classe 1, consistenza 12,5 vani, Sup. Cat. Mq 313 (escluse aree scoperte 301 mq), Rendita: euro 2.550,01.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 310.000,00, l'offerta minima valida ai sensi dell'art. 571 c.p.c. é di € 232.500,00; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista per il tramite del gestore IT AUCTION S.R.L., partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE PIGNORATO
Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 29/11/2019, redatta dal geom. Tattoni, pubblicata sul sito **https://www.venditegiudiziarieitalia.it** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue: **1) CONCORDANZA TAVOLARE - CATASTALE:** le iscrizioni riguardanti l'immobile in espropriazione sono in concordanza tra i due uffici. **2) SITUAZIONE URBANISTICA – CONDONO EDILIZIO – REGOLARITA' EDILIZIA:** l'edificio di via Vivoda n. 8/A e le sue pertinenze sono inseriti dal P.R.G.C. del Comune di Muggia in zona edificabile residenziale "B3". La casa è stata edificata con licenza edilizia n. 62 dd. 28/9/1987 prot. 14004, cui sono seguite 3 varianti; è stata rilasciata una concessione edilizia in sanatoria (pratica edilizia n. 230 dd. 09/09/2003) con rilascio della relativa agibilità; l'agibilità dell'edificio è stata rilasciata in data 24/10/2007 prot. n. 28860; nell'anno 2009 è stata rilasciata un'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di una piscina e n. 2 depositi attrezzi prefabbricati di cui al prot. 23495 rif. Prot. 18092-09 dd. 03/09/2009 (la piscina non rispetta la distanza di cui all'art. 889 c.c. per tal motivo l'aggiudicatario dovrà provvedere all'asportazione e conferimento alle pubbliche discariche della copertura, degli elementi in PVC pesante, alla demolizione di circa 50 cm della muratura perimetrale della vasca di contenimento, con ritombamento del tutto e finitura a prato, vi è però la possibilità di realizzare ex novo un'altra piscina nel rispetto delle norme di legge; i due depositi in legno non sono presenti); successivamente è stato rilasciato un permesso di costruire per ampliamento edificio che non ha avuto seguito ed è ormai decaduto; l'immobile è vincolato ai sensi del D.lgs 42/04 (vincolo paesaggistico e legge Galasso); abusi edilizi da condonare non ce ne sono, salvo due finestre da rimuovere e alcune lievissime difformità tra la rappresentazione grafica e lo stato in natura, emendabili con un nuovo accatastamento con procedura DOCFA a firma di un tecnico abilitato per un costo preventivabile di circa € 800,00 oneri inclusi; tutti i costi per l'attività suddescritta sono stati detratti dal prezzo base dell'immobile; **3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA:** l'immobile non è dotato dell'attestato di Prestazione energetica; **4) PROVVEDIMENTI SANZIONATORI:** non risultano in essere provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ai sensi della L. 28/2/1985 n. 47; **5) DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI PRESENTI NELL'IMMOBILE:** non risultano rilasciate le dichiarazioni di conformità degli impianti né si è a conoscenza se essi funzionino; **6) VINCOLI DI LEGGE 1089/1939 – D.LGS. 42/2004:** il bene oggetto della vendita è vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (vincolo paesaggistico più Legge Galasso).
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori rispetto al prezzo di € 310.000.00, purché pari almeno al 75% del prezzo base, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali. L'immobile è libero e vuoto e viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Per le modalità della vendita sincrona mista si prega di prendere visione delle regole generali contenute nell'articolo intitolato "vendite mobiliari e immobiliari" site a inizio pagina dell'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo". L'aggiudicatario, se non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5 dell'art. 41 T.U.L.B. (versando alla banca entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione le rate scadute, gli accessori e le spese), dovrà ai sensi dell'art. 41, 4° D. L.gs. 385/93 versare direttamente alla banca, nel termine indicato nell'offerta e comunque al massimo entro 90 giorni, la parte del prezzo da determinarsi all'esito dell'aggiudicazione (per capitale, spese e accessori) al netto delle spese di procedura, delle eventuali spese per la liberazione del bene e degli oneri fiscali. Dovranno inoltre esser corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché sul portale del sito **www.venditegiudiziarieitalia.it** della società IT AUCTION S.r.l. e pubblicato in estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c..
Trieste, 28/7/2021.

Avv. Astrid Vida
Il Professionista Delegato

TRIBUNALE DI GORIZIA
Fall. Ellepi Immobiliare sas n. 11/2020

GORIZIA – LOTTO 1 – posto auto scoperto sito a Gorizia, via Pascoli n. 8 (con accesso da via T. Grossi n. 3), della superficie di **13,00 mq**. Prezzo base € 2.245,00. Offerta minima **€ 1.690,00**. Rilancio minimo in caso di gara € 100,00. Vendita senza incanto in data 15/10/2021 ore 08.30.
GORIZIA – LOTTO 2 – posto auto scoperto sito a Gorizia, via Pascoli n. 8 (con accesso da via T. Grossi n. 3), della superficie di **13,00 mq.** Prezzo base € 2.245,00. Offerta minima **€ 1.690,00**. Rilancio minimo in caso di gara € 100,00. Vendita senza incanto in data 15/10/2021 ore 09.00.
GORIZIA – LOTTO 3 – posto auto scoperto sito a Gorizia, via Pascoli n. 8 (con accesso da via T. Grossi n. 3), della superficie di **13,00 mq**. Prezzo base € 2.245,00. Offerta minima **€ 1.690,00**. Rilancio minimo in caso di gara € 100,00. Vendita senza incanto in data 15/10/2021 ore 09.30
GORIZIA – LOTTO 4 – posto auto scoperto sito a Gorizia, via Pascoli n. 8 (con accesso da via T. Grossi n. 3), della superficie di **12,00 mq.** Prezzo base € 2.070,00. Offerta minima **€ 1.560,00**. Rilancio minimo in caso di gara € 100,00. Vendita senza incanto in data 15/10/2021 ore 10.00.
Le offerte di acquisto, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 14 ottobre 2021.
Le vendite si svolgeranno **in modalità sincrona mista** presso lo studio del curatore dott. Andrea Pobega, in Ronchi dei Legionari, via IV Novembre n. 4 (tel. 3351567496, mail **pobega@studiotavernaleani.it**).
Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dal geom. Corrado Vellani ed alla quale si fa espresso riferimento e nell'avviso di vendita, entrambi presenti sui siti internet di seguito indicati: **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it**
www.astalegale.net

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e **annunci.ilpiccolo.it**

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto.
Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato.
Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

ABITAZIONI E BOX

CORMONS (GO) - VIA SUBIDA, 16 - GLI IMMOBILI OGGETTO DELLA PROCEDURA SONO COSTITUITI DA UNA CASA UNIFAMILIARE a servizio del conduttore dell'azienda, della superficie commerciale di 192,70 mq, un edificio ad uso agrituristico ricettivo della superficie commerciale di 498,05 mq, un deposito attrezzi agricoli, avente una superficie commerciale di 45,00 mq, una cantina (ex stalla) e ripostigli a servizio dell'attività agricola, della superficie commerciale di 43,80 mq nonché da una ex porcilaia e tettoia, avente una superficie commerciale di 6,00 mq (tale edificio non risulta accatastato), oltre a terreni agricoli adibiti a vigneto, prato e bosco – per la quota di 1/1 di piena proprietà. Il tutto come meglio indicato nella perizia di stima redatta dal geom. Michele Cappelli dd. 12.11.2019, cui si fa integrale rinvio anche per quanto riguarda tutti i pesi e gli oneri che resteranno a carico dei beni oggetto di procedura e/o, comunque, dell'aggiudicatario (v. in particolare, par. 4 e 4.1 della perizia di stima). Quanto allo stato di occupazione del bene, questo risulterebbe attualmente in uso all'esecutato ed ai suoi familiari (v., in ogni caso, par. 3 della perizia di stima, cui si rinvia). Prezzo base Euro 608.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 456.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 3.000,00. Vendita senza incanto 05/11/21 ore 10:00. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita Avv. Tommaso Stellin tel. 0481538020. Per info Marco Fonzar tel. 3371263353 - 0481593841. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 46/2019 **GOR76166**

CORMONS (GO) - VIA VERDI, 12 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - VILLA SINGOLA. Prezzo base Euro 126.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 94.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 29/10/21 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Monica Bassanese tel. 0481095092. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 83/2020 **GOR764167**

FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) - PIAZZA ROMA, 5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) TRATTASI DI APPARTAMENTO sito al secondo piano di un complesso condominiale di tre piani fuori terra composto da un ingresso, un soggiorno dal quale si accede direttamente ad una terrazza, una cucina con accesso ad una terrazza, un bagno con finestre, una camera da letto matrimoniale con accesso alla terrazza ed una camera con terrazza; il box singolo si trova al piano terra, in un corpo di fabbrica accessorio al fabbricato principale del condominio ed occupa una superficie netta di 10 mq ed un altezza utile di mt. 2,36. Prezzo base Euro 66.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 49.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 02/11/21 ore 12:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Francesca Negro tel. 0481533182. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 26/2020 **GOR764197**

FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) - VIA SANTA CATERINA, 5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - CASA DI CIVILE ABITAZIONE, IN VILLA, con proprie pertinenze coperte/scoperte ed accessori risalente agli anni '20 sviluppata su tre piani fuori terra, più ampio seminterrato tutti serviti da scala interna. L'immobile è composto: al piano terra, atrio/ingresso verandato, disimpegno, soggiorno, pranzo, cucina, antiservizio, servizio igienico oltre veranda e terrazza a servizio della cucina; al primo piano, disimpegno di arrivo scale, tre camere da letto, disimpegno e bagno oltre una terrazza; al secondo piano-sottotetto, tre soffitte ed un bagno (non autorizzabile e non sanabile come descritto in perizia); seminterrato, cantina e cella termica. Nell'area esterna sono inoltre presenti box in lamiera destinato a ripostiglio, costruzione in muratura a due ripostigli ed una rimessa, costruzione in muratura con destinazione ripostiglio/lavanderia, ripostiglio, ex serra e rimessa, nonché superficie scoperta destinata a parco con diverse tipologie di piante ed alberi. Compresa nella recinzione vi è un cancello ormai in disuso di proprietà di terzi. Sono presenti irregolarità e non conformità meglio dettagliate in perizia cui si rimanda. Prezzo base Euro 385.040,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 288.780,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 5.000,00. Vendita senza incanto 12/11/21 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Delegato Avv. Fabio Ficarra tel. 0481547276. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. CC 1280/2019 **GOR761698**

GORIZIA (GO) - VIA GARZAROLLI, 138/2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al terzo piano del condominio così composto: ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, una camera, un bagno-w.c., un ripostiglio ed una terrazza. Una scala, del tipo a chiocciola in legno, consente l'accesso al quarto piano (piano soffitto) che comprende due disimpegni, tre soffitte, uno stenditoio, un ripostiglio ed un bagno. L'immobile è dotato di cantina e garage al piano seminterrato. Sono presenti difformità edilizie e catastali tutte regolarizzabili e per il cui dettaglio si rinvia alla perizia di stima. Risulta tavolarmente annotato un diritto di abitazione comunque non più in essere per intervenuto decesso del titolare. Prezzo base Euro 68.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 51.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 29/10/21 ore 12:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Fabio Ficarra tel. 0481547276. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 64/2019 **GOR761705**

GORIZIA (GO) - VIA LUIGI PAJER DI MONRIVA, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - VILLA SINGOLA CON CORTE DI PERTINENZA. Prezzo base Euro 215.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 161.250,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 3.000,00. Vendita senza incanto 29/10/21 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Monica Bassanese tel. 0481095092. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 51/2020 **GOR764188**

GORIZIA (GO) - VIA RISTORI, 27 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO DI TIPO RESIDENZIALE al piano secondo, costituito da: ingresso-corridoio, soggiorno, cucina, tre camere, W.C. e bagno, terrazzo, terrazzino, soffitta al sesto piano e autorimessa al piano seminterrato, oltre a parti comuni. Prezzo base Euro 98.600,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 73.950,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 09/11/21 ore 12:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Delegato Avv. Pietro Becci tel. 048130275. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 50/2020 **GOR761605**

GRADISCA D'ISONZO (GO) - VIA PALMANOVA, 17/D - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - IL FABBRICATO, COMPOSTO SOSTANZIALMENTE DA TRE CORPI DI FABBRICA FUNZIONALMENTE COLLEGATI DA DEI PORTICATI, occupa la parte frontale del lotto di proprietà, con due lati dello stesso in aderenza ad altre aree edificate ed un lato prospiciente la pubblica via. L'edificio, di tipo a schiera, fa parte di un complesso immobiliare composto da tre corpi di fabbrica per complessivi dodici alloggi, che si sviluppa con tre piani fuori terra, di cui uno nel sottotetto, ed un piano interrato. Al piano terra e primo si sviluppano essenzialmente le abitazioni, collegate, quest'ultime, tramite scale interne al piano sottotetto, mentre al piano interrato trovano posto le cantine. Gli accessi alle singole unità immobiliari si sviluppano in maniera indipendente dalla strada di accesso comune. Il fabbricato riassume complessivamente un'impostazione tipologica tipica dell'edilizia residenziale degli ultimi anni, caratterizzata da unità abitative indipendenti poste all'interno di un fabbricato condominiale con limitate ed essenziali parti comuni. Esternamente il tutto è caratterizzato a un buon livello di finitura, definito da superfici intonacate al civile, terrazzi con parapetti in muratura e ringhiere metalliche. Le parti condominiali sono riassumibili essenzialmente nella strada comune di accesso alle unità e ai posti auto si presentano di un buon livello e comprendono: pavimentazioni in cls e recinzione in rete metallica con sottostante muretto in cls si presentano in discrete condizioni di manutenzione, compatibili con la vetustà del fabbricato. Risultano inoltre in comune, per le unità poste al piano primo, la scala di accesso alle stesse. Il fabbricato, di recente costruzione, anno 2008, si presenta con struttura in c.a., murature in laterizio, strutture orizzontali in latero-cemento, copertura a più falde in legno, con abbaini sporgenti e sovrastante manto in coppi. La forometria comprende serramenti per porte e finestre in legno con vetro camera e oscuranti esterni in legno verniciato, porte di accesso alle singole unità immobiliari di tipo blindato. I terrazzi presentano una protezione realizzata con parapetto in muratura, sul fronte principale, e di tipo metallico, sul fronte posteriore. L'appartamento oggetto di procedura è posto al piano primo e secondo. Il posto auto, invece, si sviluppa interamente al piano terra al termine della strada di accesso del compendio immobiliare dove trova ubicazione anche l'abitazione. Prezzo base Euro 80.600,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 60.450,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 05/11/21 ore 09:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita Avv. Tommaso Stellin tel. 0481538020. Custode Giudiziario Ufficio Vendite Immobiliari Fonzar Marco. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 48/2020 **GOR761709**

GRADO (GO) - VIA DELL'INGEGNO, 51/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO primo piano e sottotetto, in condominio in isola della Schiusa; comprende ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio e due terrazze al primo piano; tre camere, bagno, disimpegno e due terrazze nel sottotetto; con autorimessa al piano seminterrato. Prezzo base Euro 192.600,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 144.450,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 12/11/21 ore 11:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Paola Camaur tel. 0481534489. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 33/2019 **GOR763924**

MOSSA (GO) - VIA OLIVERS, 103/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) APPARTAMENTO della superficie commerciale di 149,30 di Tipo villetta a schiera, con relativo Posto auto scoperto della superficie commerciale di 25,00 mq e Strada privata della superficie commerciale di 227,00 mq per la quota di 1/6 (Trattasi dell'unica strada di accesso al complesso edilizio, la cui proprietà è stata assegnata pro quota a ciascun proprietario delle sei unità residenziali). Prezzo base Euro 71.700,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 53.775,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 29/10/21 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Tiziana Moretti tel. 0481095092. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 103/2018 **GOR761587**

TERRENI

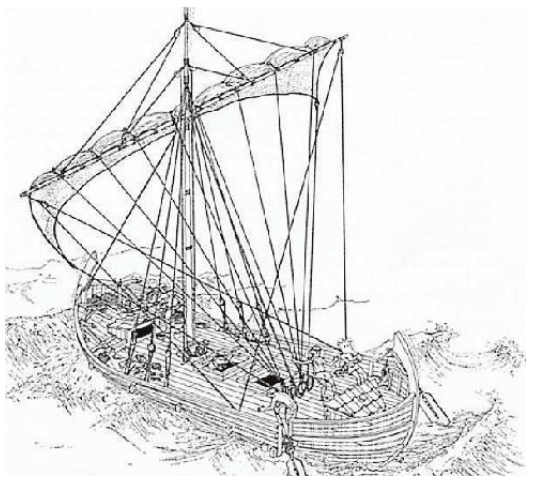
MEDEA (GO) - VIA ROMA, SN - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) TRATTASI DI UN TERRENO AGRICOLO libero da vincoli contrattuali (si veda l'integrazione di perizia) sito a Medea (GO), S.P. 06 - Via Roma s.n., della superficie commerciale di 7.859,00 mq. L'area agricola a morfologia piana, con forma riconducibile a un trapezio rettangolo, posto internamente alla pubblica via è individuato dalle pp.cc. 523 e 524 del C.C. di Medea, f.m. 8. Il compendio immobiliare, è posto ai limiti dell'area comunale di Medea, in quanto il confine posto a nord/est è il limite del comparto comunale. Prezzo base Euro 13.900,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 10.425,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 16/11/21 ore 09:30. **VIA ROMA, S.N. - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) TRATTASI DI UN TERRENO AGRICOLO** libero da vincoli contrattuali (si veda l'integrazione di perizia) sito a Medea (GO), S.P. 06 - Via Roma s.n., della superficie commerciale di 8.779,00 mq. L'area agricola a morfologia piana, con forma riconducibile a un trapezio rettangolo, posto internamente alla pubblica via è individuata dalle pp.cc. 514/1, 514/2, 514/3, 515 e 516/1 del C.C. di Medea, f.m. 8. Prezzo base Euro 15.525,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 11.650,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 16/11/21 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita dott. Andrea Pobega e Custode Giudiziario Dott. Andrea Pobega tel. 3351567496. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 25/2020 **GOR763923**

Il ritrovamento

L'ORGANIZZAZIONE

Un pool di enti per un intervento complesso

Particolarmente complessa l'organizzazione del cantiere subacqueo di Grado 2, che si deve alla collaborazione tra vari enti: la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Fvg (direzione lavori); la Capitaneria di Porto di Grado e Compamare Monfalcone, che ha seguito gli aspetti normativi; le Università di Venezia Ca' Foscari (partner di progetto), di Udine e del Salento (consulenza scientifica), la Direzione Regionale Musei, il Comune di Grado, più una "Ati" composta dalle ditte Archeotest, Essetre e Marine Innovation Tech.



Ultimi giorni di lavoro sul cantiere archeologico subacqueo attorno alla più antica nave di epoca romana presente nel Golfo

Il relitto della "Grado 2" diventerà il primo museo sommerso presente in regione

LA STORIA

PIETRO SPIRITO

Adiciannove metri di profondità, al largo nel Golfo di Trieste, i resti delle anfore greco-italiche che più di duemila anni fa trasportavano vino provenendo forse da uno dei grandi empori fiorenti nel delta del Po, emergono dalla sabbia del fondo come tracce di un mondo che non c'è più.

La nave romana che le trasportava fece naufragio in questo punto dell'Adriatico, forse per un'improvvisa tempesta, e ci sono voluti un paio di millenni perché quell'antico incidente di mare uscisse dai recessi del passato. E lo si deve nello specifico agli archeologi subacquei e ai palombari che dal 12 agosto scorso lavorano sul relitto di quella nave, battezzata Grado 2, destinata a diventare il primo museo sommerso della nostra regione. Se la nave Grado 1, la Iulia Felix, aspetta da vent'anni di essere esposta in un museo dopo il recupero, nel 1999, del carico e di parte dello scafo, la Grado 2 - scoperta nel marzo del 2000 - avrà forse maggiori possibilità di essere ammirata là dove giace da tanti secoli, sul fondo del mare. I lavori del progetto-pilota "UnderwaterMuse" - finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020, di cui è capofila l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia assieme all'Università di Venezia Ca' Foscari, la Regione Puglia, l'agenzia Rera di Spalato e il Comune di Kaštela - servono a questo: creare un parco archeologico sommerso aperto sia ai turisti subacquei (basta un brevetto sportivo di primo livello), sia, attraverso soluzioni digitali innovative, a chi sott'acqua non ci va.

Obiettivo dell'intervento, che terminerà a giorni, spiega l'archeologa Rita Auriemma dell'Università del Salento, «era rimuovere le otto griglie protettive già posizionate tra il 2012 e il 2015 nel corso di due campagne condotte dalla Soprintendenza con un'équipe dell'Univesità di Udine diretto da Massimo Capulli, mettere in luce l'intero giacimento, documentarlo, riposizionare le griglie preesistenti e aggiungerne altre, identiche, per coprirlo completamente, assicurandone in questo modo la protezione e l'accessibilità da parte dei subacquei, attraverso convenzioni con "diving center" e circoli subacquei, come per esempio già accade in Croazia». Dopo la messa in luce del carico, in questi giorni si sta lavorando al rilievo del giacimento tramite fotogrammetria subacquea, con un team di studenti e assegnisti di ricerca specializzati della Ca' Foscari di Venezia i quali, spiega Carlo Beltrame, docente di archeologia navale all'ateneo veneziano, «sono impegnati a documentare il sito e a creare una vera e propria navigazione virtuale». Dopo settimane di pulizia del giacimento utilizzando la sorbona, un tubo aspirante che rimuove la sabbia, sul relitto della nave Grado 2 si è alzato il velo del tempo. Secondo le prime osservazioni, il carico risale alla seconda metà del III secolo a.C. Sarebbe quindi il carico di anfore più antico dell'Adriatico centrosettentrionale, antecedente persino la fondazione della colonia di Aquileia (181 a.C.). Questo tipo di anfore, spiegano gli archeologi del progetto "UnderwaterMuse", erano numerose nei grandi empori del delta padano come Adria (da cui l'Adriatico prende il nome) e Spina, e sono state prodotte lungo la costa romagnola, dove sono note produzioni analoghe. La presenza di una nave romana carica di anfore greco-italiche, prodotte nell'alto Adriatico e contenenti quindi vino locale, potrebbe essere un altro segnale dell'avanzata di Roma verso est, dopo la fondazione delle colonie di Rimini (268 a.C.) e Brindisi (244 a.C.), per sfruttare i fertili territori agricoli di questo versante dell'Adriatico e garantire il controllo delle rotte dirette a Oriente. —

(Le foto di questa pagina sono di Stefano Caressa, per gentile concessione della Soprintendenza)

IL TESORO
IL GIACIMENTO DEL RELITTO, UNA RICOSTRUZIONE DELLA NAVE E UN SUB

Il carico risale al III secolo a.C. prima della fondazione di Aquileia

Le anfore trasportavano vino forse dai grandi empori etruschi nel delta del Po

ECONOMIA

OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it

LA PARTITA SULLA GOVERNANCE

Delfin-Caltagirone siglano un patto sull'11% del Leone Battaglia sui vertici

I due grandi soci con Benetton puntano a un cambio di rotta: Donnet nel mirino Martedì vertice dei consiglieri non esecutivi della compagnia

Leonardo Del Vecchio

Francesco Gaetano Caltagirone

Il Grupo Ceo delle Generali Philippe Donnet

Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

Battaglia finale sul Leone. Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio sono usciti allo scoperto con un patto di consultazione sull'11% del gruppo triestino con l'obiettivo di un cambio deciso nella gestione. I due azionisti forti hanno fatto confluire i rispettivi pacchetti azionari in un'intesa vincolante che ha per oggetto «l'obbligo di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto» in vista della prossima assemblea. La Delfin di Del Vecchio e diverse società dell'ingegnere romano, hanno conferito al patto rispettivamente il 5 e il 6% del gruppo. É un vero guanto di sfida gettato nell'arena triestina dove il prossimo aprile l'assemblea dovrà rinnovare i vertici del gruppo guidato dal ceo Philippe Donnet. Il patto siglato tra i due grandi soci, che non prevede impegni per «l'esercizio di un controllo congiunto o di un'influenza notevole» sulla compagnia, perderà efficacia «alla fine dei lavori» dell'assemblea di aprile. Martedì il tema della governance sarà al centro di una riunione dei consiglieri non esecutivi per verificare la possibilità di arrivare a una composizione tra le diverse posizioni. Non ci sarà Donnet, in quanto consigliere esecutivo.

La sfida viene lanciata in vista di un cda che si preannuncia risolutivo il 27 settembre quando il consiglio d'amministrazione presieduto da Gabriele Galateri sarà chiamato a decidere sulla presentazione di una lista espressione del cda (in questo scenario ci sarebbe la probabile riconferma dell'ad) che i soci dissidenti contrastano invece con decisione. Se non si arriverà a un accordo all'interno del board, dovrà essere la prossima assemblea triestina a pronunciarsi. E qui si arriverebbe alla conta finale. Il confronto è a tutto campo. Al 10,9% delle quote dei due grandi soci si dovrebbero aggiungere l'1,8% di Fondazione Crt e il 4% dei Benetton per un totale del 16,7% del capitale. Più del 12,9% di Mediobanca, che dovrebbe poter contare anche sulla De Agostini (1,2%). Resta poco meno del 70% in mano al mercato. Ma la sfida coinvolge come sempre nella storia del Leone anche il resto della Galassia. Recentemente l'imprenditore romano ha affiancato Del Vecchio in Mediobanca dove il patron di Agordo con la sua Delfin è anche il primo azionista con il 19% del capitale di Piazzetta Cuccia e Caltagirone dispone del 3%, con opzioni per salire fino al 5%. Donnet, al timone dal 2016, di fronte alle critiche mosse dal fronte Caltagirone-Del Vecchio, ha sempre reagito con aplomb francese forte anche dei risultati. Il manager, che sentito dal presidente Galateri avrebbe manifestato la sua volontà di restare a Trieste, è già al lavoro sul nuovo business plan che sarà diffuso il 15 dicembre e viene già definito molto ambizioso. Rispetto alle accuse di scarso dinamismo sul fronte della crescita, si è fatto spesso osservare che le Generali dispongono di quasi un miliardo per eventuali operazioni di acquisizione. Mediobanca, che detiene il 13% del Leone e resta ago della bilancia, finora avrebbe puntato a una soluzione condivisa, anche per scongiurare un muro contro muro in consiglio su Donnet. Per Piazzetta Cuccia la formula della lista del cda tutelerebbe l'indipendenza delle Generali ma il gruppo dei soci dissidenti spinge per una svolta radicale. L'obiettivo è avviare un cambiamento che porti al vertice un manager in grado di spingere su nuove acquisizioni, accelerare sul taglio dei costi e velocizzare la digitalizzazione del gruppo. Il patto, secondo il documento, auspica una «più profittevole ed efficace gestione» che «sarà «improntata alla modernizzazione tecnologica, al posizionamento strategico dell'impresa, nonché alla sua crescita in una logica di mercato aperta, trasparente e contendibile». Una partita che ha come epicentro Trieste ma si gioca sull'anfiteatro del Nordest, considerato peso e origine industriale dei protagonisti a partire dal re degli occhiali di Agordo, Leonardo Del Vecchio, diventato primo socio di Piazzetta Cuccia, dei Benetton, e del costruttore, editore e finanziere romano Francesco Gaetano Caltagirone, anche lui con interessi imprenditoriali importanti a Nordest, che chiede un cambio di passo nella gestione della compagnia. Un cambiamento invocato, si sottolinea in ambienti vicini al costruttore romano che è anche vicepresidente del Leone, da diversi piccoli azionisti della compagnia. Del Vecchio ha auspicato che il Leone deve tornare al ruolo leader di fine anni Novanta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I retroscena dell'affondo lanciato dai due imprenditori. Gli equilibri nella Galassia

Un guanto di sfida a Mediobanca Analisti: deciderà il mercato

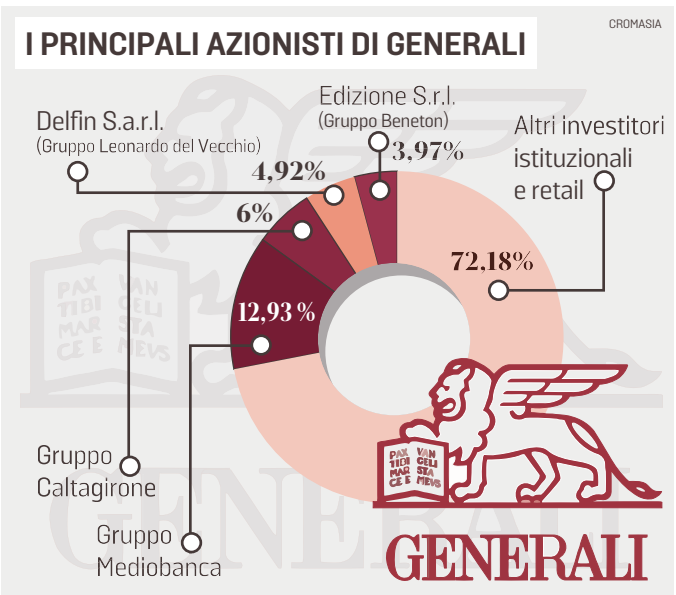
SCENARIO

LUIGI DELL'OLIO

Un guanto di sfida al duo Nagel-Donnet. Negli ambienti finanziari milanesi viene letto così l'annuncio del patto parasociale tra Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio in vista dell'assemblea di Generali in programma nella prossima primavera. Perché, dopo un lungo rastrellamento azionario e brevi parentesi polemiche seguite da periodi più lunghi di silenzi, a questo punto è chiaro che i due imprenditori, rispettivamente secondo e terzo azionista di Generali (rispettivamente con il 6% e il 4,9%), viaggiano a braccetto contro il socio di maggioranza relativa Mediobanca. Con l'inevitabile coinvolgimento del group: al manager francese non viene rimproverato di aver svolto con efficacia il proprio lavoro, quanto piuttosto l'orientamento strategico che ha impedito al gruppo triestino di svilupparsi allo stesso ritmo dei concorrenti internazionali. Una questione legata da una parte ai limiti del Paese, che influenzano anche un gruppo internazionale come Generali, dall'altro alle resistenze dei soci stessi verso l'ipotesi di un aumento di capitale. Resta da capire se l'imprenditore romano e quello agordino avanzeranno una proposta in tal senso, forti anche dell'abbondante liquidità nei rispettivi portafogli. Di certo c'è che sarebbe errato parlare di vera e propria alleanza: troppo diversi i due per carattere, business imprenditoriale e storia personale. Del resto, nel documento che annuncia il patto viene sottolineato che lo stesso perderà efficacia "alla fine dei lavori" dell'assise di aprile 2022. Insomma, un'alleanza funzionale a incidere sulla governance delle Generali. E non solo, dato che Del Vecchio nell'ultimo anno e mezzo ha fatto incetta di azioni Mediobanca, tanto da diventarne il primo azionista con il 19%, e in tempi più recenti anche Caltagirone ha investito in Piazzetta Cuccia arrivando a sfiorare il 5%. Così, l'evoluzione della partita triestina avrà ricadute pesanti nel cuore della city finanziaria milanese. Sulle possibilità di riuscita dei due imprenditori molto dipenderà da quel 70% circa in mano al mercato al mercato, che sarà il vero giudice della partita.

I fondi finora hanno mostrato di apprezzare il lavoro Donnet: per convincerli a cambiare rotta occorrerà un progetto di crescita del Leone molto ambizioso. Il parere degli investitori istituzionali dipenderà anche dalla squadra che verrà proposta: a questo proposito nei giorni scorsi sono stati fatti i nomi più disparati per il ruolo di ceo, dall'ex-Mps Marco Morelli al numero uno di Poste Italiane Matteo Del Fante all'ex group-ceo delle stesse Generali Mario Greco. Non sono mancati anche profili di manager attualmente in forza al Leone come Giovanni Liverani (capo della Germania), Luciano Cirinà (guida Austria, Cee e Russia) e Sandro Panizza (group chief insurance & investment officer). Quella di una promozione interna, avverte un analista di lungo corso a Piazza Affari, è una strada percorribile solo in caso di compromesso. Caltagirone e Del Vecchio otterrebbero la testa dell'attuale guida operativa, ma senza che venga rinnegato il lavoro compiuto dal team manageriale . —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



†

Il 3 settembre improvvisamente ci ha lasciati

Emanuele Laghi "Manuel"

addolorati lo annunciano la mamma IOLANDA, il figlio RODOLFO e gli zii LAURA e NICOLA.
Lo saluteremo lunedì 13 settembre alle ore 10.30 nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 12 settembre 2021

Manuel

caro, ci mancherai tanto, sempre ti ricorderemo con amore.
Terribile il dolore che proviamo, abbracciamo con il più caloroso affetto RODOLFO.
Famiglia LONZA

Trieste, 12 settembre 2021

Sempre nei nostri cuori:
- le zia LINA e MARIA
- I cugini ROBERTO, ANTONELLA, LUCA, ELISABETTA, ERIKA, VALENTINA, FRANCESCA, SIMONETTA, GIULIA.

Trieste, 12 settembre 2021

Ci mancherai

Manuel

filosofo della notte, imprenditore della fantasia, architetto dell'anima e poeta dell'immaginario.
Senza di te Trieste non sarà più la stessa.

ERNESTO e MARTINA

Trieste, 12 settembre 2021

Un tragico destino ci ha portato via prematuramente il nostro amico

Manuel

Vicini alla famiglia.
DORETTA, ALBERTO, PAOLA e BRUNO.

Trieste, 12 settembre 2021

Ricordano l'amico e il poeta

Manuel

BRUNO, VANESSA e LUCA VESNAVER unitamente a tutto lo staff della trattoria DA GIOVANNI.

Trieste, 12 settembre 2021

Ciao amico di sempre.
GUIDO e CRISTINA
TULLIO e CLAUDIA
PIERO e AREZIA
PAOLO

Trieste, 12 settembre 2021

Emanuele Laghi

Vicini a Rodo con l'affetto e l'amicizia di sempre, Alessandro, Angela, Marcello, Ivan, Giulia, Michela, LuciaElena, Chuka, Gianpaolo

Trieste, 12 settembre 2021

Ciao.
- MARCELLO, LAURA, PAOLO, LISA.

Trieste, 12 settembre 2021

Caro

Manuel

ricordi immensi di vita condivisa ci legheranno a te per sempre, libero pensatore, uomo di cuore e amico indimenticabile nella gioia e nel dolore.
MASSIMO, LORENA e LUDOVICA.

Trieste, 12 settembre 2021

Caro

Manuel

continueremo a vederti nei consueti luoghi più belli della città.

ANGELA e MAURO DOIMI

Trieste, 12 settembre 2021

Vicini con tutto il nostro affetto,
i tuoi più cari amici

MANFREDI, GREGORIO, LIUBA, TOMMASO, NICOLA, BIANCA, NICOLO', FILIPPO, FRANZ, MATT, MASSIMILIANO, ANNA, GIACOMO, GAIA, MAURO, GIANLUCA, LAURA, STEFANO, ANA, ANDREA, DONATA

Trieste, 12 settembre 2021

La tua poesia resterà per sempre impressa in tutti noi.
Con affetto i ragazzi di Sticco

Trieste, 12 settembre 2021

Vicinissimi a RODO.

FEDERICO, TERESA e FABRIZIO MONTI

Trieste, 12 settembre 2021

Ci mancherai, caro MANUEL, pensatore e filosofo dell'anima

Manuel Laghi

- EMILIO e FULVIA TERPIN
- SUSANNA HUCKSTEP
- PIETRO SAVARESE
- ANTONELLA D'AMICO
- MARTINA D'AMICO K
- ELENA BOSCOLO
- GIORGIO PAOLUCCI

Trieste, 12 settembre 2021

Ciao

Manuel

amico carissimo:
- URI e DAN.

Trieste, 12 settembre 2021

DINO e CATERINA MENEGHIN piangono la scomparsa del caro, indimenticabile amico

Manuel

Milano, 12 settembre 2021

FLAVIO e LUCIA, DIEGO e MONICA, DAVIDE e INGRID, SARO ricordano con affetto l'indimenticabile amico

Manuel

Trieste, 12 settembre 2021

Partecipano con affetto al dolore di RODOLFO: FILIPPO, LAURA, GIUSEPPE e GIOVANNA.

Trieste, 12 settembre 2021

Costernati per la scomparsa dell'amico

Manuel

ANDREA e famiglia NERI sono vicini alla famiglia.

Trieste, 12 settembre 2021

Ciao

Manuel

ci mancherai.

MORENA, STEFANO, ANNA, LUCIANO, CARINA, FABIO, LAURA, GIAN, PAT, ROBERTA.

Trieste, 12 settembre 2021

†

È Mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Curk

ciao cara mamma, mi mancherai tanto.
Ti abbracciano tua figlia ADRIANA, ALESSANDRO con CRISTINA, i nipotini REBECCA e NICOLO'.

Trieste, 12 settembre 2021

Partecipano al lutto la sorella Dora e fratello Drago con famiglie

Trieste, 12 settembre 2021

†

Ennio Laudano

Ora ha raggiunto FULVIO.
Addolorate lo annunciano la moglie VANDA e la nuora LUISA.
Lo saluteremo mercoledi' 15 alle 9 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2021

Pier Giorgio Luccarini

Ci ha lasciati PIER GIORGIO, uomo buono e generoso, che vivrà per sempre nel ricordo e nell'affetto di tanti.
Con l'amore di una vita insieme, la moglie MARIAGRAZIA ne dà il triste annuncio.

L'occasione per un ultimo saluto sarà condivisa nei prossimi giorni.

Trieste, 12 settembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Trieste Trasporti, insieme con tutti i dipendenti e collaboratori, si stringono con affetto e profondo cordoglio a MARIAGRAZIA per la perdita del caro

Pier Giorgio

Presidente, amico, uomo giusto e generoso, guida illuminata.

Trieste, 12 settembre 2021

Un affettuoso abbraccio a MARIAGRAZIA per la dolorosa perdita dell'amato

Pier Giorgio

ANGELA, MAX, BEATRICE, PONCHO

Trieste, 12 settembre 2021

L'Amministratore Delegato di Arriva Italia ANGELO COSTA, l'Amministratore Delegato di Trieste Trasporti ANIELLO SEMPLICE e l'ex Amministratore Delegato di Trieste Trasporti COSIMO PAPARO, insieme con le loro famiglie, si uniscono commossi al cordoglio di MARIAGRAZIA per la perdita del caro amico

Pier Giorgio

Trieste, 12 settembre 2021

Con profonda intensità esprimiamo le nostre più sincere e sentite condoglianze interpretando l'animo del Consiglio Direttivo e dei soci tutti dell'A.S.D. C.R.A.L. Trieste Trasporti.

Trieste, 12 settembre 2021

I dirigenti e i quadri di Trieste Trasporti, insieme con le loro famiglie, si uniscono al dolore di MARIAGRAZIA per la scomparsa del Presidente

Pier Giorgio Luccarini

Trieste, 12 settembre 2021

"Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce"

Pier Giorgio Luccarini

Presidente di Casa Livia Ieralla

La Comunità di CASA IERALLA si stringe a MARIA GRAZIA nel dolore per la perdita di PIER GIORGIO. Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, gli ospiti e il personale ricorderanno sempre il loro Presidente per il suo prezioso spirito di servizio guidato dalla saggezza ed illuminato dalla Carità.

Padriciano,
12 settembre 2021

†

Giorgio Stefani

Ha raggiunto il nostro ANDREA.
Il suo amore e la sua tenerezza ci accompagneranno per sempre.
La moglie FULVIA, la figlia NICOLETTA e i parenti tutti.
Ringraziamo lo staff della Pneumologia di Cattinara.
Un particolare ringraziamento alla dolcissima dottoressa Corich della Geriatria.
Lo saluteremo mercoledì 15 alle ore 10.30 nella Chiesa dei Santi ANDREA a RITA.

Trieste, 12 settembre 2021

Antonia Vallon ved. Bossi (Etta)

È con enorme affetto e profonda gratitudine che ne annunciano la dolorosa scomparsa i nipoti e la nuora.
I funerali avranno luogo venerdì 17 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2021

Si uniscono al dolore le famiglie VALLON, DRIOLI, POTASSO ed ELENA.

Trieste, 12 settembre 2021

†

Ha raggiunto il suo GLAUCO

Laura Gustini

Addolorati lo annunciano la figlia ALESSIA con MARCO e NICOLO', le sorelle LIDIA e LOREDANA con FULVIO e i nipoti tutti.
La saluteremo mercoledì 15 alle 10 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2021

†

Dopo una vita dedicata con amore alla famiglia,
si è spento serenamente

Guido Dapretto

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
La moglie MARIUCCIA, il figlio PAOLO con SABRINA, la cognata AMELIA e i nipoti tutti.
Lo saluteremo mercoledì 15 settembre alle ore 10.30 presso la Chiesa di via Pagano.

Trieste, 12 settembre 2021

Guido Dapretto

Siamo vicini con affetto a MARIUCCIA e PAOLO.
I consuoceri MARIA e ANTONIO con FABIANA, MATTEO e MARCO.

Trieste, 12 settembre 2021

Addolorati e commossi siamo vicini a MARIUCCIA e PAOLO.
Famiglie ALDO e GRAZIA PAMPANINI.

Trieste, 12 settembre 2021

Guido Dapretto

Ci uniamo al dolore della famiglia per la perdita del caro Guido.
Antonio, Anna, Fabio e Roberto Sauro

Trieste, 12 settembre 2021

SERENA con WALTER, GAIA con STEFANO e GIOIA ricordano un amico speciale.

Trieste, 12 settembre 2021

Ricordiamo

Guido

con grande affetto.
Famiglie DELLA NORA, GALAVERNA, OREL.

Trieste, 12 settembre 2021

†

È mancato

Francesco Migheli

Lo annunciano i figlie con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo giovedì 16, alle ore 10.30, nella Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 12 settembre 2021

Ci uniamo al cordoglio del collega LUCIO e della sua famiglia.
LA QUERCIA COOPERATIVA SOCIALE.

Trieste, 12 settembre 2021

1931.2021 CAFC Acque del Friuli

AVVISO di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE

Il CAFC Spa, primaria azienda operante nella gestione del servizio idrico integrato con sede a Udine, intende procedere alla selezione per l'assunzione del seguente profilo professionale.

- **n. 3 Addetti gestione reti acquedotto (adduzione/distribuzione) – idraulico**

Sede di lavoro: UDINE – contratto a tempo indeterminato
Livello di inquadramento: 3° livello CCNL Gas Acqua

- **n. 1 Addetto gestione reti acquedotto (adduzione/distribuzione) - idraulico**

Sede di lavoro: TOLMEZZO – contratto a tempo indeterminato
Livello di inquadramento: 3° livello CCNL Gas Acqua

I Bandi integrali sono scaricabili dal sito internet aziendale all'indirizzo **www.cafcspa.com** oppure sono disponibili presso la sede di CAFC Spa. Le domande, redatta in carta semplice secondo i modelli predisposti e allegati ai bandi, dovranno pervenire a CAFC Spa **entro e non oltre le ore 12.00 del 18.10.2021**.

Professioni & Carriere

STUDIO NOTARILE
cerca tirocinante,
laureata/o in giurisprudenza.
Informazioni:
Notaio Elena Berti
Piazza Dante Alighieri, 5
Monfalcone
Tel. 0481 1790000
eberti2@notariato.it

LE IDEE

QUEL NO AGLI AFGHANI DAL BUIO DELL'UE

GIORGIO PERINI

Ben triste che l'ottantesimo anniversario del Manifesto di Ventotene sia coinciso con il siparietto del trio dei ministri degli interni di Danimarca, Austria e Repubblica Ceca, al termine del vertice straordinario Ue di qualche giorno fa sulla crisi afgana. Uno dei momenti più bui dell'Unione europea a mio avviso.

Già dal punto di vista procedurale (e in questi casi anche la procedura è sostanza) c'è da chiedersi chi abbia autorizzato quei tre ministri a rivolgersi direttamente al popolo afgano, per di più estrapolando quello che hanno definito «il messaggio più importante da inviare», cioè «restate dove siete perché non vi accoglieremo», come se potessero parlare a nome di tutta l'Ue.

E, se le conclusioni di quel vertice si riducessero veramente a questo, come interpretare le dichiarazioni rilasciate a caldo dalla nostra ministra Lamorgese, di tono completamente diverso, quasi che non avesse partecipato allo stesso vertice? (anche se è quanto mai verosimile- ed apprezzabile- che il suo intento fosse quello di marcare la differenza rispetto ai tre colleghi ministri "esternatori", dando un messaggio diplomatico che oggi rischia purtroppo di non essere nemmeno capito, figuriamoci recepito!). Il Consiglio Ue infatti è un organo collegiale dotato di un presidente, il belga Charles Michel (che però è rimasto silente, confermando una volta di più di non essere esattamente un "cuor di leone"), e non dovrebbe ammettere questi "teatrini" a fini elettorali nazionali.

Non è questa l'Europa sognata da Ventotene, e che tanti ragazzi hanno imparato ad apprezzare con l'Erasmus

Più o meno nelle stesse ore il Presidente Mattarella, in occasione delle celebrazioni per l'ottantesimo anniversario del "Manifesto di Ventotene" e memore dell'attualità del suo messaggio, ha detto, riferendosi a quei ministri europei (e non solo a quelli) e alle loro esternazioni: «Questo non è all'altezza dei valori dell'Ue».

E pensare che il manifesto di Ventotene, che già prefigurava un'Europa non soltanto pacificata, ma addirittura unita, è stato scritto da Ernesto Rossi e Altiero Spinelli (a quest'ultimo è stato intitolato uno dei due edifici del parlamento europeo a Bruxelles) nell'inverno del 1941 sull'isola omonima, dove il regime fascista li aveva mandati al confino, quando la seconda guerra mondiale stava divampando, segnando il suicidio definitivo dell'egemonia dell'Europa sul pianeta. Un disegno tanto audace quanto lungimirante, la cui traduzione in pratica è iniziata grazie ad altri uomini "illuminati", quali il francese Jean Monnet e il nostro Alcide de Gasperi - protagonista assoluto di una mostra di alcuni anni fa a Bruxelles sulla nascita della Cee ma molto meno celebrato in patria -, che avevano capito che si trattava dell'ultima opportunità per "salvare il salvabile" di quell'Europa che per secoli aveva fatto di tutto per autodistruggersi.

Quel progetto purtroppo è rimasto a lungo incompleto a causa della guerra fredda e della "cortina di ferro" tra l'Europa dell'Ovest e quella dell'Est, sotto influenza sovietica.

Un progetto purtroppo rimasto a lungo incompleto a causa della guerra fredda e della "cortina di ferro"

E sono proprio alcuni degli ex stati satelliti dell'Urss i più riottosi ad accettare i compromessi che la convivenza di 27 diversi Paesi impone, perché li percepiscono alla stregua del processo di sovietizzazione subìto al termine della seconda guerra mondiale. Da qui la loro malcelata insofferenza e il loro modello di sovranismo esibito anche al Forum strategico di Bled dei giorni scorsi.

Per fortuna c'è stata la voce fuori dal coro di David Sassoli, il "nostro" presidente del Parlamento europeo, che proprio da quel forum non ha nascosto la sua delusione per l'assenza di risultati concreti del vertice affari interni Ue e per il fatto che nessun Paese membro si sia dichiarato disponibile ad accogliere profughi afgani, che sia per motivi propagandistici o per l'imminenza di appuntamenti elettorali (come in Germania).

Non è questa l'Europa sognata da Spinelli e Rossi, che noi abbiamo raccontato con passione nelle scuole più di vent'anni fa e che tanti ragazzi hanno imparato ad apprezzare partecipando al programma Erasmus, il "papà" del quale, tra l'altro, è stato un nostro corregionale, scomparso da poco, che era stato direttore generale per l'istruzione e la cultura alla Commissione europea, Domenico Lenarduzzi, del quale ho avuto l'onore di essere amico.

E temo che non sia nemmeno l'Europa alla quale possano guardare con fiducia e ottimismo le nuove generazioni dei paesi dei Balcani occidentali nel loro processo di adesione che, assieme al futuro dell'Ue, doveva essere il tema principale del forum di Bled che invece è stato ridotto a un talk show per i sovranisti! —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

†

È mancato

Antonio Ussai

Addolorata lo annuncia la moglie ANGELA con i figli ALESSANDRO, ANDREA ed ELENA con le famiglie.
Ciao

Nonno Nino

rimarrai per sempre nel nostro cuore.
Lo saluteremo mercoledì 15 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 12 settembre 2021

Partecipano :
le famiglie BATTIMELLI , la sorella GINA, i fratelli ENNIO e ALDO.

Trieste, 12 settembre 2021

Ciao zio

TIZIANA, SUSY e famiglie

Trieste, 12 settembre 2021

Ci uniamo al vostro immenso dolore

fam. Fuchs, Maggi e Milani

Trieste, 12 settembre 2021

†

Ora riposa in pace

Sergio Verzier

ne danno l'annuncio i fratelli LUCIO e MARIA, la cognata e il cognato, i nipoti e parenti tutti.
Ringraziamenti all'avv. TRIOLO e a LOREDANA.

Lo saluteremo il giorno 16 dalle ore 11.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2021

†

Dopo una vita assieme, con tanto dolore mi ha lasciato

CAVALIERE

Claudio Spimpolo

Lo annuncia la moglie DORETTA.

Lo saluteremo lunedì 13 settembre, alle ore 12.00, presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2021

Figlioccio CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 12 settembre 2021

Al nostro caro amico

Claudio

Famiglie BUSSANI e BUTELLI.

Trieste, 12 settembre 2021

†

Improvvisamente è venuto a mancare l'adorato e amorevole padre

Antonio Russo

Ne danno il triste annuncio la figlia MONICA ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 15 settembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 12 settembre 2021

Ciao

Gianni

ti ricorderemo sempre.
VIVIANA, ENZO e famiglia.

Trieste, 12 settembre 2021

†

È tornata alla Casa del Padre

Vittoria Schiulaz ved. Cicogna

Lo annunciano le figlie LUCINA e FLAVIA, il genero GIANNI, le nipoti ROSSELLA con ROBERTO, DANIELA, CLAUDIA, i pronipoti MATTEO, MARCO, MARTA, GIOELE e TOBIA.
La saluteremo direttamente nel Duomo di Muggia con la Santa Messa martedì 14 alle ore 9.30.
Sepoltura in forma privata.

Muggia, 12 settembre 2021

I nipoti CLAUDIO e DONATELLA assieme alle famiglie ricordano con affetto la cara zia VITTORIA.

Muggia, 12 settembre 2021

†

Antonia Vesnaver in Vratovic

Ti ameranno per sempre il marito, le figlie e i nipoti.
La saluteremo venerdì 17 alle 14 nella Chiesa di via Benussi.

Trieste, 12 settembre 2021

Partecipano ELISABETTA, ANNA e LAURA.

Trieste, 12 settembre 2021

XXV ANNIVERSARIO

PROFESSORE

Cesare Pozzo

Sei sempre con noi.
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Gorizia, 12 settembre 2021

†

Il 5 settembre è mancata serenamente

Liliana Fabris ved. Antonicelli

Una Mamma immensa.
Per espresso desiderio della defunta lo annunciano a tumulazione avvenuta i figli DIEGO e TERESA con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.

Trieste, 12 settembre 2021

Nonna

ti porterò con me nel ricordo, forte e volitiva come sei sempre stata.
EMANUELE

Trieste, 12 settembre 2021

Giovedì 26 agosto, dopo giorni difficili, è andato in Pace

Mario Argentini

Lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie ANNA e le figlie ROSANNA e TIZIANA con le famiglie.
Il suo insegnamento di coerenza e rettitudine rimarrà sempre nei nostri cuori, il suo sguardo ci accompagnerà nel nostro cammino.

Ogni bene

Trieste, 12 settembre 2021

16 SETTEMBRE 1981

16 SETTEMBRE 2021

Alessandro Porchia

Ci manchi sempre tanto.

Mamma e GABRI.

Trieste, 12 settembre 2021

†

È mancato

Antonio De Pasquale

addolorata lo annuncia, la moglie MARIA PIA, la figlia SERENA con CLAUDIO, nipoti MARCO con PAMELA e MONICA con DANIEL, i pronipoti MATHIAS e NICOLO'.
Lo saluteremo domani, lunedì 13 alle ore 10.40 nella Cappela di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2021

Addolorati per la perdita di

Antonio

LICIA e figli

Trieste, 12 settembre 2021

È mancato

Carlo Gregori

Lo annunciano la moglie LIDIA, il figlio DANJEL e parenti tutti.
Il funerale si terrà venerdì 17 dalle 13.30 nella chiesa di Basovizza. Alle 15.00 seguirà la sepoltura.

Basovizza,
12 settembre 2021

Vicini a LIDIA e DANJEL.
GIOIA e MARCO

Trieste, 12 settembre 2021

†

È mancato

Carlo Pacchialat

di anni 97

Lo annunciano BRUNO, ESTER, IVANO e ANDREA.
I funerali seguiranno martedì 14 settembre alla ore 10 nella Chiesa di Sistiana.

Sistiana, 12 settembre 2021

†

"La morte non è niente. Sono solamente passato dall'altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto." (Sant'Agostino)

Furio Rizzian

Sarà sempre nei cuori di LAURA, MANUELA e CRISTINA, i parenti e gli amici tutti.
Un sentito ringraziamento ai cardiologi e al personale del Polo Cardiologico di Cattinara.
Lo saluteremo martedì 14 alle ore 10.50 con la Santa Messa nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Non fiori ma donazioni pro Amici del Cuore.

Trieste, 12 settembre 2021

†

È mancata ai suoi cari

PROF.SSA

Clelia Caracoglia ved. Cardo

Ne danno il triste annuncio il nipote LUCA e la cognata BRUNA CARACOGLIA ed i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 20 settembre nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna alle ore 10.50.

Trieste, 12 settembre 2021

†

LA MAESTRA

Maria Drius

È salita nella luce del Signore.
Lo annunciano il fratello FABIO con MARISA, i cugini, i nipoti e i parenti tutti.
Le Esequie seguiranno martedì 14, alle ore 12.00, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2021

TRIESTE

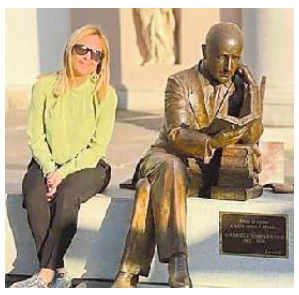
TRUSSARDI
CORNER STORE ACCESSORIES
Ballarin PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14
TRIESTE

Verso le elezioni

-21 AL VOTO

CAMPAGNA E STATUE

Giorgia e il vate Una panchina nella partita per il Municipio



Il D'Annunzio bronzeo di piazza della Borsa suscitò più di qualche polemica, dentro e fuori dai confini nazionali. Questa campagna elettorale però ci consente di scoprire una sua estimatrice, per quanto non si tratti di una grande sorpresa: gira nell'internet triestino una foto proveniente dal profilo instagram di Giorgia Meloni che, reduce dal suo affollato raduno triestino, siede sulla panca triestina a fianco della statua. Fin qui tutto bene, speriamo solo che il vate non le abbia suggerito dei comizi fiumani.

Facezie a parte, la giornata politica di ieri era una tra le più ricche di appuntamenti elettorali di tutta la campagna. Da segnalare la presenza di una rappresentanza del Comitato lavoratori portuali Trieste, tra il pubblico, all'incontro mattutino fra Francesco Russo, il sottosegretario agli Affari europei Enzo Amendola (vedi articolo a destra) e l'Unione italiana. Il giorno prima era accaduto lo stesso alla presentazione del candidato Paolo Deganutti di Adesso Trieste, segno dell'attenzione che i portuali prestano alla campagna, soprattutto quando si parla dello scalo.

Sempre ieri il candidato di Progetto Fvg nelle fila della Lista Dipiazza, Giorgio Cecco, ha presentato una proposta per la sistemazione di via Foschiatti, «in continuità con l'area pedonale di Largo Barriera».

Chiudiamo sulla scudisciata che Maurizio Fogar (candidato sindaco a Muggia, ma nume tutelare della Trieste verde di Aurora Marconi) riserva a Barcolana per la sua partnership con Siot: «Da decenni le petroliere che fanno manovra nel nostro golfo inondano Trieste e Muggia di dense nubi nerastre allo zolfo dai loro fumaioli. Questi sarebbero i partner della Società velica organizzatrice della Barcolana "green"?». —

G.TOM.

PROTAGONISTE

Opzioni escluse e nomi in ballo

A sinistra, dall'alto in senso orario: Elisa Lodi, esponente di Fratelli d'Italia e assessore comunale ai Lavori pubblici uscente; Serena Tonel, attuale titolare della delega alle Attività economiche e membro della segreteria del governatore Fvg Fedriga nonché storica militante leghista; Alessandra Richetti, candidata a sindaco del M5s; Giulia Massolino, capolista per il Consiglio comunale di Adesso Trieste. Un possibile coinvolgimento delle ultime due nel ruolo di vicesindaca, in caso di alleanze al ballottaggio e di vittoria di Francesco Russo, viene escluso. A destra, il palazzo municipale di piazza Unità.

Estranea alla politica o militante di partito: sulla vicesindaca la sfida degli opposti

Il centrosinistra: impegno al femminile e su un volto nuovo
Centrodestra, sfida Lega-Fdi: ipotesi Tonel, Lodi e Matteoni

Lilli Goriup

Trieste avrà molto probabilmente una vicesindaca, comunque vada a ottobre. In caso di vittoria del centrosinistra, quello di dare la seconda poltrona della città a una donna è infatti un impegno esplicito del candidato sindaco Francesco Russo. Ma pure nei corridoi della coalizione opposta si accarezza l'idea di una figura femminile come numero due di Roberto Dipiazza. Più che per una precisa scelta politica, ciò accade soprattutto perché di fatto sono donne le personalità del centrodestra che al momento appaiono più quotate per il ruolo.

«Prima bisogna vincere, poi si parla di nomine, altrimenti porta sfortuna», taglia corto il primo cittadino uscente Dipiazza: «Se sarò eletto, penserò a formare la nuova giunta».

Per quanto riguarda il centrosinistra, si sta ragionando sul nome. Dall'entourage di Russo spiegano che la sua vicesindaca ideale si distingue per competenze specifiche, è tendenzialmente giovane e – soprattutto – non si trova tra coloro che hanno fatto politica fino ad adesso. Addirittura, potrebbe anche provenire da mondi del tutto estranei ai partiti, e non essere quindi espressione della Lista Russo-Punto Franco né tantomeno del Partito democratico. Dal ventaglio delle ipotesi si possono di conseguenza escludere figure fortemente politiche, come ad esempio Laura Famulari, segretaria provinciale e capolista del Pd al Consiglio comunale. Ma cosa accadrebbe nell'eventualità di un ballottaggio e dei tentativi di alleanze che a quel punto si aprirebbero? Russo potrebbe proporre l'incarico a Giulia Massolino (capolista e portavoce di Adesso Trieste) oppure ad Alessandra Richetti (candidata sindaca del M5s)? La risposta è un categorico no. Visto il suo grande impegno nella militanza, Massolino potrebbe semmai essere la vicesindaca di Riccardo Laterza, qualora Adesso Trieste trionfasse alle elezioni amministrative. Ma in generale ai civici municipalisti non interessa auto-imporsi quote di genere.

Passando al centrodestra, la partita è evidentemente tra Lega e Fratelli d'Italia: sono le due forze che in base ai sondaggi si giocheranno il primato per il maggior numero di preferenze. Nel chiedere un ruolo di rilievo in giunta, i meloniani avranno qualche punto in più da giocare, poiché hanno ceduto sulla candidatura del leghista Paolo Polidori a Muggia. Ma alla fine determinanti saranno appunto i voti. E parallelamente avranno un peso pure le quote rosa da distribuire tra le forze politiche nella formazione della squadra di governo. Per i partiti il vicesindaco solitamente è una figura rappresentativa, esperta, di fiducia: si pensi alla scelta del Carroccio ricaduta su Pierpaolo Roberti, nel 2016, e quindi sullo stesso Po-

IL MOVIMENTO DI BANDELLI

Futura: «Nella giunta un assessore al Carso»

Futura vuole istituire una delega assessorile al Carso. È quanto emerso ieri da una conferenza stampa a Opicina, nel corso della quale il candidato sindaco Franco Bandelli ha rivendicato la primogenitura sull'idea di dedicare una delega anche al Mare: le due competenze, dal punto di vista dei civici, dovrebbero viaggiare parallelamente.

«Zone come Trebiciano, Opicina, in parte Santa Croce costituiscono di fatto una comunità a sé: di conseguenza è giusto che il Comune di Trieste risponda fornendo dei servizi adeguati», ha detto Bandelli: «L'assessore competente avrebbe tanto lavoro da fare, anche per favorire il lavoro e l'economia del territorio. Negli ultimi quindici anni si sono visti solo due progetti importanti per il Carso: da un lato Mare e Vitovska, dall'altro il Gemina, che all'epoca mi vide in prima linea assieme a Edi Kante e all'allora presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio». Il coordinatore provinciale Michele Sacellini ha ricordato più in generale le proposte di Futura per il Carso, come creare un info-point nei pressi della fermata del tram a Opicina, costruire nei dintorni un terrazzamento per godere del panorama, realizzare una pista ciclabile lungo il tracciato che già esiste della Siot, valorizzare le peculiarità speleologiche di Basovizza, inaugurando in loco un meeting annuale nonché un museo dedicati a questa disciplina. —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPELLO A PREFETTO E QUESTORE

Il Tlt sulla sicurezza «Si agisca subito»

«Chiediamo al commissario di Governo e al questore di stracciare i permessi di soggiorno dei kosovari che si sono resi partecipi dei fatti di sabato scorso e di consegnare loro i fogli di via in quanto pericolosi per loro stessi e per gli altri».

A ribadirlo è il candidato sindaco della Federazione del Tlt, Giorgio Marchesich. «Siamo ancora una volta costretti a denunciare la scarsa sicurezza in città - prosegue Marchesich -. La sparatoria avvenuta in pieno centro otto giorni fa non è un caso isolato perché negli ultimi cinque anni ci sono stati ripetuti casi di delinquenza simile. Per elencarle alcuni - spiega Marchesich - dall'accoltellamento lungo scala dei Giganti, alle risse nelle vie laterali al Viale, alle scritte minacciose apparse nei Topolini di Barcola». —

LO. DE.

NOTIZIE IN BREVE

Calendario Polizia

Il calendario della Polizia di Stato 2022, realizzato con la partnership dell'Unicef, si potrà prenotare entro il 20 settembre. Costo 8 euro (tel 040/3790502).

Scuola coi Carabinieri

Al Comando Carabinieri di via dell'Istria si sono tenuti incontri a carattere informativo con due classi della scuola primaria dell'Istituto comprensivo Altipiano.

Cerimonia a Basovizza

Oggi alle 15 cerimonia commemorativa a Basovizza, al monumento dedicato ai quattro antifascisti fucilati da un plotone della milizia fascista il 6 settembre 1930.

Verso le elezioni

In caso di successo alle urne, la coalizione guidata da Punto Franco non opterà per figure d'esperienza come Famulari del Pd

Il sindaco Dipiazza: «Prima bisogna vincere, poi si fanno le nomine Parlarne prima porta sfortuna»

Fratelli d'Italia potrebbe contare su qualche carta in più da giocare avendo dato strada libera a Polidori a Muggia

lidori. Per analogia, si può supporre che stavolta nella rosa dei nomi presi in considerazione dalla Lega ci sarà la fedelissima Serena Tonel: militante di lungo corso, attuale assessore comunale alle Attività economiche, membro della segreteria del presidente della Regione Massimiliano Fedriga.

È chiaro che tra i nomi più in vista di FdI ci sono invece Elisa Lodi e Nicole Matteoni. Lodi, in quanto assessore comunale ai Lavori pubblici uscente, ha già esperienza di giunta. In questi cinque anni è inoltre spesso apparsa accanto a Dipiazza, il che suggerisce un rapporto personale di fiducia con il sindaco. Matteoni, vicesegretaria provinciale, ha inaugurato il suo curriculum nella destra nazionale da giovanissima. Dedita alla militanza, attualmente ricopre incarichi dirigenziali all'interno del partito di Giorgia Meloni, anche a livello nazionale, e il suo nome era già stato approvato da FdI per un assessorato nel 2016. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sottosegretario al fianco del candidato sindaco del centrosinistra apre anche all'ipotesi di un Gect giuliano. L'incontro con Gualmini

Il sostegno di Amendola alla volata di Russo «in una Trieste centrale nello scenario europeo»

LA VISITA

Giovanni Tomasin

«L'Italia è schierata duramente per allargare l'Unione europea ai Balcani, perché ha un interesse storico-identitario ma anche geopolitico ed economico su cui Trieste è centrale». Questa è la prospettiva offerta dal sottosegretario agli Affari europei Vincenzo Amendola, ieri a Trieste in sostegno alla campagna del candidato sindaco Francesco Russo.

In mattinata Russo e Amendola hanno incontrato al caffè San Marco il presidente dell'Unione italiana Maurizio Tremul e altri esponenti delle comunità italiane d'oltreconfine. Al centro dell'incontro, il rapporto fra Trieste e il suo antico entroterra in questa nuova fase di relazioni europee: tra le proposte avanzate dall'Ui, anche un Gect fra ex Zona A ed ex Zona B, sul modello di quello di Gorizia-Nova Gorica-Sempeter. Un'idea che Amendola accoglie, ponendo l'accento sulla necessità di un lavoro comune fra i tre Paesi: «I fondi del Pnrr non servono solo a sanare problemi economici ma a programmare il futuro. Questo si fa con strategie per trasporti, energie, per il rientro delle imprese, si fa con investimenti su sostenibilità e digitale. Nella trilaterale con Slovenia e Croazia l'Italia può offrire molto in termini di risorse e strategie, e Trieste è necessariamente il centro di questo lavoro». Dalle politiche energetiche alla gestione della rotta balcanica, ha spiegato, sono tanti i fronti su cui ai tre Paesi conviene trovare una strategia comune. E in questo quadro la città ha una funzione baricentrica: «Il porto di Trieste non riguarda solo l'economia di questa regione ma l'economia italiana, perché ha un ruolo decisivo sull'asse centroeuropeo e su un asse su cui dobbiamo essere più forti, quello dei Balcani».

Vincenzo Amendola e Francesco Russo al San Marco. Foto Lasorte

L'occasione per farlo è ora, ha proseguito, perché «da qui al 2026 dovremo mettere a terra 350 miliardi, mai successo nella storia di questo Paese»: proposte come il Gect giuliano diventano realizzabili «se il Comune e la Regione le avanzano al governo», perché i fondi ci sono già. «Se sul Gect costruiamo esperienze avanzate come aree di libero scambio noi riusciamo a tenere qui le imprese che altrimenti se ne vanno», ha spiegato. Amendola ha rimarcato l'intenzione del governo di approfondire i potenziali inutilizzati del regime del porto triestino: «Dagli approfondimenti risulta che l'Allegato VIII sia del tutto compatibile con la legislazione europea».

Russo ha affermato: «Sono contento della presenza di Enzo qui oggi. La sfida, al di là delle elezioni, è che Trieste torni ad essere la capitale d'area che è sempre stata per questo territorio, anche perché ci sono tutte le condizioni perché torni ad esserlo, basti pensare alle centinaia di persone che ogni giorno arrivano in città dall'area di Buie». All'incontro al San Marco erano presenti anche Rino Dunis e Francesca Deklic Visintin, i due candidati "transfrontalieri" della lista Russo – Punto Franco. Nel pomeriggio Amendola ha tenuto al Caffè del Verdi una conferenza su Trieste e il suo porto nello scenario internazionale.

Sempre ieri mattina, al gazebo del Pd di piazza della Borsa, Russo ha incontrato la europarlamentare Elisabetta Gualmini: «Ho conosciuto Francesco nelle sue esperienze nazionali e regionali, la sua voglia di cambiare la città è rimarchevole e va premiata». In questa nuova fase della storia europea, ha spiegato, «i sindaci devono volare incontro all'opportunità Pnrr, anche tirando per la giacchetta le Regioni per avere una filiera istituzionale efficace». —

I DEM ALL'ATTACCO

Il Pd: «Va riqualificata la zona di Acquamarina»

«Recuperare Acquamarina e riqualificare l'intera zona che dopo due anni dal crollo del tetto della piscina terapeutica è sprofondata nell'assoluto degrado». Il quarto circolo del Partito democratico con il presidente Antonio Guido e i consiglieri circoscrizionali Marina Coricciati, Rosanna Pucci e Luca Bressan, tutti candidati al Consiglio comunale e alla Quarta circoscrizione, hanno tenuto un incontro pubblico ieri mattina davanti alla ormai ex piscina.

«A distanza di più di due anni dal crollo – spiegano – l'unica risposta agli utenti è stata quella di raggiungere un accordo con Monfalcone e già definirla risposta è stato eccessivo. Sentiamo l'attuale amministrazione parlare di una spa in Porto vecchio ma di concreto non c'è nulla così come manca un reale impegno per dare una risposta al mondo della disabilità. Sono state inascoltate le richieste delle associazioni e anche la raccolta firme, con migliaia di sottoscrizioni, è stata bellamente ignorata». All'incontro erano presenti anche alcune associazioni attive in Acquamarina e i consiglieri hanno voluto confermare l'impegno al fianco di Aias, che sta chiedendo all'amministrazione di recuperare Villa Haggiconsta. «La zona di Acquamarina – hanno poi aggiunto gli esponenti del Pd – è ormai abbandonata come si vede anche dall'ex meccanografico ridotto a un rudere da troppi anni». —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SQUADRA CIVICA IN TS21-26

I Cittadini in campo: «Proposte di qualità»

I Cittadini di Maria Teresa Bassa Poropat presentano la squadra di candidati al Consiglio comunale con cui contribuiranno al gruppone della civica "Ts 21-26 Russo sindaco". La lista – che rappresenta l'area centrista del centrosinistra e sostiene il candidato sindaco Francesco Russo – nasce infatti dalla collaborazione di recente avviata tra gli stessi Cittadini, la Slovenska skupnost, le sezioni locali di Psi e Italia Viva.

Poropat, che non si ricandida, schiera Ferruccio But, Gianmaria De Vecchi, Eliana Frontali, Cinzia Starc, Ezio Romanò, Claudio Valentini e Mimì Visentini. Frontali e Valentini sono figure storiche del civismo locale, ma ci sono anche volti nuovi, ad esempio Visentini – classe 1980, psicologa di formazione, impiegata amministrativa dell'ateneo giuliano – oppure l'ingegnere e atleta De Vecchi.

«Un interessante mix intergenerazionale», ha detto Poropat: «Persone individuate in base alle loro competenze professionali e associative, nell'ottica di formare una squadra di buon governo. Il nostro movimento civico è nato negli anni '90 a sostegno di Riccardo Illy. In Russo rivedo ciò che rappresentava Illy all'epoca: una visione per la città. Ecco perché contribuiremo anche stavolta, con le nostre specificità e puntando sulla qualità delle proposte programmatiche, per la prima volta all'interno di una realtà dove ci sono partiti anche storici». —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il lutto

Addio allo storico manager Luccarini

Il massimo dirigente di CrT e poi Trieste Trasporti si è spento a 74 anni a Casa Ieralla, il centro di cui era presidente

Laura Tonero

Se n'è andato ieri, a 74 anni, Pier Giorgio Luccarini, attuale presidente di Tpl Fvg. La notizia ha lasciato attoniti anche gli amici più cari, che, pur conoscendo da tempo il suo precario stato di salute, speravano che anche il recente ricovero fosse una parentesi utile a rimetterlo in sesto, a farlo tornare quanto prima a passeggio tra i suoi amati boschi tarvisiani, accanto alla moglie Magiagrazia, alla ricerca di funghi.

Dopo il ricovero a Cattinara, Luccarini era stato trasferito a Casa Ieralla, la struttura di assistenza dove, tra l'altro, rivestiva il ruolo di presidente. E lì, proprio ieri mattina, il suo cuore ha smesso di battere.

Persona discreta, di grande equilibrio, di cultura e spiccata intelligenza, ai tempi della Prima Repubblica era stato, per due legislature regionali, a capo della segreteria dell'allora presidente del Fvg Adriano Biasutti. Uomo che si riconosceva a quei tempi nella Dc, oggi, politicamente, Luccarini si poteva definire un "camberiano di ferro", area Fi insomma.

Professionalmente, era stato dal 1981 al 1994 ai vertici della Cassa di Risparmio di Trieste: sotto la sua presidenza si costituirono la Fondazione Crt e la Cassa di Risparmio Srl. Nel 2003 Luccarini passò al settore del trasporto pubblico locale, assumendo la direzione generale dell'Act, e, successivamente, della Trieste Trasporti, di cui sarebbe stato anche presidente, ruolo poi rivestito pure nella società consortile regionale Tpl Fvg. Luccarini, una volta in pensione, aveva accettato l'incarico di presidente di Tt e di Casa Ieralla senza percepire stipendio né rimborsi spese, a titolo gratuito. «È una notizia che mi ha stravolto», il commento, commosso, del sindaco Roberto Dipiazza: «Gli avevo telefonato venerdì, e ci eravamo fatti una bella chiacchierata. Gli volevo bene come a un fratello, nella vita abbiamo condiviso tanti percorsi e anche da sindaco mi è stato sempre molto vicino: una persona splendida». Esprimendo il cordoglio per la scomparsa di Luccarini, il governatore Massimiliano Fedriga lo definisce «un acuto e appassionato interprete della politica regionale, intesa nel senso più alto di servizio alla comunità. È una perdita grave sotto il profilo dell'esperienza politica e della disponibilità personale».

Pier Giorgio Luccarini

Trieste Trasporti, nel dare notizia sul sito della scomparsa del suo presidente, lo racconta come una «guida illuminata». Così anche Michele Scozzai, amico di Luccarini, nonché responsabile delle relazioni istituzionali di Tt: «Gli devo professionalmente moltissimo. Uomo generoso, giusto, lavorava con l'entusiasmo di un ventenne e la saggezza di chi sa che nella vita non c'è nulla da temere ma solo da imparare». La notizia ha lasciato sgomento anche il forzista Bruno Marini: «L'avevo sentito di recente per invitarlo all'intitolazione della piazza all'ex sindaco Marcello Spaccini, che lui aveva conosciuto bene, ed era dispiaciuto di non poter partecipare. Provo un grande dolore».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo di un tecnico d'area di lungo corso chiamato nell'ambiente "Rlchelieu" per le sue doti: una parabola professionale costruita su preparazione e conoscenza e affinata dall'esperienza

L'abile mediatore con il sorriso nato dalla vecchia palestra Dc

IL RITRATTO

FURIO BALDASSI

Lo chiamavano Richelieu. Ed era tutto meno che un nomignolo esagerato. Perché Pier Giorgio Luccarini sapeva tessere le trame della politica, quella vecchia, e viene quasi la tentazione di dire quella bella, perché in quegli anni era difficile assurgere a certi ruoli senza avere un minimo di preparazione, di formazione, di presenza qualificante. Ci si forgiava nelle scuole di partito piuttosto che negli oratori, nei convegni in Trentino, nel continuo scambio di esperienze, e la cosiddetta carriera non seguiva mai la parabola veloce ed esagerata di certi attuali politici d'accatto. In quegli anni seguivo i lavori del Consiglio regionale, ai tempi di una delle varie giunte precedute da Adriano Biasutti, che aveva scelto proprio Pier Giorgio come suo referente principale, capo di gabinetto e persona che sostanzialmente gestiva tutti i rapporti del governo del Fvg con l'esterno.

Luccarini era unico, nella sua capacità di accontentare tutti e allo stesso tempo non far loro capire che forse non avevano ottenuto la soluzione migliore. Quella che, in sostanza, si chiama abilità politica ed è molto, molto lontana, sideralmente lontana dalla scena attuale. Erano altri anni, difficile dire se migliori, sicuramente diversi. L'Italia non ha mai cambiato certi suoi modi particolari di essere. La trattativa sottocutanea, il compromesso, il tentativo instancabile di far figurare, alla fine, che tutti avevano vinto, facevano già parte del Dna di chi faceva politica in quegli anni. Non per una congiunzione astrale favorevole o per un miracolo improvviso, ma per preparazione, conoscenza, abilità, Luccarini le concentrava tutte e si era fatto largo, nel palazzo di piazza Oberdan prima e di piazza Unità dopo per meriti professionali e non sicuramente clientelari. Un successo doppiamente meritato, in un'Italia difficile, l'Italia dei troppi misteri, delle stragi, di uno Stato sempre troppo remissivo e assente di fronte a un Paese sconvolto. Una nazione che portava avanti lo stesso partito al governo, la Dc, fin dall'immediato dopoguerra. Ed era proprio da quella palestra che era uscito Pier Giorgio, abile e informato, sul pezzo sempre. Con una bonomia di fondo, il sorriso perenne che aveva molto a che fare con le sue origini marchigiano-romagnole. Conservatore e di centro nel senso buono e ben lontano da certi beceri epigoni di oggi.

Luccarini con Sergio Trauner, altra icona della Prima Repubblica

Ho sempre avuto il sospetto che si trattasse di un giornalista mancato, una vera perdita per la categoria. Perché lui, alle otto di mattina, sapeva già tutto di quello che succedeva. Probabilmente alle 8.15 ne aveva fatto partecipe Adriano, sì, Biasutti, alle 9 aveva già elaborato una strategia sull'informazione da dare. Una passione malcelata che si era tradotta, anno dopo anno, nell'appoggio e nella sponsorizzazione alla manifestazione di una categoria che non ama troppo ridersi adosso, la nostra. E lui, del Riccardino d'Oro, che celebrava in quegli anni più felici i peggiori e più divertenti errori commessi dai colleghi, era diventato l'anima oltre che uno dei componenti del comitato direttivo. Certo, non erano anni spensierati. Mani pulite passò come un tornado sulla politica italiana, anche se non superò il borino fastidioso su quella locale. Ma distrusse comunque tutte le certezze. Biasutti pagò in prima persona tutte le distorsioni legate a un sistema che, a livello di lottizzazioni, seguiva ancora il manuale Cencelli e non ha mai smesso di farlo. Finanziamento illecito ai partiti, appalti e contributi tutti da rivedere, fecero scricchiolare ma non implodere le strutture del potere. Anche Luccarini ne fu colpito ma seppe rialzarsi col consueto spirito di quello che, come si autodefiniva, avrebbe potuto diventare un ottimo centrocampista se la passione per la politica non lo avesse divorato.

Negli anni si era ritagliato un ruolo di manager privato prima, pubblico poi, con l'approdo alla Trieste Trasporti, mantenuto con vari ruoli. A detta di tutti, una delle poche nomine di estrazione politica che aveva un senso anche sotto il profilo operativo. Un posto mantenuto con grande dignità fino all'ultimo, quando le sue troppe patologie lo hanno costretto ad arrendersi. E a chiudere un capitolo di storia non solo politica, ma legata all'individuo e alle sue capacità, e non vissuta quotidianamente come il miracolo di poter approdare a ruoli non meritati. La vecchia politica, per molti versi, era anche quella.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia
IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI
MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
PROMOZIONE ESCLUSIVA
TUO A SOLI
29,00 €
al mese per 24 mesi
Monosplit Modello HR
Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.
OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE
* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).
CLIMASSISTANCE Srl
www.climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021
TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429
Numero Verde 800-84.22.70

IN BREVE

Polfer

Bloccata in stazione Aveva uno storditore

Una donna di 66 anni, straniera senza fissa dimora, abituale frequentatrice della stazione centrale, è stata fermata dagli agenti Polfer perché in possesso di uno storditore, che aveva messo in carica nei bagni della stazione. Ha detto di aver ricevuto in regalo l'apparecchio e di detenerlo per difesa personale visto che, non avendo un alloggio, è abituata a vivere per strada, da sola. La donna è stata denunciata a piede libero per il reato di porto d'armi.

Rotta balcanica

Migranti, fermati in 79 tra Noghere e via Carnaro

Ieri mattina sono stati intercettati 79 migranti tra la zona delle Noghere e via Carnaro. Stavano camminando a piccoli gruppi. Provenivano dalla zona di San Dorligo.

Da quanto risulta dalle prime ricostruzioni, si tratta di migranti pachistani. Dopo essere stati fermati, i migranti sono stati trasferiti a Fernetti per le abituali procedure di identificazione e screening sanitari.

Altri due sono stati individuati in zona Noghere.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

BG immobiliare
Kauf deine Wohnung mit
www.bgimmobiliare.it

http://annunci.ilpiccolo.it

studio immobiliare BENEDETTI
RICERCHIAMO IN VENDITA
TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA

LAB
LABORATORIO IMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT
immobilitrieste.it

CENTRO STORICO In edificio d'epoca con ascensore, privo di barriere architettoniche. Luminoso appartamento al piano alto recentemente ristrutturato. 150 mq composti da ingresso, salone open space con camino, camera matrimoniale con guardaroba, camera singola, predisposizione per ulteriore singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. Restauro delle facciate già deliberate. Ape in fase di rilascio. **€ 425.000**

0407600867
INFO@LABIMMOBILIARE.IT

di Alessandro Arjno & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

5 milioni di motivi per investire nella propria casa vacanza

Buonissime notizie per il settore case vacanza! Neanche il tempo di archiviare un'estate estremamente positiva per tutto il comparto ricettivo della nostra città che ecco sopraggiungere inaspettata un'ottima notizia sul fronte dei contributi ai PRIVATI per i proprietari di case vacanza (finora rimasti sempre esclusi). La Regione FVG infatti è pronta a varare un finanziamento, da un minimo di 10 ad un massimo di 20mila euro, dedicato a chi intende ristrutturare, ammodernare e/o migliorare la propria casa vacanze. Lo spettro degli interventi finanziabili è estremamente ampio e il sostentamento previsto ammonta a 5 milioni di euro spalmati da qui al 2023. Come detto dalle associazioni di categoria, non possiamo permetterci di abbassare la guardia, un'estate positiva non cancella due anni di calvario, quello che serve in questo momento a tutto il settore è riuscire a pianificare il futuro. Se da un lato è vero che le prenotazioni diventano sempre più "lastminute" e quindi non permettono di fare dei ragionamenti di medio lungo periodo, questa iniziativa, dall'altro, ci aiuta proprio ad invertire il paradigma che voleva i proprietari privati degli investitori influenzati più dal sentimento che da una vera e propria vision programmata. La volontà dichiarata è quella di incrementare il livello qualitativo dell'offerta, da sempre un concetto espresso dagli esperti del settore. Entrando nel merito del finanziamento, quali sono i requisiti principali? In linea di massima possiamo sintetizzarli in 3 punti: 1) Durata: adibire l'immobile a casa vacanze per un periodo di almeno 8 anni - 2) Gestione: l'unità abitativa deve essere affidata ad un'agenzia immobiliare specializzata nel campo immobiliare/turistico - 3) Rendicontazione: le spese sostenute dovranno essere giustificate attraverso un iter digitalizzato. Stiamo ripartendo, i presupposti per tornare a vivere di turismo ci sono, adesso anche le opportunità!

Alvise Mendella
Trieste Reception

TIRABORA
CANTIERI
Via Coroneo n° 17
Tel: 040.631754
TIRABORA CANTIERI
info@cantieritirabora.it
WWW.CANTIERITIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA

TIRABORA IMMOBILIARE APRE UNA NUOVA SEDE !!!

Siamo entusiasti di condividere con voi l'annuncio dell'apertura di una nuova sede in Via Coroneo n° 17. Un ufficio tutto nuovo, di gran prestigio, con nuovi spazi dedicati esclusivamente alla cantieristica triestina.
Siamo la tua agenzia di riferimento a Trieste per l'intermediazione immobiliare che si declina in più concept per essere sempre al tuo fianco. Passate a trovarci per vedere lo spettacolo di questi uffici e scoprire tutte le novità e le soluzioni primingresso disponibili in città.
Stay tuned per la festa di innaugurazione ^_^ !!!

Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.

LAB
LABORATORIO IMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

0407600867
INFO@LABIMMOBILIARE.IT
via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

immobilitrieste.it

BORGO TERESIANO

Ottimo anche per uso investimento. Particolare bilocale con terrazzo interno, in edificio d'epoca integralmente ristrutturato, dotato di ascensore e privo di barriere. 70 mq composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, veranda e terrazzo. Riscaldamento e raffreddamento centralizzati con contabilizzatori. Ape Cl. C. **€ 169.000**

ROSSETTI

190 mq con 50 mq di terrazza affacciati sul verde. L'immobile situato in posizione centrale, gode di un'ottima distribuzione interna, tutti gli ambienti sono ampi e confortevoli e serviti dalla terrazza che circonda l'appartamento. Internamente composto da ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile con veranda, quattro camere, tripli servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Internamente da rimodernare, impianti centralizzati. Ape Cl. E. **€ 345.000**

CENTRO STORICO

In edificio d'epoca con ascensore, privo di barriere architettoniche, luminoso appartamento al piano alto recentemente ristrutturato. 150mq composti da ingresso, salone con camino e zona cucina divisibile, camera matrimoniale con guardaroba, camera singola, predisposizione per ulteriore singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. Restauro delle facciate già deliberate. Ape in fase di rilascio. **€ 425.000**

BARCOLA

In villa d'epoca di soli due enti in fase di integrale restauro, raffinato appartamento privo di barriere architettoniche, con giardino privato di 230 mq. Internamente si sviluppa con una superficie di 150 mq da ampio living con zona cucina e dispensa, camera matrimoniale con cabina armadio, due camere singole, doppi servizi e ripostiglio/lavanderia. Termoautonomo con riscaldamento a pavimento e climatizzazione.. Agevolazioni fiscali sull'acquisto. Ape in fase di rilascio. **€ 490.000**

OPICINA

All'interno di una strada privata, che garantisce quiete e privacy, villa di recente edificazione con una superficie di 230 mq con ampio giardino di circa 800 mq oltre area posteggi. L'immobile si sviluppa su due livelli al primo livello d'ingresso troviamo ampio ingresso, salone triplo con camino affacciato sul portico e giardino, cucina abitabile con accesso al patio, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi, ripostiglio. Al piano inferiore con accesso indipendente oltre alla scala interna, troviamo la taverna con camino e angolo cottura, stanza e bagno/lavanderia. Completano la proprietà i vani tecnici e vari posti auto sia coperti che scoperti. Riscaldamento a pavimento, predisposizione aria condizionata, impianto antintrusione. Ape Cl. E. **€ 680.000**

BARCOLA

Villa singola vista mare di fine '800 in fase di integrale ristrutturazione! Questa proprietà si eleva armoniosa su due piani abbracciata da un gradevole giardino. Il piano terra è composto da ingresso, salone, cucina abitabile, una stanza spogliatoio, un bagno, una lavanderia, ripostiglio, oltre al vano deposito esterno. Al primo piano due camere padronali con cabina armadio e bagno privato, camera singola ed un ulteriore bagno. Un ampia soffitta completa la proprietà. Riscaldamento a pavimento, climatizzazione, possibilità posti auto. Ape in fase di rilascio. Possibilità detrazioni fiscali. **€ 770.000**

BG Real Estate

Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it
Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

CERCASI - CERCASI - CERCASI

- TRIESTE: cercasi APPARTAMENTO CENTRALE IN zona Cavana o in zona pedonale, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile o cucina open space con la zona giorno, due camere e due bagni, anche da ristrutturare. Richiesto ascensore fino al piano terra.

- TRIESTE: cercasi APPARTAMENTI zona San Vito, Roiano, San Giovanni, San Luigi, Gretta, Revoltella con una / due camere, soggiorno, cucina, bagni, poggiolo.

- TRIESTE: cercasi locale d'affari di ampissima metratura, con facilità di carico e scarico, anche semiperiferico con possibilità di posteggio clienti.

- MUGGIA - VILLAGGIO DEL PESCATORE cercasi casetta in vendita, anche da ristrutturare.

- MUGGIA: cercasi a Muggia urgentemente in acquisto APPARTAMENTI con una / due camere, soggiorno, cucina, bagni, poggiolo.

- MUGGIA – TRIESTE – CARSO: cercasi in acquisto CASA MONOFAMILIARE anche accostata, con soggiorno, 2/3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, cantina, garage o posto macchina e giardino.

MUGGIA - DARSELLA DI CHIAMPORE € 480.000

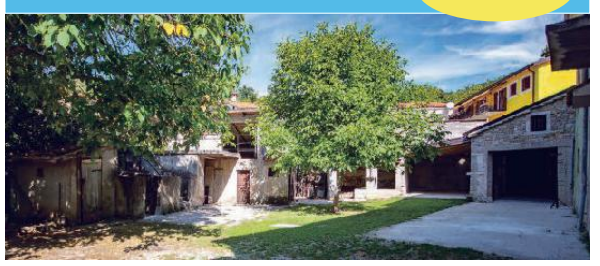
STUPENDA VILLA CON GIARDINO in condizioni pari al nuovo e dalle ricercate rifiniture esterne ed interne. Composta da due camere, soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagni. Scorcio mare. Porticato, cantina e taverna. Classe D (Epgl 110,09 kWh/m2anno).

SAN GIOVANNI - VIA METLICOVITZ

Luminosissimo appartamento in palazzina con ascensore: camera, zona giorno con angolo cottura, bagno, ingresso, ripostiglio, poggiolo, box e vano soffitta. Molto ben ammobiliato, con impianti a norma. VISTA APERTA: Classe F (EPgl 151,94 –EPe,inv 6,91 –EPi,inv 90,88)

LOC. GROZZANA € 330.000

NOVITA'



TIPICA CASA CARSICA incastonata in un contesto storico molto affascinante, completa di stalle, fienili, rimesse, cortile e giardino. Si sviluppa su due livelli dove è possibile ricavare svariate stanze vista l'ampia metratura. All'esterno troviamo un piazzale di ingresso con pozzo e posti auto coperti ed ulteriore terreno edificabile collegato direttamente all'abitazione. In parte ristrutturata ma con lavori da ultimare. Possibilità di usufruire del bonus 90% e 110% per ultimare la ristrutturazione. OCCASIONE. Classe G.

MUGGIA - VIA SIGNOLO € 150.000

APPARTAMENTO IN CASA BIFAMILIARE PRIMOINGRESSO IN FASE DI CONSEGNA, situato nel centro di Muggia adiacente la stazione degli autobus. Completamente ristrutturato, composto da soggiorno open space con angolo cottura, poggiolo, camera matrimoniale, bagno, mansarda e posto auto. Rifiniture di prima scelta. Ape in fase di rilascio.

AFFITTI A TRIESTE

CAMPI ELISI AFFITTASI APPARTAMENTO VISTA GOLFO TOTALE, ULTIMO PIANO CON ASCENSORE. Ingresso, soggiorno, cucinino con stanza da pranzo, due matrimoniali, bagno, poggiolo e terrazzo. NON ammobiliato. Canone mensile Euro 550,00 + spese. Classe F (EPgl,nren 200,45 – EPgl,ren 13,20)

PIAZZA OBERDAN AFFITTASI BOX di comoda metratura, con luce ed acqua, nel CENTRALPARK di Via Fabio Severo. Basculante provvisto di telecomando. Contratto di locazione lungo.

INIZI VIA CARPINETO € 125.000

GRANDE OPPORTUNITA' in stabile molto signorile, sesto piano panoramico con doppio ascensore. Ampio salone, cucina abitabile, due grandi camere, doppi servizi, ampio ingresso e poggiolo. Area di parcheggio condominiale chiusa. Classe F (EPgl 120,36 – EPe,invol 22,89 – EPi,invol 33,45) POSSIBILITA' BOX.

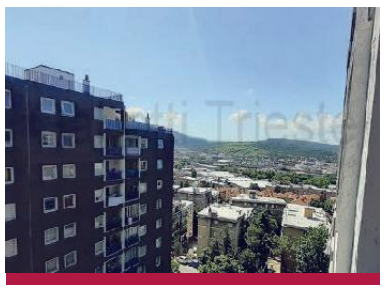
SOPRA VIALE MIRAMARE € 135.000

Via Leopardi, in stabile degli anni '70 con ascensore. Appartamento di ampia metratura, con doppio ingresso, composto da atrio d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e due poggioli. PARZIALMENTE DA RIMODERNARE. APE in fase di rilascio.

gabetti
FRANCHISING AGENCY

GABETTI. E SEI GIÀ A CASA
www.gabettitrieste.it

Rif. 875 PIAZZA VENEZIA in signorile palazzo d'epoca con ascensore, soleggiato piano alto di ingresso, salone con 2 ampie finestre, grande cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ottimi gli interni con porta blindata, serramenti vetrocamera, eleganti pavimenti e porte d'epoca originali. Classe F EPgl 112,25 € 337.000



Rif. 862 PAISIELLO in moderno complesso di qualità con ottime parti comuni e curato giardino condominiale proponiamo soleggiato piano alto con 2 ascensori composto da ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e bel terrazzo vivibile a pianta quadrata. Interni da rimodernare. Classe F EPgl 115,16 € 108.000

Rif. 859 CHIADINO in moderna palazzina residenziale all'interno di parco condominiale privato prestigioso bilivello con giardino, terrazza e 2 posti auto. 140mq di ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio; taverna 80mq con accesso al giardino. Interni perfetti. Riscaldamento ed acqua calda/fredda centralizzati. Classe E Ipe 18,10 € 420.000

Rif. 865 SAN GIOVANNI in silenziosa palazzina nel verde proponiamo soleggiato appartamento composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo finestrato e ripostiglio. Perfetti serramenti vetrocamera e arredamento compreso. Classe G Epgl 150,67 € 78.000

Rif. 868 STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA/PIAZZALE GIARIZZOLE complesso commerciale in palazzo moderno composto da locale commerciale/negozio 370mq ca 6 vetrine su strada, unico ambiente open space, bagni, docce, spogliatoi (€ 260.000+iva) Classe G Epgl 52,515; magazzino carrabile 100mq ca soffitti alti (€ 55.000+iva); ufficio 165mq ca (€ 150.000+iva) Classe G Epgl 491,68 € 465.000

Rif. 885 SAN GIACOMO in bella palazzina proponiamo soleggiato appartamento con affaccio sul verde composto da ingresso, cucina abitabile, piccola zona giorno, grande camera matrimoniale, bagno completo finestrato e balcone. Termoautonomo con interni in ottimo stato. Classe F Epgl 132,28 € 72.000

Rif. 869 TRIBUNALE ADIACENZE In palazzo moderno proponiamo luminoso appartamento adatto anche uso ambulatorio/ufficio, composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, ampia stanza, doppi servizi, due comodi ripostigli e cantina. Interni da rimodernare. Classe E Epgl 114,57 € 150.000

Rif. 995 ZONA INDUSTRIALE/VIA RESSEL vendiamo capannone in ottime condizioni su due piani per complessivi 2.250mq + area esterna carrabile di 1.400mq. Struttura con solai in cemento armato e muratura. Due montacarichi. Riscaldamento per la parte uffici. Accesso autostradale a meno di 1 km. € 820.000

Rif. 884 GRETTA in piccola oasi immersa nel verde proponiamo casetta completamente da ristrutturare composta da due livelli per un totale di circa 80mq + soffitta. Ampio cortile e posti auto. Classe G EPgl 674,55 € 100.000

Rif. 881 LARGO BARRIERA adiacente in zona pedonale riservata ma di grande passaggio proponiamo locale commerciale (con bagno e antibagno) con storica osteria triestina con tavoli interni e dehors esterno. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. Classe D Epgl 845,62 € 200.000

Rif. 979 VIA FABIO SEVERO/VIA CANTU' in soleggiato palazzo moderno, appartamento piano alto composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 balconi e cantina. Ottime condizioni interne serramenti vetrocamera e porta blindata. Classe F Ipe 146,64 € 111.000

Rif. 882 SAN VITO/CAMPI ELISI proponiamo piano alto con ascensore, soleggiato, vista aperta, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, grande camera matrimoniale, bagno completo con doccia e finestrato, ripostiglio, balcone vivibile. Palazzo moderno. Classe F EPgl 129,71 € 70.000

Rif. 880 VIALE D'ANNUNZIO elegante palazzo con ascensore piano alto ristrutturato ingresso, soggiorno, grande cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, terrazzo a pianta quadrata e cantina. Termoautonomo, condizionatore, videocitofono e porta blindata. Classe F EPgl 97,51 € 178.000

Rif. 883 VIALE RAFFAELLO SANZIO zona residenziale e ben servita soleggiato appartamento ampia metratura ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 grandi camere, 2 servizi finestrati, armadi a muro, 2 balconi e 20 mq di soffitta. Interni da rimodernare. Classe F EPgl 122,35 € 145.000

Rif. 871 SAN GIACOMO in silenzioso condominio proponiamo soleggiato piano alto senza ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno completo finestrato e ripostiglio. Buone le condizioni interne con condizionatore, porta blindata e serramenti vetrocamera. Classe G EPgl 183,33 € 68.000

Rif. 988 VIA GIULIA/VIA KANDLER elegante palazzo d'epoca 1 appartamento luminoso e silenzioso di circa 120mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 1 studiolo, bagno e cantina. Interni da ristrutturare con ottime potenzialità, riscaldamento autonomo. Posizione comoda mezzi e servizi. Classe G Ipe 127,55 € 145.000

Rif. 864 SAN GIACOMO in silenzioso palazzo d'epoca proponiamo al secondo piano soleggiato appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, monocamera giorno/notte e bagno finestrato. Buone condizioni interne, arredato in modo funzionale. Classe F Epgl 160,90 € 38.000

Rif. 957 CAMPANELLE vendiamo ufficio di circa 105mq completamente ristrutturato (2017) utilizzato come ambulatorio medico con 3 ampie vetrine su strada: ingresso reception, 3 ampi uffici/ambulatori, 1 magazzino, 2 bagni (uno per disabili) con antibagni. Riscaldamento e raffrescamento autonomi. Possibilità di acquisto libero o già a reddito. Classe D Epgl 283,92 € 68.000

Rif. 808 MUGGIA VIA FRAUSIN centralissimo vendiamo posti auto coperti e scoperti di nuova realizzazione. € 9.000

Rif. 878 FABIO SEVERO/TRIBUNALE Affittiamo prima casa ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno completo e ripostiglio. Condizioni interne perfette, arredamento nuovo e moderno. Inclusi nelle spese riscaldamento e acqua. Comodissimo mezzi e servizi. Classe E Ipe 86,23 € 470/mese + spese

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

Avanzini Gestioni Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23

immobilitrieste.it
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
TREE REAL ESTATE

immobilitrieste.it
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Seguici su

EQUIPE Gruppo Immobiliare

info@equipe-immobiliare.it
040 66 00 81
Trieste - Via Slataper, 22

www.equipe-immobiliare.it

Largo Panfili

Scenografico ultimo piano finemente ristrutturato in elegante stabile con ascensore: salone con caminetto, cucina, 2 camere, studio soppalcato, 2 bagni. Posizione centralissima! Trattativa riservata

APE in fase di rilascio

Pindemonte Ristrutturato

Posizione comoda e servita di fronte al centro commerciale "Il Giulia"! 6° piano con ascensore : zona living con terrazzo, matrimoniale+2 singole, bagno, rip + cantina. Esente mediazione. € 188.000

Cl. F EPgl'nren 140,66

Fabio Severo - Tribunale

Elegante e luminosa abitazione dagli spazi generosi: ampio atrio d'ingresso, salone, sala da pranzo con terrazzo, cucina con veranda, 2 camere, doppi servzi e cantina. € 205.000

E EP gl,nren 83,53

Scala Santa

Splendida villa storica in posizione predominante con vista panoramica a 360 gradi sul Golfo di Trieste e la città, ampi spazi interni e giardino di 2.000 mq. affacciati sul mare. Parcheggio. Trattativa riservata

APE in fase di rilascio

Strada Costiera

Prestigiosa Villa con accesso al mare, e splendido giardino piantumato, disposta su due livelli con 5 camere, due bagni, vari accessori ed un portico affacciato sul mare. Posti auto. € 2.700.000

Cl. D Epgl'nren 77,79

Via Cicerone - Piazza Oberdan

Centralissimo terzo piano in elegante stabile con ascensore. Sfizioso appartamento di 62 mq proveniente da un frazionamento, da realizzare e personalizzare. € 110.000

APE in fase di rilascio

Borgo Teresiano

In stabile interamente ristrutturato nel 2002 con ascensore e senza barriere architettoniche: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno completo + wc, cabina armadio € 258.000

APE in fase di rilascio

San Giusto

Ottimo appartamento già ammobiliato al V piano con ascensore, in posizione molto ricercata!. Soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, bagno e rip. Termoautonomo € 129.000

Cl. E Peg 82,50 Epi 48,84

Viale XX Settembre Adiacenze

Elegante appartamento di ampia metratura in raffinato palazzo con ascensore: salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, terrazzo interno + poggiolo. Posizione centralissima! € 309.000

Cl. D Epgl'nren 106,24

Sistiana

Casa singola su un unico livello con verde giardino di circa 280 mq, adiacente all'autostrada e vicino al centro di Sistiana: soggiorno con terrazzo, cucina, 2 camere e bagno. Box auto € 188.000

APE in fase di rilascio

San Francesco - Centrale

In stabile in fase di ristrutturazione, particolare loft open space di 490 mq al piano primo, con possibilità di posti auto; adatto a varie attività € 395,000. Ulteriori 190mq attigui a € 190.000

Scala Santa Bassa

"Luminoso e funzionale appartamento In posizione servita: ingresso, cucina abitabile, matrimoniale con terrazzo verandato e piacevole vista, bagno. Ascensore. € 55.000

Cl. F EPgl'nren 142,16

Villa a Trebiciano

Splendida abitazione di ampia metratura con con tutti gli spazi: 318 mq su 3 livelli con comoda cantina, box auto e giardino di 400 mq nella tranquillità del verde. € 455.000

Cl. E EPgl'nren 153,48

Centro Storico con Terrazza

In palazzo storico splendidamente restaurato e con ascensore: zona living con cucina open e accesso alla terrazza di 18 mq, matrimoniale, singola e 2 bagni € 380.000

Cl. A

Via Giulia con Terrazzo

Luminoso al terzo piano con ascensore! Soggiorno con terrazzo, cucina con terrazzino, matrimoniale con esposizione interna, bagno, wc e ripostiglio. Park condominiale € 84.000

Cl. G EPgl,nren 237,51

Attico di Charme

Affascinante bilivello primo ingresso nel cuore della città: zona living con cucina e accesso terrazzo fra i tetti, 3 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità di box auto e cantina. € 703.000

APE in fase di rilascio

Largo Barriera

Luminoso appartamento al piano alto in via Vasari. Recentemente ristrutturato ed ben ammobiliato: soggiorno con zona pranzo e cucina open, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. € 136.000

APE in fase di rilascio

Marina Julia Investimento

All'ingresso della località balneare, immerso nel verde e a pochi metri dal mare, interessante edificio con terreno che si presta a divenire una struttura ricettiva. Da ristrutturare. € 298.000

APE in fase di rilascio

Via Capodistria

Locale commerciale di circa 900 mq. recentemente adibito ad asilo nido ed palestra. Con due ingressi, assenza di barriere architettoniche. Preziosi spazi esterni di circa 260 mq. Trattativa riservata

APE in fase di rilascio

Boccaccio Vista Mare

In stabile elegantemente riqualificato e con ascensore: ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni. Vista golfo totale, posizione strategica. € 175.000

APE in fase di rilascio

studio immobiliare
BENEDETTI
AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE

ALTURA in signorile edificio anni '70, appartamento di mq 60 sito al piano terra, composto da ampio soggiorno con cucinotto e terrazzo abitabile, **matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio, atrio** d'ingresso e cantina in soffitta. L'alloggio è soleggiato, tranquillo e immerso nel verde; è comunque panoramico, infatti gode di una bella vista panoramica con scorcio mare . Viene consegnato arredato come da foto. È dotato di riscaldamento, ascensore e una bella cantina in soffitta. **Richiesta 69.000 trattabili.**

FOSCOLO in casa d'epoca, alloggio di mq 80 sito al piano quarto in stabile privo di ascensore, composto da soggiorno con balcone e cucinotto, 2 matrimoniali, bagno, atrio d'ingresso e soffitta. Viene riscaldato con clima e pompa di calore; è soleggiato, tranquillo e grazie alla sua comoda location, è possibile raggiungere il centro con una comoda passeggiata. Il rifacimento delle facciate è stato già deliberato. **Richiesta 69.000**

GHIRLANDAIO RISTRUTTURATO in signorile edificio anni '60, appartamento sito al quinto piano con ascensore, composto da soggiorno con angolo cottura, balcone verandato, matrimoniale, bagno con poggiolo verandato e ripostiglio. E' appena stato ristrutturato e quindi si presenta in perfette condizioni di manutenzione; è soleggiato, tranquillo e grazie all'altezza di piano gode di una bella vista aperta panoramica. È dotato di riscaldamento a gestione autonoma, ascensore e impianto elettrico a norma di Legge, **69.000 trattabili.**

D'ANNUNZIO adiacenze in palazzina anni '40, grazioso appartamento di mq 60, composto da ampio soggiorno, comoda cucina abitabile, vasta matrimoniale, bagno, ripostiglio, atrio d'ingresso e cantina in soffitta. L'alloggio è in ottime condizioni interne, grazie ad un recente e curatissimo riammodernamento generale, con finiture di primo livello. Riscaldamento a mezzo pompa di calore di ultima generazione a risparmio energetico, che consente di avere il clima temperato tutto l'anno, con una spesa modestissima. È dotato di porta blindata, serramenti recentissimi e impianto elettrico a norma. Tutto arredato. **Richiesta 79.000 trattabili.**

VIA CAPODISTRIA adiacenze, in palazzina anni '50, appartamento di 60 composto da ampio soggiorno, comoda cucina arredata con balcone abitabile, matrimoniale, bagno con doccia finestrato, atrio d'ingresso, vasta cantina e posto auto condominile gestito sa sbarra telecomandata. L'alloggio è in ottime condizioni interne, grazie ad un recente riammodernamento generale. È soleggiato, tranquillo; È dotato di termoautonomo, clima e porta blindata. **Richiesta 90.000 tratt.**

RITTMEYER adiacenze, in signorile casa d'epoca, mq 80, salone con cucina a vista, 2 stanze, bagno, ripostiglio e atrio d'ingresso. È stato ristrutturato nel 2000 ed è dotato di termoautonomo e porta blindata, **105.000**

GINNASTICA PRIMINGRESSO appartamento di mq 45, composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e antibagno. L'alloggio, dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetricamera a basso emissivo. La distribuzione interna degli spazi è ottimizzata, infatti non ci sono spazi morti e la superficie interna è tutta utile. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro. Sono disponibile in casa, anche appartamenti ai piani più alti o piu grandi, eventualmente anche con due o tre stanze. **Richiesta a partire da 114.000.**

GHIRLANDAIO in signorile casa anni '60, alloggio di mq 110, composto da ampio soggiorno, cucina con balcone, 3 stanze, studio, servizi sparati (possibilità doppi), ripostiglio, cantina e atrio d'ingresso. E' soleggiato, tranquillo ed è dotato di termoautonomo, ascensore e porta blindata. **Richiesta 125.000 trattabili.**

GRETTA in recente palazzina trifamiliare, appartamento di mq 75 con terrazzo di 50 e giardinetto, composto da comodo soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, cantina e posto auto. È dotato di riscaldamento autonomo. È soleggiato, tranquillo e panoramico, con gradevole scorcio mare. **Richiesta 195.000 trattabili.**

MONFALCONE VIA ROMANA casetta di testa anni '90, su tre livelli di mq 150 e giardinetto privato. La casa è composta da salone con doppia esposizione, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, tavernetta, cantina, lavanderia e garage. Le facciate sono state rifatte nel 2018. La casa è dotata di riscaldamento autonomo, clima e porta blindata. È soleggiata, tranquilla e grazie alla sua comoda location è facile sia raggiungere il centro che uscire in direzione Trieste. **Richiesta 220.000.**

SEVERO ATTICO panoramico di mq 100 in signorile casa moderna, composto da salone con terrazzo, cucina abitabile con balcone, 2 comode stanze, doppi servizi, ripostiglio, atrio d'ingresso e cantina. È stato recentemente e lussuosamente ristrutturato, con la posa di una raffunata boiserie . È dotato di riscaldamento a gestione autonoma, clima, ascensore e porta blindata. È soleggiato, panoramico e dicono al centro. **270.000**. Possibilità garage.

CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO in edificio in fase di prestigiosa ristrutturazione, appartamento di mq 110 circa, composto da vasto salone con 3 finestre e cucina a vista, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e atrio d'ingresso. L'alloggio, sarà dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' possibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro; **Euro 280.000**. Consegne a ristrutturazione ultimata.

BONOMEA VISTA MARE in complesso anni '80, appartamento bilivello tipo villetta a schiera, di mq 195 abitativi, oltre a zona benessere e giardino di 180 mq e terrazzo di mq 100. È composto da salone con terrazzo e accesso al giardino privato, cucina abitabile, 3 stanze, taverna con accesso all'ampio terrazzo sul mare, doppi servizi e ripostiglio. A disposizione infine un centro benessere, composto da sauna, percorso caldo/freddo e zona relax. L'ampio terrazzo è dotato di cucina esterna completa e vasca idromassaggio riscaldata, che consente di immergersi anche a Natale. L'immobile è stato ristrutturato lussuosamente circa vent'anni fa; è dotato di riscaldamento autonomo, ascensore, impianto d'allarme e impianti a norma di Legge. È soleggiato, tranquillo e gode di una strepitosa vista mare. Ogni piano è autonomo, e infatti è dotato di due porte blindate. **Richiesta 749.000 trattabili**

CASE / VILLE

DOLINA casa panoramica di fine '700, in ottime condizioni grazie ad un recente e conservativo restauro; ha una superficie interna abitabile di mq 140 ed è composta da ampio soggiorno con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, ampia cantina e giardino di pertinenza di mq 300 con accesso auto. Dispone di riscaldamento autonomo a metano, pannelli solari per l'acqua calda e gli impianti sono a norma di legge. E' soleggiata, tranquilla e gode di una bella vista panoramica, anche con scorcio mare. **Richiesta 299.000**

TARVISIO

TARVISIO CENTRALE in palazzina anni '80, appartamento di mq 80 sito al terzo ed ultimo piano con ascensore. L'alloggio è composto da un ampio soggiorno, comodo cucinotto con balcone, 2 stanze, bagno, atrio d'ingresso, cantina e possibilità garage. È soleggiato, tranquillo e grazie alla sua comoda location, è possibile raggiungere sia il centro che le piste da sci a piedi. È dotato di riscaldamento autonomo e ascensore. La palazzina è in buone condizioni, in quanto è oggetto di continua e attenta manutenzione. **Richiesta 89.000**

Via Romana, (la più bella e comoda zona del paese) in signorile palazzina, appartamento al piano primo di mq 90, composto da salone con terrazzo abitabile e cucina a vista, 3 stanze, bagno. L'alloggio, grazie alla sua posizione rialzata, gode di una strepitosa vista panoramica, sui monti, in particolare sul Mangart, sul paese e sui campi da sci. Il terrazzo è abitabile e grazie alla sua profondità e all'esposizione particolarmente soleggiata consente comodamente di mangiare all'aperto anche in stagione invernale. E' dotato di riscaldamento autonomo e viene consegnato arredato. Dispone anche di un ampio garage, capace di ospitare due autovetture. **Richiesta 199.000 trattabili.** Grazie alla location centrale, ci si può muovere agevolmente a piedi e non serve utilizzare l'auto.

ISONTINO

MONFALCONE in recente palazzina, appartamento di mq 50, composto da comodo soggiorno con terrazzo abitabile e cucina a vista, matrimoniale con secondo balcone, bagno e cantina. È dotato di termoautonomo, ascensore, clima e porta blindata. Viene consegnato arredato; **69.000 trattabili.**

COLLIO adiacenze, casale del 1800, con vari corpi accessori e ampi parchi. Trattasi di una casa nobiliare su 2 livelli, con soffitta soprastante trasformabile in abitazione; la zona abitativa è composta da un edificio principale e uno secondaria che era costituita da casa del custode. La casa principale è costituita da un vasto atrio d'ingresso ottocentesco con accesso diretto al parco alberato, salone principale con caminetto originario, salone secondario con secondo caminetto, ampia sala da pranzo con spargher, cucina, 7 stanze, servizi e soffitta soprastanze trasformabile in abitazione. I corpi accessori consistono in varie stalle, limonaia e vani affini all'agricoltura, il tutto con un ampio terreno di mq 5.000, con accesso auto e zona per l'equitazione. Il casale dispone di doppio accesso auto, sia dal centro di Versa che uno comodo postico, attraverso un viale alberato quasi magico. **Richiesta 449.000 trattabili.** Adatto molteplici attività

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 16.30-18.30 - TRIESTE Via Valdirivo 19 **- Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it**

slofest

FESTIVAL SLOVENCEV V ITALIJI | FESTIVAL DEGLI SLOVENI IN ITALIA

17-18-19
SETTEMBRE . SEPTEMBER 2021

TRIESTE, PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO
TRST, TRG SV. ANTONA NOVEGA

Zveza slovenskih kulturnih društev
Unione dei Circoli Culturali Sloveni

V SOORGANIZACIJI
IN COORGANIZZAZIONE CON
comune di trieste

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

VENERDÌ / PETEK, 17. 9

9.00 – 13.00
Slofest per le scuole
Slofest za šole
RMV, SZSO, SLORI, Sklad M. Čuk, NŠK, ZTT

10.00
TS360 – Centro Triestino del Libro / Tržaško knjižno središče
Piazza Oberdan 7
Mostra L'amore in noi
Razstava Ljubezen v nas
Sklad M. Čuk

10.00
Presentazione delle coproduzioni del Teatro Stabile Sloveno
Predstavitev novih koprodukcij SSG
SSG

11.00
Studio D
con / z: Živa Pahor, Barbara Ferluga
RAI FVG - programma in lingua slovena / slovenski program

14.30
ABC della Comunità Slovena in Italia
ABC slovenske skupnosti v Italiji
con / z: Zaira Vidau

15.00
Boomerang
con / z: Jari Jarc, Matej Nadlišek, Katerina Pertot
RAI FVG – programma in lingua slovena / slovenski program

16.00
Documentario TRST 5 geografie di vita
Dokumentarec TRST, 5 življenjskih zemljevidov
regia / režija: Živa Pahor

17.00
Passeggiata per i luoghi della Comunità storica Serbo Ortodossa
Sprehod po sledeh Srbske pravoslavne skupnosti v Trstu
guida / vodi: Danica Krstic
Prenotazione obbligatoria / Obvezna predhodna prijava

17.30
Presentazione della pubblicazione Shranili smo jih v bančah
Predstavitev publikacije Shranli smo jih v bančah
SKS Planika / CCS Stella Alpina

18.30
Presentazione del libro »50 anni dello ZSŠDI«
Predstavitev knjige »50 let ZSŠDI«
con / z: Branko Lakovič, Ivan Peterlin e ospiti / in gostje
ZSŠDI, ZTT
Prenotazione obbligatoria / Obvezna predhodna prijava

20.30
Benvenuto Slofest! Dobrodošel Slofest! Che la amo / Da jo ljubim
con / z: Orkester Glasbene matice FJK/ FVG, Nikla P. Panizon, Patrizia Jurinčič
dirige / vodi: m° Igor Zobin

SABATO / SOBOTA, 18. 9

10.00
Pensare di più. Incroci di filosofia
Misliti več. Filozofska stičišča
con / z: Mladen Dolar, studenti del Liceo Prešeren di Trieste, SLORI, Slovenski klub, Društvo slovenskih izobražencev
kava / caffè: Primo Aroma

10.00
Largo Panfili
Visita della Chiesa Evangelico Luterana
Ogled evangeličansko-luteranske cerkve
guida / vodi: Sabrina Deckert
Prenotazione obbligatoria / Obvezna predhodna prijava

11.30
Lo sloveno a Trieste. Storie di libri e biblioteche
Knjige in knjižnice pripovedujejo o slovenskem Trstu
con / z: prof. Marta Ivašič, prof. Marija Kostnapfel
Slavistično društvo TS-GO-UD / Ass. degli Sloveni di TS-GO-UD

15.00
Boomerang
con / z: Matej Nadlišek, Katerina Pertot
RAI FVG – programma in lingua slovena / slovenski program

15.00
Il lockdown a casa mia e laboratorio di scrittura creativa
Lockdown pri nas doma in delavnica kreativnega pisanja
ZTT

15.45
Favola musicale Il primo concerto dell'orsacchiotto Paddington
Glasbena pravljica Prvi koncert medvedka Perona
voce / glas: Alda Sosič
pianoforte / klavir: Luca Ferrini

16.00
Il secolo del multilinguismo
Stoletje večjezičnosti
Cizerouno Ass. culturale
a cura di / vodi: Edda Battigelli
con / z: prof.ssa Martina Ozbič, dott.ssa Maria Antonella Celea, dott.ssa Daniela Vidoni

17.00
Passeggiata lungo il canale
Sprehod po kanalu
alle / ob 17.00 visita guidata in sloveno / voden ogled v slovenščini
alle / ob 18.00 visita guidata in italiano / voden ogled v italijanščini
guida / vodi: Erika Bezin
Prenotazione obbligatoria / Obvezna predhodna prijava

18.00
Dober Dan-te
con / z: Sara Alzetta, Franko Korošec

20.00
Il tuo canto è il nostro volto
Tvoja pesem je naš obraz
con / z: Aljoša Saksida, Silvia Pierotti, Ensemble Romjan, Romjanski muzikanti

DOMENICA / NEDELJA, 19. 9

8.00
Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo
Santa messa / Sv. maša
ZCPZ

8.10
da Piazza della Libertà (fermata autobus 51)
Camminata Per le antiche vie del Carso verso Trieste
Pohod Po starih kraških poteh v Trst
organizzato da / prireja: Slovensko planinsko društvo Trst – Società Alpina Slovena di Trieste

10.00
Chiesta evangelica-luterana
Largo Panfili
Santa messa in lingua slovena
Sv. maša v slovenskem jeziku

10.00
Cartone animato musicale Il tulipano innamorato
Glasbeni animirani film Zaljubljeni tulipan
Glasbena matica FJK / FVG

10.30
Dober Dan-te
con / z: Sara Alzetta, Franko Korošec

10.30
Foto-orienteering SloSelfie
NŠK

12.00
Presentazione della monografia Donne e confini di Marta Verginella
Predstavitev monografije Marte Verginella Donne e confini (Ženske in meje)
SKGZ, SSO

15.00
Con le note musicali attraverso il ghetto
Glasbeni sprehod po judovski četrti
Glasbena matica FJK / FVG, Comunità ebraica di Trieste
guida / vodi: Mauro Tabor

15.30
Visite guidate della Trieste slovena
Vodeni ogledi slovenskega Trsta
Prenotazione obbligatoria / Obvezna predhodna prijava

16.00
Premio Cergoly 2021
Nagrada Cergoly 2021
Club Touristi Triestini
patrocinio / pokrovitelji: Circolo della Stampa di Trieste-Trst-Triest, Club Tre Popoli Klagenfurt-Celovec, SKGZ, Comunità ebraica di Trieste, Società triestina di cultura "Maria Theresia"

17.00
Presentazione della raccolta di poesie di Renato Quaglia Zaleni okrišiji / Zelene krošnje
Predstavitev pesniške zbirke Renata Quaglie Zaleni okrišiji / Zelene krošnje
Collaborano / Sodelujejo: Marko Kravos, Renato Quaglia, Roberto Dedenaro, Skupina/Gruppo 85

18.30
Arrivederci Slofest!
Nasvidenje Slofest!

SPREMLJEVALNI PROGRAM EVENTI COLLATERALI

Ohi, questi stereotipi!
Negli occhi dell'altro – gli scrittori sloveni parlano degli italiani e viceversa
Oh, ti stereotipi!
V očeh drugega – slovenski pisatelji govorijo o Italijanih in obratno
NŠK

Le triestine slovene – mostra nel 150° anniversario della nascita di Marica Nadlišek e nel 120° anniversario dell'uscita della prima rivista femminile slovena "Slovenka" (Trieste, 1897-1902)
Tržaške Slovenke – razstava ob 150-letnici rojstva Marice Nadlišek in 120-letnici začetka izhajanja prve slovenske ženske revije Slovenka (Trst, 1897-1902)
NŠK

Piazza S. Antonio Nuovo
Villaggio Slofest
Naselje Slofest
10.00-21.00

SSG – Teatro Stabile Sloveno
Via Petronio, 4
Jure Karas
Čudovita
18.9.2021, alle/ob 20.00
19.9.2021, alle/ob 16.00
regia / režija: Tijana Zinajić
Per i visitatori dello Slofest è previsto uno sconto sul biglietto.
Za gledalce Slofesta je predviden popust.

Cortometraggio della Biblioteca nazionale slovena e degli studi
Kratkometražni video NŠK

Cortometraggio dell'Associazione Sklad M. Čuk
Kratkometražni film Sklada M. Čuk

Trieste e gli sloveni, Trst in Slovenci
Cortometraggio dei volontari del servizio civile solidale
Katkometražni film prostovoljcev solidarnostne civilne službe

Tutti gli eventi saranno in lingua slovena e italiana. Ingresso gratuito.

Tutti gli eventi nella tensostruttura e le visite guidate necessitano di prenotazione obbligatoria allo +39 349 70 68 110 o presso l'info-point (fino esaurimento posti).

Per accedere alla tensostruttura sarà necessario esibire il Green pass. La certificazione non è necessaria per i bambini al di sotto dei 12 anni e per i soggetti esenti sulla base di idonea certificazione.

Se non diversamente indicato, l'evento si svolge in Piazza Sant'Antonio Nuovo. Tutti gli eventi verranno trasmessi dal vivo sulle pagine FB e YouTube della Zveza slovenskih kulturnih društev o sulla pagina FB Slofest.

Il programma potrà essere soggetto a variazioni.

ZSKD: **slofest@zskd.eu** | slofest.zskd.eu

slofest.zskd.eu

Ingresso gratuito per tutti gli eventi.

Il programma completo dello Slofest è disponibile sul sito **slofest.zskd.eu**

IL "VIAGGIO" IN MACCHINA

LE IMMAGINI

I mezzi in attesa e l'avviso

A sinistra, l'emblematica scritta sul cartello elettronico del Park San Giusto: l'avviso "completo", con lucetta rossa, a sottolineare l'assenza di stalli liberi. In alto, auto in coda all'ingresso del parcheggio del Molo IV. A destra, infine, veicoli pronti a entrare - all'arrivo del via libera - nel park di via del Teatro Romano. Fotoservizio di Francesco Bruni

Dal Molo IV al Park San Giusto: le file del sabato per uno stallo

Fra Rive parzialmente off-limits a causa delle navi da crociera e turisti pronti a girare il centro, la ricerca di spazi liberi per la sosta nel cuore cittadino si allunga

Andrea Pierini

Ogni buon pescatore ha il suo posto segreto dove sedersi ad aspettare che qualcosa abbocchi, così come ogni triestino ha quel magico luogo dove poter lasciare l'auto gratis anche quando tutti gli stalli in pieno centro sono occupati. Chi non ha la fortuna di conoscere uno di questi luoghi, deve invece stare in auto e girare per trovare uno spazio, spesso a pagamento.

Il viaggio in città alla ricerca di un parcheggio di sabato mattina inizia da viale Miramare. La prima opzione che si incontra è quella del Silos: 1,50 euro l'ora, e posti ci sono quando, intorno alle 12, la coda per il Park del Molo IV, stesso costo orario, inizia all'altezza di via Milano. Il motivo dell'attesa è legato alle navi bianche, visto che è il parcheggio di riferimento per i crocieristi. La coda scorre lenta, un'addetta deve spiegare tutta la procedura e dunque i tempi sono lunghi. C'è anche chi deve fare il vaccino, ma si tratta degli ultimi in quanto il centro al Molo IV chiuderà il 14 settembre. In coda ci sono due ragazzi che arrivano da Praga: «Siamo in città e dobbiamo fermarci due ore per una visita rapida».

Proseguendo si può provare a cercare tra i posti a raso delle Rive ma qua un'ora sarebbe costata 1,40 euro, come in tutte le zone rosse. Inutile continuare oltre, in quanto nella zona che va da piazza dell'Unità d'Italia al Salone degli Incanti l'area è interdetta per consentire alle navi da crociera di imbarcare e sbarcare passeggeri. In via del Mercato vecchio, tra auto in seconda fila e posti riservati alla Regione Friuli Venezia Giulia, è pressoché impossibile individuare uno stallo libero.

In via Diaz e via Cadorna, al mattino ancora aperte per poi essere chiuse la sera per consentire ai locali di mettere i tavolini all'esterno, gli spazi vuoti ci sono, uno scenario impensabile durante la settimana. La giornata di sole, inoltre, ha spinto i triestini al mare e il caldo ha agevolato gli spostamenti in motorino. Ieri, quindi, la situazione era tutto sommato sostenibile a differenza, ad esempio, del periodo natalizio.

Anche in via del Teatro Romano qualche posto c'è, nonostante il solito incivile che riesce ad occupare due parcheggi con il suo veicolo. Il via vai è sostanzialmente continuo e un posto, con pazienza e un po' di fortuna, si trova. Qui il prezzo è di 1,70 euro l'ora. Luca e Giulia però, come molti altri, sono in coda per entrare al Park San Giusto e il motivo è economico: «Alla fine conviene in struttura – spiegano –, abbiamo provato ad andare al Molo IV ma c'è una coda lunghissima avendo tolto molti parcheggi sulle Rive per le navi. Abbiamo deciso di spostarci verso il Park San Giusto. Si aspetta qualche minuto e poi – aggiungono –, paradossalmente, si spende meno rispetto ai posti sulla strada». Il costo orario è di 10 centesimi più basso rispetto ai parcheggi a raso e quindi più di qualcuno preferisce mettersi in coda.

A Trieste la questione dei parcheggi è da sempre un tema delicato come confermano Ilaria e Mauro da Pordenone che da venti minuti stanno girando: «Ora siamo in coda qua per il Park San Giusto – raccontano – ma sappiamo che a Trieste funziona così, quindi non ci facciamo troppi problemi».

Per i posti dove sostare regolarmente senza pagare, purtroppo, ognuno ha il suo segreto e alla fine l'alternativa più economica resta quindi l'autobus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA DEL CLPT

Il convegno sul porto che "chiama" la politica

«I portuali hanno fatto la loro parte, ora tocca alla politica». I rappresentanti del Comitato lavoratori portuali di Trieste (Clpt) hanno voluto con queste parole presentare il convegno di martedì prossimo, dalle 18 nella Sala Agorà del Molo IV, dal titolo "Il futuro di Trieste passa per il porto 3.0. Finite le chiacchiere, ora i fatti".

Sono attesi esponenti politici, tra cui alcuni candidati a sindaco, il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino, Francesco Mariani, presidente Alpt, e Stefano Visintin, alla guida dell'Associazione spedizionieri del porto di Trieste e Fvg. Sandi Volk, Massimo Giurissevich, Stefano Puzzer e il neo nominato presidente del Clpt Sebastiano Grison hanno ricordato il percorso per riuscire a far capire alla cittadinanza l'importanza dell'Allegato VIII, «la base per il futuro di Trieste. Dalle promesse in questi anni qualcosa è stato fatto, ricordiamo la mozione in Consiglio regionale di Claudio Giacomelli (FdI) controfirmata trasversalmente da consiglieri di maggioranza e opposizione, e ci sono delle novità ma le presenteremo nel corso del convegno». I rappresentanti del Clpt hanno ricordato anche gli scioperi e le oltre 600 firme raccolte: «Ci hanno dato degli illusi eppure siamo arrivati fino al ministero dell'Economia e delle Finanze dove i funzionari di tutti i ministeri coinvolti erano sorpresi nel trovarsi davanti più lavoratori che politici. Ora serve unità come avvenuto lo scorso anno per difendere il presidente D'Agostino».

I lavoratori inoltre chiedono l'assunzione diretta di tutti i lavoratori operanti in porto nell'ente gestore dello scalo, la stipula di un contratto collettivo di primo livello specifico per Trieste e l'istituzione di un regime fiscale speciale per i salari. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORI CONCLUSI

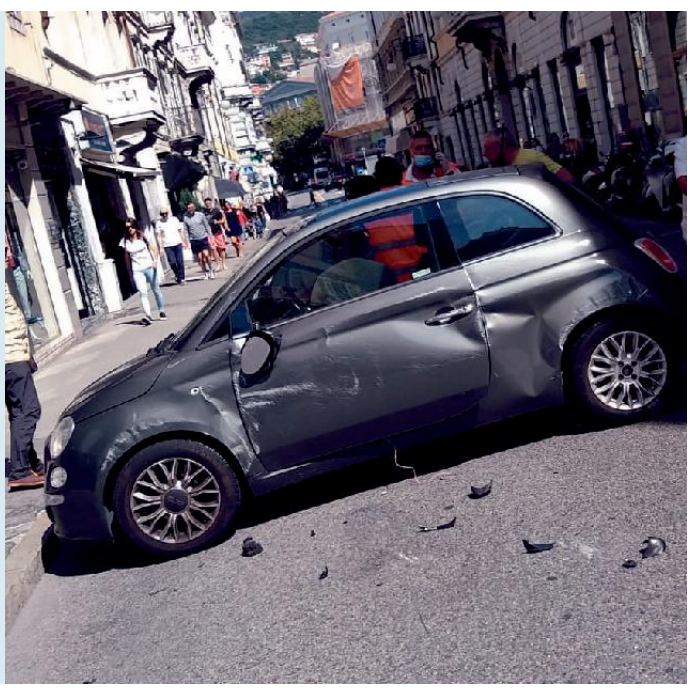
Anche via San Michele riaperta al traffico

Riaperta alla circolazione ieri via San Michele, chiusa da settimane per i lavori di riqualificazione dei sottoservizi programmati, effettuati e dunque conclusi da AcegasApsAmga. Un'altra arteria, dopo via Ginnastica, che rientra dunque a pieno regime in vista della riapertura delle scuole. Foto Bruni

VIA IMBRIANI

Scontro fra due auto: conducenti contusi

Scontro tra due auto, una Fiat 500 e un'Alfa Romeo 159, ieri in via Imbriani, in corrispondenza dell'incrocio con via Mazzini. Verosimilmente una delle due auto ha imboccato via Imbriani contromano. Sul posto l'ambulanza e la Polizia locale: fortunatamente solo contusioni per i conducenti delle auto.



INFORMAZIONE A PAGAMENTO

L'EVENTO

MONFALCONE GALLERIA COMUNALE
17 SETTEMBRE - 7 NOVEMBRE 2021

LA CITTA' MURATA NEL SEGNO DI DANTE

Capolavori in mostra fra storia e arte

Anna Maria Cisint
Sindaco di Monfalcone

Appuntamento con la grande arte e con l'archeologia nel segno della storia e delle radici del territorio alla Galleria espositiva dal 17 settembre al 7 novembre. Nell'ambito dell'allestimento in corso del nuovo museo medioevale di Monfalcone, l'esposizione "La Città murata nel segno di Dante", ricca di capolavori provenienti dalle istituzioni museali più prestigiose della regione, promuove la conoscenza storica e la fruizione di reperti archeologici di eccellenza per valorizzare in primo luogo l'importanza che la citta di Monfalcone ha avuto nell'evoluzione del Trecento, e per illustrare e offrire al grande pubblico la conoscenza di uno spaccato importante del periodo tra il XIII e il XVI dei principali siti regionali: Aquileia, Cividale, Udine e Trieste. La mostra si accompagna all'esplorazione inedita del ruolo identitario di Dante Alighieri, nei 700 anni della sua scomparsa, attraverso la ritrattistica e l'ispirazione letteraria tratta dalla Divina Commedia, in particolare nell'opera di pittori, scultori,editori e illustratori attivi nella nostra regione ed è corredata dal capolavoro di Domenico Someda, raffigurante Guido Novello da Polenta davanti alla salma del poeta. Dopo la grande mostra su "Venezia e il Patriarcato" dello scorso anno, Monfalcone offre un nuovo grande evento espositivo per trasmettere una memoria essenziale

INAUGURAZIONE
giovedì 16 settembre ore 11

APERTURE:
venerdì ore 16-19
sabato e domenica
ore 10-13 e 16 - 19
mercoledì ore 10-13

VISITE GUIDATE
venerdì 17 settembre ore 18
sabato 18 settembre ore 18

"Non sbigottir, ch'io vincerò la pruova..."

Aquileia medievale e rinascimentale

Ceramiche e vetri tra Tardo Medioevo e l'inizio del Rinascimento, ritrovati durante gli scavi di un'area a Sud della Natissa, provenienti da Aquileia, citta capitale del Patriarcato e citta Patrimonio Unesco, concessi al prestito dal Museo Archeologico Nazionale.

Armi e cavalieri

I prestiti del Museo Archeologico Nazionale di Cividale legati alla sfera della guerra e al combattimento ci accompagnano nella comprensione delle dinamiche tra citta murate e castelli.

La città murata di Tergeste

Gli straordinari reperti di ceramica da mensa provenienti dalla collezione del Civico Museo d'Antichità "Winckelmann" rappresentano il fulcro della storia della città murata tergestina.

A tavola con i Savorgnan

Ricco e preziosissimo gruppo di materiali in prestito dal Civico Museo Archeologico di Udine ritrovati nello scavo di Piazza Venerio nel 1989, aiutano a comprendere le abitudini di vita dell'antico Palazzo Savorgnan e che ben si possono raffrontare con i materiali da mensa ritrovati nello scavo del Municipio a Monfalcone nel 2019.

Il tesoro ritrovato

Il Tesoretto di Monfalcone, per la prima volta esposto, con in mostra 166 monete, a testimonianza dell'importanza commerciale della cittadella monfalconese tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo.

Dante a Nord Est

Un viaggio nell'arte con opere esemplari di alta qualità artistica e simbolica. L'evoluzione dell'immagine di Dante attraverso la ritrattistica e l'ispirazione letteraria tratta dalla Divina Commedia, nelle opere di pittori, scultori, editori e illustratori attivi della nostra regione.

Curatori: Lucio Gregoretti, Chiara Mistelli (Comune di Monfalcone), Annalisa Giovannini, Isabella Reale, Edino Valcovich, Mario Salvalaggio.

...e inoltre: la Rocca e le sue ceramiche medievali, Dante sotto il torchio, la progettazione del museo della città murata...

MONFALCONE | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Gorizia | MiBAC Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia | MiBAC Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia | Ponti d'Europa | museo archeologico nazionale Aquileia | Museo Archeologico Nazionale Cividale

L'EPISODIO DEL PRIMO SETTEMBRE

Entrò al liceo Galilei senza Green pass: la prof sotto inchiesta

La Procura le contesta tre reati: invasione di edificio, violenza privata e interruzione di servizio pubblico

Gianpaolo Sarti

La docente del liceo Galilei che lo scorso primo settembre si era presentata a scuola priva del regolare Green pass pretendendo di partecipare a una riunione in sala insegnanti avrà conseguenze penali. La Procura di Trieste l'ha messa sotto indagine.

Il titolare del fascicolo di inchiesta, il pm Federico Frezza, contesta tre reati alla donna, una professoressa cinquantenne: innanzitutto l'invasione di terreni o edifici, previsto dall'articolo 633 del Codice penale, secondo cui «chiunque invade arbitrariamente terreni o edifici altrui, pubblici o privati, al fine di occuparli o di trarne altrimenti profitto, è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a due anni o con la multa da 103 euro a 1.032 euro». Ma non solo. La docente è indagata anche per violenza privata (articolo 610) perché - in base alle ricostruzioni - è entrata minacciosa all'interno della scuola, costringendo la dirigente scolastica Lucia Negrisin a indietreggiare. Infine ecco l'articolo 340 del Codice penale: interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità.

I fatti sono stati ricostruiti dal pm anche grazie alle testimonianze di chi ha assistito alla scena: l'insegnante voleva entrare nonostante la dirigente le avesse intimato di restare fuori. Ma la donna è riuscita a farsi largo e a infilarsi «a forza» nell'edificio, «avanzando minacciosamente», e costringendo appunto la preside a indietreggiare.

Secondo quanto si è appreso, la docente si è poi messa a correre verso l'aula dove era in corso la riunione. La preside ha dovuto sospendere tutto. La donna, difesa dall'avvocato Andrea Cavazzini, è stata denunciata. Il pm Frezza l'ha interrogata venerdì mattina.

Il fatto è stato segnalato all'Ufficio scolastico regionale. «Applichiamo le sanzioni previste dalle norme», assicura la direttrice Daniela Beltrame. «Un insegnante sprovvisto di Green pass non può entrare a scuola. E ciò viene considerato una assenza ingiustificata. Dopo il quinto di giorno di assenza ingiustificata scatta la sospensione dalla retribuzione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RADUNI IN PIAZZA DELLA BORSA

No vax, sit-in sia ieri che oggi

Partecipazione contenuta ieri pomeriggio in piazza Borsa per l'ennesima manifestazione No vax e No pass del sabato, alla presenza del candidato sindaco 3V Ugo Rossi. Alister dà però appuntamento per oggi, alle 18, stesso posto, per un ulteriore raduno chi viene annunciato come maggiormente partecipato. Foto di Andrea Lasorte

LE INDAGINI SULLA SPARATORIA DEL 4 SETTEMBRE

Polizia sulle tracce delle pistole dei clan

La Squadra mobile sta ancora cercando le armi usate dalle bande di kosovari nella sparatoria della scorsa settimana in via Carducci.

Le pistole degli operai responsabili del raid non sono state trovate. E nemmeno quella in mano a uno dei componenti della famiglia aggredita. «Non abbiamo ancora chiuso il cerchio sulle armi», ha confermato il procuratore Antonio De Nicolo.

Le dichiarazioni rese dagli indagati durante gli interrogatori sono al momento molto scarne. Entrambi i gruppi familiari hanno minimizzato le proprie responsabilità, addossandole ai rivali, come conseguenza delle diatribe "di onore", legate a ragioni sentimentali, sorte nei mesi scorsi e poi sfociate negli interessi nel giro di appalti gestiti dalle due famiglie. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CARABINIERI LO RIPORTANO IN CARCERE

Si droga anziché lavorare Revocati i domiciliari

I Carabinieri di Villa Opicina hanno eseguito un'ordinanza di ripristino della custodia cautelare in carcere nei confronti del ventisettenne triestino che l'anno scorso aveva tentato di aggredire con un coltello un sacerdote all'interno della chiesa di Barcola. Il prete, fuggendo, si era ferito.

Il giovane, tossicodipendente, si trovava agli arresti domiciliari per violenza privata e tentato omicidio. Al ventisettenne, gravato da diversi precedenti di polizia, erano stati concessi gli arresti domiciliari a condizione che svolgesse attività lavorativa e seguisse un programma terapeutico riabilitativo. Ma l'uomo, invece di attenersi alle prescrizioni e impegnarsi nei lavori socialmente utili, approfittava delle ore all'aperto trascorrendo il tempo a consumare stupefacenti. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le 92 primavere

Con 92 primavere alle spalle, Beatrice Ussai è una delle storiche clienti della latteria: «Vengo spesso, appena posso, e mi trovo benissimo».

La serie di chiusure

«Antonella è l'ultima rimasta dopo una lunga serie di chiusure», ricorda Nerina Fanin: «È un punto di riferimento per tutti».

Il miglior cappuccino

Rosetta Parigino, ci tiene a sottolineare come «Antonella fa il cappuccino migliore della città e quando sono in vacanza mi manca sempre».

I punti di riferimento dei nostri rioni

La titolare di uno dei pochi locali storici rimasti in via Puccini, a Poggi, è amata dai clienti perché sa ascoltare, in particolare chi si sente solo

Barista, amica, psicologa: nella latteria di Antonella non si va solo per un caffè

Il bar latteria di via Puccini con Antonella Trobez dietro il banco. Lasorte

LA STORIA

Micol Brusaferro

Nel corso degli anni, quasi tutte le attività storiche di via Puccini hanno chiuso i battenti. Giù le saracinesche, una dopo l'altra. Ma il bar latteria "Antonella" resiste e rappresenta per i residenti un punto fondamentale, sin dal 1987. Per il solito caffè di ogni giorno, ma anche per delle semplici chiacchiere, per trovare ad esempio una parola amica proprio nella titolare, Antonella Trobez. «Più che una barista ogni tanto mi sento una psicologa», scherza: «Le persone mi raccontano tutto, i loro problemi, gli acciacchi, i pensieri. Molte sono sole, in un'area della città dove vivono parecchi anziani, e la presenza di chi può ascoltare è importante. Prima di me c'erano i miei genitori, negli anni '80, poi sono subentrata io, che continuo con passione, anche se non sempre è facile, considerando che tanti locali e negozi della zona ormai non ci sono più. Ma affronto ogni giornata con il sorriso e la presenza della gente, il fatto di sapere quante persone sono affezionate a questo luogo, mi dà la forza per continuare». E i clienti di Antonella chiedono che lei non molli mai: «Se sono in ferie domandano subito quando torno, ho fatto il vaccino anti-Covid qualche giorno fa e mi hanno chiamato a casa per sapere come stavo. Alcune signore mi preparano persino il pranzo ogni tanto, perché sanno che mia mamma, che oggi non c'è più, un tempo lo faceva, in modo che io possa trovare tutto pronto appena finisco il turno. C'è anche chi mi porta le castagne d'inverno. Tanti gesti d'affetto, che scaldano il cuore».

Un legame forte con la comunità di Poggi Paese, insomma, che passa proprio per l'aiuto e il sostegno che Antonella fornisce soprattutto ai più fragili: «Ricordo in particolare un anziano, che sono andata a trovare all'ospedale quando è stato male. Sono stata poi al suo funerale. Ero l'unica presente. Un momento che mi ha toccata, perchè ho capito quanto alcune persone siano davvero sole al mondo». La latteria di Antonella è quella di una volta, la classica rionale: un piccolo market con panetteria dove trovare di tutto. C'è il grande bancone che domina il piccolo locale e poi gli scaffali pieni di biscotti, merendine, bibite e altri generi alimentari. Anche se il caffè al mattino resta il rito più amato da chi abita nei grandi condomini della zona e passa puntualmente di lì per iniziare la giornata, o per trascorrere un po' di tempo in compagnia. C'è chi, nella bella stagione, si siede fuori all'ombra, tra sedie e tavolini. Molti però entrano, proprio perché vogliono parlare con la titolare, che conosce quasi tutti per nome, insieme a quelle storie di una vita alle spalle ricordate, spesso, proprio davanti a una tazzina quotidiana condivisa.

Qui non si beve mai un caffè al volo, ci si ferma con calma, senza fretta. E le clienti, soprattutto, fanno a gara per sottolineare quanto Antonella sia davvero «gentile, speciale, unica». Apre ogni mattina dalle 7, il bar. Ma «dovrebbero chiamarlo microarea», conclude: «Ormai la latteria è diventata per i residenti un vero e proprio punto di ritrovo, dove sentirsi non tra semplici amici, ma in famiglia».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA TOYOTA
YARIS CROSS HYBRID

ENERGIA IRRESISTIBILE

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE®
DA 116 CV

TRAZIONE ANTERIORE OPPURE
INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-i

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA
TOYOTA SAFETY SENSE 2.5* DI SERIE

E CON WEHYBRID, ENTRI IN UN MONDO DI VANTAGGI ESCLUSIVI

CARINI
Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 -Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) -Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini. toyota. it

CARINI AUTO
Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

*I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere difatti influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i

Le terrazze di Barcola

Da sinistra in alto in senso orario: una veduta dei Topolini, lo scoprimento della targa per Mario Giacaz, i parenti di Sandro Chersi con Mitja Gialuz davanti alla targa, bagnanti su una terrazza, la cerimonia. Foto Bruni

L'INIZIATIVA DEL COMUNE

L'emozione per i nomi dei triestini famosi impressi sui 10 Topolini

La prima targa ad esser scoperta è stata quella dedicata al musicista Giacaz. La più vicina alla pineta è per Hack

IL GRAN FINALE

Micol Brusaferro

Parenti dei dieci personaggi scelti, amici e un folto pubblico di bagnanti. In questa cornice di presenti ieri mattina a Barcola sono state scoperte le targhe con la dedica di ciascun Topolino a un triestino famoso, non più in vita.

Una rosa di nominativi selezionati nei mesi scorsi dai cittadini, attraverso un sondaggio su web e pagine del Piccolo, sul sito del Comune e sul gruppo Facebook "Te son de Trieste se". La cerimonia è iniziata sotto la terza terrazza, lo spazio più ampio per accogliere le tante persone che hanno voluto assistere all'evento. L'ordine scelto per i nomi corrisponde alla classifica dei voti raccolti, anche se è stato precisato come «per il Comune non c'è una graduatoria, sono tutti sullo stesso piano». Ogni targa riporta la foto, le date di nascita e di morte, e una breve biografia in italiano e inglese. A beneficio dei turisti. Il primo Topolino, quello più vicino alla pineta di Barcola, è per Margherita Hack, seguono Sandro Chersi, Mario Giacaz, Martin Jevnikar, Fulvio Varljen, Cesare Maldini, Ottavio Missoni, Ave Ninchi, Carpinteri&Faraguna, e Primo Rovis.

Nel #TotoTopolini Hack è stata la più gettonata in assoluto, con quasi 3 mila preferenze espresse con le varie modalità. L'iniziativa è stata ripercorsa dall'assessore comunale al Patrimonio Lorenzo Giorgi, che ha promosso il sondaggio a inizio estate e che ha ricordato come l'idea sia nata dal consigliere circoscrizionale Andrea Giovannini, «un progetto che ha coinvolto tanti triestini – ha detto Giorgi – con un'adesione sopra le aspettative, se pensiamo che solo i tagliandi compilati sulle pagine del Piccolo sono stati un migliaio, oltre a tutti i voti arrivati via social e web. Alcuni personaggi – ha precisato – non sono nati a Trieste, come la Hack, ma sono stati fortemente legati alla città».

Commossi familiari e amici che hanno preso parte alla mattinata. «Mio marito sarebbe stato orgoglioso e contento – ha sottolineato Laura Chersi, moglie di Sandro – per un ricordo a lui dedicato qui, davanti al suo amato mare». «Ha portato la vela nel mondo, è stato una guida e un faro per tutti noi – ha aggiunto Mitja Gialuz, presidente della Barcolana – e ci manca soprattutto in questo periodo, quando ci si confrontava ogni giorno». La figlia di Ave Ninchi, Marina, ha fatto recapitare un messaggio al Comune, dove si dice emozionata per l'evento che «avrebbe reso felice mia mamma, innamorata della città e anche dei Topolini». Partecipazione numerosa da parte della famiglia di Varljen, anche in questo caso i ringraziamenti per l'iniziativa si sono sommati alla commozione, in diversi momenti della manifestazione.

> A scegliere la rosa sono stati i cittadini tramite il sondaggio che ha coinvolto anche Il Piccolo

> Dal messaggio inviato al Municipio dalla figlia di Ave Ninchi alle parole della moglie di Sandro Chersi

La prima targa scoperta è stata quella sotto la terza terrazza, a Mario Giacaz: «Sangiacomino doc – si legge – inizia a suonare la tromba e trombone dell'oratorio dei Salesiani in via dell'Istria. Durante i mitici anni Sessanta è il batterista di Paolo e i Reali. Nel 1981 fonda la Witz Orchestra che arriva alla ribalta nazionale, partecipando a trasmissioni come Fantastico e Proffimamente no-stop, il varietà di Enzo Trapani». A seguire la cerimonia si è spostata sugli altri Topolini, con parenti e amici che hanno accompagnato ogni singola posa, insieme a tanti bagnanti che ieri hanno subito scattato foto e selfie, accanto ai nuovi cartelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
tra misteri e leggende

€ 8,90
oltre al prezzo del quotidiano

in collaborazione con editoriale programma

Il Friuli Venezia Giulia è da sempre un crocevia di popoli, tradizioni, misteri e leggende. Tra queste, tante raccontano dei suoi castelli infestati, alcuni dei quali davvero di rara bellezza. In questo libro, dunque, incontreremo alcune delle fortezze e rocche più curiose dell'intero panorama regionale, ricche di storia e soprattutto di... fantasmi.

Dall'11 settembre in edicola con IL PICCOLO

la contrada
TEATRO STABILE DI TRIESTE

1 ottobre ore 20.30
ALFABETO DELLE EMOZIONI

Scarica la nuova
App della Contrada

Scarica su App Store
GET IT ON Google Play

Stefano Massini

SONO APERTE
le iscrizioni
dal lunedì al venerdì
10.00—12.00
16.30—19.30

ARTISTICA 81 GINNASTICA
TRIESTE
www.artistica81.com

OPEN DAY
SETTEMBRE 2021

PROVA GRATUITA di
GINNASTICA ARTISTICA
per Bambine/i

mercoledì 8 e giovedì 9
(3 - 4 anni: 16,30 - 17,15) (5 anni: 17,30 - 18,15)
lunedì 13 (6 - 9 anni: 16,00 -16,45 / 17,00 - 17,45)

VIENI A TROVARCI
nelle attrezzatissime Palestre dove sarai seguito da insegnanti
esperti e dalle nostre Campionesse

La PROVA GRATUITA verrà effettuata in ambiente sanificato e con il distanziamento previsto dal Protocollo Anti-Covid della Federazione Ginnastica d'Italia. Gli accessi alla Palestra saranno in numero contingentato e su **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

PRENOTAZIONI, ISCRIZIONI E INFORMAZIONI Segreteria: via Vespucci 2/1 Tel.: 040 300595

LE OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL COMUNE ALLA OPEN FIBER

Al via a Duino Aurisina il piano per migliorare la rete della fibra ottica

Scattano i lavori mirati pure a eliminare le "zone bianche"
San Pelagio, Prepotto e Mitreo tra le aree interessate

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Migliorare la connettività sul territorio di Duino Aurisina. È questo l'obiettivo dei lavori che inizieranno a giorni, a cura della Open Fiber spa, azienda con sede legale a Milano e direzione operativa a Roma, e che serviranno a migliorare, in maniera significativa, la copertura del segnale in fibra ottica, in particolare nelle zone di San Giovanni del Timavo, del Mitreo, all'incrocio del Villaggio del Pescatore, e ancora ad Aurisina, San Pelagio e Prepotto. Si risolverà così un problema che si era evidenziato più volte negli ultimi mesi.

È stata la giunta guidata dal sindaco Daniela Pallotta ad autorizzare gli interventi di posa della nuova infrastruttura di comunicazione da parte dell'azienda aggiudicataria del bando nazionale emesso da Infratel Italia per l'implementazione della rete a banda ultralarga. «Si tratta di un intervento molto importante – spiega Pallotta – che andrà a migliorare la connettività in ampie porzioni del nostro territorio, agevolando soprattutto chi utilizza la rete per lavorare. La banda larga è un presupposto diventato fondamentale per aziende e cittadini, per questo – aggiunge il sindaco – abbiamo favorito l'applicazione del piano nazionale nel nostro Comune, assicurandoci che i lavori siano eseguiti riducendo al minimo l'impatto sul territorio e senza alcun costo per le casse comunali».

Lorenzo Pipan, assessore all'Urbanistica e alla Pianificazione territoriale, illustra così i dettagli dell'intervento. «Già nel 2019 – ricorda – avevamo autorizzato la stipula della convenzione con la Open Fiber. Ora l'azienda ci ha presentato questa prima parte dei lavori per il potenziamento della fibra ottica. Lo scopo perseguito a livello nazionale – sottolinea Pipan – è di eliminare le cosiddette "zone bianche", cioè quelle aree che risultano prive di un'adeguata copertura di rete. I lavori dovranno terminare entro la fine del 2022 e abbiamo definito con la Open fiber un accordo che prevede il minimo impatto possibile sul territorio. Per questo motivo saranno utilizzati in larga parte cavidotti già esistenti e il ricorso a tratti aerei sarà limitato alle aree dove non vi sono alternative tecnicamente percorribili. Anche in quei pochi casi in cui si dovrà scavare lo si farà con interventi di piccola entità, e l'impresa avrà l'obbligo di ripristinare totalmente le zone interessate al termine dei lavori. Questo è uno dei principali interventi che saranno effettuati a Duino Aurisina per migliorare la connettività, ma non sarà l'unico».

«La stessa Open Fiber – conclude l'assessore – presenterà presto i progetti per ulteriori interventi e altri operatori faranno lo stesso. L'obiettivo di medio termine è quello di garantire una connessione moderna ed efficiente su tutto il territorio comunale».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CENTRO DI OPICINA

Il Civiform riparte con una nuova direttrice dei corsi

Ai nastri di partenza l'attività 2021-22 del Civiform di Opicina, la struttura che offre corsi di formazione professionale per i giovani. In questi giorni si è insediata la nuova direttrice Chiara Franceschini: «Auspico di avvicinare mercato e persone – dichiara la neodirettrice – portando nella formazione le capacità richieste dalle imprese, senza perdere di vista la valorizzazione delle risorse umane. Abbiamo ancora posti disponibili in particolare per grafico, cuoco, panettiere e pasticcere e manutentore di auto e moto». (u.sa.)

Bussani e i suoi lanciano il programma: concreto e nato tra la gente
Intanto si fa certa la prospettiva di una tappa di Salvini in riviera il 20

«Muggia non dipenda da Trieste» Il centrosinistra punta sulla "doc"

VERSO IL VOTO

Luigi Putignano / MUGGIA

«No a Muggia sobborgo di Trieste». Ha così esordito, ieri, in occasione della presentazione in piazza Marconi del programma della coalizione di centrosinistra, Massimiliano Micor, segretario del Pd, il partito da cui proviene il candidato sindaco Francesco Bussani. Una coalizione che fa della "muggesanità" il cavallo di battaglia, tanto da preferire non richiamare nella cittadina nessun big, pure presente in questi giorni nel capoluogo. In antitesi con il modus operandi della coalizione avversaria, quella di centrodestra, che sempre per Micor, è stata «decisa e calata da Trieste». Dicevamo del programma: «È il frutto dell'ascolto dei cittadini», ha spiegato Bussani. «Spesso le promesse delle campagne elettorali – così l'attuale vicesindaco – sembrano miracoli più che progetti realizzabili. Per natura, però, io sono sincero e concreto e lo sarò anche nel dire che, per me, la priorità è una sola: migliorare la qualità della vita dei miei concittadini. Credo in una Muggia che è capace di stringersi e risollevarsi nei momenti di difficoltà e scommettere sulle proprie capacità per i propri obiettivi senza perdere di vista le radici». Il programma si articola in macroaree con i punti per i prossimi 10 anni, che investono sviluppo economico, portuale e industriale, turismo, commercio e dimensione transfrontaliera, ambiente, territorio, patrimonio pubblico, mobilità, benessere del cittadino, istruzione, cultura, sport, servizi per il cittadino, grandi opere. Sulla questione laminatoio alle Noghere, Bussani ha sottolineato la «mancanza di apertura di un tavolo di lavoro da parte della Regione», fattore che «rallenta l'iter necessario per arrivare a comprendere davvero in cosa consiste il progetto Metinvest/Danieli».

Intanto sempre ieri sul fronte opposto - oltre al banchetto di Fdi tra i cittadini - si è tenuto l'incontro con i muggesani, a supporto del candidato sindaco Paolo Polidori, del segretario della Lega giovani Luca Taccolini, che ha confermato le voci che girano sull'arrivo in riva al Mandracchio di Matteo Salvini il 20 settembre.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In alto il centrosinistra in piazza, sotto Fdi e i leghisti tra le calli

LA CERIMONIA

La benedizione delle anfore

Il rito solenne delle anfore con l'acqua del Timavo

DUINO AURISINA

Solenne cerimonia ieri, davanti alla chiesa di San Giovanni in Tuba, per la consegna, alle associazioni italiane del Fante, delle anfore con l'acqua del Timavo, in occasione del centenario dell'istituzione della figura del Milite ignoto. Organizzata dalla sezione di Trieste dell'Associazione del Fante, in collaborazione con quella di Cividale e con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, la manifestazione si è incentrata sulla benedizione delle anfore e sul lancio di una corona d'alloro nelle acque del fiume. Presenti l'assessore regionale Fabio Scoccimarro, il sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta, il consigliere comunale di Trieste Vincenzo Rescigno e una delegazione dei "Grigioverdi del Carso".— U.SA.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.
infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato
COMPRO ORO e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI D'EPOCA...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

CONCINNITAS
CONCINNITAS
USATO DI QUALITÀ E AUTO D'EPOCA
VIA NEGRELLI, 8 - TRIESTE - TEL. 040 307710

USATO				
Alfa Romeo	Mito 1.3 Mjet 95 cv Progression	2010	104.000	Gr. Sc. Met
Audi	A3 2.0 Tdi Ambition Quattro 3 p	2006	186.000	Azzurro met
Benelli	QuattroNoveX Street	2010	10.000	Nero
BMW	Z 4 3.0 i	2003	90.000	Gr. Sc. Met
Citroen	C3 PureTech 82 S&S ETG Selection	2015	29.000	Magenta
Fiat	500X 1.6 Mjet Cross Plus A/T	2017	22.700	Rosso
Fiat	Bravo 1.6 Mjet 120 cv Dynamic Autom.	2009	130.000	Rosso met
Honda	Africa Twin 650	1988	79.000	Nero/Aran.
Honda	Jazz 1.3 Trend	2020	9.700	Blu met.
Lancia	Ypsilon 1.3 Mjet 75 cv 3p Diva	2011	110.000	Bianco
Land Rover	Range Rover Sport 2.7 HSE	2006	260.000	Nero met
Malaguti	Firefox F15 50cc	1997	2.350	Blu met/ verde fluo
Mercedes	GL CDi 350	2009	172.000	Nero met.
Nissan	Micra 1.0 guida a destra x disabili Autom.	2000	83.000	Rosso
Opel	Corsa 1.4 90 cv S&S n-Joy 5 p Autom.	2015	10.000	Argento met.
Seat	Ibiza 1.4 3 p 44 kw	1996	136.000	Bianco
Volkswagen	Golf VI 2.0 Tdi 140 cv DSG Highline 5p	2011	93.000	Argento met
Volkswagen	Lupo Gti 1.6 16v	2001	199.000	Nero
EPOCA				
Volkswagen	Golf GTI 1.6	1982		Nero
Mercedes	190 E 2.0 122 CV	1989		Gr. Met
Lancia	Fulvia Zagato 1.3	1972		Rosso
Alfa Romeo	1.900 S	1957		Grigio chiaro
Jaguar	3.8 S	1966		Bianco
Jaguar	XJ6 3.6 Sovereign	1991		Rosso met

LE LETTERE

Sanità
Grazie al personale di Pineta del Carso

Desideriamo fare un plauso alla sanità triestina e accendere un faro sull'Hospice di Pineta del Carso di Duino-Aurisina.
Ringraziamo pubblicamente tutto il personale medico, fisioterapico, infermieristico e Oss, compreso quello civile di questo complesso e dell'Associazione Amici dell'Hospice Pineta Onlus, che con dedizione e grande umanità accompagna e assiste l'ultimo tratto di vita delle persone più fragili.
In particolare, esprimiamo la nostra immensa gratitudine e il nostro più sincero ringraziamento al dott. Gianluca Borotto, alla dottoressa Roberta Vecchi, all'assistente sociale dottoressa Roberta Volpatti e a tutto il personale che è stato vicino a noi e a nostra madre Luciana Moro, assistita con grande cura, pazienza ma soprattutto con tanto cuore.
Riconoscenti anche per la vostra sensibilità nell'aprire un filo diretto con le videochiamate, unico contatto possibile durante la pandemia.
Un grande abbraccio ed un infinito grazie a tutti voi che fate parte di questa casa di cura, nome appropriato e meritatissimo per la vostra generosità d'animo. Grazie di cuore.

Sara ed Eva Zukar

Disservizio Poste
Pacco disperso senza spiegazioni

Gentile direttore,
a valle di una compravendita online il giorno 9 agosto vado presso l'ufficio Trieste 11 a effettuare la spedizione del bene venduto, serviranno 4-5 giorni lavorativi per raggiungere il destinatario in provincia di Foggia.
La settimana successiva l'acquirente mi contatta dicendo di non aver ricevuto nulla e che il pacco risulta da tracking fermo a Trieste. Chiamo il numero di telefono di Poste, infiniti tentativi, poi rispondono e mi dicono che se voglio avere informazioni sulla mia spedizione devo aprire un reclamo.
Il 18 agosto quindi apro un reclamo, passano i giorni e non succede nulla.
Passo nell'ufficio postale Trieste 11 e loro faxano un sollecito interno al mio reclamo. Non succede niente. Richiamo il numero magico e mi dicono che il reclamo è stato chiuso, non capiscono come mai ma è stato chiuso. Ne devo aprire un altro.
Ne apro un altro e mi viene inviata una mail da un indirizzo no-reply, quindi non abilitato ad accettare messaggi in risposta, nella quale mi viene chiesto di specificare il contenuto del pacco.
Mi chiedo perché devo specificare il contenuto del pacco visto che è indicato nel reclamo e ho mandato anche le foto con il numero seriale, marca, modello e peso del contenuto.
Scrivo nuovamente le informazioni richieste allo stesso indirizzo al quale avevo aperto il reclamo.
Viene chiuso anche il secondo reclamo per mancanza di informazioni. Richiamo il numero magico, parlo con una gentile operatrice che imbarazzata mi dice che effettivamente le informazioni ci sono tutte e non capisce come mai chiudano questo reclamo, mi suggerisce di aprirne un altro. Ad oggi siamo a 3 reclami, è passato un mese e il pacco risulta in transito verso il centro di smistamento di Trieste.
La trattativa naturalmente è andata in fumo, ho rimborsato l'importo della compravendita al mio cliente per una questione di serietà.
Sono entrato in un loop dal quale potrò uscire solo ed esclusivamente non fruendo più dei servizi di Poste e rinunciando al pacco che dovevo recapitare ormai di proprietà di Poste. Sono certo che arriveranno risposte interlocutorie del tipo "la sua pratica è stata data in gestione all'ufficio di competenza" senza invece arrivare con una soluzione che è quello che chiedo da un mese.

Andrea Pasini

Limiti di velocità
Anas e Comune diano risposte precise

Caro direttore,
in data 31 agosto su questa pagina del giornale ho espresso qualche dubbio sull'appropriatezza del limite di velocità di 50 chilometri orari sulla sopraelevata, la statale 202 nel tratto che va dal centro città alla zona industriale Est. Ho chiesto spiegazioni alle autorità competenti ma non ho ricevuto risposta. Mi permetto di insistere.
Richiedo all'Anas e al Comune di Trieste con preghiera di darmi una risposta congiunta: come mai o, meglio, con quale criterio di proporzionalità su una strada a scorrimento veloce, a 4 corsie si impone il limite di 50 chilometri orari esattamente come nella meno fortunata galleria di piazza Foraggi, ove la carreggiata è stata recentemente ridotta a meno di 3 metri in entrambe le direzioni per lavori, con birilli separatori al centro, con il fondo dissestato e con una illuminazione assolutamente precaria?
Ancora: se posso immaginare che l'Anas voglia proteggersi legittimamente da ogni responsabilità imponendo un limite, a mio avviso improponibile, e, come detto nella precedente segnalazione anche potenzialmente pericoloso, come mai il Comune decide di infliggere sanzioni per eccesso di velocità anche per superamenti del limite difficilmente considerabili come pericolosi? Resto in attesa di un cortese riscontro.

Mauro Pocecco

Vergarolla
Le cause della strage restano ignote

Gentile direttore,
due lettori l'hanno già scritto: le cause della tremenda strage di Vergarolla sono ignote.
Secondo lo storico Spazzali, dopo la bonifica del porto di Pola, "troppi depositi di armi ed esplosivi erano stati lasciati incustoditi nei forti e sulle rive della città".
"La mancata vigilanza su quel materiale spettava alle autorità britanniche che presidiavano la città: incidenti e scoppi fortuiti anche tra coloro che incautamente cercavano di recuperare metalli o polvere nera per la pesca di frodo, erano già avvenuti" (introduzione a "Vergarolla 18 Agosto 1946", G. Dato, 2014).
Lo storico Dato cita appunto "una lunghissima catena di sciagure" a Pola e precisa che nel dicembre 1945, un'esplosione accidentale di residuati bellici tipo quelli di Vergarolla aveva causato un morto, 15 feriti e la completa distruzione di 70 case (pp. 118-119).
Nel 2008, il reperimento di un'informativa fornita ai Servizi segreti inglesi da ex-appartenenti ai Servizi della Repubblica di Salò, sembrò accreditare la tesi dell'attentato terroristico anti-italiano a opera di tale G.K., ex militare italiano passato all'Ozna.
Ma il libro ha smontato tale ipotesi, notando - oltre alla fonte sospetta - che le uniche due descrizioni del presunto attentatore (mai indagato) erano fra loro incompatibili (pp. 118-123 e 142-152).
Né qualcuno ha mai considerato che vari esplosivi, se conservati male, trasudano nitroglicerina, che può esplodere anche per semplici urti.
Insomma, si brancola nel buio.
È quindi un peccato che alcuni spingano per classificare la strage come attentato anti-italiano, e che una tale attribuzione sia stata scolpita su un masso a San Giusto.
Del resto, purtroppo, di forzature storiche Trieste ne ha già viste troppe.
Dai "500 metri cubi di italiani infoibati a Basovizza" (probabilmente uccisioni ci furono, ma l'inverosimile numero è inventato), alla lapide per i 97 finanzieri di Campo Marzio dichiarati uccisi a Basovizza (pare, invece, che lo furono a Borovnica e a Roditi), al bersagliere di bronzo in Piazza Unità (nessun soldato italiano sbarcò là nel 1918) fino alla lapide all'entrata del carcere del Coroneo, che celebra i "5000 ebrei salvati" a Fiume dal vicequestore Palatucci (forse ne aiutò qualcuno, ma 5000 è una invenzione di chi vorrebbe superare i Carabinieri, che un eroe vero ce l'hanno: Salvo D'Acquisto).

Livio Sirovich

Aria nuova
Grazie al Piccolo che aiuta a riflettere

Gentile direttore,
"circostanza" è la parola che si usa davanti a una condizione che conferisce particolare importanza a un evento.
Queste non vogliono essere parole di circostanza, ma un'opportunità che mi viene concessa per un enorme ringraziamento per essere ritornati alla lettura del vostro "Piccolo", qui in via del Coroneo. Il vostro pensiero ha dato forma e voce al nostro silenzioso quotidiano.
Avete aperto una finestra, da cui un'aria nuova ha portato beneficio a tutti. Un esempio concreto su come riflettere e credere nella cultura e lettura.
Dal nostro "lockdown" abbassiamo la mascherina che copre il nostro sorriso e a gran voce rinnoviamo il nostro grazie!

Adriano Cappello e i lettori del Coroneo

EVENTI

Le stelle marine e il progetto Seaside al centro di Mare Nordest

Il mare ai raggi x: è stata dedicata allo studio delle stelle marine e al progetto Seaside per la salvaguardia dell'ambiente marino la seconda giornata dell'evento "Mare Nordest 2021", decima edizione dal titolo "Il mare che vorrei", che prosegue oggi in piazza dell'Unità con ingresso libero. La manifestazione si propone come punto di riferimento delle attività per il mare.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

12 SETTEMBRE 1971

- È stata varata ieri dal bacino-scalo di Monfalcone, nello stabilimento dell'Italcantieri, la turbocisterna "Esso Italia", la più grande nave finora costruita da quei cantieri con le sue 24 mila tonnellate.
- Oggi a Muggia, presso il Centro giovanile italiano di via Battisti 1, si festeggerà l'estate che se ne sta andando con la festa "Arrivederci estate", con gare sportive, una tombola e la musica del complesso "I sagittari".
- L'assessore ai lavori pubblici, dott. Ugo Verza, informa che il progetto per la sistemazione dello scaricatore delle acque meteoriche, da Santa Croce alla linea ferroviaria, è stato inviato alle autorità per l'approvazione.
- L'ASCA ACEGAT organizza un torneo aziendale di calcio, per onorare la memoria del presidente dell'azienda dott. Lino Vladovich. Sul campo di via Flavia si sfideranno le rappresentative di impiegati, operai, SALP e trasporti.
- A Grado il privilegio della prima nazionale del film "Decàmeron" di Pier Paolo Pasolini, legato all'Isola d'oro dal fatto che fu fondale della sua "Medea", ma anche per l'amicizia con il poeta Biagio Marin ed il pittore Zigaina.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione dell'11/9/2021

BARI	09	19	54	03	67
CAGLIARI	19	42	35	76	29
FIRENZE	86	23	77	16	42
GENOVA	47	79	65	83	30
MILANO	37	26	06	43	75
NAPOLI	70	49	12	27	21
PALERMO	46	37	47	24	51
ROMA	72	32	35	82	43
TORINO	23	86	66	39	44
VENEZIA	09	77	53	83	20
NAZIONALE	23	32	04	67	15

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

06	09	12	19	23
26	32	35	37	42
46	47	49	54	65
70	72	77	79	86

Numero Oro 9 — Doppio Oro 19

SuperEnalotto
1 - 30 - 36 - 49 - 75 - 85
Jolly 33 — Superstar 73

JACKPOT € 80.600.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Agli 8	5	€ 26.618,22
Ai 587	4	€ 367,69
Ai 22.090	3	€ 29,50
Ai 368.796	2	€ 5,49

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Nessun	4	
Ai 91	3	€ 2.950,00
Ai 1.516	2	€ 100,00
Ai 10.415	1	€ 10,00
Ai 23.959	0	€ 5,00

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

NO ALLE SPARATORIE IN CENTRO

In centro dovrebbero venire proibite le sparatorie. Molto meglio farle in periferia. E poi la città è sporca. Ecco, siccome qui abbiamo questi due problemi, ci vorrebbero due sindaci: uno con delega alle sparatorie e uno con delega alla sporcizia. Un solo sindaco non può andare in giro a pulire convincendo allo stesso tempo i criminali ad andare a spararsi altrove. Tra l'altro se vai a intrometterti in certe cose con una scopa perdi anche subito in credibilità. Se no, il sindaco coordina tutto e solo ogni tanto va personalmente in strada a dare qualche colpo di mocio e a redarguire i criminali. Poi foto ricordo con tutti e via. Un'altra soluzione bella è spostare lo sporco tutto in periferia ma tenere chi si spara in centro. A patto che dopo pulisca bene e che non faccia troppi schiamazzi, che in centro c'è gente che deve anche dormire. Altrimenti blocco navale duro. In golfo chiedi a chi arriva se viene a Trieste per sparare o sporcare e lo rimandi indietro. Poi che se la vedano tra Lignano e Caorle. —

GLI AUGURI DI OGGI

DANIELA E FRANCO
40 anni sempre insieme
Auguroni da chi vi vuole bene

DELIA
Per i suoi terzi 25 anni auguroni di buon compleanno dagli amici Nevio e Loredana

BARBARA
Tanti tanti auguroni per i tuoi 50 anni da tutti i famigliari, abbracci dalle tue figlie Cecilia e Leila

FRANCO
Questo bel ragazzo oggi compie 80 anni! Tanti auguri dalla moglie Silva e dai figli Bruno, Paola e Sara e dai 6 nipoti

Gli auguri per i compleanni dai 50 anni in su e per gli anniversari di nozze (25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre) vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it
Devono contenere: foto, nomi dei festeggiati e recapito telefonico. Potete consegnarli anche a mano in redazione.

MATRIMONI

Fabris Fabio con Penci Roberta; Furlan Massimiliano con Leotti Federica; Ferenaz Maurizio con Spoljaric Zelika; Marchione Massimiliano con Bellini Tamara; Piapan Michael con Danieli Samantha; Cernic Paolo con de Martino Maria Sonsoles; De Pazzi Pierpaolo con Pacco Luisella; Rossi Riccardo con Tonini Lara; Zeppola Tommaso con Viva Giuseppina; Restino Luca con Palumbo Laura; Del Terra Lorenzo con Carmagnola Duarte Aida Raquel; Celeketic Marko con Pavlovic Bojana; Missio Michael con Croce Barbara; Grizonic Franco con Frausin Daniela; Possega Lorenzo con Bremini Martina; Miceli Liborio Marco con Danaci Bahar Meric; Ciuk Alberto con Rossi Clara; Marchesich Claudio con Skarlovaj Francesca

IL CALENDARIO

Il santo Ss. nome di Maria
Il giorno è il 255°, ne restano 110
Il sole sorge alle 6.38 tramonta alle 19.25
La luna sorge alle 13.05 tramonta alle 22.21
Il proverbio Il pesce puzza dalla testa

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

viale XX Settembre 6	040 371377
via Louis Pasteur 4/1	040 911667
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	040 300605
via Mazzini 1/A - Muggia	040 271124

Aperta dalle 8.30 alle 13
Sistiana 45 - Sistiana (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)

farmacia	040 299197
reperibilità	040 208731

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30

via D'Alviano 23	040 3409851

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	103,1
Via Carpineto	µg/m³	-
Piazzale Rosmini	µg/m³	78,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	21
Piazzale Rosmini	µg/m³	27

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	119
Basovizza	µg/m³	-

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040425234
Cri Servizi Sanitari	0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040910600
Protezione civile	800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111
Aeroporto - Informazioni	0481476079

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Alma lavora con i fiori e conosce tutti i suoi clienti

ALMA

Sono arrivata a Trieste, dall'attuale Bosnia-Erzegovina, nel 1980. Ho iniziato quasi subito a lavorare con i fiori. Li ho sempre amati, ma mi sono dovuta inventare questo mestiere. Ho preso in gestione il baracchino dei fiori all'ingresso del cimitero di Opicina. È un lavoro duro, che ti obbliga ad alzarti la mattina presto e a stare tutto il giorno all'aria aperta. D'estate si muore di caldo, mentre d'inverno, con la Bora, si deve rimanere attaccati alla stufetta per non ammalarsi. Eppure, dopo tanti anni, amo ancora questo lavoro.

Conosco tutti i miei clienti. La maggior parte di loro, ovviamente, compra un fiore per il proprio defunto, ma c'è anche chi si rivolge a me per festeggiare un anniversario o un compleanno. I fiori, del resto, vanno bene sia per i vivi che per i morti. Mi capita spesso di confortare i clienti che si avvicinano alla mia attività in lacrime: un sorriso e un incoraggiamento, nei momenti difficili, alle volte possono rappresentare un sollievo.

Conosco poi delle persone anziane che ogni santo giorno vengono al cimitero, magari alla stessa ora. Sembra quasi che vogliano incontrare il proprio caro sempre con puntualità. Un signore settantenne, ad esempio, viene a trovare la propria nipote, scomparsa da bambina, due volte al giorno. Lo fa per non lasciarla sola, per farle compagnia.

ELARGIZIONI

In memoria di Annamaria Ramani Molassi da parte delle amiche di Santa Caterina 200,00 pro AIRC

In memoria di Giuliana Canarutto (12/09) da parte delle cugine Licia e Rosy 40,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Sain Erminio (05/09) per conto di Fam Tomaselli Vivoda Lonza 60,00 pro ASUGI REP. ONCOLOGIA S.C. DIRIGENTE ALESSANDRA GUGLIELMI

In memoria di Maria Callegari Scarbolo (12/09) nel XVIII anniversario 6 settembre da parte dei familiari 25,00 pro OLTRE QUELLA SEDIA ONLUS

In memoria di Maria Callegari Scarbolo (12/09) nel XVIII anniversario 6 settembre da parte dei familiari 25,00 pro ASSOCIAZIONE MUSICALE JAMBO GABRI

Per Renato Sossi nel 21° anniversario da parte dei familiari 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

Per Renato Sossi nel 21° anniversario da parte dei familiari 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Agostino Saranz (12/09) da parte della moglie Liliana 50,00 pro CARDIOLOGIA CATTINARA

In memoria di Pontelvi Tullio da parte di Mariagrazia, Bettina, Lia e Malvina 80,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di Marisa Pitacco Lipizer da parte di De Draganich Veranzio Giuseppe 100,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Marisa Pitacco Lipizer da parte di De Draganich Veranzio Paola 100,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria del Col. Mario Petti nel XXX anniversario da parte dei figli Luciana e Bruno 300,00 pro A.N.G.E.T. SEZ AUT TRIESTE

In memoria di Alida Nada Peri da parte di Silva Duda Goruppi 30,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE

CULTURE

Mostra del Cinema

Leone alle donne di Francia ma a Venezia l'Italia sbanca Gran Premio a Sorrentino

L'oro va a "L'événement" di Diwan, Cruz migliore attrice per "Madres paralelas"
Per il nostro cinema è tripletta con "È stata la mano di Dio", "Il buco" e Scotti

Manuela Pivato

Il festival delle donne maltrattate sul grande schermo, con quattro donne motivatissime nella giuria di Venezia78, premia altre donne, che fanno incetta di riconoscimenti. Vince il Leone d'oro della 78esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica il film "L'événement" della regista francese Audrey Diwan, storia crudissima di un'interruzione di gravidanza negli anni Sessanta.

Esce a testa alta l'Italia che festeggia tre volte: con il Leone d'Argento Gran Premio della Giuria per il film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino, il Premio Speciale della Giuria assegnato a "Il Buco" di Michelangelo Frammartino e, "in via eccezionale", come da regolamento che consente un doppio riconoscimento per lo stesso film in un solo caso, il Premio Mastroianni a Filippo Scotti, 21 anni, protagonista del film di Sorrentino.

Il Leone d'Argento Premio per la migliore regia va invece a "The Power of the Dog" di Jane Campion. Combattute fino all'ultimo, considerata l'elevata quantità di papabili, le Coppe Volpi per la migliore interpretazione assegnate rispettivamente a Penélope Cruz (al festival con due film in Concorso) per "Madres paralelas" di Pedro Almodóvar e John Arcilla (assente in sala) protagonista del film filippino "On the Job: The Missing 8" di Erik Matti. Il Premio per la migliore sceneggiatura va a "The Lost Daughter" di Maggie Gyllenhall tratto dal libro "La figlia oscura" di Elena Ferrante, che chiude il cerchio del palmarès femminile.

Ringrazia con il cuore sulle labbra e le lacrime che sciolgono il trucco Audrey Diwan, seconda regista donna in due anni che stringe il Leone d'oro dopo "Nomadland" di Chloé Zhao, a Venezia77. «Ogni volta che si parla di aborto è sempre molto difficile» spiega la regista, che chiama sul palco l'attrice Anamaria Vartolomei «ho deciso di fare questo film perché ero molto arrabbiata e mossa da grande desiderio, volevo che rappresentasse un viaggio nella pelle di questa giovane donna. Questo premio è la nostra vittoria».

Così, ieri sera nella Sala Grande Palazzo del Cinema alla cerimonia di premiazione dalle forti emozioni, a cominciare da quella che Paolo Sorrentino, applauditissimo, non fa nulla per nascondere. «Nel film mancano due scene» dice il regista «quella di Maradona che ringrazia e quella del funerale dei miei genitori. Quel giorno il preside della mia scuola mandò solo quattro ragazzi in rappresentanza e io ci rimasi malissimo, ma non ha importanza perché oggi è venuta tutta la classe, che siete voi. E a chi mi chiede perché continuo a fare film con Toni Servillo rispondo che sono arrivato fin qui grazie a lui».

Quasi non trova le parole il giovanissimo Filippo Scotti, il Sorrentino adolescente nel film, che stringe tra le braccia sottili il premio «un po' pesante». «Sono emozionato come quando Paolo mi ha scelto per fare il film» dice. «È tutto meraviglioso».

> Da oltre cinquant'anni non si festeggiava un simile successo per il nostro Paese

Si alza dalla terza fila della platea Penélope Cruz, accompagnata dal marito Javier Bardem che poi la bacia mentre stringe la Coppa. «Grazie Pedro, questo premio è tuo al cento per cento» dice l'attrice che ha scelto il vestito sbagliato ma trova le parole giuste «Lo dedico alle madri parallele della mia vita, mia madre, che è la mia migliore amica e mia suocera, che è morta due mesi fa. Prima di morire mi ha detto "ti voglio bene". E poi mi ha sussurrato due parole: Coppa Volpi».

Nella serata delle donne Maggie Gyllenhaal rende omaggio all'Italia. «Mi sono sposata qui, i miei figli sono stati concepiti qui» dice la regista, in bianco lungo, pettinatura anni Trenta. «Ricordo le emozioni che ho provato vendendo il film "The Piano" di Jane Campion e così, mentre leggevo la Ferrante, ho pensato che anch'io avrei potuto mettere le sensazioni di una donna sul grande schermo». Jane Campion, quale fila più in là, tacitamente ringrazia.

Nell'abito blu di Armani, ultimo di una collezione lunga dodici giorni, si congeda la madrina Serena Rossi. «È stata una Mostra gioiosa, fatta di leggerezza, di vita, di un turbinio di colori e di giorni incredibili. Ci siamo ritrovati, siamo tornati a casa, al cinema».

Non poteva dirlo, ma ha subito tifato per Sorrentino e, sull'ultimo red carpet ha intonato sottovoce "I migliori anni della nostra vita". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GIURIA

«Sette universi differenti Vince una splendida regia che ci ha trovati unanimi»

«"L'événement" è stato un Leone d'oro unanime, scelto in modo estremante veloce», ha spiegato Bong Joon-ho, presidente della giuria composta da quattro donne (Sarah Gadon, Chloé Zhao, Virginie Efira, Cynthia Erivo) e due uomini (Saverio Costanzo e Alexander Nanau). Una scelta legata alla maggioranza femminile della giuria? «No. Abbiamo tutti pensato la stessa cosa, abbiamo trovato splendida la regia e ciò ci ha spinti a premiare il film» ha aggiunto Bong Joon-ho. «C'erano molti film al femminile, ma questo ci ha messi tutti d'accordo, tutti i giurati avevano i loro punti di vista, sette universi che si scontravano e si avvicinavano in continuazione», ha concluso il presidente, ironizzando sulla loquacità dei suoi colleghi. Il buon livello della selezione è stato ribadito dalla richiesta, bloccata dal regolamento, di avere più premi a disposizione. Come mai il Leone alla regia a Jane Campion? «Non c'è una vera gerarchia dei premi: Jane Campion ha un tocco così delicato, un autentico gigante del cinema, che abbiamo voluto darle un tributo e il premio alla regia è il giusto riconoscimento» ha detto il presidente. Non si poteva dare la Coppa Volpi a Penélope Cruz sia per "Madri parallele" che per "Competencia official"? «È stata una decisione difficile perché è stata eccezionale in entrambi i film» ha spiegato il giurato italiano Saverio Costanzo. «Non possono esserci però due film che nei titoli o sul manifesto si fregiano della stessa dicitura "miglior interpretazione"». Quanto agli italiani, la giuria ha confermato il buon livello, mentre Cloé Zhao ha spiegato come "Il buco" abbia commosso ed emozionato tutti, «una splendida meditazione trascendente sulla relazione dell'uomo con la natura». —

MICHELE GOTTARDI

Saverio Costanzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

«Riconoscente alla troupe»

Michelangelo Frammartino: «È stato un film faticoso. Per raggiungere il set nell'abisso del Bifurto avevamo bisogno anche di 10 ore. Provo grande riconoscenza: questo premio offre visibilità a tutti coloro che hanno lavorato al film. Andare sottoterra mi ha consentito di entrare nell'immagine».

IN PRIMO PIANO

Premio Mastroianni

Filippo Scotti: «Faccio ancora fatica a credere di aver fatto un film con Paolo Sorrentino. Il mio vocabolario non può descrivere le emozioni che sto provando».

Miglior sceneggiatura

Gyllenhaal: «Un riconoscimento così importante significa tanto. Sono vulnerabile, ho appena esordito alla regia. Ho voluto dar vita a questo personaggio».

Miglior attore

John Arcilla in un video: «Mi dispiace non essere lì per baciare la mia Coppa, il premio più prestigioso per un attore». Ha ritirato il premio il regista Erik Matti *(foto)*.

Mostra del Cinema

Audrey Diwan è Leone d'oro a Venezia 78 con "L'événement"
A Paolo Sorrentino il Leone d'argento Gran Premio della Giuria

TUTTI I PREMI

78 **LEONE D'ORO** per il **miglior film**	**L'ÉVÉNEMENT** di Audrey Diwan
78 **LEONE D'ARGENTO** **Gran Premio della Giuria**	**È STATA LA MANO DI DIO** di Paolo Sorrentino
78 **LEONE D'ARGENTO** Premio per la **migliore regia**	**JANE CAMPION** "The Power of the Dog"
78 **PREMIO SPECIALE** **della Giuria**	**IL BUCO** di Michelangelo Frammartino
78 **PREMIO** per la **migliore sceneggiatura**	**MAGGIE GYLLENHAAL** "The Lost Daughter"
78 **COPPA VOLPI** per la **migliore interpretazione femminile**	**PENÉLOPE CRUZ** "Madres Paralelas" di Pedro Almódovar
78 **COPPA VOLPI** per la **migliore interpretazione maschile**	**JOHN ARCILLA** "On the Job: The Missing 8"
78 **PREMIO MARCELLO MASTROIANNI** a un **attore o attrice emergente**	**FILIPPO SCOTTI** ("È stata la mano di Dio") di Paolo Sorrentino
78 **PREMIO ORIZZONTI** per il **migliore film**	**PILIGRIMAI** di Laurynas Bareiša
78 **PREMIO ORIZZONTI** per la **migliore regia**	**ÉRIC GRAVEL** per "À plein temps"
78 **PREMIO SPECIALE** della **Giuria Orizzonti**	**EL GRAN MOVIMIENTO** di Kiro Russo
78 **PREMIO ORIZZONTI** per la **migliore sceneggiatura**	**PETER KEREKES E IVAN OSTROCHOVSKÝ** "Cenzorka"
78 **PREMIO ORIZZONTI** **per la migliore attrice**	**LAURE CALAMY** "À plein temps"
78 **PREMIO ORIZZONTI** **per il migliore attore**	**PISETH CHHUN** "Bodeng Sar"
78 **PREMIO ORIZZONTI** **miglior cortometraggio**	**LOS HUESOS** di Cristóbal León e Joaquín Cocina
78 **LEONE DEL FUTURO** Premio **Opera Prima**	**IMACULAT** di Monica Stan e George Chiper-Lillemark
78 **GRAN PREMIO DELLA GIURIA** **migliore opera VR immersiva**	**GOLIATH: PLAYING WITH REALITY** di Barry Gene Murphy e May Abdalla
78 **PREMIO** miglior esperienza **VR immersiva**	**"LE BAL DE PARIS DE BLANCA LI"** di Blanca Li
78 **PREMIO** migliore storia **VR immersiva**	**END OF NIGHT** di David Adler
78 **PREMIO** degli spettatori **Armani beauty**	**THE BLIND MAN WHO DID NOT WANT TO SEE TITANIC** di Teemu Nikki

CROMASIA

COPPA VOLPI FEMMINILE

Un bacio e gli occhi chiusi

Un bacio sulla fronte dal marito Javier Bardem in platea, gli occhi chiusi e la Coppa Volpi tra le braccia. Non è un sogno per Penélope Cruz, regina di Venezia: «Sono ancora molto emozionata. Sto atterrando di nuovo sulla terra solo adesso. Il personaggio che interpreto mi ha segnato molto ed è merito di Pedro: ha creato qualcosa di magico. È stato un lavoro profondo. Pedro dà la propria vita per il cinema e la sua dedizione è contagiosa».

LEONE D'ARGENTO PER LA MIGLIORE REGIA

Il ritorno e la gratitudine

Jane Campion, sei film in trent'anni di carriera. L'ultima volta alla Mostra era il 1999, presentò "Holy Smoke". È tornata e ha vinto il premio per la miglior regia: «Sono grata alla giuria per aver notato il mio film tra tanti». Con lei la vincitrice del Leone d'oro Audrey Diwan che le ha detto: «Hai spalancato le porte del cinema realizzato dalle donne». «Attenta che mi porto il tuo premio in Nuova Zelanda», ha scherzato Campion. «Sono molto felice per te. Voglio vedere il tuo film».

PREMI SCUOLA E INFANZIA

Il Leoncino d'Oro a "Freaks Out" L'Unicef segnala "La Caja" di Vigas

VENEZIA

È andato a "Freaks Out" di Gabriele Mainetti il Leoncino d'Oro attribuito da Agiscuola, con questa motivazione: «Un'imprevedibile atmosfera conquista lo spettatore proiettandolo in un mondo tanto spettacolare quanto catastrofico. Tra tendoni da circo e campi da guerra, quattro protagonisti, nella loro diversità, esprimono la necessità di essere umani. Un'opera innovativa e coraggiosa, che racchiude in una grande avventura fra sogno e realtà, tutto l'amore per il cinema». La cerimonia si è tenutavenerdì a Venezia alla presenza di Francesca Puglisi, capo della segreteria tecnica del ministro dell'Istruzione, Roberto Cicutto, del presidente della Biennale, Alberto Barbera, direttore della Mostra del cinema, Andrea Del Mercato, direttore generale La Biennale, Luigi Lonigro, presidente nazionale distributori Anica. in un videomessaggio il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi ha sottolineato che «il Leoncino d'oro è un premio importante, perché testimonia la vicinanza e la sintonia che c'è tra scuola e cinema».

Gabriele Mainetti

Anche quest'anno il gruppo di giovani giurati di tutta Italia ha assegnato il premio Segnalazione Cinema For Unicef, istituito dal Comitato Italiano per l'Unicef presso la Mostra sin dal 1980, che è andato al film "La Caja" di Lorenzo Vigas, con questa motivazione: «Povertà, sfruttamento e abbandono sono le ferite di un Paese orfano di certezze». —

LIBRI / IL ROMANZO

«Non smetterò mai di cercarmi dentro i libri segnati a matita» Il viaggio di "Alfabeto Nina"

L'autrice Nadia Delle Vedove fa la libraia e ha scelto di vivere a Trieste per amore «Questi oggetti di carta hanno una capacità infinita di contenere tante vite»

LILIA AMBROSI

«TU la luce e io l'ombra. Io l'ombra e tu la luce. Stiamo imparando questo nuovo dialogo della sofferenza, della confusione di vedere un'altra te… Tu patria e io apolide. Tu senza memoria e io che vorrei diventare la tua nuova terra di appartenenza». Ancora: «Non smetterò mai di cercarmi dentro i libri, è sempre stato così ed è successo anche ieri quando ho iniziato a leggere la biografia del drammaturgo Arthur Miler: ripercorrendo le sue origini, i conflitti con i genitori e i fratelli, cerco la mia storia, la mia famiglia, mia madre. Lo faccio da quando ho iniziato a leggere, a tredici anni».

Dal momento in cui la malattia trasforma la madre Nina in un territorio dolorosamente sconosciuto, **Nadia Dalle Vedove** non può che reimmergersi nelle cose che sono da sempre la spina dorsale della sua vita. Scrive dunque del viaggio di Nina rivisitando libri, luoghi, librerie, incontri. In sottofondo, sempre, la musica e i colori, il passo lento di chi sa andare per boschi e non è abituato a fuggire. Di questo è fatto **"Alfabeto Nina" (Italosvevo, pagg. 221, euro 17)** e leggerlo accompagnandola consola e sfida a non abbandonarsi alla superficie di ciò che chiamiamo dolore. A farne, invece, un altro modo di pensarsi. L'autrice è nata a Como e si è diplomata in Sceneggiatura per fiction e documentari a Milano, dove ha vissuto. Il suo primo lungometraggio, "il lupo in calzoncini corti" scritto e diretto nel 2010 con Lucia Stano, ha vinto il premio come miglior documentario al festival Mix di Milano nel 2011. Ha scritto la pièce teatrale "Estranei" e nel 2016 ha pubblicato da bookabook il suo primo romanzo "Fino all'ultimo inverno".

La libraia Nadia Dalle Vedove autrice del libro "Alfabeto Nina"

Oggi vive per amore a Trieste, dove fa anche la libraia. E dove ha portato i suoi amatissimi libri. Tutti datati nel primo giorno di lettura. Tutti o quasi tutti annotati con una matita 4B. «Dentro i libri c'è la storia di chi li ha scritti insieme a quella dei lettori. I libri sono oggetti con una capacità infinita di contenere tante vite». Così l'autrice cerca nelle parole dei molti scrittori scelti ed amati il modo di trovare senso per una impossibile separazione, cosa di tutti e di sempre che si incarna solo nella propria strada.

Viaggia Nadia, e non solo nei libri. Viaggia perché, come dice Magris, «il viaggio insegna ad abitare liberamente la propria casa». Viaggia con Sara, la sua compagna. Parigi, la Cambogia, New Work, i sentieri del Carso, i luoghi natii quando Nina ha un crollo perché «non voglio che siano altri a raccontarmelo». Una ricerca costante di intimità la sua, e non solo con se stessa e con la madre. Poi, nella musica, nella cucina («cucinare e sorridere, queste sono le cose che sa fare mia madre e che fanno di Nina mia madre») e nella scrittura la ricerca della semplicità della struttura e della pienezza di senso. Come nell'amato Glenn Gould, che «aveva preteso dalla musica il senso di ogni cosa», come in tutte le librerie visitate, dall'"Acqua alta" di Venezia alla "Strand" di New York a quella del Caffè San Marco a Trieste.

Negli sguardi, nei silenzi delicatissimi che accarezzano la madre, seguiamo l'autrice nel suo tempo di attesa, ci affacciamo appena oltre la soglia di casa sua, sorridiamo dei suoi gatti che masticano libri, compriamo un titolo che cita perché siamo sicuri che ne valga la pena e poi ci sediamo davanti all'ultima scena, che non finirà mai. Sappiamo di dover ascoltare muti quest'atto coraggioso e generoso di condividere le piccole terribili cose che accompagnano chi si sta trasformando in una separazione. Piccole enormi cose tutte diverse, tutte in fondo uguali. Leggendo, scrive l'autrice, «in maniera commovente senti che quello che accade nella tua vita ora è accaduto per secoli prima nella vita di altri, di quelli che ami leggere e che sono diventati amici, fratelli veri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / IL SAGGIO

Nella "classe" virtuale del prof Sandro Marenco si impara ad ascoltare

ROBERTO CARNERO

Chissà che cosa darebbero molti ragazzi per averlo come insegnante. **Sandro Marenco** è un "social prof". Dopo aver lavorato per una multinazionale dell'elettronica come marketing manager e dopo anni in giro per il mondo, ha lasciato tutto e ha deciso di intraprendere la professione di docente.

Lavoro il cui prestigio sociale non è proprio ai massimi storici: tanto che spesso - racconta - i ragazzi gli chiedono perché mai abbia deciso di insegnare. Docente di Inglese in un liceo scientifico, da marzo 2020, cioè da quando le scuole hanno chiuso i battenti causa pandemia, è stato uno dei primi a provare a sfruttare al meglio le potenzialità dell'universo digitale, così familiare ai ragazzi, utilizzando in particolare TikTok e Instagram.

Ma il suo non è un gioco: Marenco capisce che quello può essere un modo efficace per stare vicino ai suoi scolari. Crea una classe virtuale, per continuare il proprio lavoro, ma soprattutto per far sentire ai suoi alunni che non sono soli e che, se hanno bisogno di qualcuno, lui c'è.

Diciamolo chiaramente: è quello che ha fatto la stragrande maggioranza dei maestri e dei professori italiani. Qui però c'è stata l'intuizione, a suo modo geniale, di una vicinanza anche nei "mezzi" scelti. Molto velocemente, la classe si allarga a dismisura, riunendo non solo gli allievi della sua scuola, ma altre centinaia di migliaia di ragazze e ragazzi da ogni parte d'Italia.

Ora quell'esperienza - che continua anche adesso - è raccontata dal diretto interessato in un libro: **"Dillo al Prof" (Salani, pp. 240, euro 14,90)**. Ma chi sono i fan di quello che oggi è forse il professore più amato d'Italia? « Non mi piace chiamarli follower, io dico sempre che noi siamo una classe virtuale che conta centinaia di migliaia di allievi e che crea miracoli come 11 milioni di volte che qualcuno ha detto che un mio contenuto lo faceva ridere, piangere o riflettere, o che in qualche modo gli era piaciuto».

Marenco narra come in poco tempo si è creata un'enorme comunità di ragazzi, ma anche di mamme, di papà e di colleghi che hanno iniziato a condividere i suoi video e a lasciare i loro commenti. Fin da subito lui si è impegnato a rispondere a tutti, nonostante fosse un lavoro impegnativo. Ha capito però che ciò che gli veniva richiesto era soprattutto una disponibilità all'ascolto. E lui confida ai lettori: «Gli adolescenti hanno una freschezza, una sfrontatezza e, se vogliamo, pure una certa arroganza nel dirti le cose, nel comunicarti i loro sentimenti, che spesso mi lasciano inebetito».

Il professor Marenco è un docente intelligente, colto, appassionato alla sua disciplina, ma anche attento a quella dimensione pedagogica, psicologica e relazionale che è imprescindibile per chi voglia praticare il mestiere di insegnante. La capacità di empatia è una delle qualità più importanti per chi insegna. In questo Marenco è un'eccezione? Conforta pensare che non sia così. Sono molte le insegnanti e molti gli insegnanti come lui. È, questa, la grande forza della scuola italiana, che spesso sopperisce grazie alle energie individuali alle sue ben note carenze strutturali. Ma è comunque bello che attraverso un'esperienza particolare come questa si possa tornare a parlare di scuola e a riflettere sulla scuola, proprio nel momento in cui sta per ricominciare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

1. **Bolle di sapone** di Marco Malvaldi
SELLERIO
2. **Come navi nella notte** di Tullio Avoledo
MARSILIO
3. **L'inverno dei leoni** di Stefania Auci
NORD
4. **La città celeste** di Diego Marani
LA NAVE DI TESEO
5. **Alfabeto Nina** di Nadia Dalle Vedove
ACCADEMIA DEGLI INCOLTI

Narrativa straniera

1. **Cambiare l'acqua ai fiori** di di Valérie Perrin
E/O
2. **Tre** di Valérie Perrin
E/O
3. **Morte a oriente** di Abir Mukherjee
SEM
4. **Yoga** di Emmanuel Carrère
ADELPHI
5. **Un uomo inutile** di Sait Faik Abasiyanik
ADELPHI

Varia

1. **Laila impara el triestin** di Nicole Vascotto
BORA.LA
2. **Bobi** di Roberto Calasso
ADELPHI
3. **Papyrus** di Irene Vallejo
BOMPIANI
4. **L'Impero Asburgico** di Pieter M. Judson
KELLER
5. **La smonta la prossima?** di Davide Destradi
BORA.LA

RASSEGNA

Emozioni al Danzaproject Festival con Schuko, Arearea e Twain

Si inizia martedì con "Siamo foresta" di Marta Mellucci al Teatro Basaglia Il 6 ottobre debutta all'Hangar Teatri "The Luad Atlas" dei francesi Silenda

Annalisa Perini

"Viaggio nei tempi e nelle emozioni" è il tema della XVIII edizione del Danceproject che organizzato dall'Actis quest'anno, ponendo al centro la danza contemporanea nel suo intersecarsi con altre arti e linguaggi attuali, festeggia anche l'aver ricevuto il riconoscimento come Festival Internazionale dal Ministero della Cultura. Si svolgerà dal settembre a novembre su diversi palcoscenici e le prime due date saranno al Teatro Basaglia. Martedì l'apertura è affidata a "Siamo foresta", inno alla gioia della Compagnia Schuko, coreografie di Marta Melucci, e a "Cosmic Dancer", opera pop della Compagnia Arearea, coreografie di Roberto Cocconi, omaggio all'epoca della musica anni '60 e '70, letture dell'attore Lorenzo Acquaviva di poesie di Jack Hirschman della beat generation, recentemente scomparso. Serata più introspettiva il 15 settembre: Arearea propone "Frammenti d'amore" sul Paolo e Francesca dalla Divina Commedia, coreografie di Marta Bevilacqua, e la Compagnia Lelastiko è in scena con "Una strada dell'anima" di e con Marina Rossi e Daniela Savoldi al violoncello, sul misticismo femminile. Il 18 al "Bobbio" la Compagnia Bellanda presenta "Aganis", sulle ninfe dell'acqua del Friuli, coreografie di Giovanni Gava Leonarduzzi. Il 19 al "Basaglia" "Perché mi hai abbandonato" di Koinè, di Cristiano Fabbri sul rapporto tra padre e figlio e "Dancer museums", video sulla danza in musei europei, produzione dell'austriaco Dance Identity e della francese La Briqueterie. Il 20 al "Basaglia" con "Ricordati di me" della Compagnia Twain, produzione di Danceproject, il centro è su figure femminili della Divina Commedia, coreografie di Loredana Parrella, mentre nell'assolo "LadyLyke" Sofia Kafol indaga il rapporto con la sua femminilità. Il 21 al "Bobbio" Twain dedica "Romanza" ai sentimenti e l'indomani ai "Fabbri" un focus è sui 15 anni della Compagnia con la possibilità di dialogare con gli artisti. Segue "Isabel", vita intensa e drammatica di una donna sudamericana, coreografie di Yoris Petrillo (anche nel cartellone Ai-Fabbri2 della Contrada). Il 26 settembre la rassegna è al "Bobbio" con "Homing" di Arearea. "In bilico" (1°- 3 ottobre) è il laboratorio di teatro e teatro-danza sui canti IV e XVI dell'Inferno, con Barbara Sinicco e Erica Pacchioni, e dal 6 al 15 ottobre tra l'Actis in via Corti 3/A e lo Stabile Sloveno è in programma la residenza artistica con gli attori di Laboratorio X, Alessandro Marinuzzi e Giulia Bean.

"Homing" della compagnia Arearea di e con Marta Bevilacqua al Teatro Bobbio il 26 settembre

Forte scambio performativo tra danza e musica in "The Laud Atlas" della compagnia francese Silenda che debutta il 6 ottobre all'"Hangar Teatri" e in "A Cry for love", su Jimi Hendrix, il 30 e il 31 ottobre all'Actis.

Il 10 ottobre alll'Archivio di Stato, per le "Domeniche di Carta", proiezione del video "Frammenti d'amore", coproduzione Danceproject e Arearea, letture di Lorenzo Zuffi, e il 9 novembre in scena ai "Fabbri" lo spettacolo "Dedica" su Luis Sepulveda, regia di Valentina Magnani, che firma la direzione artistica del Danceproject con Claudio Puja. Il Festival ha il sostegno della Regione. Partners Il Teatro Stabile La Contrada, Il Teatro Stabile Sloveno, le compagnie Arearea, Cie Twain, Silenda, Vitamina T, Fabbrica delle Bucce, l'Archivio di Stato e l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri, con cui in laboratori dedicati ai ragazzi si affronteranno tematiche collegate alla Divina Commedia e alla danza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTINATE MUSICALI

L'Orchestra Busoni e Jae Hong Park nel kv 459 di Mozart

Prende avvio oggi alle 11 la XXI edizione delle Mattinate Musicali Internazionali firmate dal direttore della Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, il M° Massimo Belli. In occasione di questo primo appuntamento della rassegna, che quest'anno trova casa nella Sala Luttazzi di Porto Vecchio, si rinnova la fortunata collaborazione con il Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano. Sul palco il vincitore della 63° edizione, lo straordinario pianista coreano Jae Hong Park che assieme all'Orchestra Busoni, sotto la guida del M° Belli, suonerà il Concerto KV 459di Mozart. Tutto il programma delle Mattinate Musicali Internazionali è consultabile sul sito dell'Orchestra Busoni.

la bancarella
salone del libro dell'adriatico orientale

TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo
23-24-25 - 26 settembre 2021

cdm
in diretta streaming
www.arcipelagoadriatico.it
info@arcipelagoadriatico.it

GIOVEDI 23 settembre | VISIONI DELL'ESODO TRA PASSATO E FUTURO
17.00 TAVOLA ROTONDA: *IL PICCOLO: LE PAGINE DELL'ESODO 1945-1956*
18.30 ARTE, CULTURA E TECNOLOGIA: *L'ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI*
19.30 CINEMA: *LA TRILOGIA ISTRIANA NEL CINEMA DI FRANCO GIRALDI*

VENERDI 24 settembre | TURISMO, STORIA E RETI FUTURE
11.30 1920-2020: *LA VENEZIA GIULIA NELLE GUIDE STORICHE DEL TOURING CLUB ITALIANO*
15.30 ITALIANI VISITATE L'ITALIA: *POLITICHE E DINAMICHE TURISTICHE IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI*
17.00 FOIBE E GIORNO DEL RICORDO, *UN PERCORSO STORICO CONTRO LE SEMPLIFICAZIONI E LE IDEOLOGIZZAZIONI: PROGETTO PODCAST*
18.30 RETI E ACCORDO FEDERESULI-UNIONE ITALIANA
19.30 CINEMA: *IL BOSCO DI SAN MARCO E MONSIGNOR SANTIN: LA PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTARI*

SABATO 25 settembre | LE DONNE DELL'ADRIATICO ORIENTALE
11.30 *L'ARTE DELL'ADRIATICO ORIENTALE A ROMA E NEL LAZIO DAL V SECOLO AD OGGI*
15.30 *VOCI DI DONNE NELLA LETTERATURA DEL CONFINE ORIENTALE*
17.00 *IL MIO SOGNO AMERICANO*
18.30 *ITALIANI TRA LE DUE SPONDE: I PROGETTI PER L'OGGI*
19.30 CINEMA: *FERTILIA ISTRIANA, PROGETTO EGEA*

DOMENICA 26 settembre | DALLE MEMORIE ALLA STORIA
11.30 *ALDO PUGLIESE, DA PROFUGO ISTRIANO A LEADER SINDACALE*
DALL'ISTRIA A TARANTO PER RESTARE ITALIANI
15.30 *LA PATRIA PERDUTA, VITA A PALAZZO SILOS*
I 60 ANNI DEL VILLAGGIO SAN MARCO A FOSSOLI
17.00 *FOIBE SLOVENE: L'AGGIORNAMENTO*
REPORTAGE GOLI OTOK
18.30 *QUIS CONTRA NOS: STORIA DELLA REGGENZA DEL CARNARO*
19.30 CINEMA: *PRESENTAZIONE PROGETTO ALIDA VALLI*

MUSICA

Al Verdi lo Stradivari Quartet con "La morte e la fanciulla"

Domani sera nuovo appuntamento della stagione della Società dei concerti In programma l'opera di Schubert e il "Requiem per Fanny" di Mendelssohn

Patrizia Ferialdi

Domani alle ore 20.30 al Teatro Verdi di Trieste un nuovo appuntamento con la grande musica cameristica targato Società dei Concerti nell'ambito dell'edizione numero 89, realizzata grazie al contributo della Regione Fvg e del main sponsor Rolex-Bastiani in collaborazione anche a Civibank e Starhotel.

A salire sul palcoscenico uno dei più acclamati ensemble cameristici del momento ovvero lo Stradivari Quartet, formato da Xiaoming Wang e Sebastian Bohren violini, Antonio Uszynski viola e Maja Weber violoncello. Fondato nel 2007 il gruppo ha riscosso unanimi consensi di critica, esibendosi in importanti sale da concerto quali l'Helbphilharmonie di Amburgo, la Wigmore Hall di Londra, la Berlin Philharmonie, la Vienna Konzerthaus e il Moma di New York, la Kioi Hall di Tokyo, la Oriental Hall di Shanghai, il National Center for Performing Arts di Pechino e il Seoul Arts Center. Inoltre si esibisce regolarmente in rassegne di particolare prestigio quali il Festival di Lucerna, il Bad Kissingen Summers Festival, il Rheingau Music Festival, il Rubinstein Piano Festival di Lódź, lo Schleswig-Holstein Music Festival e lo Stradivari Festival di Cremona. Accuratezza nello studio e passione nell'interpretazione sono il collante del gruppo che, in ogni esecuzione, ricerca il miglior risultato possibile e il solo, secondo l'intento dei suoi musicisti, in grado di rendere omaggio al celeberrimo liutaio a cui si ispira il nome del gruppo.

Il Quartetto Stradivari (Xiaoming Wang , Sebastian Bohren, Lech Antonio Uszynski e Maja Weber)

Nel programma di domani il "Quartetto per archi n.6 in fa min. op.80" di Felix Mendelssohn-Bartholdy e il celeberrimo "Quartetto per archi n.14 in re min. D810 – Der Tod und das Mädchen –" di Franz Schubert, caposaldo del repertorio cameristico romantico. La pagina di Mendelssohn che apre il programma, articolata nei classici 4 movimenti, venne composta nel 1847 dopo la morte improvvisa dell'amata sorella ed è nota anche come "Requiem per Fanny". Intrisa di struggente mestizia, la musica rispecchia il dolore del compositore per la perdita della sorella ma anche il progredire della sua malattia che avrebbe avuto il definitivo sopravvento il 4 novembre dello stesso anno.

Composto da Schubert nel 1824 e pubblicato postumo nel 1831 "La morte e la fanciulla", che si ascolterà nella seconda parte del concerto, è considerato forse il suo più famoso quartetto e, sicuramente, il suo personale testamento. Suddiviso in 4 movimenti, è nel secondo di questi - "andante con moto"- che il compositore riprende il tema dell'omonimo Lied scritto nel 1817 sui versi di Matthias Claudius e lo sottopone a 5 variazioni. Dedicato ad una "comune amica" dell'uomo ossia la Morte, Schubert scrisse il pezzo dopo esser stato molto male e aver capito che era più vicino al trapasso di quanto non volesse credere. Questa consapevolezza, aggiunta allo stato di povertà in cui il compositore viveva, gli comporto' uno stato di depressione non indifferente, testimoniato anche in una lettera scritta nel marzo di quell'anno all'amico Leopold Kupelwieser in cui scriveva: «Pensa a un uomo la cui salute non potrà più ripristinarsi... le cui più luminose speranze sono diventate nulle, per cui amore e amicizia sono diventate una tortura... chiediti se un uomo così non è davvero infelice». In un nuovo senso di individualismo tipico del sentire romantico, Schubert stigmatizza musicalmente in modo eccelso il fatto che l'idea della morte incuriosisce l'uomo e, al tempo stesso, lo terrorizza così come la paura inconfessata per la Natura che, seppur affascinante, può ribellarsi contro di lui e spegnere la vita nel più roseo del suo fiorire. —

TRIESTE PRIMA

L'Icarus Ensemble con Isherwood alla Sala Luttazzi

Oggi, alle 18, alla Sala Luttazzi del Magazzino 26 in Porto vecchio, l'Icarus Ensemble, formazione strumentale di sedici musicisti, con il cantante americano Nicholas Isherwood e la direzione di Adriano Martinolli D'Arcy, chiuderanno la trentaquattresima edizione di "Trieste Prima", incontri internazionali con la musica contemporanea". Di Anton Webern verrà eseguita la "Passacaglia op. 1" nella versione di Pousseur, di Iannis Xenakis "Akanthos" per voce e ensemble, del compositore triestino Giampaolo Coral, cui è dedicata la rassegna, "Raps VII" per tredici esecutori ed infine, in prima esecuzione assoluta, "Apoteosi di Sincretico - Quadro VII" di Rocco Abate su libretto di Bruno Pedretti. Ingresso libero.

L'inviato di Repubblica ha ritirato ieri il premio "Leali delle Notizie" in memoria della cronista maltese Daphne Caruana Galizia

Paolo Berizzi; «Il nostro mestiere è quello di inseguire la verità»

LA RASSEGNA

RONCHI DEI LEGIONARI

«È un premio prestigioso che mi onora, perché è intitolato a una collega che con la sua tragica scomparsa, commissionata da quei poteri criminali che denunciava con le sue inchieste, ci ricorda come l'unico modo per dare un senso compiuto al nostro mestiere sia quello di inseguire la verità e di portarla a galla sempre, a qualunque costo, anche mettendo a rischio la propria vita. Sì, è questo l'unico senso del giornalismo». Il riconoscimento in questione è la quarta edizione del premio Leali delle Notizie, in memoria della cronista maltese Daphne Caruana Galizia, uccisa in un attentato dinamitardo nell'ottobre 2017.

A vincerlo è stato l'inviato di Repubblica e scrittore Paolo Berizzi che ieri l'ha ritirato al palatenda di Ronchi, in uno degli eventi conclusivi del Festival del Giornalismo. Con lui c'era il collega Sandro Ruotolo, l'inviata di guerra Barbara Schiavulli, il presidente della Federazione nazionale stampa italiana (Fnsi) Beppe Giulietti e la sorella di Daphne, Corinne Vella. Dal 2019, «vivo sotto scorta per una lunga scia di atti intimidatori perpetrati e rivendicati da gruppi neofascisti e neonazisti - ha raccontato ancora Berizzi -. Ormai ricevo minacce quotidianamente soprattutto via social e sono l'unico cronista europeo sotto scorta per minacce neonazi-fasciste. Ciò costituisce una brutta notizia per l'Italia: un indice del clima che c'è nel nostro Paese, dove questi gruppi hanno alzato la testa, sdoganati da una politica complice e, con alcuni loro esponenti, inseriti nelle liste elettorali». Per il giornalista, la scorta non costituisce propriamente una gioia. «È una vita completamente stravolta sia nella vita privata sia in quella professionale - ha aggiunto -. Da una parte, la scorta mi consente di continuare a fare il mio lavoro in sicurezza ma, dall'altra, mi obbliga a rimodularlo: sono sempre accompagnato dai carabinieri e non tutti, per esempio, accettano di incontrare un cronista circondato da uomini armati. La scorta non è un privilegio: è la prova che si fa un lavoro scomodo». —

A.P.

Il giornalista e scrittore Paolo Berizzi. Foto Katia Bonaventura

LA NUOVA STAGIONE DEL TEATRO NUOVO

Trifonov al Giovanni da Udine assieme all'orchestra di Fischer

Alex Pessotto / UDINE

Non mancano, al solito, i nomi noti nel calendario del Giovanni da Udine, ieri svelato nel teatro friulano: da Michele Placido che venerdì 8 e sabato 9 ottobre apre il cartellone con l'anteprima "La Bottega del caffè" per la regia di Paolo Valerio a Franco Branciaroli, da Nancy Brilli a Massimo Dapporto, da Elio a Glauco Mauri. E, ancora, Anna Maria Guarnieri Giulia Lazzarini, Umberto Orsini ed Eros Pagni.

Ma è soprattutto la musica che, negli anni, grazie al lavoro del sovrintendente Marco Feruglio ha ormai saputo attrarre l'interesse del pubblico più vasto. L'apertura, il 31 ottobre, è allora affidata all'Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Markus Poschner in un programma formato da Mahler, Korngold e Ciaikovskij; violino solista, la lettone Baiba Skride. Spicca la presenza per ben due volte sul podio dell'ungherese Iván Fischer: il 31 marzo con la European Union Youth Orchestra e con la violinista Kreeta-Julia Heikkilä, il 18 maggio con la sua Budapest Festival Orchestra e con al pianoforte l'eccezionale Daniil Trifonov impegnato nel Quarto di Beethoven; l'altra parte della serata è occupata dalla Prima di Mahler.

Il pianista russo Daniil Trifonov sarà a Udine il 18 maggio 2022

Ma non va certo dimenticato l'appuntamento del 13 febbraio, con il debutto di una produzione propria: Le Nozze di Figaro dirette dallo stesso Marco Feruglio a capo dell'Orchestra di Padova e del Veneto; regia, scene e costumi portano la firma di Ivan Stefanutti.

Continuando a sfogliare il calendario, per il 5 dicembre è poi attesa l'Akamus (Akademia für Alte Musik Berlin) con la violinista Isabelle Faust, come non manca il tradizionale concerto del 31 dicembre: sul palco, la Strauss Festival Orchester Wien. Il 17 gennaio spazio all'Europa Galante di Fabio Biondi con il mezzosoprano Vivica Genaux, e il 25 febbraio la Mozarteum Orchester Salzburg sotto la bacchetta di Ivor Bolton, al violoncello Daniel Müller-Schott.

L'orchestra Pygmalion, basata su strumenti d'epoca, diretta il 18 marzo da Raphaël Pichon nelle ultime tre sinfonie mozartiane e il primo aprile la Prague Philharmonia, sul podio Emanuel Villaume, al piano Andrew von Oeyen, chiudono il cartellone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Alle 11
Il duo Ruzzier-Pisapia al Castello di Duino

Oggi, alle 11, per la rassegna "Concerti al Castello 2021", al Castello di Duino, si esibisce il duo Ruzzier-Pisapia, basso e pianoforte e la voce recitante di Amy Canciani per un programma dal titolo "Culture e Tradizioni". Prenotazione obbligatoria telefonando allo 040 208120.

Alle 11
"La bottega della buonanotte"

Oggi, alle 11, al Teatrino Franca e Franco Basaglia (Parco di San Giovanni) si terrà lo spettacolo "La bottega della buonanotte" ispirato e dedicato a Gianni Rodari di Gioia Battista, con Martina Boldarin, regia di Elisa Risigari e musiche originali di Max Bazzana. Una cooproduzione La Luna al Guinzaglio e Bonawentura. Lo spettacolo è consigliato per i bambini dai 3 ai 11 anni. Biglietti in prevendita: online su Vivaticket. Inoltre è possibile effettuare una prenotazione telefonando allo 040365119 o scrivendo a biglietteria@miela.it. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà negli spazi interni al teatro.

Alle 18
Note nel verde a Villa Carsia

Per la rassegna Note nel verde organizzata dall'associazione culturale Camerata Strumentale Italiana, il trio Lumen Harmonicum si esibirà oggi, alle 18, nel Giardino Vitulli a Villa Carsia, Opicina. L'accesso è libero e gratuito, per informazioni contattare 353 425 9631.

Mercatini
"Artinpiazza" sotto il Municipio

Oggi torna in piazza Unità sotto il porticato del Municipio il mercatino di "Artinpiazza" con le sue proposte artistiche e artigianali. Orario dalle 9 alle 19.

Mercatini
Corte dei miracoli a Muggia

Oggi ritorna a Muggia la "Corte dei miracoli", mercato del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico a cura dell'associazione culturale Cose di Vecchie Case e in co-organizzazione con il Comune di Muggia. Ingresso libero.

Domani
"Gli oggetti nel cielo" al Caffè San Marco

Il Circolo Astrofili di Trieste inaugura il ciclo di appuntamenti "Polvere di stelle" all'Antico caffè San Marco. Primo appuntamento doamni alle 18 con la conferenza dal titolo "I più grandi oggetti nel cielo", relatore Muzio Bobbio, tecnico informatico, impegnato sul tema "I più grandi oggetti nel cielo".

Itinerari letterari
Rogantin racconta "El monalogo de Molly"

Mercoledì e giovedì, a partire dalle 17.30. con partenza dalla Statua di James Joyce sul canale di Ponterosso Fulvio Rogantin racconterà della sua traduzione del Monologo di Molly in triestino, del rapporto tra James e il dialetto e delle similitudini tra Trieste e Dublino. Fulvio Rogantin, triestino, fa la guida a Dublino e sta sviluppando, insieme a Elisa Susmel, il progetto citiesofjoyce.com che documenta i luoghi legati allo scrittore. Per prenotare il giro, gratuito, di circa un'ora e mezza scrivere a info@citiesofjoyce.com o contattare la pagina Facebook.

Domani
Chiusura temporanea della mostra "Incanto"

Il Comune informa che la mostra di cracking art "Incanto" allestita nell'ex Pescheria sarà chiusa al pubblico dalle ore 14 di lunedì 13 settembre e martedì 14 settembre per tutta la giornata. La mostra sulla cracking art del Salone degli Incanti riaprirà regolarmente venerdì 15 settembre con il consueto orario 10-20. La chiusura è stata necessaria per consentire lo svolgimento della tappa triestina del Festival di salute previsto il 14 settembre nell'ex Pescheria, dal titolo "Ritorno al futuro. La lezione di Covid e la medicina di domani". Ingresso gratuito.

MUSICA

Torna al giardino de' Tommasini la storica rassegna "Bande in Festa"

Oggi, alle 18, esibisce il complesso bandistico Puhački Orkestar Naša sloga Babići (Croazia)

La Puhački Orkestar "Naša sloga" Babići,

Gianfranco Terzoli

Cinque complessi bandistici da Trieste, Umago e Kozina per tre giornate di concerti a ingresso libero al giardino pubblico condensati in altrettanti fine settimane, a com inciare da oggi. È la formula di "Bande in Festa", rassegna musicale nata 17 anni fa allo scopo di promuovere gli scambi culturali e musicali tra i complessi bandistici del nostro territorio e quelli esteri e dei paesi contermini, offrendo al pubblico triestino concerti gratuiti nelle piazze cittadine e interpretando ogni anno un programma vario e divertente, adatto ad un pubblico eterogeno. «Siamo felici - commenta con soddisfazione la presidente dell'Orchestra di fiati Arcobaleno, Martina Tripaldi - di poter recurerale la XVII edizione di questo raduno di bande che organizziamo dal 2004 e che nel 2020 abbiamo dovuto sospendere per l'emergenza sanitaria. Dopo un anno di assenza, "Bande in Festa" tornerà però ad allietare tre weekend triestini di settembre con la sua XVII edizione, ospitata nel piazzale "Ave Ninchi" del giardino pubblico "M. de' Tommasini". Pensiamo che questo evento rappresenti il migliore dei modi per riprendere a suonare insieme e abbiamo deciso di invitare due realtà che arrivano dalla Croazia e dalla Slovenia per poter riaprire quei confini che il Covid aveva purtroppo chiuso».

Il calendario della manifestazione vedrà ospite stasera il complesso bandistico Puhacki Orkestar "Naša Sloga" Babici, che salirà sul palco alle 18. Nella mattinata di domenica 19 settembre, alle 10.30, si esibiranno l'Orchestra Arcobaleno junior e l'Orchestra di fiati Arcobaleno, mentre, sempre nella stessa giornata, la Tergeste Ensamble suonerà alle 18.30.

A chiudere la rassegna, dalla Slovenia, sarà il complesso bandistico Drustvo Brkinska Godba 2000 che si presenterà al pubblico sabato 25 settembre ancora alle 18. Il Complesso Bandistico Arcobaleno è stato fondato a Trieste nel 1992, seguito l'anno successivo dalla sua Scuola di musica. La sezione giovanile dell'Orchestra di Fiati, attualmente diretta da Giorgio Ruzzier, è nata nel 2000 per volontà dell'allora Maestro Ennio Krisanovsky. La Brkinska Godba 2000 è un'orchestra di fiati giovanile del comune di Hrpelje-Kozina. È composta da giovani musicisti formati alla scuola di musica di Sežana, filiale di Hrpelje e Divaca. Risale al lontano 1913 la nascita, nel piccolo paese di Babici vicino a Umago, della banda "Naša Sloga". L'orchestra conta oggi una trentina di elementi ed è guidata da Petar Matoševic. L'Ensemble Tergeste nasce nel 2021 e fa parte dell'associazione Cappella Tergestina. Il direttore musicale è Petar Matoševic. La composizione del gruppo varia da formazioni da camera fino a grande orchestra.

L'ingresso ai concerti è libero. Ulteriori informazioni sul sito www.bandaarcobaleno.it. —

ALLE 18

Furukubo e Costantini e la musica spagnola per l'Aperitivo classico

Mizuho Furukubo

Secondo il compositore iberico Manuel De Falla "L'accompagnamento ritmico o armonico è importante almeno quanto la canzone stessa". E sarà questo infatti il concetto al centro, oggi alle 18, del secondo appuntamento della rassegna cameristica "Aperitivo Classico al DoubleTree by Hilton", promossa dall'associazione Chamber Music e curata da Fedra Florit. Ospitata dal Caffè Berlam dell'Hilton Hotel, la serata concertistica sarà incentrata sulla melodia, i ritmi e i colori della tradizione musicale ispanica e vedrà protagoniste il mezzosoprano Fiorenza Badila Costantini, nata a Trieste, e la pianista svizzero-nipponica Mizuho Furukubo. Badila Costantini, figlia della pianista Antonella Costantini e del contrabbassista Ovidiu Badila, è cresciuta tra Germania, Svizzera e Italia. Classe '96, si e specializzata in stile e repertorio mozartiano a Salisburgo. Furukubo, nata in Svizzera nel '91, si è trasferita con la famiglia in Giappone dove ha intrapreso lo studio del pianoforte. Quest'anno ha ottenuto il primo premio al Concorso Europe-China Crescendo International Music Competition Online. Quattro le partiture al centro del programma, che prevede le esecuzioni della Canciones Clásicas Españolas di Fernando J. Obradors e di un classico di De Falla, le Siete Canciones Populares Españolas, integrate da una selezione di Enrique Granados e dalla "Canzonetta Spagnuola" di Rossini. Composte nel 1914 ed eseguite per la prima volta nel febbraio 1915 a Madrid, le iconiche Sette canzoni popolari spagnole di De Falla rappresentano un preciso un punto di riferimento.

Ingresso con biglietto unico (9 euro) che include un brindisi-aperitivo.

G.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

ARISTON
www.aristoncinematrieste.org

Falling - Storia di un padre 16.00, 18.30
di Viggo Mortensen

Pozzis, Samarcanda 21.00
di S. Giacomuzzi

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it

Qui rido io 16.20, 18.45, 21.00
di Mario Martone con Toni Servillo. Venezia 2021.

Welcome Venice 16.20, 18.00, 19.45, 21.30
di Andrea Segre con Paolo Pierobon. Venezia 2021.

Il collezionista di carte
16.30, 18.45, 21.00
di Paul Schrader e Martin Scorsese. Venezia 2021.

NAZIONALE MULTISALA
Viale XX Settembre 30 040 635163
www.triestecinema.it twitter.com/tscinema

Shang-Chi e la leggenda dei dieci anelli
16.15, 17.30, 18.45, 20.00, 21.15

Paw Patrol 16.00, 17.30, 18.50
Animazione in anteprima.

La ragazza di Stillwater
16.15, 18.45, 20.15, 21.15
Matt Damon, Abigail Breslin, Camille Cottin.

Il giro del mondo in 80 giorni
16.00, 17.45, 19.45
Stupenda animazione dal romanzo di Jules Verne.

Beast 19.30, 21.15
di Michael Pearce con Jessie Buckley.

Me contro te, il film 16.00, 17.00

Come un gatto in tangenziale Ritorno a Coccia di Morto 18.00

Fast & furious 9 21.15

I Croods 2 - Una nuova era 16.00

Raffaello e le scuderie del quirinale
16.15, 18.00, 19.45, 21.30 da domani a mercoledì

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa - 1€ in meno su ogni biglietto se acquisti on line. Da sito o app. Tutti i giorni, per tutti i film.

Paw Patrol - Il film
13.50, 15.00, 16.00, 17.15

Marvel
Shang Chi e la leggenda dei 10 anelli
14.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30

Il giro del mondo in 80 giorni
14.40, 17.00

Disney-Jungle Cruise 14.50, 20.00

Malignant 21.40

Il collezionista di carte 19.10

Come un gatto in tangenziale Ritorno a Coccia di Morto
13.40, 18.10, 21.00

Me contro te - Il mistero della scuola incantata 14.20, 16.20

Fast & furious 9 17.50, 20.50

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Shang Chi e la leggenda dei dieci anelli 17.45, 21.00

La ragazza di Stillwater 17.40, 20.30

Paw Patrol - Il film 16.30

Il collezionista di carte 18.00, 21.10

Me contro te 16.30

Come un gatto in tangenziale Ritorno a Coccia di Morto 17.45

Fast & furious 9 21.00

Qui rido io 17.30, 20.30

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Shang Chi e la leggenda dei dieci anelli 17.30, 20.00

Qui rido io 17.30, 20.15

Welcome Venice 17.40, 20.20

TEATRI

TEATRO STABILE DEL F.V.G.
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI – SALA BARTOLI - 17.00: **Tu dov'eri?** di Francesco Godina e Fabio Vagnarelli, regia Marco M. Casazza, con Francesco Godina, video design Den Baruca. Produzione SUOMI in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, 1h.

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-948471

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2021/2022: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

AMICI DELLA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-390613

Tesseramento in corso, tra le 15.30 e le 18.30 al Teatro Bobbio.

TEATRO MIELA
TEATRINO FRANCO E FRANCA BASAGLIA – Miela bimbi – Oggi, ore 11.00: **La bottega della buonanotte**: ispirato e dedicato a Gianni Rodari, con Martina Boldarin. Un tempo sospeso, magico. Per godere del teatro. E della buona letteratura per l'infanzia. Interi € 7,00, www.vivaticket.it.

TEATRO MIELA
CASTELLO DI SAN GIUSTO – Trieste Estate / Miela Music Live – Oggi, ore 21.00: **Mellow Mood** la reggae band italiana ritorna con un nuovo spettacolo in versione acustica che consente al gruppo di essere emotivamente più vicino ai propri fan. Interi € 15,00, ingresso su prenotazione: https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI
Welcome Venice 18.00, 20.30
5,00 euro . Biglietteria: 0431 370273

SPORT

CALCIO SERIE C

Con il Piacenza al Rocco serve una gara d'attacco Bucchi deve scegliere in un reparto dimezzato

Nonostante l'abbondanza Litteri, De Luca, Petrella e Sarno sono out mentre Procaccio e Trotta non sono ancora al top

Antonello Rodio / TRIESTE

Dopo la sosta forzata per il rinvio della partita con la Juve U23 (che si recupererà il 22 settembre), quanto mai provvidenziale visti i tanti nuovi giocatori da inserire, la Triestina è pronta a rituffarsi in campionato per inseguire la prima vittoria dopo il pareggio con il Seregno.

Domani sera alle ore 21, nel posticipo con diretta Raisport, al Rocco arriva il Piacenza. E purtroppo Bucchi si ritrova già a dover affrontare una certa emergenza in fase offensiva.

Dopo la fine del mercato, tirando le somme, un po' tutti avevano sottolineato una certa abbondanza di opzioni in attacco.

In effetti, come prime punte in rosa ci sono Gomez, Trotta e Litteri, poi si può contare su De Luca e Di Massimo che possono fare sia la seconda punta che giocare da trequartisti o esterni offensivi, e questi ultimi due ruoli possono venir coperti anche da Sarno, Procaccio e Petrella.

Una grande abbondanza, si diceva, con ben otto elementi a disposizione per tre o quattro posti a seconda del modulo. Ma con il senno di poi è una ricchezza quanto mai opportuna visto che il tecnico alabardato per la partita di domani con il Piacenza, di questi otto si ritroverà ad avere a disposizione solamente quattro giocatori.

De Luca è squalificato (la prima delle tre giornate di stop che deve scontare), Litteri non è ancora pronto al rientro, Sarno è ancora out per infortunio e Petrella si è appena fatto male al menisco e sarà operato con conseguente lungo stop.

Inoltre, tra i quattro disponibili, Procaccio non ha ancora giocato una partita intera dal suo rientro, mentre Trotta difficilmente ha già la condizione per reggere tutti i 90 minuti a livelli accettabili.

Insomma, causa squalifiche e infortuni, si parte già dovendo inventarsi qualcosa in emergenza. È vero poi che la Triestina ha una rosa talmente ricca e variegata che può contare su altri jolly che possono giostrare da esterni offensivi e venir aggregati al reparto più avanzato: c'è infatti Natalucci, che però è ancora squalificato (con questo stop finirà di scontare le due giornate rimediate dopo il rosso nell'amichevole con il Koper), e c'è il giovane Galazzi, che ha già una buona condizione visto che ha iniziato la stagione col Venezia e che in effetti potrebbe essere la pedina in più da aggregare a un reparto al momento numericamente risicato, già a partire da domani sera. Spetterà a Bucchi trovare la soluzione giusta, che dipenderà anche dal modulo.

Come noto, il tecnico finora ha lavorato quasi esclusivamente sul 4-2-3-1, ma sia per le caratteristiche dei tanti arrivi sul mercato, sia per l'oggettiva situazione difficile tra squalifiche e infortuni, sia per il fatto che la condizione dei nuovi arrivati non è omogenea e non tutti hanno la gamba per essere schierati dal primo minuto, è molto probabile che la Triestina dirotterà su qualche altro sistema.

E sotto questo aspetto al momento non è escluso nessun modulo, nemmeno uno schieramento con tre difensori finora mai adottato nelle gare di precampionato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guido Gomez è l'unico punto fermo dell'attacco alabardato

GLI ANTICIPI

Il Padova fa tris Successo largo in casa del Legnago

Terza vittoria in tre partite per il Padova, che come nella prima giornata a Meda torna a dominare in trasferta: stavolta la squadra di Pavanel ha vinto sul campo del Legnago per 4-0. Nel primo tempo il gol del vantaggio di Kirwan, poi nella ripresa arrotondano il punteggio Della Latta (già al terzo gol) e Nicastro con una doppietta. Nell'altro anticipo prima vittoria della Pergolettese, che batte in rimonta la Pro Sesto per 2-1: ospiti in vantaggio con Pecorini, poi l'autogol di Della Giovanna e la rete dell'ex alabardato Bariti ribaltano la situazione.

A.R.

DONNE

Le alabardate ripartono da Portogruaro in Coppa Italia

Guido Roberti / TRIESTE

L'ultima immagine fissata nelle menti di una esaltante stagione d'esordio in serie C è la fotografia del fischio finale di Triestina-Vittorio Veneto. Era la prima volta del settore femminile al Rocco, con centinaia di spettatori, il successo delle giuliane e le lacrime per un doppio ritiro, tra cui quello della capitana Greta Dragan. Commozione e gioia chiudevano un buon campionato, in costante crescendo e tratteggiato da un girone di ritorno costellato di risultati positivi. Il sipario chiuso quella sera di giugno è pronto a riaprirsi quest'oggi al "Mecchia" di Portograuro dove la Triestina del confermato tecnico Fabrizio Melissano si affaccerà al primo turno di Coppa Italia. Un primo test pratico in vista di un campionato ancora lontano dall'aprire i battenti, il primo turno infatti vedrà l'esordio alabardato in trasferta a Vicenza domenica 10 ottobre, giorno della Barcolana in cui i colleghi uomini saranno di scena nella vicina Verona per la sfida alla Vecomp. Come normale che sia, le novità non mancano, Melissano infatti nella sessione estiva ha perso la Peressotti passata al Cittadella, la Gallo per fine prestito dal Tavagnacco, la Dragan per ritiro e la Ferroli, rinunce compensate dagli arrivi di Bonassi dal Vittorio Veneto e quello plausibile di Benoist Marie, giocatrice francese dal Perugia, per la quale ci si sta adoperando per ottenere il tesseramento. Portogruaro rappresenta la gara di andata, a determinare la qualificazione infatti sarà l'esito complessivo di 180 minuti di gioco, con il ritorno previsto in casa in data 26 settembre. Alla partita potrà assistere il pubblico nel rispetto delle normative anti-Covid vigenti negli stadi. Fischio d'inizio alle ore 14.30. Venendo al calendario del campionato di C diffuso dalla federazione, detto dell'esordio in trasferta a Vicenza il 10 ottobre, la settimana seguente la Triestina ospiterà la novità Riccione. Altre new entry rispetto al campionato scorso sono il Bologna, la Jesina, Mittici, club del trevigiano, Civitanova e il VFC Venezia che pertanto andrà a disputare un derby tutto lagunare con il Venezia FC. —

L'INTERVISTA

Iotti: «Finalmente non lotterò solo per la salvezza»

TRIESTE

Per varie stagioni Ilario Iotti è stato una colonna della Fermana, poi quest'estate era stato ingaggiato dalla Pro Vercelli, quindi l'ultimo giorno di mercato il prestito alla Triestina. Adesso Iotti, 26 anni, laterale duttile capace di coprire tutta la fascia, è pronto per la nuova avventura con l'Unione.

Iotti, la sua è stata un'estate molto movimentata, vero?

«Sì, ho fatto un paio di balzi sempre in meglio, per alzare l'asticella. Dopo tanti anni a Fermo mi ha ingaggiato la Pro Vercelli, poi all'ultimo minuto è spuntata l'ipotesi del prestito e come si fa a dir di no a Trieste? Impossibile».

Cosa la convince della Triestina?

«Quando ti arriva un'occasione del genere è difficile dire di no. Ci ho giocato contro vari anni, mi ha sempre colpito l'ambiente, la professionalità e uno stadio pazzesco. E poi qui ci sono obiettivi diversi, finora dovevo lottare per la salvezza».

Questa mentalità di combattere con i denti per la salvezza, può essere utile anche in una squadra che punta in alto?

«Negli anni precedenti ci ho messo carattere e una corsa in più per aiutare il compagno. Io credo che queste restino comunque armi vincenti anche quando il livello tecnico sale. Infatti se a questa mentalità si abbina la professionalità che c'è qui e il tasso tecnico-tattico indubbiamente superiore, si può fare molto bene. Prima tiriamo fuori questa mentalità, più soddisfazioni ci prenderemo».

Da esterno può giocare sia a centrocampo che in difesa?

«Sì, ho fatto il terzino ma anche l'esterno di centrocampo, dipende dal modulo. Devo dire che il ruolo in cui credo di esprimermi al meglio è il quinto del 3-5-2».

Le sue caratteristiche?

«Corsa, agonismo, carattere, uno contro uno. Ora l'importante è riuscire a entrare presto in condizione. Cercherò di farmi trovare pronto in ogni occasione, poi per le scelte parlerà l'allenamento e io darò il 200 per cento».

Cosa servirà per trovare posto in una rosa così numerosa?

«Che ci sia una rosa ricca è giusto, quando gli obiettivi sono alti è giusto ci sia competizione, così si alza anche il tasso di allenamento. Per trovare posto serve allenarsi come si deve, poi sarà il mister a scegliere. Di certo so che bisognerà mettercela tutta, anzi qualcosa in più».

Quanto vale la Triestina?

«Il girone si è rafforzato, ci sono squadre come Padova, Sudtirol e Feralpi che puntano a vincere. L'obiettivo è arrivare il più in alto possibile, accorciare innanzitutto il distacco dello scorso anno che era troppo evidente, poi quello che viene viene».

Il suo obiettivo?

«Quello di giocare, quando ti metti in discussione speri di fare un'annata giusta in una piazza importante. E spero realmente di dimostrare dopo tanti infortuni che posso far bene e sfruttare questa grande occasione».

A.R.

Il centrocampista Ilario Iotti

Basket serie A

Servirà una grande prestazione di Konate per andare a vincere in casa della Bertram (Foto Bruni)

Allianz, a Tortona ultima chance per restare nella Supercoppa

La formazione di Ciani contro la Bertam (alle 17) si gioca tutto per superare il turno ma deve ribaltare il –16 dell'andata. Il coach: «Dobbiamo ridurre gli errori»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Meno di quarantotto ore dal sofferto successo contro Trento e per l'Allianz si staglia all'orizzonte il profilo della Bertram Tortona. Contro la formazione di Ramondino, questo pomeriggio alle 17, Trieste si gioca le residue chance di qualificazione nel suo girone di Supercoppa. Scenari aperti: Tortona passa il turno se vince, Trieste se rovescia la differenza canestri della gara d'andata. In caso di successo dell'Allianz con meno di sedici punti di scarto bisognerà attendere l'esito dell'ultima sfida in programma martedì 18 settembre a Trento tra Dolomiti Energia e Bertram.

Un passo alla volta, comunque, con il ritorno dei biancorossi sul parquet del palaFerraris di Casale Monferrato, un campo che riporta alla mente i dolci ricordi dello spareggio promozione che ormai tre anni fa riportò Trieste nella massima serie.

Ad attendere l'Allianz quaranta minuti che, così come già nella gara d'andata, saranno in parte condizionati dalle energie spese nel match contro Trento.

«La partita di venerdì è stata dura e molto intensa sotto l'aspetto fisico- conferma il tecnico Franco Ciani-. Ha sicuramente lasciato qualche scoria nei miei giocatori, l'aspetto positivo è che uscire vittoriosi da un confronto punto a punto ci ha caricati, creando nel gruppo quel sano entusiasmo che ci sarà sicuramente utile con Tortona". Avversaria temuta e rispettata dopo l'ottima prova offerta all'Allianz Dome e il meritato successo che le ha spianato la strada della qualificazione "Nella partita d'andata ha dimostrato di essere un team che fa della tecnica e dell'esperienza le sue armi migliori- conclude coach Ciani-. Sono un collettivo di mestiere che ti punisce ogni qual volta tu abbassi la guardia o vivi dei momenti di rilassatezza più o meno lunghi. Domani, per giocarcela fino alla sirena dovremo, in primis, ridurre la quantità complessiva di errori, non commettere disattenzioni e tenere sempre alta l'asticella della lucidità».

In casa Bertram, da valutare per Marco Ramondino la possibilità di schierare Jamarr Sanders e Jalen Cannon.

I due stranieri che avevano saltato la sfida a Trieste hanno ripreso ad allenarsi e lavorano con la squadra anche se l'obiettivo è portarli in condizione in vista del campionato.

Da parte della società piemontese nessuna intenzione di affrettare i tempi, per cui la presenza dei due giocatori rimane in dubbio.

Chi sicuramente non ci sarà è Riccardo Cattapan, infortunatosi nel corso della sfida disputata contro Trento. Il centro ha subito un trauma distorsivo alla caviglia e al ginocchio sinistro e non sarà a disposizione di coach Ramondino nei prossimi impegni che attendono la squadra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CHIAVI DEL MATCH

La fisicità in difesa di Grazulis può limitare la forza di Daum In attacco va servito Konate

Il nuovo tecnico dell'Allianz Franco Ciani

Raffaele Baldini / TRIESTE

Partita decisiva per il passaggio alle Final Eight, intrigante vetrina ma da calibrare rispetto al periodo. L'Allianz Trieste guarda al presente e a quello che può fare per evitare la replica della prima partita giocata al Dome e dominata dalla Bertram Tortona.

Il senso tattico alla sfida Quel -16 da recuperare non ha nessun senso, se non al suono della sirena del quarantesimo minuto. C'è da studiare un modo per sparigliare le carte a Tortona, per imporre un credo tattico a prescindere dal risultato balistico. E' chiaro che nella freschezza atletica risiede la maggior o minor possibilità di coprire il campo nelle ottime spaziature proposte da coach Ramondino negli attacchi tortonesi; esistono anche modi per "disturbare" linee di passaggio o volontà di ribaltamento del lato, con maggior acume tattico. Disturbare è la parola chiave.

Attacco dinamico e servizio ai lunghi Che la Bertram si aspetti un abuso del gioco profondo d'area lo diamo per scontato. Anche qui però dipende come si servono i lunghi: nella prima partita c'è stato una volontà statica e leggibile, questo pomeriggio sarebbe opportuno costruire in modo dinamico l'attacco con puntuali (e precisi!) servizi a Konate e soci. Nonostante la stazza di Cain, nessuno del reparto di Tortona può limitare Sagaba, men che meno se abbinato a Lever o Delia, cioè uomini con centimetri e tecnica.

Contropiede Il modo più facile per fare canestro è quello di segnare canestri in contropiede. Non è il momento ideale della stagione per sfruttare il "turbo" della squadra, però ragionando sul fatto che Sanders può solo che farsi leggere la targa da Filloy e Mascolo, e che Konate è un ottimo corridore sui 28 metri e che Banks è l'ideale terzo giocatore nella posizione di guardia a ricevere scarichi per tiri aperti, allora meriterebbe provare qualche accelerata. In fondo Filloy, Wright, Cain, Daum, non sono proprio dei centometristi.

Evitare il Daum..inio Quest'anno ci saranno tanti come Mike Daum, cioè giocatori che fanno la differenza per tecnica e scaltrezza cestistica. L'Allianz ha giocatori che possono infastidirlo in chiave difensiva, Grazulis in primis, magari provando a mettere qualche chilo addosso al sosia (meccanicamente parlando) di "Dada" Pascolo. Toglierlo dalla partita vorrebbe dire togliere il punto di riferimento alla Bertram Tortona, Wright permettendo. —

LA FESTA

La Pallamano presenta la sua squadra in piazza Unità

Serata di gala per la Pallamano Trieste nella suggestiva cornice di Piazza Unità. Si è svolta infatti la presentazione ufficiale della squadra di Radojkovic affidata al duo Maxino- Flavio Furian alla vigilia dell'esordio in campionato previsto sabato prossimo a Bolzano. (Foto

fuoriformat

FESTIVAL *di* SALUTE.
LA SCIENZA SCOPRE LA NUOVA NORMALITÀ.

Salute

RITORNO AL FUTURO. LA LEZIONE DI COVID E LA MEDICINA DI DOMANI.

14 SETTEMBRE 2021 ORE 17.30 - TRIESTE - SALONE DEGLI INCANTI*

Benvenuto
RICCARDO RICCARDI, Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia

Intervista
ALBERTO TOMMASINI, Pediatra Immunologo e Ricercatore del Dipartimento di Pediatria IRCSS Burlo Garofolo Trieste

Dibattito
FEDERICA BENVENUTI, Responsabile del laboratorio di Immunologia Cellulare – ICGEB Trieste
CHIARA COLLESI, Docente di Biologia Molecolare, Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e della salute, Università di Trieste
RAFFAELLA RUMIATI, Direttore Laboratorio iNSuLa e Professore Ordinario Neuroscienze cognitive SISSA Trieste
CATERINA PETRILLO, Presidente Area Science Park e Professore Ordinario di Fisica Sperimentale presso l'Università degli Studi di Perugia

Intervista
ANTONIO POGGIANA, Direttore Generale Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Spettacolo conclusivo
con gli attori ARIELLA REGGIO e DAVIDE CALABRESE

Conducono
GABRIELE BECCARIA, Vicedirettore Salute
OMAR MONESTIER, Direttore Il Piccolo e Messaggero Veneto e coordinatore editoriale per i quotidiani areali del Festival di Salute

GEDI GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

Al termine della serata seguirà un aperitivo di saluto

*ingresso gratuito, prenota il tuo posto su **eventi-live.gedidigital.it**
Segui il Festival di Salute in streaming su **ilpiccolo.gelocal.it/salute/** e scopri le prossime date a Padova e Genova

Partner dell'evento

AIRC · GILEAD Creating Possible · Gruppo San Donato · Janssen Pharmaceutical Companies of Johnson & Johnson · NOVARTIS · rekeep · Roche

A Trieste

Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia · Banca TER Credito Cooperativo FVG · CARINI · Eurospital Innovazioni per vivere meglio · TRIESTE TRASPORTI

SERIE A

Juve, troppi sbagli e pochi punti Al tappeto anche contro il Napoli

Segna Morata dopo uno svarione di Manolas, poi rimontano Politano e Koulibaly
Per i bianconeri un punto in tre gare. Allegri: «Andrà meglio, dobbiamo lavorare»

NAPOLI	2
JUVENTUS	1

NAPOLI (4-2-3-1): Ospina, Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly, Mario Rui, (45' st Malcuit), Ruiz, Anguissa, Politano (26' st Lozano), Elmas, Insigne (28' st Zielinski), Osimhen (44' st Petagna). All. Spalletti.

JUVENTUS (4-4-2): Szczesny, De Sciglio, Bonucci, Chiellini, Pellegrini (12' st De Ligt), Bernardeschi, McKennie (27' st Ramsey), Locatelli, Rabiot, Morata (37' st Kean), Kulusevski. All. Allegri.

Arbitro: Irrati di Pistoia.

Marcatori: nel pt 10' Morata; nel st 11' Politano, 39' Koulibaly.
Note: ammoniti Elmas, Locatelli e Lozano per gioco falloso.

Kalidou Koulibaly, 30 anni, segna il gol che regala la vittoria al Napoli

Antonio Barillà
INVIATO A NAPOLI

Il Napoli vola a punteggio pieno, la Juve inciampa e scivola a –8. C'è il rischio, dopo appena tre giornate, di ripiegare i sogni scudetto. Ha ragione il presidente De Laurentiis, gli azzurri sono «sempre stati all'attacco conducendo la partita dall'inizio alla fine», e che non sia un'opinione è dimostrato dai 25 tiri, dai 13 angoli e dal 67% di possesso palla, tuttavia Allegri ha pieno diritto di imprecare perché, a conti fatti, sono due errori clamorosi a propiziare i gol della rimonta dopo l'illusione di Morata.

Il primo è di Szczesny punito da Politano; il secondo di Kean, entrato nel finale, che colpisce benissimo di testa, però nella propria porta e, ancora su respinta, spiana il gol vittoria di Koulibaly. «In questo momento ogni sbaglio viene pagato a caro prezzo – allarga le braccia Allegri – ma questo fa parte del calcio. Ci saranno momenti in cui le cose ci andranno meglio, l'importante è continuare a lavorare. I ragazzi hanno fatto veramente una buona partita».

Pur ostaggio dell'iniziativa azzurra, la Juve regge l'urto dimenticando l'emergenza: mancano i cinque sudamericani rientrati a ridosso del match, e ci sono tre infortunati, compreso Chiesa. Allegri rispolvera De Sciglio e Pellegrini, esclude De Ligt e s'affida all'esperienza di Chiellini e Bonucci, schiera per la prima volta Locatelli dall'inizio e colloca Kulusevski dietro Morata. A orientare il modulo è Bernardeschi: 4-4-1-1 in fase di non possesso, quando s'allinea ai centrocampisti, 4-3-3 quando sale mentre lo svedese s'allarga. Rattoppi e ritocchi anche per Spalletti, secondo allenatore dopo Benitez a vincere le prime tre con il Napoli: senza Meret e Lobotka, rilancia Ospina e lancia Anguissa. Il camerunese, appena arrivato, fa diga con Fabian Ruiz, mentre Elmas viene preferito a Zielinski sulla trequarti con Politano e Insigne. Osimhen è l'unica punta. Il Napoli fa la partita, gestisce il gioco, però linearità e pazienza non pagano, la Juve non si lascia soffocare. Paradossalmente, la più seria palla gol azzurra si materializza dopo una manciata di secondi, quando Politano sfiora la traversa. La Juve non solo resiste, ma segna al primo affondo, su gentile omaggio di Manolas che s'imbambola e si lascia sfilare palla da Morata: liberissimo, segna in diagonale.

Spalletti chiede vivacità a Ounas, ma a sciogliere l'impasse sono Insigne e Politano: o'tiraggir di Lorenzo sorprende l'irriconoscibile Szczesny e Politano è il più lesto a irrompere sul pallone smanacciato mentre attorno i bianconeri sonnecchiano. Cambia l'inerzia, il Napoli si carica, la Juve perde anche Pellegrini e adesso si difende a tre con De Ligt, talvolta a cinque quando Bernardeschi e De Sciglio, spostato a sinistra, s'abbassano. Regge ancora («Abbiamo avuto compattezza per tutta la partita, dobbiamo essere orgogliosi» dice Chiellini), fino alla frittata di Kean: Szczesny intercetta, Koulibaly piazza il 2-1 e afferra una macchina fotografica: «Ho visto i tifosi, volevo immortalare il momento» sorride. Juve a testa bassa, mentre Allegri e Spalletti si beccano e il pensiero corre a Ronaldo che esulta a Manchester: «Gli siamo grati, ma questa sarà la Juve di Dybala» dice ancora Chiellini. A cominciare da Malmoe. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A 3ª giornata

Ieri	
Empoli-Venezia	1-2
Napoli-Juventus	2-1
Atalanta - Fiorentina	1-2
Oggi	
Sampdoria -Inter	ore 12,30
Cagliari-Genoa	ore 15
Torino - Salernitana	ore 15
Spezia -Udinese	ore 15
Milan - Lazio	ore 18
Roma - Sassuolo	ore 20.45
Domani	
Bologna - Verona	ore 20.45

Classifica

Napoli 9 punti; Lazio, Inter, Roma, Milan e Fiorentina 6; Udinese, Bologna, Sassuolo e Atalanta 4; Empoli e Venezia 3; Cagliari, Juventus, Sampdoria e Spezia 1; Salernitana, Torino, Verona e Genoa 0.

Cristiano Ronaldo

LONDRA

CR7 due gol al secondo esordio con lo United

LONDRA

Se ne aspettava uno, ne sono arrivati due. Anche Cristiano Ronaldo confessa la strepitosa sorpresa nel «secondo» debutto con la maglia del Manchester United: la sua doppietta assicura non solo la vittoria contro il Newcastle, ma anche il primato in Premier League. Accolto dai tifosi con incontenibile entusiasmo come il figliol prodigo, fin dal riscaldamento pre-partita, CR7 ha saputo ripagare i suoi tifosi con due gol, uno per tempo, che hanno riallacciato i fili del tempo: dopo 12 anni di assenza, Ronaldo si è ripresentato all'Old Trafford regalando magie e gol. Come nel primo tempo quando ribatte in rete il tentativo di Greenwood, inizialmente respinto da Woodman.

Quindi, nella ripresa, dopo il momentaneo pareggio di Manquillo, trasformando al meglio un cross di Shaw. Allo scadere le reti di Bruno Fernandes e Lingard assicurano allo United il primo posto in classifica. «Pensavo di segnare, ma non credevo che avrei fatto due gol – l'ammissione di Ronaldo a fine gara –. Ma la cosa più importante è avere vinto. Ovviamente sono contento di aver segnato ma dobbiamo tutti pensare di riportare lo United dove merita». —

GLI ALTRI ANTICIPI

La Fiorentina stende l'Atalanta Venezia corsaro contro l'Empoli

La gioia dei giocatori toscani

ATALANTA	1
FIORENTINA	2

ATALANTA (3-4-1-2): Sportiello; Toloi, Palomino, Djimsiti; Zappacosta, Pasalic, Freuler, Mahele (50' Gosens); Pessina; Miranchuk (66' Malinovskyi), Zapata (81' Piccolo). All. Gasperini

FIORENTINA (4-3-3): Terracciano, Venuti (25' Odriozola), Milenkovic, Igor Julio, Biraghi; Bonaventura, Torreira (66' Amrabat), Duncan (75' Castrovilli); Callejon (75' Gonzalez), Vlahovic, Sottil (66' Saponara). All. Italiano.

Arbitro: Marini di Roma.

Marcatori: 32' (rig.) e 48' (rig.) Vlahovic, 65' Zapata (rig.)
Note: ammoniti Maehle, Bonaventura, Zapata, Igor, Milenkovic, Gosens, Odriozola.

EMPOLI	1
VENEZIA	2

EMPOLI: Vicario; Stojanovic (84' Henderson), Luperto, Ismajli (46' Tonelli), Marchizza; Hass, Ricci (62' Stulac), Bandinelli (46' Di Francesco), Bajrami; Cutrone, Mancuso (62' Pinamonti). All. Andreazzoli.

VENEZIA: Lezzerini (1' st Maenpaa); Mazzocchi, Caldara, Ceccaroni, Schnegg (1' st Molinaro); Vacca (21' st Okereke), Busio, Fiordilino (st 9' Crnigoj); Aramu (33' pt Heymans), Henry, Johnsen. All. Zanetti.

Arbitro: Rapuano di Rimini.

Marcatori: 13' Henry; 68' Okereke, 89' Bajrami (rig.).

Formula 1, a Monza il 7 volte campione sbaglia. Ferrari in terza fila

Hamilton, errore imprevisto «Strada spianata a Verstappen»

I PERSONAGGI

Stefano Mancini
INVIATO A MONZA

«Verstappen vincerà facile». Lewis Hamilton firma la resa e la carica di contenuti: «Da inizio stagione la Red Bull ha la miglior macchina. Qui a Monza al massimo posso puntare al secondo posto. E non sarà facile». Pessimismo totale. Il sette volte campione del mondo deve anche ammettere l'errore al via che ha stravolto i piani della vigilia. «Ho fatto pattinare le gomme, colpa mia».

La gara sprint del sabato ha questo e altri effetti sulle gerarchie stratificate della Formula 1. Tocca al Gran premio d'Italia ospitare la seconda puntata di questo nuovo format che piace alla Formula 1 («nel 2022 sarà adottato in un terzo dei Gran premi», così l'ad Stefano Domenicali) e un po' meno alla Fia («dobbiamo ancora discuterne», taglia corto il presidente della Fia Jean Todt). Senza la sprint, Hamilton oggi scatterebbe dalla pole position e avrebbe la strada spianata per il centesimo successo della carriera, un primato che insegue da inizio agosto e che comincia a tormentarlo. Ma è inutile recriminare: la sprint esiste, è stata vinta da Bottas, che viene premiato da Marcell Jacobs, incassa tre punti ed è retrocesso a fondo griglia per aver sostituito il motore. Verstappen è secondo, guadagna due punti e viene promosso in pole al via della gara di oggi.

Hamilton taglia il traguardo in quinta posizione (sarà quarto al via), dietro alle McLaren di Daniel Ricciardo e Lando Norris, scivola a meno 5 da Verstappen in classifica generale e si prepara a un'altra sconfitta. Migliora la situazione delle Ferrari, che guadagna una fila malgrado una serie di peripezie: nell'ultima sessione di prove libere, Carlos Sainz distrugge la macchina come già aveva fatto a Zandvoort, bravi i meccanici a metterci una pezza e a restituirgli in tempo la monoposto con cui chiuderà al sesto posto.

Max Verstappen, 33 anni, pilota della Red Bull

Charles Leclerc accusa noie allo stomaco e al motore: quest'ultimo viene sostituito con la prima unità utilizzata a marzo in Bahrein, evitando così la penalizzazione. «Dal punto di vista della salute ho avuto giorni migliori, mentre per la gara ho ottimizzato la situazione (partirà quinto, *ndr*). Purtroppo qui la McLaren ne ha di più, ma se saremo perfetti potremo metterle pressione». L'obiettivo, ribadisce il pilota monegasco, è quello di portare a casa dei punti: troppo poco per trascinare in autodromo il pubblico delle grandi occasioni. Le tribune semivuote sono lo specchio dei risultati in pista.

La sprint fa un bell'effetto anche sulla prestazione di Antonio Giovinazzi, che guadagna la settima piazzola al via. L'Alfa Romeo non gli rinnoverà il contratto a fine stagione, ma almeno faticherà a comunicarlo.

«La decisione sul nuovo pilota sarà presa da Frederic Vasseur (l'ad della Sauber, ndr)», spiega Jean Philippe Imparato, amministratore delegato dell'Alfa, a Monza per seguire il Gp. «Il nostro accordo è che ogni stagione sia migliore della precedente, però non possiamo imporre la formazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI – COPPA ITALIA D'ECCELLENZA

La formazione del Sistiana Sesljan

Il Fiume Veneto cala la cinquina al Sistiana

I delfini di Musolino reggono solamente un tempo di gioco
A Corno la Virtus batte 3-2 il Chions e vola ai quarti di finale

FIUME VENETO	5
SISTIANA SESLJ.	0

Marcatori: pt 17' Iacono; st 15' Caliò, 28' Sellan, 35' Caliò, 38' Centis.

Fiume Veneto Bannia: Mirolo, Imbrea, Piani, Greatti, Dassiè, G. Bortolussi, Iacono, Guizzo, Sellan (st 30' Centis), Alberti, Caliò (st 20' Milani). A disposizione: Del Col, Sera, Bortolussi A., Vendrame, Zonta, Mazzer. All. Bortolussi.

Sistiana Sesljan: Colonna, M. Crosato (Del Bello), L. Crosato, Francioli (Madotto), Zlatic (Bossi), Vecchio, Pitacco, Disnan, Sammartini, Carlevaris (E. Colja), Tomasetig (Zicchinolfi). A disposizione: Gon, Colja D.. All. Musolino.

Arbitro: Radovanovic (Maniago).

TRIESTE

Netto rovescio esterno per il **Sistiana Sesljan** che saluta la Coppa Italia di Eccellenza con un severo 5-0 incassato con il **Comunale Fiume Veneto Bannia**. Ko eccessivo nella forma ma giusto nella sostanza con i friulani più in palla soprattutto nella seconda parte del match quando sono arrivate ben quattro marcature che hanno reso decisamente troppo ampio il divario tra le due formazioni.

I delfini hanno dovuto fare a meno all'ultimo secondo di David Colja: l'airone di Sistiana, inserito nella formazione titolare, ha accusato un fastidio durante la fase di riscaldamento che ha indetto il tecnico Alessandro Musolino a dover far a meno del bomber costretto a stare in panchina.

Nella prima frazione di gioco il team del Pordenonese sblocca il risultato al 17' con Iacono.

Nella ripresa, dopo soli 5 minuti, Caliò mette a segno il secondo gol. Al 15' la rete che chiude virtualmente il match siglata da Sellana. Nei minuti finali dell'incontro il risultato dilaga in favore della formazione allenata da Bortolussi. Prima Caliò al 35' e poi Centis a 7 minuti dal triplice fischio finale chiudono la contesa sul 5-0 in favore dei friulani. In attesa di Tricesimo-Torviscosa, match che oggi concluderà il girone, la classifica vede il Comunale Fiume Veneto Bannia a quota 4 punti, Tricesimo a 3, Torviscosa e Sistiana Sesljan a 1.

Nell'altro anticipo della Coppa Italia di Eccellenza la **Virtus Corno** ha battuto 3-2 il **Chions**. Una vittoria fondamentale per la formazione allenata da Marco Peressutti che ha ottenuto in questo modo la certezza del primo posto e il passaggio del turno ai quarti di finale. La Virtus ora sfiderà la vincente del girone C, ossia una tra Pro Fagagna, Ancona Lumignacco e Sanvitese.

La vittoria contro il Chions di Andrea Barbieri è giunta dopo un match molto emozionante. Virtus in vantaggio on Cucciardi, pareggio direttamente su calcio di rigore di Crivato a chiudere il primo tempo. Nella ripresa Corno nuovamente avanti grazie a Ime Akam, ancora pari del Chions con il solito Crivato e nuovo gol di Ime Akam che fissa il punteggio sul 3-2 per la squadra di Peressutti.

ALTRI RISULTATI Nel pomeriggio di ieri si sono disputati diversi incontri tra cui tre match validi per la Coppa Regione di Prima Categoria che hanno interessato cinque squadre dela provincia di Gorizia. Ecco i risultati degli anticipi: Mladost-Isonzo San Pier 0-5; Azzurra Gorizia-Audax Sanrocchese 3-1, Fiumicello-Ism 1-1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

L'Ufm non si ferma più l'ottimo 2-1 alla Juventina vale il passaggio del turno

UFM	2
JUVENTINA	1

Marcatori: pt 24' Gabrieli, st 26' Kerpan, 36' Gabrieli.

UFM: Mirante, Malaroda (Belgiorno), Sarcinelli, Zanuttig (Di Matteo), Alessandro Rebecchi, Milan, Gabrielli (Giardinelli), Battaglini, Sangiovanni, Puntar (Andrea Rebecchi), Raffa. All. Murra.

Juventina: Gregoris, Trevisan, De Cecco (Vittorelli), Racca, Russian, Cerne, Cuca (Hoti), Piscopo, Selva (Tomat), Kerpen, Celcer. All. Sepulcri.

Note: st 10' espulso Trevisan.

Moreno Marcatti / MONFALCONE

Nella terza e ultima giornata di questo primo e mini frangente della competizione, che vede monfalconesi e goriziani appaiati al vertice con 6 punti frutto di due affermazioni conseguite ciascheduno, all'avvio della gara c'è un solo posto disponibile sull'ascensore che conduce agli appetibili quarti di finale di questa coppa Italia di Promozione. Ed è l'Ufm a passare al turno superiore, in virtù di una partita sanguigna e gagliarda coronata dall'exploit del protagonista principe della tenzone, Luca Gabrielli, autore di una splendida doppietta. La Juventina si è dimostrata un osso duro per qualità e agonismo, tant'è che seppure in dieci uomini per l'espulsione ad inizio di ripresa (10') del proprio terzino Trevisan, i biancorossi non hanno mai desistito.

Il match si apre al 13' con un'inzuccata alta di Celcer. Di seguito, sul fronte opposto, sugli sviluppi di un angolo, i biancazzurri per un nonnulla non sfruttano una deliziosa opportunità, che però si concretizzerà da lì a poco. Al 24' esattamente, allorquando su traversone Gabrieli, di testa, smuove il sacco. Dopo una pericolosa incursione di Puntar e un successivo bisticcio dell'estremo Mirante (peraltro positivo) su cui lo stesso si nega a una conseguente staffilata di Piscopo, nella ripresa acceleratore pigiato per gli ospiti, i quali mediante un tocco da breve distanza di Kerpan al 26' riagguantano i locali. La kermesse si accende ulteriormente, ma al 36' ancora Gabrieli getterà acqua sul fuoco con un preciso diagonale alle spalle di Gregoris. —

IL PROGRAMMA DI OGGI

San Luigi alla prova Codroipo Il Kras Repen gioca a Tamai

TRIESTE

Si concluderà oggi (fischio d'inizio alle 17) il terzo turno della Coppa Italia d'**Eccellenza**. In via Felluga il San Luigi attende l'arrivo della Polisportiva Codroipo. Match casalingo anche per il Primorec che ospiterà il Rive d'Arcano Flaibano. La Pro Gorizia se la vedrà in casa contro lo Zaule Rabuiese. Match esterni per Chiarbola Ponziana (ospite a del Fagagna), Kras Repen (il team di Knezevic giocherà sul campo del Tamai) e Ronchi (la contesa si disputerà contro la Spal Cordovado).

Conclusione anche per la Coppa Regione. **Prima Categoria**: Triestina Victory-Roianese, Zarja-Domio, Ruda-San Canzian Begliano, Cormonese-Mariano, Mladost-Isonzo San Pier. **Seconda Categoria**: Primorje-Vesna, Breg-Muglia, Muggia 2020-Ts Academy, Cgs-Mdb, Campanelle-Costa International, Romana-Opicina, Moraro-Piedimonte, Ufi-Isontina, La Fortezza-Villesse, Sovodnje-Poggio, Pieris-Turriaco. —

COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

Lo Staranzano chiude con un sorriso Pro Romans Medea battuta 2-0

T.STARANZANO	2
PRO ROMANS M.	0

Marcatori: st 25' Della Ventura (rig.), 40' Rossi.

Terenziana Staranzano: Manzi, Calligaris (st 21' Stepancic), Sarr, Bacci, Venica, Ferrigno, Mascarin, Piccolo (st 15' Durelli), Simeone, Della Ventura, Langella (st 36' Rossi). All. Tomizza.

Pro Romans Medea: Bais, Olivo, Carlon (st 19' Codaro), Kozuh, Manfreda, Pellizzari, Zanon M. (st 1' Papa), Compaore, Bragato, Zanon N. (st 15' Cecchin), Serplini. All. Buso.

Arbitro: Benedetti (Tolmezzo).

Note: ammonito Pellizzari.

Michele Neri / STARANZANO

La Terenziana Staranzano chiude con un sorriso l'avventura in Coppa Italia battendo con due reti nella ripresa la Pro Romans Medea in una gara tra due squadre già eliminate dalla competizione.

Lo Staranzano gioca meglio nel primo tempo quando però non riesce a creare vere occasioni da rete; viceversa nella ripresa, quando Romans alza il ritmo e ci prova, la squadra di casa realizza le marcature che decidono la partita. Parte con un buon piglio la squadra di mister Tomizza che si riversa fin dalle prime battute nella metà campo romanese. Simeone e compagni mettono molti palloni in mezzo, conquistano una pericolosa punizione dal limite battuta senza esito da Della Ventura, ma non riescono a impegnare seriamente Bais. Al 18' la Pro Romans Medea mette timidamente la testa fuori dal guscio con un sinistro da fuori di Kozuh che però termina abbondantemente a lato. Torna allora in attacco la Terenziana che nel giro di un paio di minuti crea due pericoli, prima con Mascarin e poi con una volée di sinistro al volo di Bacci, entrambe le conclusioni finiscono di poco alte sulla traversa. Alla mezzora Della Ventura prova a scavare un'occasione dal nulla ma la sua acrobazia non inquadra la porta. Al 36' primo intervento di Bais, chiamato a respingere un sinistro in corsa di Langella. Al 39' prova a rispondere la Pro Romans: Bragato scappa sul filo del fuorigioco ma non riesce a servire Serplini in mezzo complice il buon intervento di Manzi che intercetta il cross basso.

Nella ripresa scende in campo una Pro Romans Medea più decisa a tenere in mano il pallino del gioco conquistando campo. La prima occasione è però della Terenziana, con Simeone che impegna Bais in una parata in due tempi. Al 17' ci prova ancora Kozuh per gli ospiti, ma il suo sinistro di controbalzo finisce ancora fuori. Al 25' la svolta della gara: il neo entrato Durelli ci prova con un destro dal limite che intercetta il braccio di Pellizzari, l'arbitro Benedetti non ha dubbi nel decretare la massima punizione. Sul dischetto si presenta Della Ventura che spiazza Bais. Al 30' Simeone cade in area ma l'arbitro sorvola, ne nasce un contropiede del Romans Medea con Compaore che lancia Cecchin ma il tiro in corsa finisce fuori. Al 40' lo Staranzano chiude i giochi con Rossi: bel dribbling in area del neoentrato che rientra sul destro e fa secco Bais.

Negli ultimi minuti si aprono ulteriori spazi per la Terenziana che sfiora il tris ancora con Della Ventura che con un tiro a spiovere costringe Bais all'intervento più bello del match deviando la sfera sopra la traversa. —

CALCIO DILETTANTI – COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

Masserdotti illude il Sant'Andrea Ruzzier stacca il pass per i lupetti

Il derby finisce 1-1: al gol dei biancoblù replica il bomber del Trieste Calcio
In virtù della differenza reti il team di Borgo San Sergio prosegue il torneo

TS CALCIO	1
S.ANDREA S.VITO	1

Marcatori: st 6' Masserdotti, 16' Ruzzier.

Trieste Calcio: Giannarzia; Ciappai, Pelencig (st 25' Gili), Vascotto, Godas (st 9' Jerman), Omari, Basolo, Gileno (st 11' De Luca), Ruzzier (st 43' Dentini), Davanzo, Gueye (st 15' Diop). All. Braini.

Sant'Andrea San Vito: Baldassi; Tremuli (32' Bobbini), Rossi, Frontali, Bellussi, Matutinovic, Hovhanessian, Signore, Sistiani (st 25' M. Markovic), Lorenzet, Masserdotti. All. P. Markovic

Arbitro: Capone (Trieste); assistenti Sokolic (Trieste), Nardella (Trieste).

Note: ammoniti st 10' Tremuli, 35' De Luca, 45' Matutinovic.

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

Con il pari contro il Sant'Andrea San Vito è il Trieste Calcio a conquistare la qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia di Promozione.

Nella prima frazione di gioco, biancorossi e biancoblù si spartiscono l'equilibrio di un match giocato ad armi pari in cui le velleità dei padroni di casa si sono alternate alle distensioni offensive dei ragazzi di Markovic, più volte capaci di sfondare in area di rigore senza però gonfiare la rete.

Nelle battute iniziali, sono proprio gli ospiti a guadagnare spazi grazie ad un pressing aggressivo che favorisce i movimenti di Masserdotti, agli straordinari sulla corsia sinistra. Con il passare dei minuti il Trieste Calcio acquista fiducia e ordine, fino a riuscire a impensierire Baldassi con Gueye che al 21' di testa impegna l'estremo difensore a un salvataggio in calcio d'angolo. Qualche minuto più tardi è Ruzzier a rendersi pericoloso, raccogliendo un pallone velenoso sulla sinistra e liberare un tiro spento provvidenzialmente in angolo dalla difesa del Santa. Nel finale di primo tempo, è Lorenzet che prova a sbloccare il match in chiusura di una bella trama offensiva "rovinata" dal bel tuffo di Giannarzia che nega l'1-0.

La ripresa inizia con il pressing alto dei padroni di casa ma è il Sant'Andrea San Vito a finire per primo sul referto: al 6' Masserdotti, con una conclusione secca sul secondo palo cambia il risultato portando i suoi in vantaggio. Il Trieste Calcio insacca, ma non cede; Braini ricorre ai cambi per tornare in partita e qualche minuto più tardi i lupetti riescono a ricucire lo svantaggio da calcio piazzato. Il cross teso di Davanzo premia il movimento di Ruzzier che favorito da un'uscita così così di Baldassi, vince il rimpallo e di testa trova l'1-1.

Il pari infiamma il derby e allunga le due formazioni a beneficio dello spettacolo ma le ripartenze degli ospiti sono disinnescate dal buon palleggio dei biancorossi che controllano il risultato e torneranno in Coppa il prossimo marzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'istante in cui il bomber del Trieste Calcio Matteo Ruzzier realizza il gol dell'1-1 Foto Andrea Lasorte

COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

Show in viale Sanzio Inchiostri al 44' (3-3) prende il San Giovanni

SAN GIOVANNI	3
COSTALUNGA	3

Marcatori: pt 11' Zacchigna, al 17' Skabar, al 30' Catera, al 44' Ghersinich (rigore); st 3' Sigur (rigore), 44' Inchiostri.

San Giovanni: Dintignana, Piani, Gionechetti, Porfiri, Vecchiet, Bianchin, Bonetti, Romich, Zacchigna, Catera, Savron. Zaffanella, Della casa, Gabrielli, Sorgo, Iogna Prat, Ghersinich. All. Gratton.

Costalunga: Nisi, Gagic, De Mola, Skabar, Barzelatto, Beqiri, Balilhodzic, Simic, Hoti, Sigur, Mantese. D'Angelo, Hajrullaj, Bresich, Inchiostri, Brusatin, Spinoso, Pertosi. All. Stefani.

Massimo Umek / TRIESTE

Terza e ultima giornata di Coppa Italia ininfluente per San Giovanni e Costalunga, ormai eliminate dopo le sconfitte nei precedenti 180 minuti, entrambe battute da Trieste Calcio e S. Andrea San Vito. Si gioca dunque per vincere, anche perché a nessuno piace perdere, e poi per mettere nelle gambe della benzina in vista della prima giornata di campionato prevista per il prossimo fine settimana (all'esordio San Giovanni-Sangiorgina e Tolmezzo-Costalunga). Alla fine ne esce una gara ricca di gol, ben tre per parte. Il primo tempo è a favore dei padroni di casa. All'11' il risultato si sblocca, palla lunga che arriva a Zacchigna il quale ci prova da dentro l'area, la conclusione è sporcata da un difensore giallonero e Nisi è battuto. Il pari del Costalunga arriva poco dopo, su azione d'angolo Skabar appostato sul secondo palo non sbaglia. Nel finale di tempo il San Giovanni va altre due volte a bersaglio, punizione messa in mezzo, Sigur prova ad allontanare ma Catera è lesto ad anticipare tutti e a fare centro. Il 3-1 è di Ghersinich su rigore. Oltre a ciò in questio primo tempo da segnalare una bella parata di Nisi. Ad inizio ripresa i ragazzi di Gratton restano in dieci per il secondo giallo inflitto a Vecchiet. Il Costalunga cambia modulo passando dal 4-3-3 al 4-4-2 e i frutti si vedono sin dalle prime battute. Sigur dimezza lo svantaggio, anche lui con un tiro dal dischetto. Poi diverse palle messe in mezzo, soprattutto con tre calci d'angolo indirizzati nella mischia, molto bene Simic e il classe 2004 Mantese, occasioni che non diventano tali per poco. Il San Giovanni si difende con ordine ma nulla può al 44' quando un azione personale di Inchiostri, fatta di due dribbling efficaci, vale il definitivo 3-3. «Nel primo tempo abbiamo sbagliato atteggiamento - dice il tecnico ospite Stefani – ma la reazione della ripresa mi è piaciuta assai, abbiamo dimostrato grande carattere e voglia di vincere. Al termine di queste prime tre partite ufficiali ho visto in noi una buona crescita per cui ci sentiamo pronti per il campionato che sta per iniziare». —

Stefani: «La reazione mi è piaciuta molto dopo un primo tempo giocato male»

ATLETICA GIOVANILE

Cadetti, tre ori triestini al trofeo Città di Majano

Emanuele Deste / TRIESTE

Ottimo successo per il 29° Trofeo Internazionale Giovanile Città di Majano, riservato alle categorie maschili e femminili Ragazzi (2008-2009) e Cadetti (2006-2007). Nella graduatoria generale il Veneto ha lasciato le briciole agli avversari, conquistando il primo posto con la rappresentativa di Treviso che ha prevalso su quella di Padova e sul team delle Marche. Per quanto riguarda i portacolori giuliani, Trieste A ha chiuso all'ottavo posto mentre Trieste B si è dovuta accontentare della quattordicesima piazza. Nelle singole classifiche hanno brillato soprattutto i Cadetti, con Trieste che, grazie a tre successi, si è accomodata ai piedi del podio.

Per quanto riguarda le prestazioni individuali, come anticipato sopra, i Cadetti triestini hanno conquistato tre medaglie d'oro. Sugli 80m non c'è stata storia con Leo Oumar Domenis (Trieste Trasporti) che, al primo anno di categoria, ha tagliato il traguardo davanti a tutti con il crono di 9"23. Nella prova dei 2000m è stato invece Thomas Cafagna, portacolori della Sportiamo, a centrare il bersaglio grosso, correndo in testa dal primo all'ultimo metro e chiudendo la sua fatica dopo 6'06"62. Il tris giuliano è stato servito dal lanciatore Alessandro Sturman (Trieste Trasporti) che si è imposto nel disco dopo aver scagliato l'attrezzo a 34,30m. Ha sfiorato il podio invece Giulio Manzin (Sportiamo), quarto nel salto in alto dopo aver valicato l'asticella posta a 1,68m.

Tra le Cadette la miglior performance individuale è arrivata dal giavellotto dove Sofia Violati Tescari (Trieste Atletica) ha trovato un lancio a 31,46m, colorandosi d'argento dietro solo alla friulana Anna Pecoraro (32,12m). Da sottolineare anche la quinta piazza ottenuta da Teresa Rossi (Trieste Trasporti) sugli 80hs con il tempo di 13"19. Tra i Ragazzi, Trieste ha potuto gioire per l'assolo di Leonardo Cafagna (Sportiamo), fratello di Thomas, che si è imposto d'autorità nei 600m, precedendo con il tempo di 1'36"82 il marchigiano Bartolucci (1'37"65) e il bellunese Maccagnan (1'38"09). Nella categoria Ragazze, individualmente, si è ben comportata soprattutto Martina Perisi che sui 60m si è presa la settima piazza in 8"78. —

VELA

Barraonda si impone nel Trofeo Cral Insiel

Francesca Pitacco / TRIESTE

Di questi tempi una flotta di oltre 140 barche fa subito "evento" e la sedicesima edizione della regata Cral Insiel organizzata da Insivela e Triestina della Vela un evento è stata: per partecipazione, per i tanti premi messi in palio e per i contenuti che vanno al di là dell'aspetto sportivo. Unico grande assente è stato il vento, che non ha permesso di completare l'intero percorso e ha fatto propendere il comitato di gara per un accorciamento alla terza boa.

Nella flotta "senza limiti", che vedeva iscritte 44 barche, le quali hanno optato per poter issare a riva gennaker e vele non infierite, vince il Frers 40 Barraonda di Lucio Provvidenti della Società Nautica Laguna, mentre nel numerosissimo raggruppamento "vele bianche" (99 iscritti) ottima prestazione di Boheme di Massimo Jenko della Società Velica Barcola Grignano, che si toglie la soddisfazione della line honours.

Barraonda, che per la prima volta scrive il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione, sopravanza Fanatic di Alex Peresson (Stsm), il quale invece ha vinto già per due volte il trofeo, e Cativa – Ugo Drugo Sailing Team di Marco Spangaro (Svbg).

Boheme invece ha la meglio su Thalia di Gaetano Romanò (Stv) e Mezzamuja di Antonino Ferraro (Cdvm).

Il segnale di partenza è stato dato alle ore 11 e per permettere l'arrivo di più barche possibili entro il tempo massimo stabilito in quattro ore dallo start l'accorciamento è stato inevitabile.

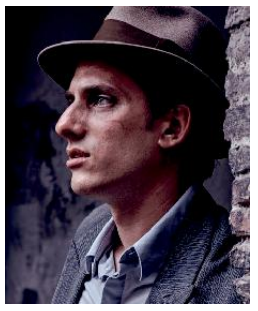
Come detto la regata non è stata solo un felice momento agonistico e di divertimento, bensì è divenuta l'occasione per esprimere una volta di più l'impegno ecologico dell'organizzazione. Come ormai da tradizione, anche quest'anno si è deciso di promuovere un evento green, che si aggiunge alla donazione dei Seabin per gli approdi della Lega Navale e del Diporto Nautico Sistiana. Parte del ricavato delle iscrizioni della regata Cral Insiel 2021 è stato destinato all'acquisto di alberi di tiglio da donare al Comune di Trieste per essere piantati in cinque scuole dell'infanzia. La scelta del tiglio è stata determinata dalla sua longevità e dal fatto di essere un eccezionale attrattore per le api. —

Scelti per voi

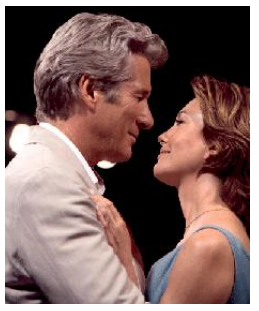
tvzap

Sul tetto del mondo
RAI 1, 21.25
Nasce da un equivoco la storia d'amore tra Rossana Podestà e Walter Bonatti. È il 2 giugno 1981. Lei all'apice di una carriera folgorante, lui scalatore, viaggiatore, giornalista, dall'anima inquieta. Un grande amore che durerà 30 anni.

N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.05
La morte di un Sottotenente della Marina Militare porta la squadra a indagare a bordo di una portaerei sulla quale era di servizio l'uomo. La nave viene messa in quarantena per sospetta epidemia di ebola...



Martin Eden
RAI 3, 21.20
Dopo aver salvato da un pestaggio Arturo, giovane rampollo della borghesia industriale, il marinaio Martin viene ricevuto in casa della famiglia del ragazzo e qui conosce Elena, la bella sorella di Arturo...



Come un uragano
RETE 4, 21.25
Adrienne raggiunge l'amica in un hotel del North Carolina. Qui conosce Paul, anche lui con una vicenda dolorosa alle spalle, mentre fuori impazza un uragano. Con **Richard Gere** e **Diane Lane**.

Scherzi a Parte
CANALE 5, 21.20
La nuova stagione degli show si apre stasera con il ritorno del programma che propone scherzi a personaggi famosi. Condotta da **Enrico Papi**, questa edizione promette grande divertimento e scherzi in diretta.

IL TELEFONO
by SPRINTAUTO

SUPER PREZZI SULLA TELEFONIA su
IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - HUAWEI - NOKIA - ALCATEL

iPhone 11	64GB	6,1"	~~€720~~	€599,99
iPhone XR	64GB	6,1"	~~€620~~	€529,99
Samsung Galaxy A21S	128GB	6,5"	~~€220~~	€199,99
Samsung Galaxy A12	64GB	6,5"	~~€199~~	€169,99
Samsung Galaxy M01 3GBram	32GB	6,5"	~~€160~~	€139,99
Xiaomi Redmi 9 T	128GB	6,53"	~~€220~~	€119,99
Oppo	128GB	6,5"	€199	€139,99

PRIMA DI ACQUISTARE UNO DI QUESTI PRODOTTI PROVA A CONTATTARCI!

Riva Grumula 10/C - Trieste
Tel. 040 305236
Cell. 335 6550108

RAI 1
7.05 Overland 18 - Le strade dell'Islam Documentari
8.00 TG1 Attualità
8.20 Uno Weekend Lifestyle
9.50 TG1 L.I.S. Attualità
9.55 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari
10.40 A Sua Immagine Att.
11.20 Santa Messa da Budapest Attualità
13.00 Il meglio di Linea Verde Estate Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Da noi... a ruota libera - Il meglio di Spettacolo
16.00 Seat Music Awards 2021 - Speciale Disco Estate Spettacolo
18.45 Reazione a catena Spett.
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25 Sul tetto del mondo Film Biografico
23.35 Tg 1 Sera Attualità
23.40 Speciale TG1 Attualità

RAI 2
7.20 Streghe Serie Tv
8.35 Sorgente di vita Attualità
9.05 Sulla Via di Damasco Att.
9.40 O anche no Documentari
10.20 Tg 2 Dossier Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 La nave dei sogni - Città del Capo (1ª Tv) Film Commedia ('20)
13.00 Tg 2 Attualità
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle
14.00 Prova Elite Maschile Ciclismo
17.15 Shakespeare & Hathaway (1ª Tv) Serie Tv
18.05 Tg Sport della Domenica Attualità
18.25 90° Minuto Attualità
19.40 F.B.I. Serie Tv
20.30 Tg2 Attualità
21.05 N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv
21.50 N.C.I.S. New Orleans (1ª Tv) Serie Tv
22.40 La Domenica Sportiva Attualità
0.30 L'altra DS Attualità

RAI 3
6.00 Fuori orario Attualità
6.30 RaiNews24 Attualità
8.00 Agorà Week End Att.
9.00 Mi manda Raitre Att.
10.15 Doc Martin Serie Tv
11.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
12.00 TG3 Attualità
12.25 Quante storie Attualità
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Doc.
14.00 TG Regione Attualità
14.15 TG3 Attualità
14.30 Kilimangiaro Collection Documentari
15.50 Italia - Lettonia Pallavolo
17.55 Hudson & Rex Serie Tv
18.40 Kilimangiaro Collection Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Sapiens Files - Un solo Pianeta Documentari
21.25 Martin Eden Film Drammatico ('19)
23.35 TG Regione Attualità

RETE 4
6.10 Io Tv Spettacolo
6.40 Tg4 Telegiornale Attualità
7.00 Super Partes Attualità
7.45 Cuore contro cuore Serie Tv
9.55 Casa Vianello Fiction
10.55 I delitti del cuoco Serie Tv
12.00 Tg4 Telegiornale Attualità
12.30 L'Isola Di Pietro Serie Tv
14.25 King Kong Film Avventura ('76)
17.05 La rivolta dei cowboys Film Western ('56)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 Come un uragano Film Commedia ('08)
23.35 La pelle che abito Film Drammatico ('11)
1.55 Tg4 Telegiornale Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Speciale Tg5 Attualità
10.00 Santa Messa Attualità
10.50 Le storie di Melaverde Attualità
12.00 Melaverde Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Arca di Noè Attualità
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.20 Una vita (1ª Tv) Telenovela
16.25 Tre all'improvviso Film Commedia ('10)
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Scherzi a Parte Spettacolo
0.40 Tg5 Notte Attualità
1.20 Paperissima Sprint Spettacolo
1.45 Sei forte maestro Serie Tv
3.45 Distretto di Polizia Serie Tv

ITALIA 1
6.05 The Carmichael Show Serie Tv
7.05 Super Partes Attualità
7.30 Tom & Jerry Cartoni Animati
8.05 Mr Bean - The Animated Series Cartoni Animati
8.25 Silvestro e Titti Cartoni Animati
8.50 Looney Tunes Show Cartoni Animati
9.40 The Bold Type (1ª Tv) Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset Attualità
14.00 E-Planet Automobilismo
14.30 Lucifer Serie Tv
16.20 Walker (1ª Tv) Serie Tv
18.05 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.30 CSI Serie Tv
20.25 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Pressing Attualità
1.05 E-Planet Automobilismo
1.30 Brooklyn Nine Nine (1ª Tv) Serie Tv
1.55 Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Att.
9.40 Face To Face Doc.
10.35 Camera con vista Att.
11.00 L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.50 L'aria che tira - Diario Spettacolo
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Il processo di Norimberga Film Storico ('00)
17.15 Cavalcarono insieme Film Western ('61)
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Meraviglie senza tempo Documentari
21.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
0.15 City of God Film Drammatico ('02)
2.40 L'aria che tira - Diario Spettacolo

TV8
17.45 GP Aragón Motociclismo
18.30 Paddock Live Autom.
18.45 GP Aragón Motociclismo
19.45 Paddock Live Autom.
20.00 GP Aragon Motociclismo
20.30 Paddock Live Autom.
20.35 GP Aragón Motociclismo
21.30 MasterChef Italia Spett.
24.00 X Factor People - 10 anni di audizioni Spettacolo
2.15 Crazy Night Festa col morto Film Commedia ('17)

NOVE
14.55 What Women Want - Quello che le donne vogliono Film Comm. ('00)
17.10 Ex Film Commedia ('09)
19.00 Crimini in diretta Attualità
20.00 Little Big Italy Lifestyle
21.25 Corpi da reato Film Commedia ('13)
0.25 Ho vissuto con un killer Documentari

20
14.25 New Amsterdam Serie Tv
18.40 Romeo deve morire Film Azione ('00)
21.05 Masterminds - I geni della truffa Film Commedia ('16)
23.15 Sfida tra i ghiacci Film Avventura ('94)
1.20 The Last Kingdom Serie Tv
2.40 Renegade Serie Tv
4.00 Show Reel Serie Rete 20 Attualità
4.30 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv

RAI 4
16.00 Stargirl Serie Tv
17.35 Elementary Serie Tv
21.20 Mistero a Crooked House Film Drammatico ('17)
23.20 Vikings VIa Serie Tv
0.15 Vikings VIb Serie Tv
2.00 Fight Club Film Drammatico ('99)
4.10 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv

IRIS
11.05 L'ultimo inquisitore Film Biografico ('06)
14.05 Colpevole d'innocenza Film Thriller ('99)
16.15 Note di cinema Attualità
16.25 Il cavaliere di Lagardère Film Avventura ('97)
19.00 Frontera Film Drammatico ('14)
21.05 We were soldiers - Fino all'ultimo uomo Film Guerra ('02)
23.50 Scuola Di Cult Attualità

RAI 5
17.30 Stabat Mater - Aterballetto Spettacolo
18.25 Save The Date Doc.
18.35 Rai News - Giorno Att.
18.40 Dante 700 Spettacolo
19.50 Storie di donne Spett.
20.15 Concerto Per Milano Spettacolo
21.55 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
22.50 Birdman Film Drammatico ('14)
0.45 Rai News - Notte Attualità

RAI MOVIE
12.05 Piedone lo sbirro Film Commedia ('73)
14.00 Passione sinistra Film Commedia ('13)
15.35 Tutta colpa del vulcano Film Commedia ('13)
17.10 The Missing Film Western ('03)
19.30 L'imperatore di Capri Film Comico ('49)
21.10 I Tre Moschettieri Film Avventura ('11)
23.05 Django Unchained Film Western ('12)

RAI PREMIUM
14.25 I casi della giovane Miss Fisher Serie Tv
16.05 Linda e il Brigadiere Serie Tv
21.20 I casi della giovane Miss Fisher Serie Tv
23.00 Di padre in figlia Fiction
1.05 Spazio 1999 Serie Tv
2.55 Disokkupati Serie Tv
3.20 Né con te né senza di te Film Drammatico ('12)
5.00 Sottocasa Fiction

CIELO
14.00 Black Dawn - Tempesta di fuoco Film Azione ('05)
16.00 Stormageddon Film Avventura ('15)
17.30 Los Angeles di fuoco Film Fantascienza ('18)
19.15 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 La iena Film Thriller ('97)
23.15 Inferno rosso. Joe D'Amato e la via dell'eccesso Documentari

PARAMOUNT
15.00 Molly Moon e l'incredibile libro dell'ipnotismo Film Commedia ('15)
17.00 Avviso di chiamata Film Commedia ('00)
19.00 Uncommon Grace - Un mistero da risolvere Film Drammatico ('17)
21.10 Witness - Il testimone Film Thriller ('85)
23.00 Pulp Fiction Film Drammatico ('94)
1.00 A testa alta Film Azione ('04)

TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Att.
18.30 TG 2000 Attualità
18.50 Il tornasole Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Rosario da Lourdes Att.
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Viaggio apostolico di Papa Francesco a Budapest e in Slovacchia Reportage
21.20 In fuga per la libertà Film Drammatico ('01)
23.20 L'impareggiabile Godfrey Film Commedia ('57)

LA7 D
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.15 Tg La7d Attualità
18.20 Downton Abbey Serie Tv
20.20 I menù di Benedetta Lifestyle
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show Attualità
3.15 I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5
14.00 Tentazioni d'amore Film Commedia ('00)
16.35 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
19.10 Love is in the air Telenovela
21.10 Quando l'amore arriva in città Film Commedia ('14)
23.05 Tentazioni d'amore Film Commedia ('00)
1.35 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
3.45 30 Anni Di Non è La Rai - Speciale Spettacolo

REAL TIME
9.55 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
11.55 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
15.35 Primo appuntamento Spettacolo
18.30 Il boss delle cerimonie Spettacolo
19.35 Il castello delle cerimonie Lifestyle
20.35 90 giorni per innamorarsi Lifestyle
24.00 The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO
10.55 Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv
13.00 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
15.00 Astrid et Raphaelle Serie Tv
17.10 Unforgettable Serie Tv
19.10 Elementary Serie Tv
21.10 Modern Murder - Due detective a Dresda (1ª Tv) Serie Tv
23.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv

TOP CRIME
14.00 Le inchieste dell'ispettore Zen Serie Tv
15.45 The Closer Serie Tv
16.40 Motive Serie Tv
18.30 Il delitto della Madonna Nera Film Drammatico ('14)
20.15 The Closer Serie Tv
21.10 Colombo Serie Tv
22.55 Poirot Serie Tv
0.45 Gone Serie Tv
4.15 Tgcom24 Attualità

DMAX
14.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
18.30 Rifugi estremi Documentari
19.30 Airport Control Documentari
20.25 Border Security: terra di confine Attualità
21.25 Airport Security Nuova Zelanda (1ª Tv) Real Tv
22.20 Airport Control Documentari
0.10 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle

RAI3 BIS
9.15 La programmazione regionale propone "Le voci del porto" di G. Penco, 2a parte, e "Di padre in figlio" di A. Bozzer, 2a parte.

RADIO RAI PER IL FVG
8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** "La cucina di casa nostra", originale radiofonico di L. Poropat, regia di S. De Maria, con da E. Burul, G. Giorgini, A. Giraldi e M. Terragni. 11a puntata; **10.30:** Santa Messa; **11.35:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria
14.30: Sconfinamenti: Presentiamo l'edizione 2020 del "Corso Origini"; il programma dedicato ai discendenti degli emigrati italiani nel mondo; **15.30:** GRR; **15.40:** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.00:** Musiche delle nostre tradizioni; **10.30:** L'angolino dei ragazzi: pojdimo na grad, na grad brez zagat, piše Maja Gal Stromar; Music box; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Colloqui domenicali; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR ore 13.00; **13.20:** Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.15:** Il mio S. Giovanni; **15:** Prima fila: Bazovica 2021, diretta; Music Box; **17.00:** Notiziario; **17.10:** Igor Antič - Navigare necesse est, morje in literatura; **18.00:** Music Magazine: Di città in città - Le capitali europee della musica; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR della sera; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
18.00 Posticipo Campionato Serie A: Milan - Lazio
20.45 Posticipo Campionato Serie A: Roma - Sassuolo
23.35 Numeri primi

DEEJAY
10.00 Deejay Chiama Italia
13.00 Animal House
14.00 Forty Forti
17.00 Megajay
20.00 Il Boss del Weekend
22.00 Dee Notte

RADIO 2
16.00 Tre Per 2
18.00 Due Cose
19.45 Radio2 Hits
21.00 Radio2 Estate in musica
23.00 Radio2 Hits

CAPITAL
10.00 Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

RADIO 3
21.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival "Orchestra del Festival di Budapest"
22.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival "Teatro La Fenice"

M20
14.00 Vittoria Hyde
17.00 One Two One Two con Wad
18.00 La Mezcla con Shorty
19.00 Deejay Time
20.00 M2o Chart con Ilario

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.00 Sleepless - Il giustiziere Film Sky Cinema Action
21.00 Come ammazzare il capo... e vivere felici Film Sky Cinema Comedy
21.00 La vita nascosta - Hidden Life Film Sky Cinema Drama
21.00 Una spia al liceo Film Sky Cinema Family

SKY UNO
17.25 The Royals: Carlo e Camilla Documentario
18.20 The Royals: Harry, il ribelle Documentario
19.15 X Factor - 10 anni di audizioni Spettacolo
21.15 Antonino Chef Academy (1ª Tv) Show
0.45 X Factor - 10 anni di audizioni Spettacolo

SKY ATLANTIC
14.30 Hannibal Serie Tv
15.55 11th Hour Rubrica
16.15 Chernobyl Serie Tv
21.15 Caterina la Grande Serie Tv
23.15 11th Hour Rubrica
23.30 The L Word: Generation Q Serie Tv
0.25 The White Lotus Serie Tv
2.25 Billions Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Un' Occasione Da Dio Film Cinema 1
21.15 Alibi e sospetti Film Cinema 2
21.15 Chiedimi se sono felice Film Cinema 3
22.40 Mission to Mars Film Cinema 1
22.55 Lost River Film Cinema 2

PREMIUM ACTION
14.20 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv
15.55 Krypton Serie Tv
16.45 Supergirl Serie Tv
17.35 Undercover Serie Tv
19.10 The 100 Serie Tv
21.15 Fringe Serie Tv
22.50 Arrow Serie Tv
23.40 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv

PREMIUM CRIME
14.30 Major Crimes Serie Tv
16.10 Deception Serie Tv
17.50 The Sinner Serie Tv
19.30 Gone Serie Tv
21.15 Imposters Serie Tv
22.55 Lethal Weapon Serie Tv
23.40 Deception Serie Tv
1.25 Gone Serie Tv
2.15 Imposters Serie Tv
2.55 Rizzoli & Isles Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
05.30: Borgo Italia (2018) documentario
06.00: Il notiziario - r
06.30: Macete (stagione 2020/2021)
07.00: Sveglia Trieste
10.30: Santa Messa - diretta
13.00: La parola del Signore
13.20: Il notiziario 13.20 - domenica
13.40: L'alpino
16.00: Incontri di Studium Fidei di don Ettore
17.00: Film: I bucanieri
19.05: Accademia Nautica dell'Adriatico - r
19.30: Il notiziario - domenica
20.00: Trieste d'arte
20.30: Macete (stag. 2020/21/22)
21.00: Film: Bella da morire
23.00: Il notiziario - domenica
23.30: Trieste in diretta - 2021
01.30: Il notiziario - domenica

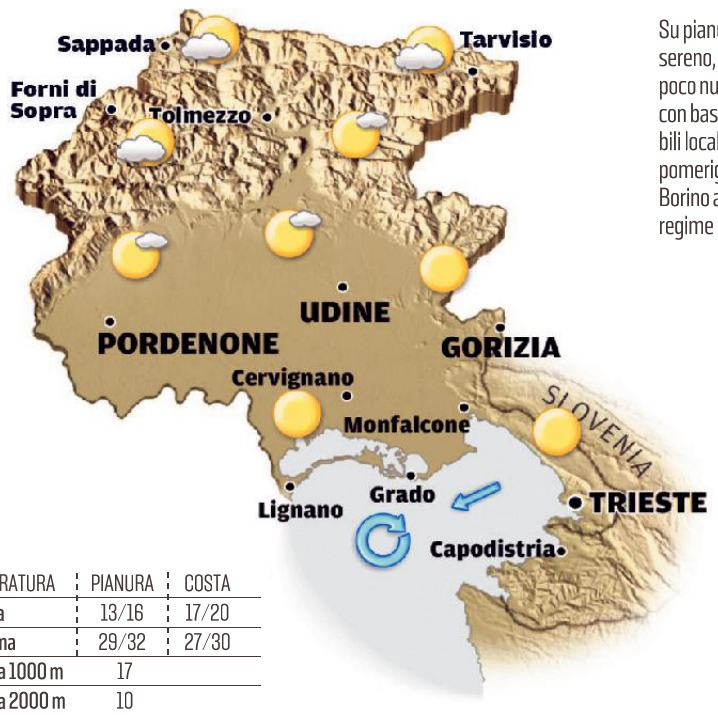
CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tg r f.v.g.
14.10 La macroregione adriatico-ionica
14.15 Il settimanale
14.45 Shaker
15.20 Quarta di copertina
15.50 Claudio Ugussi
16.25 Videomotori
16.40 La sponta
17.25 Canto de strada
17.45 Free spirits
18.00 Programma in lingua slovena Ljudje in zemlja
18.40 Young village folk
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 L'universo e' ... replay
20.00 Petrarca
20.30 Le macroregioni
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Istria e... dintorni estate
21.55 Musica sotto l'olivo
22.45 Le parole piu' belle
23.15 Tuttoggi II edizione

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

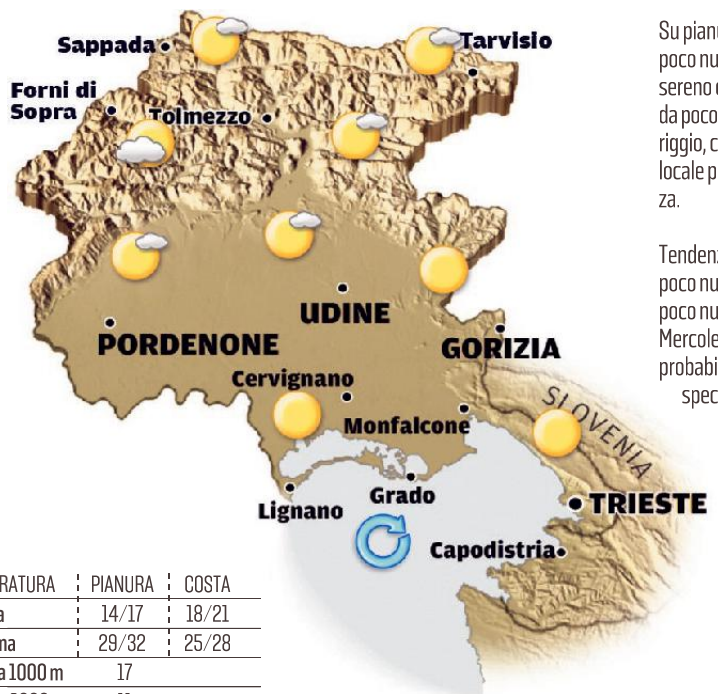
OGGI IN FVG



Su pianura e costa in prevalenza sereno, sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile e seppure con bassa probabilità saranno possibili locali piogge, in genere deboli, al pomeriggio. Sulla costa probabile Borino al mattino, in giornata venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	17/20
massima	29/32	27/30
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sulla zona montana sereno o poco nuvoloso al mattino, da poco nuvoloso a variabile al pomeriggio, con la possibilità di qualche locale pioggia. Venti a regime di brezza.

Tendenza: martedì cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, da poco nuvoloso a variabile sui monti. Mercoledì nuvolosità variabile con probabili rovesci e temporali sparsi specie al pomeriggio.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	18/21
massima	29/32	25/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Soleggiato su pianure e pedemontane, addensamenti su Alpi e Prealpi con piovaschi diurni in Trentino.
Centro: Isolata instabilità diurna sulla Sardegna orientale, sereno o poco nuvoloso sui settori peninsulari.
Sud: Ancora a tratti instabile su Sicilia, Calabria e Salento con acquazzoni.

DOMANI

Nord: Sole con cieli sereni o poco nuvolosi, salvo addensamenti diurni sui settori alpini e prealpini.
Centro: Sole salvo addensamenti sull'Appennino toscano con piovaschi nelle ore centrali.
Sud: Tempo stabile e soleggiato con qualche temporale diurno in Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	18,9	23,2	52%	13 km/h	Pordenone	12,7	27,2	45%	20 km/h
Monfalcone	16,0	28,0	41%	14 km/h	Tarvisio	7,0	23,6	75%	27 km/h
Gorizia	15,0	29,0	41%	8 km/h	Lignano	18,4	25,2	71%	23 km/h
Udine	11,2	27,1	71%	21 km/h	Gemona	14,6	26,8	68%	39 km/h
Grado	17,7	23,4	72%	13 km/h	Tolmezzo	13,3	26,9	69%	29 km/h
Cervignano	10,1	27,6	74%	18 km/h	Forni di Sopra	10,6	23,9	72%	23 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	effetto increspatura	22,3	0,02 m
Monfalcone	effetto increspatura	22,2	0,03 m
Grado	effetto increspatura	23,0	0,03 m
Lignano	effetto increspatura	23,1	0,03 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	18
Atene	20	27
Barcellona	21	29
Belgrado	15	30
Berlino	17	24
Bruxelles	13	19
Budapest	18	29
Copenaghen	16	24
Francoforte	16	24
Ginevra	13	23
Klagenfurt	11	26
Lisbona	19	28
Londra	17	23
Lubiana	10	27
Madrid	20	27
Mosca	11	17
Parigi	15	25
Praga	15	25
Salisburgo	14	21
Stoccolma	13	22
Varsavia	15	26
Vienna	15	28
Zagabria	14	29

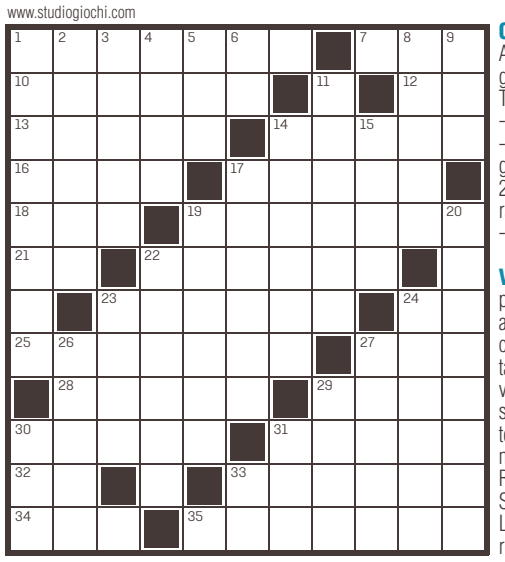
ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	18	26
Aosta	16	26
Bari	18	27
Bologna	16	29
Bolzano	19	29
Cagliari	21	29
Catania	22	27
Firenze	17	31
Genova	19	26
L'Aquila	12	27
Messina	23	25
Milano	17	29
Napoli	18	30
Palermo	24	26
Perugia	14	27
Pescara	19	26
R.Calabria	23	25
Roma	16	32
Taranto	17	24
Torino	17	27
Treviso	16	28
Venezia	17	26
Verona	16	28

IL CRUCIVERBA

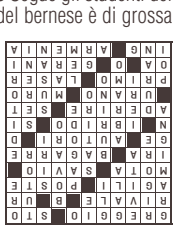
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Il petrolio non raffinato - **7** La firma di Tofano - **10** Antagonista - **12** La fine di Cavour - **13** Scattanti - **14** Somme in gioco - **16** Melma - **17** Uomo saggio - **18** Sconvolse Achille - **19** Tafferuglio - **21** Sigla di Genova - **22** Hanno il nome in copertina - **23** Derivato dall'incrocio di due specie - **24** Allieta il richiedente - **25** Associarsi alla proposta - **27** Il luogo delle riprese cinematografiche - **28** Orbita tra Saturno e Nettuno - **29** Divise Berlino per 28 anni - **30** Il Levi di *Se questo è un uomo* - **31** Legge Dvd e Bluray - **32** Nella *Tosca* e nella *Norma* - **33** Fioriscono anche in vaso - **34** Un laureato al politecnico (abbr.) - **35** Ha per capitale Erevan.

VERTICALI: **1** Un'erba infestante - **2** Nel calcio ha una sua area di pertinenza - **3** Fu moglie di Perón - **4** Un elegante ricevimento - **5** Un articolo per più d'uno - **6** Il dittongo in cielo - **8** Segue gli studenti del corso - **9** Variano da fuso a fuso - **11** Quello del bernese è di grossa taglia - **14** Templi buddisti - **15** L'assistente vocale dell'iPhone - **17** Una divinità dei boschi - **19** Rozzo, zoticone - **20** L'industria delle testate - **22** Il biblico padre di Isacco - **23** Domani lo sarà oggi - **24** Beati e tranquilli - **26** Ripetuto... è la band di Simon Le Bon - **27** La Sarandon attrice - **29** È profondo al largo - **30** L'avverbio di chi rimanda - **31** Il modulo lunare Apollo (sigla) - **33** Sulle auto di Grosseto.



CLIMATIZZA LA TUA ESTATE
25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996
VECTA
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS
HITACHI
Fuji Electric
DAIKIN
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
FUJITSU
040 633.006
VECTASRL@GMAIL.COM
WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste: **Matteo Unterweger;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti
Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Direttore editoriale GNN
Massimo Giannini
Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura dell'11 settembre 2021 è stata di 17.367 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinewsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete portati verso tutte quelle attività che richiedono fantasia e doti creative. Vivacizzate un po' il vostro rapporto sentimentale.

TORO 21/4 - 20/5
Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà in serata.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Non ostinatevi in una questione importante, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti, che momentaneamente risolveranno certi problemi. Disponibilità.

CANCRO 22/6 - 22/7
Organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti. Non rinunciate per pigrizia ad un invito.

LEONE 23/7 - 23/8
La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

VERGINE 24/8 - 22/9
Vi dovete dare da fare per trovare una soluzione ad un problema che non può più essere rinviato. Eventualmente chiedete consiglio ad una persona di vostra fiducia. Un po' di svago.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Piccole contrarietà vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti rilassanti in amore.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra giornata fin dal primo tentativo che farete. Occorre pazienza e perseveranza ed un arco di tempo molto più lungo.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Vi sentirete animati da un grande spirito di iniziativa. Organizzate una giornata di svago con familiari ed amici. Incontri interessanti in serata.

PESCI 20/2 - 20/3
Non concentratevi solo sul passato, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. E' il momento di agire.

The Kitchen Collection, designed and coordinated by Antonio Citterio

arclinea.com

scopri il video
OFFICINA | SPAZIOCAVANA
l'atelier dell'arredamento
Centro Cucine Arclinea / Trieste

Arclinea

zinelli & perizzi

OFFICINA | SPAZIOCAVANA

CENTRO REGIONALE ARCLINEA FVG

VIA SAN SEBASTIANO 1 - TRIESTE - T +39 040 632191 - ZINELLIEPERIZZI.IT/OFFICINA-SPAZIOCAVANA